

Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti

Dicembre 2012

Raccolta differenziata.

Beato chi la fa. Bene.



Andrea da Montanaro*
Protettore del legno

*Comune con il 64,1% di raccolta differenziata

**“Lo sai che ogni tipo di legno
può essere riciclato?”**

Non abbandonarlo, portalo all'ecocentro!

www.beataladifferenziata.it

RAPPORTO SULLO STATO DEL SISTEMA DI GESTIONE RIFIUTI**Dicembre 2012**

Organizzazione e redazione a cura di:

Provincia di Torino:

- Servizio Pianificazione sviluppo sostenibile e ciclo integrato dei rifiuti
Edoardo Guerrini (Dirigente)
Agata Fortunato (Responsabile Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti)
Emanuela Sarzotti, Tiziana Pia, Giorgio Gollo
- Servizio Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche
Stefano Birindelli (CSI Piemonte)
- Paola Molina (Direttore dell'Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale)
- Servizio Amministrazione e controllo dell'Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale
Roberto Arnulfo

e ATO-Rifiuti Torinese:

Paolo Foietta (Presidente),
Riccardo Civera,
Simona Miceli, Vita Tedesco, Palma Urso, Monia Americo, Federica Canuto

Si ringraziano i Consorzi e le Aziende di gestione rifiuti della Provincia di Torino per la collaborazione prestata.

I rapporti dell'Osservatorio e tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti si trovano in rete: http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/osservatorio/elaborazioni_analisi

e-mail: osservatorio.rifiuti@provincia.torino.it

INDICE

0. Introduzione: l'Osservatorio Rifiuti, l'ATO-R Torinese ed il rapporto annuale	1
1. Quadro generale del sistema di gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Torino	3
1.1 Una situazione in evoluzione	3
1.2 La provincia di Torino: morfologia e popolazione	6
1.3 Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti: Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito	7
1.3.1 La L.R. 24/2002 e l'organizzazione territoriale	7
1.3.2 Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori di bacino	7
1.3.3 Ambito Territoriale Ottimale e Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti	9
1.3.4 Le società di gestione.	10
1.3.5 Il nuovo panorama legislativo comunitario e nazionale	10
2. Rifiuti urbani: produzione e raccolta differenziata	13
2.1 Situazione 2011	13
2.2 La produzione di rifiuti urbani in valore assoluto	14
2.2.1 Produzione procapite	15
2.3 Rifiuti urbani residui dopo la raccolta differenziata.	17
2.4 Il RUR smaltito in discarica: rifiuto urbano indifferenziato, terre da spazzamento e rifiuti ingombranti	20
2.5 Il pre-trattamento del RUR: il protocollo d'intesa per il rispetto dei limiti di conferimento in discarica dei Rifiuti Urbani Biodegradabili	22
2.6 Il tributo per il conferimento in discarica.	25
2.7 Raccolte differenziate	27
2.7.1 Percentuali di raccolta differenziata e confronto con gli obiettivi	28
2.7.2 La graduatoria dei Comuni	30
2.7.3 Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio	41
2.8 Anticipazione dati del primo semestre 2012	49
2.9 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia di Torino	50
2.9.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica	50
2.9.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori	51
2.9.3 Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "MENSAMICA"	51
2.9.4 Protocollo d'intesa per la gestione della plastica proveniente dalla raccolta multimateriale	51
2.9.5 Intesa per la promozione di pannolini riutilizzabili per bambini	52
2.10 La Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti	53
2.11 Progetto di riutilizzo del polverino da pneumatici fuori uso	53
2.12 "Beato chi la fa. Bene" Campagna informativa sulla corretta raccolta differenziata	54
2.13 Bandi rivolti ai Comuni	56

2.14 Band o per le scuole	56
2.15 Azioni formative nelle scuole	56
3. Stato di realizzazione e funzionamento degli impianti previsti dal programma provinciale di gestione dei rifiuti.	57
3.1 Stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata: Centri di raccolta	57
3.1.1 Le strutture attive e previste nella Provincia di Torino	58
3.1.2 Utilizzo dei Centri di Raccolta nella Provincia di Torino	73
3.2 Impianti di trattamento finale - discariche	73
3.2.1 Smaltimento di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi: dati di sintesi ed evoluzione	78
3.2.2 L'impianto di termovalorizzazione del Gerbido	79
ALLEGATI	81
Allegato 1 – Produzione di RU nei Comuni della Provincia di Torino	
Allegato 2 – Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino	
Allegato 3 – Raccolta differenziata anno 2011 – Quantità raccolta per ciascuna frazione	

0.

INTRODUZIONE: L'OSSERVATORIO RIFIUTI, L'ATO-R TORINESE ED IL RAPPORTO ANNUALE

Il Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti predispone ed aggiorna i documenti di programmazione provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti, in accordo con la legislazione nazionale e regionale seppure nel quadro generale di estrema incertezza che si è venuto a creare negli ultimi due anni anno con i provvedimenti di soppressione delle ATO e dei Consorzi, e che ha assunto caratteristiche macroscopiche a seguito dei provvedimenti anticrisi adottati dal governo nazionale a partire dalla seconda metà del 2011.

Nel quadro di competenze e di attività finora svolte, il Servizio necessita di un sistema informativo strutturato, in grado di acquisire i dati, gestirli e produrre le elaborazioni per il monitoraggio delle azioni intraprese e la costruzione delle nuove azioni di governo amministrativo e dei processi di programmazione e pianificazione.

Il sistema informativo è costituito da una struttura operativa consolidata e ha costruito negli anni flussi informativi con Regione, ATO-R, Consorzi di Bacino, Comuni ed Aziende che garantiscono l'aggiornamento continuo del sistema e danno la misura delle trasformazioni.

L'Osservatorio Provinciale Rifiuti svolge funzioni di monitoraggio e di supporto rispetto all'attuazione delle attività previste dalla pianificazione provinciale e rappresenta il centro di elaborazione e di promozione delle attività dell'**Amministrazione Provinciale** nella gestione delle **politiche dello smaltimento dei rifiuti**.

L'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) garantisce l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, compresa l'approvazione del Programma di realizzazione degli impianti medesimi (Piano d'Ambito).

L'annuale rapporto sui **rifiuti urbani** elaborato dall'Osservatorio in collaborazione con l'ATO-R e con il supporto dei Consorzi di Bacino, delle aziende di gestione e dei Servizi della Provincia, si pone l'obiettivo di riportare i dati quantitativi del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, nonché informazioni sulla qualità ambientale degli impianti.

Con riferimento a quanto avvenuto nel corso dell'anno 2011, il rapporto, che viene presentato al Consiglio Provinciale e diffuso agli Enti Locali, ai Consorzi, alle aziende di gestione e ai cittadini, intende:

- ❑ verificare lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche rispetto alle previsioni del Programma Provinciale;
- ❑ verificare lo stato di attuazione degli interventi e delle azioni previsti dal Programma Provinciale;
- ❑ valutare la capacità residua di smaltimento esistente e supportare l'ATO-R nella pianificazione del sistema impiantistico;
- ❑ offrire un quadro generale delle attività che vengono svolte dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- ❑ informare i cittadini riguardo alla realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Il rapporto riferito all'anno 2011 viene pubblicato in un'edizione ridotta rispetto all'edizione degli scorsi anni: vengono diffusi i dati relativi alle raccolte di rifiuti urbani (non recuperabili destinati a smaltimento e differenziati avviati a recupero), ai centri di raccolta comunali e consortili, allo smaltimento in discarica, alla disponibilità di volumi in discarica e nell'impianto di termovalorizzazione attualmente in corso di realizzazione, nonché alle politiche dell'amministrazione provinciale per la riduzione dei rifiuti e per il miglioramento quantitativo e qualitativo delle raccolte differenziate.

1.

QUADRO GENERALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA PROVINCIA DI TORINO

1.1 Una situazione in evoluzione

La raccolta differenziata, che già nel 2008 aveva superato la soglia del 49%, è continuata a crescere nel 2009 fino al 49,6%, per stabilizzarsi nel 2010 di pochissimo sotto la soglia del 50%. Dopo anni di risultati di RD superiori agli obiettivi fissati dal PPGR e della norme regionali e nazionali, la stabilizzazione del 2010 ha significato una fatica a mantenere il passo, decisamente sostenuto, degli obiettivi fissati dal D.Lgs. 152/2006 (55%) e dal PPGR attualmente vigente (52,1%).

Il rallentamento della produzione e della RD legati alla crisi economica nella quale ci troviamo ormai dal 2008 spiegano solo in parte la frenata della crescita della raccolta differenziata: il grande impulso fornito dai contributi provinciali deliberati con i bandi pubblicati fino al 2005 per l'avviamento di sistemi integrati di raccolta differenziata si è in gran parte esaurito, e vanno avviate modalità nuove per far decollare la raccolte differenziate anche nei territori che finora hanno mantenuto sistemi di raccolta tradizionali. Le linee guida individuate nella revisione del PPGR attualmente in corso richiedono un impulso decisionale e l'attribuzione delle risorse necessarie alla realizzazione delle politiche.

Ad oggi il numero di Comuni che ha avviato, o in corso di attivazione, sistemi innovativi di raccolta differenziata (prevalentemente sistemi di tipo domiciliari) è 253, pari circa all'86% dei Comuni della Provincia di Torino.

La produzione dei rifiuti ha registrato rispetto al 2010 un calo marcato (-2,3%) riprendendo il trend di diminuzione dopo un anno di sostanziale stabilità. Il livello di 1.104.000 tonnellate è inferiore alla previsione fatta dal PPGR 2006 per il 2011 (1.134.000 t): la contrazione dei rifiuti sembra essere legata in prevalenza alla crisi economica in corso ormai da 4 anni.

Nonostante si evidenzino un quadro generalmente positivo e di convergenza sugli obiettivi del programma provinciale e dei suoi obiettivi, il Rapporto fotografa ancora delle problematiche del sistema che necessitano di una

rinnovata e coordinata attività della Provincia e dell'ATO-R. Tali problematiche hanno indotto la giunta provinciale a deliberare, già nel 2009, l'avvio della revisione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), il cui iter di approvazione non risulta concluso.

Si elencano le principali criticità che occorrerà affrontare nella futura pianificazione provinciale:

- Il raggiungimento di ambiziosi obiettivi di prevenzione dei rifiuti è possibile solo attraverso un complesso sistema di azioni e buone pratiche che, singolarmente, incidono talvolta in maniera poco significativa (e per questo spesso sottovalutate dalle Amministrazioni), ma inserite in un disegno articolato divengono elemento imprescindibile per la modifica del modello di produzione e consumo finalizzato alla prevenzione dei rifiuti (tra le priorità comunitarie inserite nel VI programma d'azione ambientale si segnala la necessità di disallineare la crescita dei rifiuti dalla crescita economica e in tal modo prevenire i rifiuti).
- Nonostante con gli ottimi risultati già raggiunti è necessario incrementare la quantità della raccolta differenziata, con interventi decisi, sia nei territori che pur avendo già avviato sistemi integrati di raccolta dei rifiuti non hanno ottenuto buoni risultati, sia in quei Comuni (spesso di piccole dimensioni, rurali o montani) in cui vi è ancora un sistema stradale di raccolta spesso poco efficiente. E' inoltre necessario affrontare la situazione della città di Torino: il capoluogo è la città italiana di dimensioni medio-grandi con la più alta percentuale di RD, e tuttavia nel contesto provinciale costituisce la realtà che presenta i maggiori margini di miglioramento; è necessario indirizzare focalizzare le energie su interventi mirati ad estendere progressivamente i sistemi di raccolta domiciliari, e ad intercettare quanto più possibile dei flussi di imballaggi riciclabili prodotti dalle utenze non domestiche, principalmente quelle commerciali.

- ❑ Anche nei Comuni in cui si sono raggiunti, con considerevole sforzo economico e sociale, ottimi risultati quantitativi, è necessario migliorare in modo significativo la **qualità della raccolta differenziata**, in particolare per l'organico e la plastica. Non è più sostenibile da un punto di vista ambientale ed economico raccogliere in modo differenziato e avviare a smaltimento o recupero energetico una quantità di frazione estranea media (fra organico e plastica) che supera il 40%.
- ❑ La sostenibilità economica della raccolta rifiuti (frazioni differenziate e indifferenziato) è divenuta negli ultimi anni un elemento di particolare attenzione: l'ultimo Accordo ANCI-CONAI, i cui effetti hanno iniziato ad essere drammaticamente visibili dalla metà dell'anno 2010 soprattutto per la raccolta multimateriale della plastica, ci impone un deciso miglioramento della qualità delle raccolte differenziate, ma anche una verifica strutturale delle differenti modalità attive sul nostro territorio, al fine di massimizzare i contributi dei Consorzi di filiera e rendere equo il costo sostenuto dai cittadini. La Provincia e l'ATO-R hanno intrapreso, con il supporto tecnico-operativo di IPLA, azioni per il monitoraggio della qualità delle raccolte differenziate, in ottica di mantenimento e miglioramento.
- ❑ Mentre crescono in tutta Italia la raccolta differenziata e l'avvio al riciclo, non decolla invece, poiché non adeguatamente sostenuto a livello nazionale, il mercato dei prodotti riciclati; l'assenza di un solido mercato determina storture anche nelle fasi precedenti al riciclo, con conseguenti impatti ambientali ed economici.
- ❑ Al 31/12/2009 è stata chiusa la discarica di Basse di Stura; per garantire l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti fino all'avvio della gestione operativa dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, risulta necessario smaltire il rifiuto indifferenziato in altri impianti di discarica reperiti dall'ATO-R nel contesto di una programmazione approvata inizialmente nel 2007 e successivamente evoluta fino ad entrare nel complessivo processo di aggiornamento del Piano d'Ambito (novembre 2009, dicembre 2010, luglio 2011). Nel dicembre 2006 è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido ma il cantiere è stato avviato compiutamente solo nel febbraio 2010, con circa un anno e mezzo di ritardo sul cronoprogramma precedentemente definito; ora la conclusione dell'opera è prevista per la primavera dell'anno 2013, mentre entro il mese di aprile 2013 l'impianto verrà avviato in modalità ridotta per completare i collaudi e le necessarie messe a punto. Permane il deficit impiantistico che si registra sul fronte del trattamento del rifiuto organico, cresciuto nel tempo a seguito della crescita della raccolta differenziata; il ridotto numero di impianti attivi nel territorio provinciale non sempre, in particolare per problemi tecnici, garantisce la continuità dell'attività: nel 2011 gli impianti attivi sono stati l'impianto ACEA di Pinerolo (impianto di digestione anaerobica), l'impianto AMIAT di Borgaro Torinese (impianto di compostaggio, dopo essere stato sottoposto a riqualificazione funzionale, da tutto il 2009 lavora con una capacità di trattamento fortemente ridotta rispetto alle potenzialità); l'impianto di Druento (Punto Ambiente), che tuttavia ha iniziato a manifestare criticità di funzionamento che nel corso del 2012 hanno condotto prima alla riduzione del quantitativo trattato, poi al fermo dell'impianto. I ritardi nella realizzazione dell'impiantistica di smaltimento finale e degli impianti di trattamento dell'organico sono stati "assorbiti" dalla efficiente programmazione del transitorio operata dall'ATO-R, ma impongono scelte di programmazione non ulteriormente rimandabili.
- ❑ Le norme di soppressione delle ATO e dei Consorzi, seppure con differente incisività, hanno trovato a livello normativo una risposta nella Legge Regione Piemonte n. 7 del 24/5/2012; tuttavia l'attuazione della nuova norma regionale richiede ancora la definizione di importanti elementi di coerenza con le norme nazionali in materia di compiti attribuiti ai diversi enti territoriali (Regioni, Province, Comuni) e non sono ad oggi adeguatamente prevedibili scenari ed effetti.
- ❑ Emerge infine come problema il fattore economico: la cittadinanza ed il sistema delle imprese sono via via più sensibili all'impatto finanziario del sistema di gestione dei rifiuti, e le lamentele per il caro-bollette sono episodi che assumono una consistenza concreta; dall'altro lato, le modalità di gestione dei rifiuti secondo criteri di sicurezza per la salute e di conservazione della qualità dell'ambiente nel lungo periodo comportano investimenti e risorse che tendono a crescere rispetto ad un'epoca, anche recente, nella quale tali attenzioni erano decisamente meno presenti. Il mantenimento del difficile equilibrio tra queste istanze è un compito centrale per le istituzioni preposte al controllo e alla regolazione del sistema, tra queste la Provincia e l'ATO-R.

L'attuazione e l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR)

Con DCP n. **367482 del 28 novembre 2006**, è stato approvato il **Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti 2006** (PPGR2006). Il programma attualmente vigente prevede, in sintesi, quanto segue:

- il modello base di riferimento mantiene al centro degli interventi i concetti del **recupero** e della **valorizzazione** delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, limitando il ricorso alla discarica ai soli rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- considerata la crescita 0 dei rifiuti urbani nel 2005, si prevedeva nel PPGR 2006 al 2010 una riduzione del -3% dei rifiuti urbani rispetto al 2005; dopo una crescita nel 2006, dal 2007 al 2009 è avvenuta una riduzione, dal 2008 accompagnata e probabilmente influenzata dalla crisi economica. Hanno in parte contribuito alla riduzione iniziative regionali e provinciali di supporto e sensibilizzazione al fine della riduzione (Riducimballi, pannolini lavabili, l'adesione alla Settimana europea per la Riduzione dei Rifiuti...).
- verificato il raggiungimento degli obiettivi medi generali di raccolta differenziata, funzione di risultati diversificati raggiunti nei singoli consorzi, il raggiungimento degli obiettivi futuri è fatto dipendere da una maggiore attenzione nella progettazione dei servizi di raccolta differenziata, con particolare riferimento all'applicazione di servizi integrati e sistemi porta a porta sui territori non ancora attivati; obiettivo da perseguire anche mediante l'erogazione di contributi ai Comuni interessati.

Le indicazioni di principio e le valutazioni espresse nel PPGR 2006 relativamente al sistema impiantistico hanno trovato lo strumento di attuazione nel Piano d'Ambito di prima attivazione, approvato dall'ATO-R nel dicembre 2008 e aggiornato a novembre del 2009 con deliberazione n.43 del 26/11/2009 nonché a dicembre 2010 con deliberazione n.11 del 21/12/2010, ed infine a luglio 2011 con deliberazione n. 10 del 22/09/2011; quest'ultimo aggiornamento ha recepito le indicazioni. Regionali finalizzate al rispetto degli obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) in discarica, già fissati in sede di direttiva europea e dal D.Lgs. 36/2003.

L'evoluzione del quadro generale complessivo ha indotto ad una **necessaria riprogrammazione** dei contenuti del PPGR 2006, che estenda l'orizzonte di programmazione al 2015. Per tale motivo, con D.G.P. n. 176-33971 del 15/09/2009 è stato dato avvio al processo di revisione del Programma Provinciale. I principali temi che il nuovo strumento di programmazione dovrà riesaminare al fine di formulare indirizzi, direttive e prescrizioni aggiornati e rispondenti alla realtà attuale sono:

1. Gestione dei servizi (produzione, raccolta, recupero);
2. Impiantistica;
3. Sistema tariffario;
4. Modello di governance.

Tra gli obiettivi prioritari individuati dal nuovo programma provinciale, oltre al recepimento della direttiva europea 2008/98/CE (in materia di recupero e valorizzazione dei rifiuti), si ritengono auspicabili:

- un contenimento della produzione dei rifiuti (autocompostaggio diffuso, tariffazione puntuale, consumi sostenibili...);
- un potenziamento degli impianti di trattamento attualmente in fase di esercizio (specialmente per la frazioni organica e plastica, ancora carenti nel territorio provinciale);
- un controllo del sistema tariffario del trattamento dei rifiuti;
- un'ottimizzazione del sistema di governance, e delle funzioni dei vari enti (Regione, Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni) attualmente preposti alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Piano d'Ambito dell'ATO-R Torinese

Il D.Lgs. 152/06 pone in capo alle Autorità d'Ambito il ruolo di pianificazione operativa attraverso lo strumento del Piano d'Ambito, che, al fine di definire le scelte del futuro assetto gestionale dell'ambito secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, deve contenere il programma degli interventi necessari, il piano finanziario e la definizione tariffaria, il modello gestionale e organizzativo degli impianti.

Pertanto, l'ATO-R Torinese, in coerenza con la normativa nazionale vigente ed al fine di programmare la gestione del sistema impiantistico di smaltimento dell'ambito dalla fase attuale alla fase di regime in applicazione dei principi

generali e delle previsioni (aggiornate) del PPGR 2006, ha approvato, con deliberazione n.43 del 26/11/2009 la revisione per l'anno 2009, del “**Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014**”. Il documento delinea:

- ❑ le scelte di governo del sistema di smaltimento dell'ambito, programmando e regolando il processo di gestione degli impianti di smaltimento attuali e la realizzazione e l'utilizzo dei nuovi impianti dell'ambito fino al 2014 - primo anno di previsto funzionamento a regime dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido.
- ❑ l'analisi del sistema di trattamento dell'organico dell'ambito, ricercando possibili soluzioni gestionali alle complesse problematiche normative aperte.

Con riferimento al periodo transitorio ed alla fase a regime, il Piano individua:

- ❑ la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo (RUR);
- ❑ la definizione tariffaria;
- ❑ le forme di gestione degli impianti e relativo servizio di smaltimento.

Il Piano d'Ambito è stato aggiornato dall'ATO-R per tenere conto dell'evoluzione del sistema impiantistico e dell'andamento degli spazi disponibili a novembre del 2009 con deliberazione n.43 del 26/11/2009 nonché a dicembre 2010 con deliberazione n.11 del 21/12/2010. Con deliberazione n. 15 del 27/12/2011 è stato ancora aggiornato per tenere conto delle esigenze di pretrattamento del materiale da avviare a smaltimento, in ottemperanza alle previsioni del D.L.gs. 36/2003 in merito ai criteri di ammissibilità e alla riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB) in discarica.

L'ATO-R ha infine approvato, con deliberazione n.18 del 28/11/2012 il quarto aggiornamento del “**Piano d'Ambito 2008-2014**”, per tenere conto di ulteriori variazioni intervenute nei mesi di agosto-ottobre 2012 rispetto alla programmazione contenuta nel Piano.

Il 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito prende atto che, a fronte di un sistema che non presenta ad oggi emergenze, grazie all'attività di programmazione e monitoraggio svolta negli anni, a partire dalla prima approvazione del Piano d'Ambito, tuttavia nel corso del 2013 una serie di questioni molto complesse, e dalle conseguenze in parte non completamente programmabili e pronosticabili.

1.2 La Provincia di Torino: Morfologia e popolazione

La Provincia di Torino ha una superficie di **6.830 Km²**, pari a più di un quarto dell'intera regione Piemonte. Dal punto di vista morfologico il territorio può essere suddiviso in tre fasce principali:

- ❑ la fascia di pianura, che occupa il 27% della superficie provinciale;
- ❑ la fascia collinare, che occupa il 21% della superficie provinciale;
- ❑ la fascia alpina, pari al 52% della superficie provinciale.

La **popolazione** complessiva della Provincia di Torino che viene considerata per l'analisi dei dati del presente rapporto risulta essere **2.303.244 abitanti** a dicembre 2010¹, contro i di **2.298.483** abitanti del dicembre 2009 utilizzati come base di riferimento per il precedente rapporto annuale (+ 0,2%).

Gli abitanti sono ripartiti su un altissimo numero di Comuni: **316** (ricordiamo che per quanto riguarda la gestione dei rifiuti fa parte dell'ambito della Provincia di Torino anche il Comune di Moncuoco che si trova in Provincia di Asti). Siamo quindi in presenza di una forte frammentazione amministrativa, con un gran numero di Comuni di piccola e piccolissima dimensione e un ridotto numero di Comuni di medie dimensioni, in buona parte integrato nella cintura metropolitana torinese.

COMUNI	N.ro	% su Comuni	Popolazione	% su Popolazione
< 5.000 ab	253	80,1	392.207	17,0
5.000 - 10.000 ab	29	9,2	206.272	9,0
10.000 - 50.000 ab	31	9,8	688.745	29,9
50.000 - 150.000 ab	2	0,6	108.475	4,7
> 150.000 ab	1	0,3	907.563	39,4
Totale	316	100%	2.303.244	100%

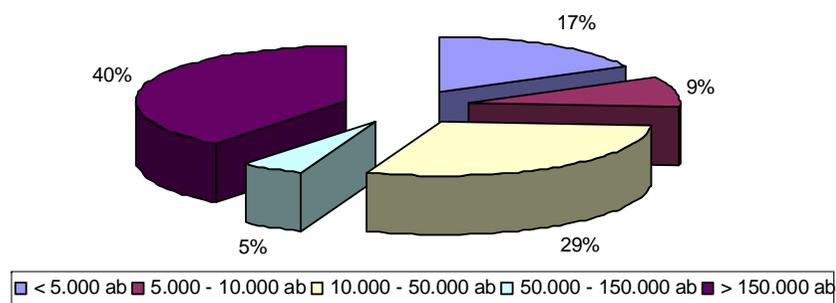
La Città di Torino accoglie da sola il 40% circa degli abitanti (907.563), mentre nelle due città con oltre 50.000 abitanti risiede un altro 5% della popolazione. In totale il 94% degli abitanti risiede all'interno di centri urbani, mentre solo il 6% in nuclei e case sparse.

Inoltre il 94% della popolazione (dato del 2005) risiede in centri urbani, anche di piccola dimensione. Le aree ad insediamento disperso, pur incidendo

¹ www.istat.it - Istat – Rapporto Mensile

relativamente poco sul totale della popolazione (6%), coprono una parte significativa del territorio e interessano la maggior parte degli enti locali, in particolare nell'area Canavese ed Eorediese.

Percentuali comuni per classi di popolazione



La **varietà morfologica** del territorio, in particolare l'ampia estensione della fascia alpina, la struttura dell'insediamento residenziale, la distribuzione territoriale della popolazione e, non ultima, la presenza di aree ad elevata presenza turistica, influenzano notevolmente la produzione dei rifiuti; di conseguenza la gestione del problema deve rispondere alla necessità di attivare sistemi di raccolta e di trattamento specifici ed adeguati alle diverse esigenze territoriali.

L'influenza di queste particolari caratteristiche territoriali deve essere tenuta in considerazione anche per una corretta lettura ed interpretazione dei dati del presente rapporto.

1.3 Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti: Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito

1.3.1 La L.R. 24/2002 e l'organizzazione territoriale

Il governo della gestione dei rifiuti deve promuovere la realizzazione di un sistema integrato di attività, di interventi e di strutture tra loro interconnessi e

organizzati secondo criteri di massima tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali.

A tal fine, la legge della Regione Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, *Norme per la gestione dei rifiuti*, articola il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in *ambiti territoriali ottimali (ATO)*, generalmente coincidenti con le province, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (*servizi di ambito*). La medesima legge suddivide poi gli ambiti in *bacini*, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, le attività di raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici (*servizi di bacino*).

In ciascun bacino e in ciascun ATO l'organizzazione dei rispettivi servizi deve avvenire nel rispetto del principio sancito dalla legge regionale di separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa. Pertanto, nei *bacini* e negli *ATO* le funzioni di governo sono svolte rispettivamente dai **Consorzi obbligatori di bacino** e dalle **Associazioni d'ambito**, mentre le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione secondo le modalità di cui all'art. 113 commi 3 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) e nel rispetto del principio, previsto dall'art. 10, comma 3 della L.R. 24/2002, di separazione delle attività di gestione operativa degli impianti dalle attività di erogazione dei servizi agli utenti.

1.3.2 Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori di bacino

I **bacini di gestione dei rifiuti** corrispondono territorialmente ad aree omogenee accomunate da specifiche caratteristiche territoriali e socio-economiche.

Nei bacini sono svolti i servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, il trasporto, lo spazzamento stradale, i conferimenti separati, la realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche (si tratta dei *servizi di bacino* specificamente previsti dall'art. 10 comma 1 della L.R. 24/2002).

I **Consorzi obbligatori di bacino** - previsti dall'art. 11 della L.R. 24/2002 e costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 267/2000 - svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino, per assicurare la gestione unitaria

dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero. A tal fine sono subentrati nei rapporti già in atto tra i Comuni e i terzi. Il loro destino è attualmente condizionato dalla legge n. 191/2009, che ne prevede la soppressione a partire dal 31/12/2011.

Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi dell'ATO Provincia di Torino

Bacini e Sub-bacini	Area Geografica	Denominazione Consorzio	Sigla	N.ro Comuni	Abitanti (dic.2010)	% Abitanti
12	Pinerolese	Consorzio ACEA Pinerolese	ACEA	47	151.554	6,6%
13	Chierese	Consorzio Chierese Servizi	CCS	19	123.478	5,4%
14	Torino Sud	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	19	258.527	11,2%
15	Torino Ovest e Valsusa	Consorzio Ambiente Dora Sangone*	CADOS	54	345.924	13,5%
16	Torino Nord	Consorzio Bacino 16*	BACINO 16	30	225.392	11,3%
17A	Ciriè e Valli Lanzo	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	38	99.049	4,3%
17B/C/D	Canavese/Eporediese	Consorzio Canavesano Ambiente	CCA	108	191.757	8,3%
18	Città di Torino	Città di Torino	BACINO 18	1	907.563	39,4%
Ambito	Provincia di Torino			316	2.303.244	100%

* Il Comune di Venaria è conteggiato nel Consorzio Ambiente Dora-Sangone (CADOS), del quale fa parte dall'inizio del 2011.

I Consorzi sono costituiti dai Comuni appartenenti allo stesso bacino o sub-bacino, i quali hanno adottato la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema-tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003.

All'interno dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino sono attualmente definiti 7 bacini di gestione dei rifiuti (il bacino 17 è diviso in due sub-bacini) e sono costituiti 8 Consorzi obbligatori di bacino.

A fine 2010 il Comune di Venaria ha completato l'iter per passare dal bacino 16 al bacino 15, entrando quindi a far parte del consorzio CADOS. Tale modifica dei limiti territoriali interni influisce su molti dei dati del presente rapporto, in particolare sulla loro confrontabilità con quelli degli anni precedenti. Si precisa che lo svolgimento dei servizi di raccolta nel Comune di Venaria da parte di CIDIU ha avuto inizio da maggio 2011: i dati di raccolta delle diverse tipologie di rifiuto normalmente attribuiscono al Consorzio di Bacino 16 i quantitativi raccolti da SETA SpA fino ad aprile 2011 e al Consorzio CADOS i quantitativi raccolti da CIDIU da maggio 2011.

Tra i compiti attribuiti ai Consorzi di bacino dalla L.R. 24/02 ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino, vi sono:

- ❑ l'approvazione del regolamento speciale consortile;
- ❑ la redazione del programma pluriennale degli interventi e dei relativi investimenti, contenente anche le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di ogni Comune associato;
- ❑ la predisposizione dei piani finanziari relativi alle attività di bacino, di cui al DPR 158/99;
- ❑ l'approvazione dei criteri tariffari relativi ai servizi di bacino.



Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi dell'ATO Provincia di Torino

I Consorzi di bacino, inoltre, affidano l'attività di gestione operativa dei servizi di bacino - nel rispetto del principio di separazione della gestione degli impianti dall'erogazione dei servizi - ai sensi dell'art. 113, comma 5, T.U.E.L.:

- a) a società di capitali individuate attraverso gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico privato, in cui il socio privato è scelto attraverso gare;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano (c.d. affidamento *in house*). Questa terza modalità di affidamento, per quanto attualmente diffusa nella gran parte dei consorzi della Provincia, non sarà più ammessa nei periodi a venire (si veda il successivo paragrafo 1.3.5 per le modifiche normative su questo tema).

I Consorzi esercitano i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

1.3.3 Ambito Territoriale Ottimale e Associazione d'ambito Torinese per il governo dei rifiuti

Gli **Ambiti Territoriali Ottimali** corrispondono, con eccezioni marginali, ai territori di ciascuna provincia piemontese, come stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/02.

Nell'ambito territoriale ottimale vengono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche (c.d. **servizi di ambito** previsti dall'art. 10 comma 2 della L.R. 24/2002).

L'Associazione d'Ambito svolge - come previsto dall'art. 12 della L.R. 24/02 - le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di trattamento e smaltimento, costituendo l'ambito territoriale al cui interno si chiude il ciclo di gestione dei rifiuti.

L'**Associazione d'Ambito** è costituita dai Consorzi di bacino appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale e dai Comuni con maggior popolazione per ciascun bacino, adottando la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base

dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003. Le Province a tal fine coordinano la cooperazione obbligatoria dei Consorzi appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale.

La Provincia di Torino ha promosso la costituzione dell'Associazione d'Ambito, che si è formalmente costituita il 5 ottobre 2005 con la denominazione "**Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti**" attraverso la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.

Le competenze dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti, sono previste dalla L.R. 24/02 e dal proprio Statuto, ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei **servizi di ambito**, e riguardano:

- la realizzazione degli interventi impiantistici previsti dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti o l'individuazione dei soggetti cui affidarne la realizzazione e la gestione operativa. A tal fine l'Associazione d'Ambito predispone ed approva i relativi contratti di servizio. All'Associazione d'Ambito spettano i poteri di vigilanza nei confronti delle società di gestione, anche in qualità di Autorità di settore ai sensi della normativa vigente.
- l'approvazione del Programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti da applicarsi ai gestori del servizio;
- la fornitura ai Consorzi di bacino delle informazioni per la predisposizione dei piani finanziari ai fini dell'istituzione della tariffa;
- l'esercizio dei poteri e delle facoltà del proprietario sugli impianti in nome e per conto degli enti locali dell'ambito o dei Consorzi di bacino titolari, qualora la proprietà degli impianti sia dei Comuni o dei Consorzi di bacino.

Il peculiare assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. è stato sino ad oggi coordinato con quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006, il cui articolo 200 cit. ("Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani") prevede che "1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:

- a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
- d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
- f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.”

L'organizzazione di tale assetto ha risposto alla duplice finalità di garantire sia il principio di autosufficienza dell'ambito sia il principio di prossimità ovvero permettere il trattamento o lo smaltimento in uno degli impianti appropriati più vicini al baricentro di produzione dei rifiuti.

Peraltro l'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 prevede che **il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** si esplica nelle seguenti attività:

- a) la gestione ed erogazione del servizio, che può essere comprensivo delle attività di gestione e realizzazione degli impianti;
- b) la raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla precedente lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.

Ad oggi tuttavia le ATO di cui al D.lgs. n. 152/2006 sono in soppressione e l'assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. è stato rivisto da parte della Regione Piemonte con la citata L.R. 24 maggio 2012 n. 7 “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani” che ha creato le Conferenze d'Ambito con poteri di governo, organizzazione e controllo sul sistema integrato di gestione dei rifiuti delle province piemontesi, a partire da giugno 2013.

1.3.4 Le società di gestione

Nella Provincia di Torino le attività di gestione operativa dei servizi di bacino e degli impianti sono svolte dalle società di gestione, titolari degli affidamenti

da parte dei Consorzi di bacino e dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti, con le modalità previste dalla vigente normativa e nel rispetto del principio di separazione delle attività di gestione operativa degli impianti dalle attività di erogazione dei servizi agli utenti.

La tabella seguente sintetizza il quadro delle società operanti sul territorio provinciale.

BAC.	CONSORZI	Aziende di gestione	
		Servizi di raccolta	Impianti pubblici
12	ACEA	ACEA Pinerolese	ACEA Pinerolese (trattamento umido, discarica)
13	CCS	APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	TRM (termovalorizzazione – impianto in corso di realizzazione) CCS (discarica in gestione a INSER S.p.A.)
14	COVAR 14	APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	TRM (termovalorizzazione – impianto in corso di realizzazione) COVAR 14 (impianto di valorizzazione RD – inattivo)
15	CADOS	CIDIU ACSEL	CIDIU (discarica gestita da Cassagna s.r.l.) ARFORMA (discarica) PUNTO AMBIENTE (trattamento umido)
16	BACINO 16	SETA	TRM (termovalorizzazione – impianto in corso di realizzazione) SETA (piattaforma per materiali da RD)
17A	CISA	APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	SIA (discarica)
17 B/C/D	CCA	SCS ASA	ASA (trattamento ingombranti) ASA (discarica in gestione a Vespia S.r.l.) AMIAT (trattamento umido)
18	BACINO 18	AMIAT	AMIAT (trattamento umido) AMIAT TBD (trattamento R.A.E.E.) TRM (termovalorizzazione – impianto in corso di realizzazione)

1.3.5 Il nuovo panorama legislativo comunitario, nazionale e regionale

Come accennato in alcuni punti dei precedenti paragrafi, nel corso degli ultimi anni si è registrato un nuovo cambiamento del quadro normativo sia comunitario che nazionale che regionale in materia di organizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti; peraltro gli ingenti mutamenti previsti necessitano di ulteriori atti normativi, ad oggi non ancora perfezionati, per la loro completa realizzazione.

Una prima e sostanziale innovazione è stata apportata dall'approvazione della nuova Direttiva quadro sui rifiuti, la n. 2008/98/CE, che obbliga tutti gli stati membri ad adeguare la propria normativa nazionale entro dicembre 2010.

La direttiva quadro introduce delle sostanziali innovazioni tra le quali sinteticamente si citano:

- l'esclusione dal regime dei rifiuti del suolo contaminato non scavato ed alcuni rifiuti specifici, che cessano di essere tali quando sono sottoposti a operazioni di recupero;
- la promozione del riutilizzo e del riciclaggio, prevedendo che tutti gli stati membri debbano adottare tutte le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti, favorendo la costruzione ed il sostegno di reti di riutilizzo e di riparazione e promuovendo il riciclaggio di alta qualità;
- nuovi obiettivi di riutilizzo e riciclaggio che non riguardano il mero raggiungimento di una determinata percentuale di raccolta differenziata (come prevedeva la precedente direttiva e come prevede l'attuale normativa nazionale in materia), bensì l'effettivo riutilizzo e riciclaggio di alcune tipologie di rifiuti provenienti da raccolta differenziata, in particolare:
 - a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 % in termini di peso;
 - b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 % in termini di peso.

Altra sostanziale modifica è quella relativa alle modalità di affidamento dei servizi di raccolta e smaltimento, quali servizi pubblici locali.

E' importante rilevare che è stato giudicato costituzionalmente illegittimo e di conseguenza abrogato, con sentenza 20 luglio 2012 n. 199 della Corte Costituzionale, l'art. 4 del del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 che disponeva in materia di affidamento e svolgimento dei servizi pubblici locali. Oggi pertanto si applica

la normativa comunitaria nell'attesa che il Governo colmi il vuoto legislativo nazionale.

Altra sostanziale modifica è stata apportata dall'art. 15 del D.L. 25 settembre 2009, n. 135 (noto come "Decreto Ronchi"), in adeguamento alla disciplina comunitaria, che riguarda le "liberalizzazioni" per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, attraverso la previsione di una soglia massima di quote di partecipazione pubblica, ma soprattutto con l'impiego di gare d'appalto (ad evidenza pubblica), in modo da favorire l'intervento di privati.

In materia di **governance**, al "Decreto Ronchi" è seguita la Legge Finanziaria 2010 (L. 23 dicembre 2009, n. 191), che ha stabilito, a partire dall'anno 2011, la soppressione dei consorzi di funzione tra gli enti locali, tematica ripresa dall'art. 1 del successivo D. L. 25 gennaio 2010, n. 2, recante "interventi urgenti concernenti enti locali e regioni".

Con la L. 26 marzo 2010 n. 42, provvedimento di conversione del D.L. 2/2010, è stata ribadita la definitiva soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale (ATO), di cui all'art. 201 del D.Lgs. 152/2006.

In sintesi, la L. 42/2010 ha aggiunto un nuovo comma 186-bis all'art. 2 della L. n. 191/2009, stabilendo, a partire dall'anno successivo della sua entrata in vigore, ossia dal 27 marzo 2011:

- la soppressione dell'Autorità d'Ambito Territoriale per la gestione integrata dei rifiuti urbani (ex art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006);
- la nullità di ogni atto compiuto dall'ATO (successivamente al 27 marzo 2011);
- l'attribuzione da parte delle Regioni, delle funzioni già esercitate dall'ATO, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Successivamente, con il decreto legge n.225 del 29 dicembre 2010 convertito in legge con la l. n.10 del 26 febbraio 2011, è stata introdotta la possibilità di prorogare l'abolizione degli ATO ulteriormente. Il DPCM 25 marzo 2011 ha così prorogato l'abolizione degli ATO al 31/12/2011.

Il Decreto legge 13/08/2011 n. 138 all'art. 3 bis (coordinato con le modifiche apportate dall'articolo 53 del dl n. 83 del 22/6/2012), prevede: " 1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali

ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. [...]Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma, che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.”. Con specifico riferimento alla realtà piemontese, anche in attuazione della norma citata, la **Regione Piemonte** ha promulgato in data 28 maggio 2012 la **legge n. 7/2012**, che prevede che ATO e Consorzi vengano sostituiti dalle “**conferenze d’ambito**” costituite da Province e Comuni, e alle quali farà capo l’organizzazione ed il controllo della gestione dell’intero ciclo rifiuti in ciascun ambito territoriale ottimale. Lo spirito della nuova legge regionale è quello di far esercitare da Province e Comuni, in forma associata, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:

- a) specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
- b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato alla realizzazione degli impianti e all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi;
- c) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari e definizione del piano finanziario relativo al piano d'ambito;
- d) definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;
- e) affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;
- f) controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi.

Nell'esercizio delle funzioni elencate le province e i comuni si attengono alle direttive generali ed agli indirizzi regionali.

L’attuazione della legge prevede la predisposizione, da parte della Regione, di una convenzione-tipo a cui dovranno attenersi le convenzioni istitutive delle singole Conferenze d’Ambito: ad oggi si è in attesa di tale atto, che, fissandone i criteri di funzionamento, è preliminare alla ricognizione patrimoniale, finanziaria e tecnica che condurrà gradualmente alla costituzione della Conferenze.

Uno dei principali elementi che dovranno essere definiti dalla convenzione-tipo è quello delle competenze tariffarie; tale materia è peraltro oggetto di una fondamentale revisione normativa a livello nazionale: con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 è stato convertito il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che all’art. 14 prevede l’istituzione del **tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES o T-RES)**, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati avviati allo smaltimento, nonché dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Tale nuovo tributo **sostituisce ogni altra forma di imposizione tributaria e tariffaria precedente (TARSU e TIA** sia nella forma prevista dal D.Lgs 22/1997 sia in quella innovata dal D.Lgs. 152/2006 art. 238).

Il nuovo tributo (TARES o T-RES) entrerà in vigore il 1° gennaio 2013, salvo proroghe dell’ultima ora (in tal senso andrebbero gli emendamenti proposti dall’ ANCI alla legge di stabilità per il 2013).

Il D.L. 95/2012, all’art 19 lettera f) prevede che “l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” sia una della “funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione”.

Le norme qui accennate sembrano rappresentare un insieme di principi non univoci, che da una parte indicano la strada dell’esercizio associato delle funzioni di gestione dei rifiuti, e dall’altra ne mantengono la titolarità ai Comuni stessi. Sono necessarie ulteriori norme chiarificatrici, che aiutino a stabilire univocamente la direzione da intraprendere.

2. RIFIUTI URBANI: PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA

2.1 Situazione 2011

Si sottolinea in premessa che i dati di riferimento per la popolazione, utilizzati nelle elaborazioni, sono gli ultimi validati da Istat, ovvero quelli al 31 dicembre 2010. Per l'anno 2011, anno censuario, non sono ancora disponibili alla data attuale dati consolidati e validati. Inoltre si segnala che a partire dal 1° maggio 2011 il Comune di Venaria è passato dal Consorzio di Bacino 16 al CADOS – gestione CIDIU: i relativi abitanti e le quantità di rifiuti raccolte sono state ripartite fino al mese di aprile al Bacino 16 e al CADOS da maggio.

In base ai dati rilevati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Torino e dall'ATO-Rifiuti Torinese, la **produzione complessiva di rifiuti urbani** nel 2011 è diminuita di **2,3%** rispetto al 2010 (circa 26.000 tonnellate in meno).

E' diminuito di ben **3,1%** il rifiuto urbano residuo a valle della raccolta differenziata, e quindi il **fabbisogno di smaltimento**. La **percentuale di raccolta differenziata**, nell'intera provincia, è salita al **50,1%**, pur restando sotto gli obiettivi fissati dal PPGR06 (52,1%) e dalla normativa nazionale (55%) per il 2011.

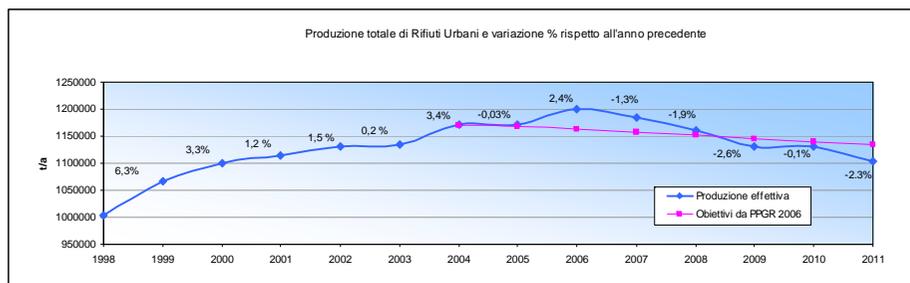
		ACEA	BAC 16	BAC 18	CADOS (gest.ACSEL)	CADOS (gest. CIDIU)	CADOS	CCA (gest. ASA)	CCA (gest. SCS)	CCA	CCS	CISA	COVAR 14	Provincia di Torino	
n. di comuni		47	30	1	37	17	54	51	57	108	19	38	19	316	
Popolazione (aggiornamento B.D.E. al 31 dicembre 2010)		151.554	260.251	907.563	85.959	225.106	311.065	80.373	111.384	191.757	123.478	99.049	258.527	2.303.244	
Produzione totale di rifiuti urbani	2010 t/a	76.560	116.410	495.289	48.177	100.498	148.675	34.108	49.933	84.041	50.607	44.031	114.658	1.130.270	
	2011 t/a	72.068	105.515	479.385	48.085	108.446	156.531	38.292	48.777	87.070	49.470	43.198	111.159	1.104.394	
	Δ % 10-11	-5,9%	-9,4%	-3,2%	-0,2%	7,9%	5,3%	12,3%	-2,3%	3,6%	-2,2%	-1,9%	-3,1%	-2,3%	
Produzione procapite	2010 Kg/ab/a	505	447	546	560	446	478	424	448	438	410	445	444	491	
	2011 Kg/ab/a	476	445	528	559	437	468	476	438	454	401	436	430	479	
	Δ % 10-11	-5,9%	-0,5%	-3,2%	-0,2%	-2,2%	-2,0%	12,3%	-2,3%	3,6%	-2,2%	-1,9%	-3,1%	-2,3%	
Rifiuto Urbano residuo a valle delle RD	2010	Smaltito in discarica	33.219	53.229	281.899	22.822	44.480	67.302	22.062	15.871	37.932	16.550	19.792	40.817	550.740
		A pretrattamento	39	360	0	0	0	0	0	420	420	0	0	0	819
	2011	Smaltito in discarica	29.933	44.819	238.497	21.100	48.510	69.610	20.173	17.000	37.173	15.288	19.175	37.744	492.238
		A pretrattamento	1.204	1.043	31.508	3.383	0	3.383	1.881	0	1.881	0	0	0	39.018
		Terre spazzamento a recupero	0	102	502	0	28	28	0	452	452	0	23	1989	3.096
Δ % 10-11		-6,4%	-14,2%	-4,0%	7,3%	9,1%	8,5%	0,0%	7,1%	3,0%	-7,6%	-3,0%	-2,7%	-3,1%	
Raccolta differen ziata	RD (t/a)	2010	40.000	60.168	209.896	23.733	54.945	78.678	11.749	32.535	44.284	33.398	23.356	70.696	560.477
		2011	37.833	56.549	205.665	22.704	58.968	81.672	13.859	30.270	44.129	33.520	22.752	68.180	550.301
		Δ % 10-11	-5,4%	-6,0%	-2,0%	-4,3%	7,3%	3,8%	18,0%	-7,0%	-0,4%	0,4%	-2,6%	-3,6%	-1,8%
	%RD	2010	52,39%	51,84%	42,41%	49,37%	54,85%	53,08%	34,54%	65,50%	52,92%	66,35%	53,23%	61,92%	49,70%
	2011	52,63%	53,81%	42,97%	47,34%	54,57%	52,35%	36,87%	62,91%	51,49%	68,19%	53,03%	62,85%	50,13%	

2.2 La produzione di rifiuti urbani in valore assoluto

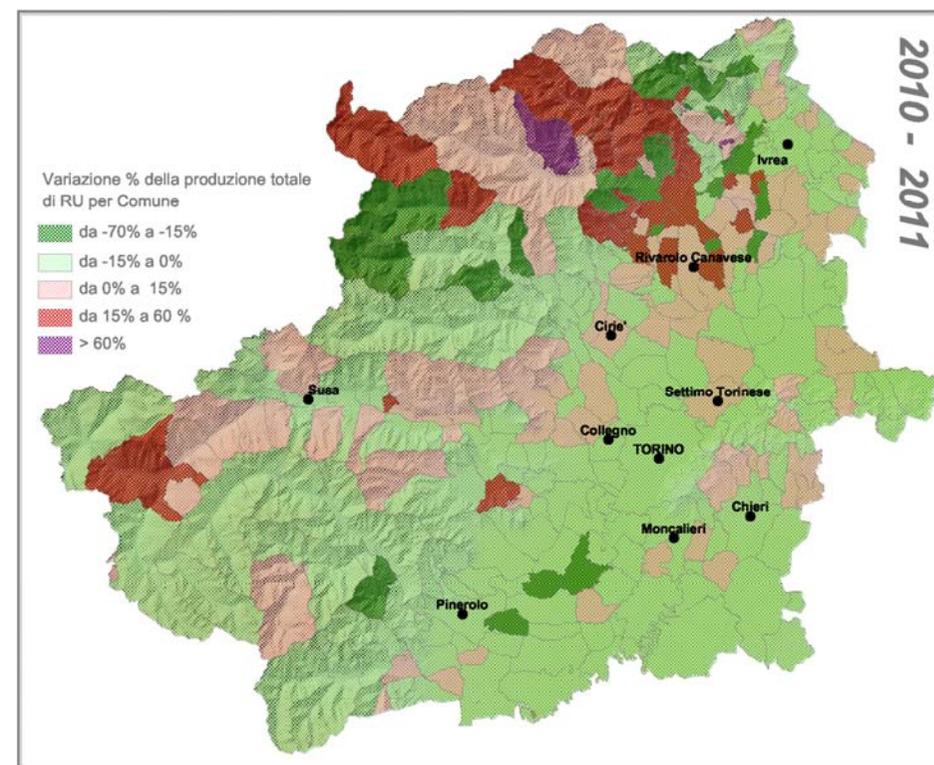
Nel 2011 è ripreso con decisione il trend di riduzione della produzione di rifiuti urbani iniziato nel 2007 e legato principalmente all'acuirsi della crisi economica che oltre a determinare la riduzione dei consumi (e di conseguenza i rifiuti domestici) incide anche, a seguito della chiusura delle imprese, sulla quota di rifiuti speciali assimilati agli urbani. **La quantità dei rifiuti urbani prodotti nella Provincia di Torino è diminuita del 2,3% nel 2011 rispetto all'anno 2010.**

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI In tonn/anno e variazioni percentuali										
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011- 2010	Previsioni PPGR per l'anno 2011	D% 2011 - Ob. PPGR
ACEA	75.964	80.236	78.983	76.804	76.355	76.560	72.068	-5,9%	73.371	-1,8%
BAC 16	122.143	125.343	116.518	116.855	115.001	116.410	105.515	-9,4%	118.202	-10,7%
BAC 18	534.716	554.028	546.253	524.365	500.703	495.289	479.385	-3,2%	518.787	-7,6%
CADOS (gest.ACSEL)	48.925	48.181	49.353	49.464	49.148	48.177	48.085	-0,2%	47.426	1,4%
CADOS (gest. CIDIU)	102.883	103.693	103.261	102.706	99.901	100.498	108.446	7,9%	99.755	8,7%
CADOS	151.808	151.873	152.614	152.169	149.050	148.675	156.531	5,3%	147.181	6,4%
CCA (gest. ASA)	38.748	40.077	39.476	37.424	37.493	34.108	38.292	12,3%	37.550	2,0%
CCA (gest. SCS)	46.626	47.434	48.878	49.977	48.749	49.933	48.777	-2,3%	45.072	8,2%
CCA	85.374	87.512	88.354	87.401	86.241	84.041	87.070	3,6%	82.622	5,4%
CCS	45.849	49.654	50.855	50.674	49.394	50.607	49.470	-2,2%	44.350	11,5%
CISA	43.638	44.446	41.900	41.970	42.643	44.031	43.198	-1,9%	41.976	2,9%
COVAR 14	111.262	106.050	108.147	110.789	111.623	114.658	111.159	-3,1%	107.566	3,3%
Provincia di Torino	1.170.754	1.199.143	1.183.626	1.161.027	1.131.010	1.130.270	1.104.394	-2,3%	1.134.055	-2,6%

Per il terzo anno consecutivo la produzione registrata è inferiore alla previsione formulata in sede di Programma provinciale di gestione dei rifiuti, ad un livello di ben 30 mila tonnellate al di sotto di tale previsione.



La tendenza alla riduzione dei rifiuti si è manifestata nel 2011 in 8 bacini su 10 della nostra Provincia: il Bacino 16 (-9,4%), dovuto sostanzialmente al passaggio di Venaria al Consorzio CADOS-CIDIU (che infatti registra un +7,9%), ACEA (-5,9%), il Bacino 18-Città di Torino (-3,2%), COVAR 14 (-3,1%), Consorzio CCA-gestione SCS (-2,3%), CCS (-2,2%), CISA (-1,9%), il Consorzio CADOS-gestione ACSEL (-0,2%). L'aumento registrato nel Consorzio CCA-gestione ASA (12,3%) è legato a fenomeni temporanei di discontinuità nell'effettuazione del servizio di raccolta, soprattutto nel 2010.



La rappresentazione cartografica precedente mostra in modo sintetico l'andamento della produzione dei rifiuti con riferimento ai singoli Comuni: pur confermandosi la tendenza generale di un calo diffuso su ampia parte del territorio, è evidente come anche all'interno dei singoli bacini le situazioni presentino delle differenze. Le variazioni di una certa importanza tendono a compensarsi, e sono in genere limitate a Comuni di piccole dimensioni.

2.2.1 Produzione procapite

Come precisato all’inizio del capitolo, per l’anno 2011 non vi sono al momento della redazione del presente rapporto dati ISTAT consolidati relativi alla popolazione, pertanto è stata utilizzata l’ultima serie di dati validati disponibili, cioè quella relativa al 31 dicembre 2010: **2.303.244** abitanti.

La produzione procapite di rifiuti, data quindi per invariata la popolazione complessiva a livello provinciale, in linea con la riduzione di RU (-26.000 t), ha registrato una **diminuzione del 2,3% rispetto al 2010** (passando da **491 a 479 kg/ab**).

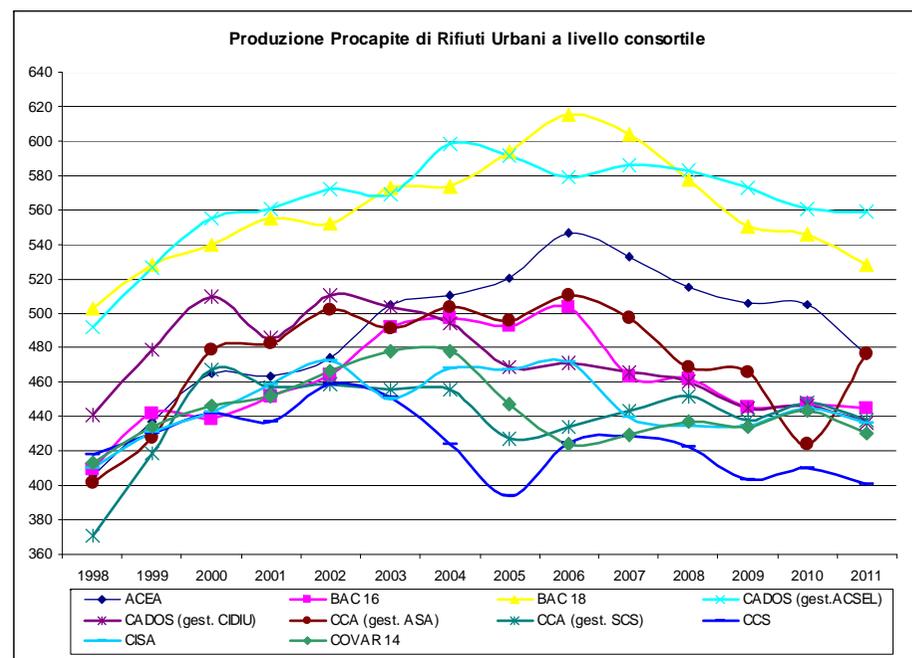
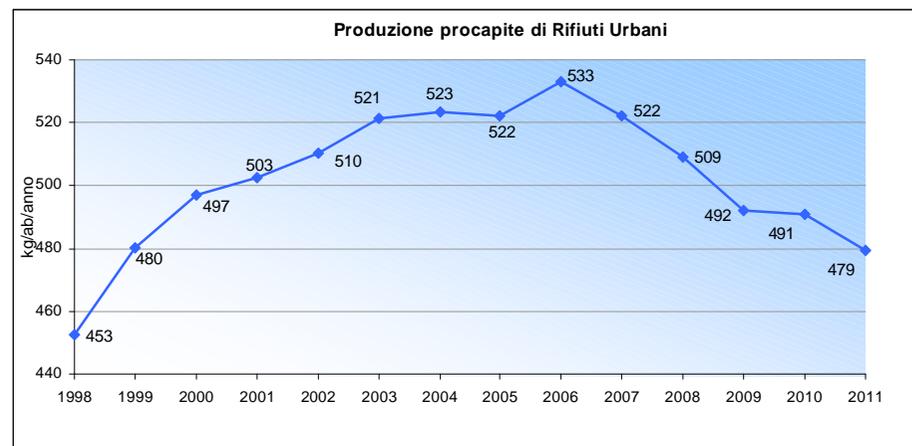
Le aree con più bassa produzione procapite di rifiuti risultano essere quelle del **Chierese con 401 Kg/ab/anno** (diminuita del 2,2%), **del COVAR 14 con 430**, CISA con 436, Consorzio CADOS a gestione CIDIU con 437, CCA a gestione SCS con 438 e il Bacino 16 con 445; seguono il Consorzio ACEA e CCA gestione ASA con 476, seguiti molto da lontano dal Bacino 18 – Città di Torino - con 528 ed infine dal CADOS gestione ACSEL con 559 Kg/ab/anno.

PRODUZIONE PRO-CAPITE DI RIFIUTI URBANI										
Kg/abitante/anno										
Bacino	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2010-2009
ACEA	505	511	520	547	533	515	506	505	476	-5,9%
BAC 16	492	497	493	504	463	462	446	447	445	-0,5%
BAC 18	573	574	594	615	603	577	551	546	528	-3,2%
CADOS (gest.ACSEL)	569	598	597	579	586	583	573	560	559	-0,2%
CADOS (gest. CIDIU)	504	494	469	471	465	460	445	446	437	-2,2%
CADOS	521	522	502	501	499	494	480	478	468	-2,0%
CCA (gest. ASA)	497	504	495	510	497	469	466	424	476	12,3%
CCA (gest. SCS)	456	455	427	434	444	452	438	448	438	-2,3%
CCA	470	475	456	466	466	459	450	438	454	3,6%
CCS	451	424	394	425	428	423	403	410	401	-2,2%
CISA	450	468	467	472	439	435	434	445	436	-1,9%
COVAR 14	478	478	447	424	429	437	434	444	430	-3,1%
Provincia di Torino	521	523	522	533	522	509	492	491	479	-2,3%

La distanza fra la maggiore e la minore produzione procapite è aumentata da **151 kg/ab/anno** del 2010 a **158 kg/ab/anno nel 2011**. Per la produzione procapite l’unico aumento si registra nel Consorzio CCA gestione ASA (+12,3%), rimangono sostanzialmente stabili CADOS gestione ACSEL e

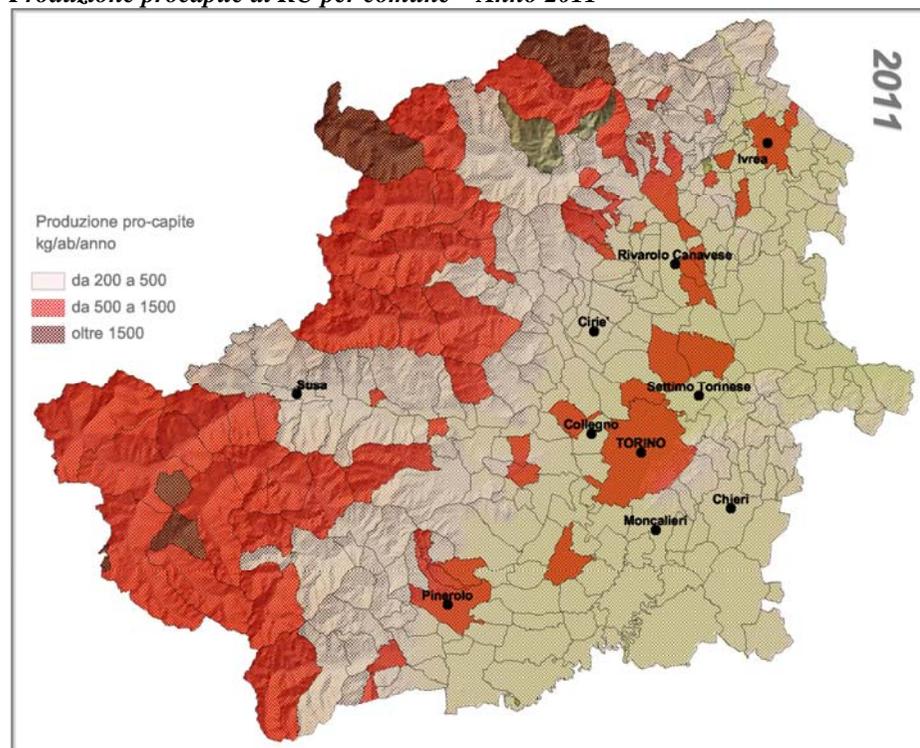
Bacino 16 mentre la riduzione maggiore si registra nel Consorzio ACEA (-5,9%), seguito da Bacino 18 - Torino (-3,2%).

I due grafici seguenti mostrano l’andamento storico della produzione procapite per il complesso della Provincia e per ciascun consorzio.



La rappresentazione cartografica che segue mostra la distribuzione sul territorio dei valori di produzione procapite rilevati nel 2011; le aree di più alta produzione procapite dei rifiuti rimangono come nel 2010 le aree turistiche, per effetto della presenza periodica di molti non residenti, e la Città di Torino.

Produzione procapite di RU per comune – Anno 2011

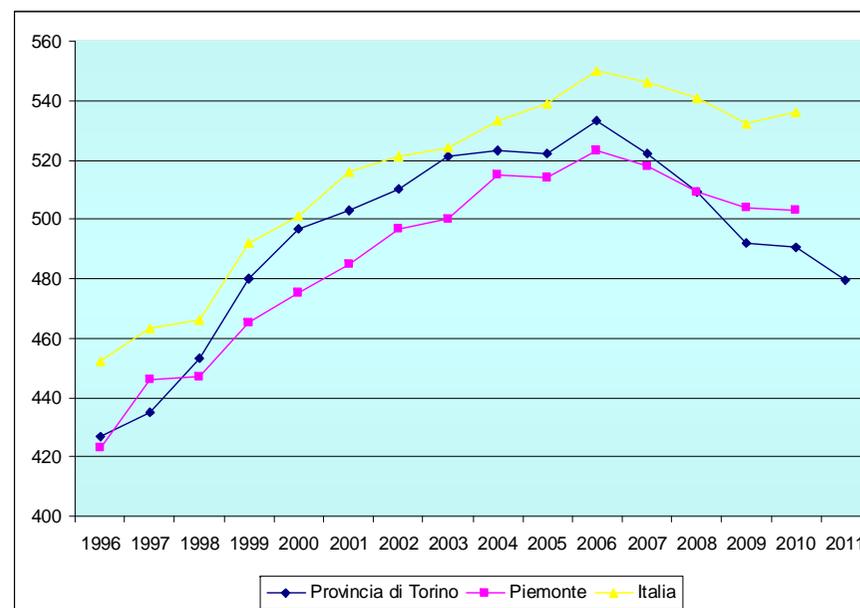


La produzione procapite di rifiuti urbani rappresenta un importante indicatore di sostenibilità ambientale, per questo motivo si propone un **raffronto fra il dato della Provincia di Torino e quelli della Regione Piemonte e dell'Italia.**

Da questo confronto si evidenzia che il dato provinciale è calato ulteriormente rispetto al dato medio regionale del 2009, mentre è ben più basso rispetto al dato nazionale.

PRODUZIONE PRO-CAPITE DI RIFIUTI URBANI Kg/abitante/anno			
Anno	Provincia Torino	Piemonte	Italia*
1996	427	423	452
1997	435	446	463
1998	453	447	466
1999	480	465	492
2000	497	475	501
2001	503	485	516
2002	510	497	521
2003	521	500	524
2004	523	515	533
2005	522	514	539
2006	533	523	550
2007	522	518	546
2008	509	509	541
2009	492	504	532
2010	491	503	536
2011	479	n.d.	n.d.

* fonte: ISPRA (ex APAT), Rapporto Rifiuti Urbani 2012



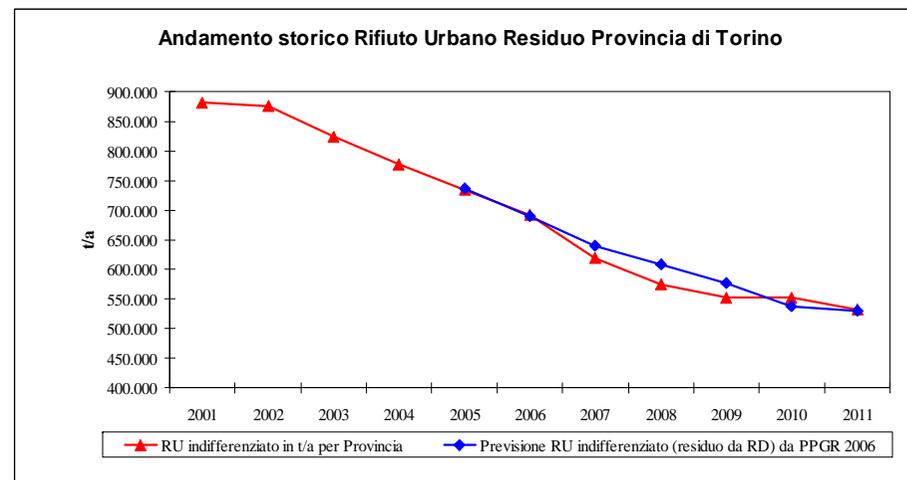
2.3 Rifiuti urbani residui dopo la raccolta differenziata

I rifiuti urbani residuati a valle delle raccolte differenziate costituiscono la prima grandezza che, nel corso dell'anno, si rende disponibile nell'ambito del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti e dell'ATO-Rifiuti Torinese. La rilevazione di questa grandezza è strumentale al conguaglio, che deve avvenire entro la fine del mese di gennaio di ogni anno, del tributo speciale per il conferimento di rifiuti in discarica, regolato dalla legge regionale 549/1995 (v. maggiori dettagli sull'entità del tributo nella nostra Provincia al successivo paragrafo 2.6.

PROVINCIA DI TORINO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010
Smaltimento in discarica	581.237	563.096	552.058	550.740	492.238	-9,8%
Pre-trattamento	38.958	12.057	572	819	39.018	4662,7%
Terre da spazzamento a recupero	-	-	-	-	3.096	-
TOTALE RIFIUTO RESIDUO	620.195	575.153	552.629	551.560	534.352	-3,1%
Obiettivi PPGR	639.034	607.567	576.847	537.716	530.559	-1,3%

La quantità di **rifiuti urbani residuati a valle della raccolta differenziata (RUR)** corrisponde quasi esattamente al fabbisogno teorico di smaltimento (che può essere soddisfatto con il conferimento a discarica, ad impianti di pre-trattamento, ad impianti di termovalorizzazione, nonché, per una quota minima di rifiuti ingombranti e di terre di spazzamento stradale, al recupero di materia) e nel 2011 è stata di circa 534 mila tonnellate, con una **riduzione del 3,1%** rispetto al 2010. **Il fabbisogno di smaltimento è diminuito di circa 17 mila tonnellate rispetto al 2010, risultando di poco superiore alla previsione del PPGR per l'anno 2011.**

Il RUR raccolto nella nostra provincia viene per la maggior parte avviato direttamente in discarica, in impianti localizzati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino.



La tabella della pagina seguente mostra che l'andamento è stato differente nei singoli Consorzi nei quali è articolato il territorio provinciale:

- nei Consorzi CISA, COVAR14 e BACINO18-Città di Torino la variazione è stata vicina a quella media provinciale;
- ACEA e CCS hanno ridotto il fabbisogno di smaltimento in misura più rilevante rispetto alla media;
- CADOS-ACSEL e CCA-SCS hanno viceversa incrementato il loro fabbisogno di smaltimento;
- CCA-ASA è rimasta stabile al livello del 2010.

Dalla medesima tabella si può inoltre rilevare che il consorzio CADOS, il BACINO18-Città di Torino e CCA-ASA hanno un fabbisogno di smaltimento superiore alla previsione formulata in sede di PPGR per l'anno 2011, mentre tutti gli altri bacini sono già al di sotto di tale livello.

RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR) COMPLESSIVO								
Smaltito in discarica (rifiuti indifferenziati + terre da spazzamento + ingombranti) + avviato a pre-trattamento + terre da spazzamento a recupero – in tonnellate annue per Consorzio/bacino								
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011*	Δ % 2011-2010	Previsione PPGR 2006 per l'anno 2011	Δ% prev. PPGR - dati 2011
ACEA	51.852	40.084	35.295	33.258	31.136	-6.4%	34.844	-10.6%
BACINO 16**	55.029	52.116	52.557	53.589	45.964	-14.2%	54.387	-15.5%
BACINO 18	328.566	307.842	289.933	281.899	270.507	-4.0%	255.364	5.9%
CADOS-ACSEL	25.170	23.565	22.797	22.822	24.483	7.3%	23.372	4.8%
CADOS-CIDIU**	45.108	43.101	43.111	44.480	48.538	9.1%	46.925	3.4%
CADOS	70.277	66.665	65.908	67.302	73.021	8.5%	70.297	3.9%
CCA-SCS	14.920	15.051	15.136	16.290	17.452	7.1%	19.408	-10.1%
CCA-ASA	22.622	20.350	18.749	22.062	22.054	0.0%	17.248	27.9%
CCA	37.542	35.402	33.886	38.352	39.506	3.0%	36.655	7.8%
CCS	18.250	16.855	16.934	16.550	15.288	-7.6%	15.351	-0.4%
CISA	20.906	18.552	18.626	19.792	19.197	-3.0%	19.628	-2.2%
COVAR 14	37.774	37.638	39.490	40.817	39.733	-2.7%	44.031	-9.8%
Provincia di Torino	620.195	575.153	552.629	551.560	534.352	-3.1%	530.559	0.7%

* per tutti i bacini, i soli dati del 2011 comprendono anche le terre da spazzamento avviate a recupero.
 ** dal 2011 il Comune di Venaria è transitato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio CADOS (gestione CIDIU).
 *** per ASA il dato 2010 non è quello presente in RUPAR, ma l'elaborazione OPR pubblicata sul rapporto dello scorso anno.

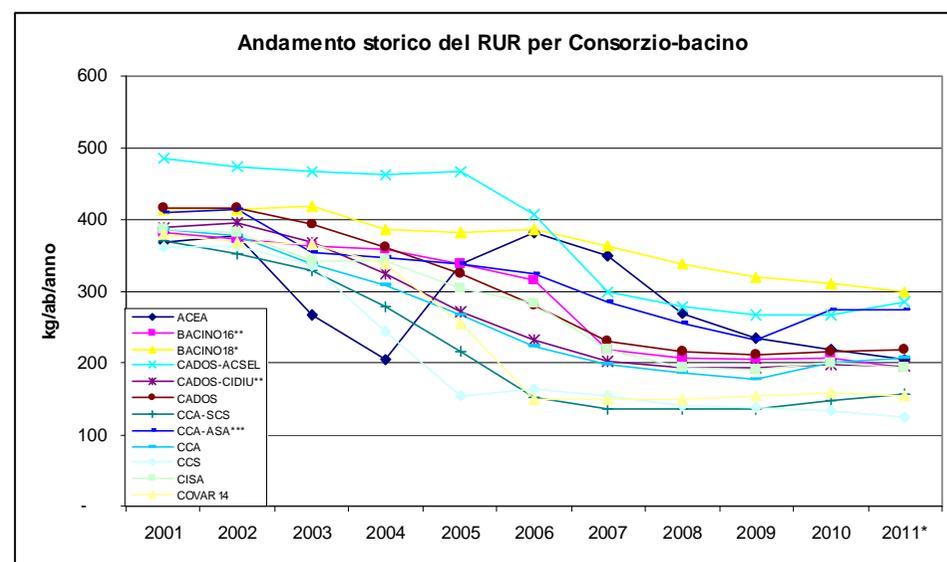
Un discorso a parte va fatto per il BACINO16 e per il CADOS-CIDIU: nella prima metà del 2011 è diventato operativo il passaggio del Comune di Venaria Reale dal consorzio del BACINO16 al CADOS (gestione CIDIU). Pertanto le variazioni percentuali di tali territori sono influenzate da questo evento. La valutazione dell'andamento effettivo di questi due bacini, come del resto per tutti gli altri, va pertanto completata con la lettura dei valori procapite.

In 6 consorzi su 8 si è registrata nel 2011 una diminuzione del RUR procapite, con variabilità più o meno marcata: si è registrato un aumento solo nel territorio della Valle di Susa (CADOS-ACSEL) e di CCA-ASA. Il BACINO16 ha ridotto il valore procapite del 6,2%, mentre CADOS-CIDIU dell'1,1%. L'andamento storico del dato procapite (v. il grafico) conferma l'esistenza di tre gruppi piuttosto ben definiti:

- CADOS-ACSEL, CCA-ASA e il BACINO18-Città di Torino hanno un fabbisogno di smaltimento vicino ai 300 kg/ab/anno;
- ACEA, BACINO16, CADOS-CIDIU e CISA si collocano attorno ai 200 kg/ab/anno;

- infine CCA-SCS, CCS e COVAR14 sono vicini ai 150 kg/ab/anno, con CCS che raggiunge il livello record di 124 kg/ab/anno.

RIFIUTO URBANO RESIDUO(RUR) PROCAPITE												
kg/abitante												
CONSORZIO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Δ% 2011-2010
ACEA	368	378	268	206	339	381	350	269	234	219	205	-6,2%
BAC 16	381	373	363	360	339	314	219	206	204	206	204	-1.0%
BAC 18	414	414	419	386	381	385	363	339	319	311	298	-4,2%
CADOS-ACSEL	486	474	468	463	467	407	299	278	266	266	285	7,1%
CADOS-CIDIU	389	396	367	324	272	231	203	193	192	198	196	-1,1%
CADOS	415	417	394	362	325	280	230	216	212	216	218	0,9%
CCA-SCS	370	352	329	279	215	151	135	136	136	146	157	7,3%
CC-ASA	408	413	354	348	339	324	285	255	233	274	274	0,1%
CCA	386	377	339	307	267	223	198	186	177	200	206	3,0%
CCS	360	363	336	244	153	164	154	141	138	134	124	-7,6%
CISA	387	382	343	342	304	282	219	192	190	200	194	-3,1%
COVAR 14	380	369	365	339	254	150	150	149	154	158	154	-2,7%
Provincia di Torino	398	396	379	347	327	307	274	252	240	239	232	-2,9%



La tabella seguente mostra per gli anni dal 2002 al 2011 il **rapporto tra rifiuto indifferenziato e produzione totale di RU, registrato nei singoli Consorzi**: per la Provincia nel suo complesso si è passati dal 79,6% del 2001 al 48,1% del 2011 (si evidenzia che questa percentuale, sommata alla percentuale di RD del 50,1% non fa 100 – per le modalità di calcolo della percentuale di RD nella Regione Piemonte si rimanda alla DGR 10 luglio 2000, n. 43 - 435). Sono molto positivi i risultati del CCA (gestione SCS), del CCS e del COVAR 14, che nel 2011 hanno prodotto tra il 30 e il 35% di rifiuto indifferenziato sul totale di rifiuti prodotti; non si rilevano territori in controtendenza eccetto il Consorzio CCA – gestione ASA.

RAPPORTO TRA RUR E RIFIUTO URBANO TOTALE										
% RUR/RU										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ACEA	79,7%	53,0%	40,3%	50,4%	69,7%	65,6%	52,2%	46,2%	40,5%	43,2%
BAC 16	80,5%	73,8%	72,3%	68,8%	62,3%	47,2%	44,6%	45,7%	46,0%	43,5%
BAC 18	74,9%	73,2%	67,3%	64,1%	62,7%	60,1%	58,7%	57,9%	56,9%	56,3%
CADOS (gest.ACSEL)	82,8%	82,2%	77,4%	79,0%	70,4%	51,0%	47,6%	46,4%	47,4%	50,9%
CADOS (gest. CIDIU)	77,7%	72,9%	65,5%	58,0%	49,1%	43,7%	42,0%	43,2%	44,3%	44,7%
CADOS	79,1%	75,6%	69,2%	64,8%	55,9%	46,0%	43,8%	44,2%	45,3%	46,6%
CCA (gest. ASA)	82,3%	72,1%	69,0%	68,4%	63,5%	57,3%	54,4%	50,0%	64,7%	57,6%
CCA (gest. SCS)	76,6%	72,1%	61,2%	50,4%	34,8%	30,5%	30,1%	31,0%	32,6%	34,9%
CCA	79,1%	72,1%	64,6%	58,5%	47,9%	42,5%	40,9%	39,3%	45,6%	44,9%
CCS	79,2%	74,4%	57,5%	38,8%	38,6%	35,9%	33,3%	34,3%	32,7%	30,9%
CISA	80,9%	76,1%	73,1%	65,0%	59,8%	49,9%	44,2%	43,7%	45,0%	44,4%
COVAR 14	79,1%	76,4%	70,9%	56,9%	35,3%	34,9%	34,0%	35,4%	35,6%	34,0%
Provincia di Torino	77,5%	72,7%	66,4%	61,8%	57,7%	52,4%	49,5%	48,9%	48,6%	48,1%

L'IPLA Spa (organismo tecnico-scientifico costituito dalla Regione Piemonte nel 1979 per fornire un supporto nelle politiche di tutela dell'ambiente e nella pianificazione degli interventi sul territorio) ha realizzato negli anni, soprattutto dal 2000 in poi, un grande volume di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato, sul rifiuto organico e, dal 2006, sulla plastica proveniente dalla raccolta multimateriale. La Provincia di Torino ha sottoscritto con IPLA una convezione (si veda paragrafo 2.7.4) per rendere

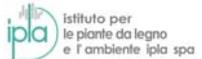
sempre più sistematica la copertura territoriale dell'insieme delle analisi effettuate e quindi aumentare la significatività, anche statistica, dei risultati.

FRAZIONI MERCEOLOGICHE PRESENTI NEL RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO CONFERITO IN DISCARICA				
Frazioni	2006	2007	2008 (stima)	2009
Sottovaglio < 20 mm	4,49%	4,50%	4,58%	6,97%
Organico	20,58%	20,70%	22,21%	22,12%
Verde	1,75%	2,60%	2,12%	2,27%
Plastica film	7,62%	7,29%	7,47%	6,82%
Altra plastica	8,37%	8,36%	7,11%	7,08%
Cont. in plastica	2,57%	3,00%	2,69%	2,51%
Totale frazione plastica	18,56%	18,65%	17,27%	16,41%
Carta riciclabile	6,30%	7,77%	7,00%	6,88%
Altra carta	8,78%	7,88%	8,21%	7,94%
Cartone teso	3,21%	3,29%	3,27%	3,06%
Cartone ondulato	2,32%	2,88%	3,28%	2,56%
Totale frazione cartacea	20,60%	21,83%	21,77%	20,44%
Pannolini	9,93%	6,41%	7,84%	7,18%
Poliacc. prev. carta	3,98%	3,17%	3,58%	3,19%
Poliacc. prev. plastica	0,94%	0,67%	0,71%	0,65%
Poliacc. prev. alluminio	0,06%	0,03%	0,05%	0,04%
Poliaccoppiati totali	4,98%	3,87%	4,33%	3,87%
Legno	0,72%	1,54%	0,96%	1,17%
Tessili naturali	3,79%	3,72%	3,63%	3,26%
Altri tessili	1,61%	1,84%	1,46%	1,39%
Tessili totali	5,41%	5,56%	5,10%	4,66%
Pelli e cuoio	0,30%	0,40%	0,29%	0,55%
Vetro	4,90%	5,93%	6,14%	6,59%
Altri inerti	2,81%	3,27%	3,00%	3,55%
Alluminio	0,85%	0,88%	0,80%	0,81%
Metalli ferrosi	2,76%	2,64%	2,37%	2,33%
Metalli non ferrosi	0,42%	0,24%	0,32%	0,78%
Pile	0,19%	0,11%	0,20%	0,12%
Farmaci	0,09%	0,14%	0,13%	0,11%
Altri rifiuti pericolosi	0,02%	0,08%	0,02%	0,06%
RAEE	0,63 %	0,65 %	0,56%	-

Le analisi effettuate hanno fornito il quadro di sintesi della **composizione merceologica del rifiuto indifferenziato conferito in discarica**, mostrato analiticamente nella tabella precedente, che mostra una sostanziale stabilità.

I dati relativi al 2009 provengono dallo studio 'Elaborazione di una metodologia finalizzata alla determinazione del potere calorifico del rifiuto urbano indifferenziato conferito nella Provincia di Torino' pubblicato nel marzo 2011 commissionato ad IPLA da ATO-R e dimostra una sostanziale stabilità al netto del lieve aumento del sottovaglio ed una lieve diminuzione della frazione cartacea.

E' stato stimato anche il potere calorifico del rifiuto conferito in discarica. I risultati ottenuti confermano le stime effettuate in sede di PPGR ed utilizzate ai fini della programmazione dell'impiantistica di termovalorizzazione a servizio del territorio provinciale.

POTERE CALORIFICO			
 Istituto per le piante da legno e l'ambiente ipia spa	Stima al 2008	Stima al 2009	PPGR 2006 (al 2011)
PCI della sostanza secca kj/kg	17.781	16.793	
PCI del rifiuto tal quale kj/kg	11.491	10.480	11.887

2.4 Il RUR smaltito in discarica: rifiuto urbano indifferenziato, terre da spazzamento e rifiuti ingombrati

Il destino effettivo dei rifiuti urbano residuo (RUR) dipende dalle scelte dei singoli enti gestori, in connessione con i vincoli posti dalla normativa nazionale e regionale. Il destino prevalente del RUR nella nostra provincia è stato, finora, rappresentato dallo smaltimento in discariche controllate per rifiuti non pericolosi.

Lo smaltimento in discarica è diminuito, nel 2011, in misura del 10,6%, di gran lunga più rilevante rispetto al -3,1% del fabbisogno di smaltimento complessivo. Il minore ricorso alla discarica si spiega con la necessità di fare fronte agli obblighi in materia di contenimento dei rifiuti urbani biodegradabili smaltiti in discarica, tema che verrà ampiamente approfondito nel paragrafo seguente.

SMALTIMENTO COMPLESSIVO DI RUR NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI <i>Rifiuti indifferenziati + terre da spazzamento + ingombranti - in tonnellate annue</i>						
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010
ACEA	50.445	38.492	34.724	33.219	29.933	-9,9%
BACINO 16*	55.029	52.116	52.557	53.229	44.819	-15,8%
BACINO 18	305.929	304.968	289.933	281.899	238.497	-15,4%
CADOS-ACSEL	25.170	23.565	22.797	22.822	21.100	-7,5%
CADOS-CIDIU*	45.108	43.101	43.111	44.480	48.510	9,1%
CADOS	70.277	66.665	65.908	67.302	69.610	3,4%
CCA-SCS	5	7.460	15.136	15.871	17.000	7,1%
CCA-ASA**	22.622	20.350	18.749	22.062	20.173	-8,6%
CCA	22.627	27.811	33.886	37.933	37.173	-2,0%
CCS	18.250	16.855	16.934	16.550	15.288	-7,6%
CISA	20.906	18.552	18.626	19.792	19.175	-3,1%
COVAR 14	37.774	37.638	39.490	40.817	37.744	-7,5%
Provincia di Torino	581.237	563.096	552.058	550.740	492.238	-10,6%

* dal 2011 il Comune di Venaria è transitato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio CADOS (gestione CIDIU).

** per ASA il dato 2010 non è quello presente in RUPAR, ma l'elaborazione OPR pubblicata sul rapporto dello scorso anno.

Le tipologie di rifiuto che vengono smaltite in discarica sono a loro volta costituite da:

- la tipologia preponderante è il rifiuto urbano indifferenziato in senso stretto, caratterizzato dal CER 20 03 01 e raccolto con sistemi stradali o domiciliari;
- una piccola quota costituita dalle terre di spazzamento e altri materiali derivanti dallo spazzamento stradale (CER 20 03 03);
- una quota, anch'essa esigua, costituita dai rifiuti ingombranti (20 03 07).

Nelle tabelle che seguono viene rappresentato il contributo di ciascuna di queste tipologie allo smaltimento complessivo in discarica.

SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI <i>in tonnellate annue</i>						
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011*	Var. % 2011-2010
ACEA	45.238	37.547	33.529	31.364	28.241	-10,0%
BACINO 16**	55.029	52.116	52.557	53.229	44.617	-16,2%
BACINO 18****	305.929	304.968	289.933	278.247	234.934	-15,6%
CADOS-ACSEL	25.117	23.160	22.131	21.519	17.766	-17,4%
CADOS-CIDIU**	41.010	39.416	38.910	39.598	43.733	10,4%
CADOS	66.128	62.576	61.041	61.118	61.499	0,6%
CCA-SCS	5	7.410	14.993	15.746	16.372	4,0%
CCA-ASA***	22.622	20.019	18.329	21.642	18.432	-14,8%
CCA	22.627	27.429	33.322	37.388	34.804	-6,9%
CCS	13.793	13.511	12.800	12.404	11.433	-7,8%
CISA	20.804	18.436	18.422	19.434	18.993	-2,3%
COVAR 14	33.463	34.245	34.807	36.146	36.160	0,0%
Provincia di Torino	563.010	550.829	536.411	529.329	470.683	-11,1%

* per tutti i bacini, i soli dati del 2011 comprendono anche le terre da spazzamento avviate a recupero.

** dal 2011 il Comune di Venaria è transitato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio CADOS (gestione CIDIU).

*** per ASA il dato 2010 non è quello presente in RUPAR, ma l'elaborazione OPR pubblicata sul rapporto dello scorso anno.

**** per il BACINO18-Città di Torino i dati del 2007 e del 2009 comprendono tutto lo smaltimento in discarica, comprensivo di terre da spazzamento ed ingombranti.

SMALTIMENTO DI TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI <i>in tonnellate annue</i>						
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010
ACEA	-	-	917	1.218	899	-26,1%
BACINO 16	-	-	-	-	202	-
BACINO 18	-	-	-	-	-	-
CADOS-ACSEL	52	404	662	1.303	1.685	29,3%
CADOS-CIDIU	-	-	-	84	-	-100,0%
CADOS	52	404	662	1.387	1.685	21,5%
CCA-SCS	-	50	143	123	628	410,6%
CCA-ASA	-	337	420	420	517	23,0%
CCA	-	381	563	548	1.145	110,7%
CCS	1.283	1.192	1.723	2.017	1.770	-12,3%
CISA	74	115	204	358	181	-49,3%
COVAR 14	3.117	3.056	4.678	4.668	1.582	-66,1%
Provincia di Torino	4.526	5.149	8.748	10.190	7.464	-26,8%

Entrambe le tipologie quantitativamente minori (terre da spazzamento e rifiuti ingombranti) possono e dovrebbero in realtà essere avviate a recupero di materia (come verrà dettagliato in paragrafi successivi), ma in talune situazioni ciò può non essere possibile da un punto di vista tecnico, oppure causare un costo economico eccessivo rispetto al beneficio ambientale derivante dal conferimento al recupero. Occorre inoltre precisare che i quantitativi indicati nella seguente tabella sono solo una parte delle terre che finiscono in discarica, in quanto non tutti i gestori effettuano una raccolta selettiva delle terre da spazzamento stradale: le terre non raccolte selettivamente entrano in discarica perlopiù con il CER generico 200301.

SMALTIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI <i>in tonnellate annue</i>						
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010
ACEA	5.208	945	278	637	792	24,3%
BACINO 16	-	-	-	-	-	-
BACINO 18	-	-	-	3.652	3.563	-2,4%
CADOS-ACSEL	-	-	3	-	1.649	100%
CADOS-CIDIU	4.097	3.685	4.201	4.797	4.777	-0,4%
CADOS	4.097	3.685	4.205	4.797	6.426	34,0%
CCA-SCS	-	-	-	2	-	-100,0%
CCA-ASA	-	-	-	-	1.224	100%
CCA	-	-	-	2	1.224	76.402,6%
CCS	3.174	2.151	2.412	2.129	2.084	-2,1%
CISA	28	1	-	-	-	-
COVAR 14	1.194	337	5	4	2	-40,2%
Provincia di Torino	13.701	7.118	6.899	11.221	14.091	25,6%

2.5 Il pre-trattamento del RUR – il protocollo d'intesa per il rispetto dei limiti di conferimento in discarica dei Rifiuti Urbani Biodegradabili

La Provincia di Torino ha tradizionalmente, e in prevalenza, fatto fronte al fabbisogno di smaltimento del RUR con le discariche per rifiuti non pericolosi. A questa scelta prevalente ha fatto eccezione, dal 2004 al 2008, il bacino del canavese servito dalla società SCS di Ivrea: a seguito dell'esaurimento della discarica di Strambino, il bacino di Ivrea ha conferito il proprio rifiuto urbano indifferenziato all'impianto di pre-selezione e trattamento di Cavaglià (BI), caratterizzato tra l'altro dalla notevole vicinanza e quindi da ridotti costi di trasporto. Tale canale di smaltimento si è esaurito nel luglio 2008, poiché l'impianto di Cavaglià non ha ricevuto l'autorizzazione per un ampliamento volumetrico che gli avrebbe consentito di continuare a ricevere rifiuti dall'esterno della Provincia di Biella. I rifiuti raccolti dalla società SCS sono stati da allora indirizzati alle discariche della Provincia di Torino di volta in volta individuate dall'ATO-R Torinese in coerenza con il Piano d'Ambito nonché con i vincoli normativi esistenti a livello nazionale e regionale.

Tali vincoli normativi compongono un quadro piuttosto complesso, che sintetizziamo qui di seguito:

- il Decreto legislativo 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” stabilisce requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, misure, procedure e orientamenti tesi a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente: l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque sotterranee, del suolo e dell'atmosfera, e sull'ambiente globale, compreso l'effetto serra, nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica;
- il suddetto decreto prevede all'articolo 5 (Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica) che ciascuna regione elabori ed approvi un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica: i rifiuti urbani biodegradabili (RUB) sono costituiti da rifiuti di alimenti, di giardini, di carta e cartone, di legno, di assorbenti e di tessili naturali che, degradandosi, in discarica producono biogas e percolato. Tale programma (integrativo del piano regionale dei

rifiuti) è funzionale allo scopo di raggiungere, a livello di Ambito Territoriale Ottimale, i seguenti obiettivi (coerenti con la Direttiva 1999/31/CE):

- a) entro cinque anni dall'entrata in vigore del decreto (quindi dal 27/3/2008) i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;
 - b) entro otto anni (dal 27/3/2011) devono essere inferiori a 115 kg/ab/anno;
 - c) entro quindici anni (dal 27/3/2018) devono essere inferiori a 81 kg/ab/anno.
- l'articolo 7 dello stesso decreto prevede inoltre che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento, tuttavia tale obbligo non si applica ai rifiuti il cui trattamento non contribuisca alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente. L'eventuale mancato rispetto dei divieti dell'articolo 7 è sanzionato come gestione di una discarica non autorizzata (quindi con arresto e ammenda, nonché con il sequestro dell'area e l'obbligo di sostenere le spese di bonifica).
 - ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti dal D.Lgs. 36/2003, con le D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004, D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005, DGR n. 61-6925 del 17/09/2007 la Regione Piemonte ha approvato e poi integrato il “*Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica*”. Tale Programma individua le linee di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di riduzione previsti dalle norme comunitarie e nazionali, le modalità per il calcolo dei RUB avviati in discarica ed alcune indicazioni sulle scelte impiantistiche. In particolare, per verificare la quantità di RUB pro capite smaltita in discarica nell'anno è stata utilizzata la correlazione esistente tra i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti urbani biodegradabili in essi contenuti: al punto 2.5 del programma viene stabilito che conferendo in discarica un quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato inferiore ai 280 kg/anno/pro capite, il quantitativo di RUB contenuto nel rifiuto indifferenziato risulta essere inferiore a 173 kg/anno pro capite (primo limite per il conferimento dei RUB in discarica); **a queste condizioni il rifiuto urbano indifferenziato può essere conferito**

in discarica senza trattamento, usufruendo della deroga prevista dall'articolo 7 del D. Lgs. 36/2003.

- poiché, come detto, dal 27/03/2011 la disciplina nazionale prevede il conferimento in discarica di RUB in quantità inferiore a 115 kg/anno pro capite, la Regione Piemonte con la DGR n. 69-2068 del 17 maggio 2011 ha provveduto ad integrare il programma regionale, indicando in 196 kg/procapite/anno il quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato corrispondente all'obiettivo di 115 Kg/anno, oltre il quale scatta il divieto di conferimento di rifiuti urbani non trattati, prevedendo inoltre, che “il calcolo per permettere il conferimento in discarica di rifiuti non trattati è da effettuarsi a livello di ATO”;
- in considerazione delle scadenze temporali definite dalla norma vigente, la delibera regionale stabilisce che si applichi il limite dei 280 kg/anno pro capite fino al 26 marzo 2011, mentre a partire dal 27 marzo 2011 si applichi il nuovo limite dei 196 kg/anno pro capite: ne consegue che **per l'anno solare 2011** occorre ponderare i due limiti (280 kg/anno pro capite e 196 kg/anno pro capite) sulla base dei due periodi e che, pertanto, il limite per il conferimento in discarica del rifiuto urbano indifferenziato non trattato risulta essere di **216 kg/ab/anno**.

Al fine di rispettare, a livello di ambito territoriale, il limite per il conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica, è quindi necessario che ogni bacino di raccolta riduca o contenga lo smaltimento in discarica al di sotto di una soglia-obiettivo compatibile con i limiti generali dell'Ambito, ed eventualmente invii a pretrattamento o recupero il quantitativo eccedente tale soglia-obiettivo; la certificazione relativamente al rispetto del limite per il conferimento compete all'ATO-R, come previsto dalla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 0014963 del 30/06/2009.

Nel corso del 2011, l'ATO-R Torinese ha promosso una serie di incontri con i gestori degli impianti di smaltimento dell'ambito e i Consorzi di Bacino, oltre alla Provincia di Torino, con lo scopo di definire criteri e modalità per la distribuzione tra i diversi conferenti delle quote di Rifiuto Urbano Residuo da avviare a pre-trattamento o al recupero prima del conferimento in discarica.

La metodologia di calcolo utilizzata per definire le soglie-obiettivo massime per lo smaltimento in discarica ed i quantitativi da avviare a pre-trattamento è stata la seguente:

1. stima della raccolta pro-capite di RUR per singolo Comune;
2. determinazione dello scostamento della stima di raccolta pro-capite di RUR rispetto alla soglia dei 216 kg/ab/anno a livello comunale;
3. determinazione delle tonnellate in esubero, a livello di Ambito Territoriale Ottimale, quale sommatoria degli esuberi a livello comunale;
4. determinazione del quantitativo minimo di riduzione del conferimento in discarica a livello di ambito necessario ai fini dell'ammissibilità in discarica;
5. ripartizione di tale quantitativo tra i diversi Consorzi, in ragione degli esuberi complessivi dei singoli Comuni facenti parte di ciascun Consorzio.

E' quindi stata stimata la produzione di rifiuto urbano residuo per l'anno 2011 sulla base dei dati del primo semestre del 2011 medesimo, pari a circa 539.500 tonnellate complessive, comprensive quindi delle terre da spazzamento avviate al recupero e dei rifiuti urbani residui avviati al pretrattamento.

Da fonte dati ISTAT, il numero di abitanti della Provincia di Torino al 31/12/2010 era pari a 2.303.244 e pertanto il quantitativo massimo di Rifiuti Urbani smaltibili in discarica risultava essere per il 2011 pari a 497.500 tonnellate:

$$(2.303.244 \text{ ab} * 216\text{kg/ab/anno})/1000 \text{ kg/t} = 497.500 \text{ t}$$

Di conseguenza il quantitativo di rifiuto urbano residuo eccedente la soglia limite, e per il quale era necessaria una riduzione o una destinazione diversa dalla discarica risultava essere pari a circa 42.000 tonnellate:

$$539.500 \text{ t} - 497.500 \text{ t} = 42.000 \text{ t}$$

Sulla base della metodologia sopra esposta sono stati determinati specifici obiettivi massimi di smaltimento in discarica per ciascun consorzio o sottobacino di raccolta.

Per alcuni bacini (COVAR14, CCS, CCA-SCS) gli obiettivi massimi di smaltimento risultavano non superiori alle stime del RUR raccolto, e pertanto ad essi non è stato necessario affidare obiettivi di riduzione.

PREVISIONI DI RUR PER CONSORZIO, OBIETTIVI MASSIMI DI SMALTIMENTO IN DISCARICA E OBIETTIVI DI RIDUZIONE				
	RUR 2010 [t]	RUR 2011-stime [t]	Obiettivi massimi di smaltimento RUR in discarica [t]	Quantitativi minimi di riduzione dello smaltimento in discarica
ACEA	33.261	31.000	29.900	1.100
BACINO 16	53.589	47.000	45.700	1.300
BACINO 18	281.899	270.000	237.500	32.500
CADOS-ACSEL	22.822	23.000	20.200	2.800
CADOS-CIDIU	44.480	50.300	49.800	500
CADOS	67.302	73.300	70.000	3.300
CCA-A.S.A.	22.091	22.000	19.200	2.800
CCA-SCS	16.290	18.200	18.200	0
CCA	38.381	40.200	37.400	2.800
CCS	16.550	16.500	16.500	0
CISA	19.792	20.000	19.000	1.000
COVAR 14	40.817	41.500	41.500	0
TOT PROVINCIA	551.592	539.500	497.500	42.000

Al fine di conseguire, a livello di ambito territoriale, il rispetto del limite di 216 Kg/ab/anno dei rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica, in un'ottica di collaborazione e cooperazione tra i diversi bacini del territorio provinciale è stato stipulato un Protocollo d'intesa. Oltre a concordare la sopra citata metodologia di calcolo e gli obiettivi massimi di smaltimento in discarica, i soggetti sottoscrittori si sono impegnati ad individuare e perseguire le azioni che consentissero al sistema dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Torino di rispettare, nel suo complesso, il quantitativo massimo di Rifiuti Urbani Indifferenziati smaltibili in discarica di 497.500 tonnellate.

In particolare i Consorzi di bacino e le società di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana si sono impegnati ad adottare tempestivamente iniziative tendenti a:

- ridurre la produzione dei rifiuti urbani complessivi;
- aumentare i livelli di raccolta differenziata;
- avviare le terre da spazzamento stradale (CER 20 03 03) ad impianti di recupero;
- inviare ad impianti di pretrattamento il RUR in eccesso rispetto agli obiettivi massimi di smaltimento.

Il protocollo d'intesa stabiliva, inoltre, un monitoraggio ed un meccanismo di correzione in corso d'opera: mensilmente è stato convocato da ATO-R un tavolo tecnico per analizzare congiuntamente tra tutti i sottoscrittori l'andamento dei conferimenti in discarica, apportare tempestivamente eventuali correttivi agli obiettivi e adottare le azioni conseguenti.

I quantitativi effettivamente smaltiti in discarica e avviati a pre-trattamento sono esposti nelle seguenti tabelle consuntive, che mostrano anche gli obiettivi concordati con il Protocollo d'Intesa.

Dalle tabelle consuntive si vede come l'obiettivo massimo di conferimento sia stato rispettato grazie all'avvio a pre-trattamento di 39 mila tonnellate complessive (31.500 conferite dal solo BACINO18-Città di Torino), all'avvio a recupero di 3 mila tonnellate di terre di spazzamento stradale e al contributo fornito da quei consorzi che, pur senza avviare nulla a pre-trattamento, hanno comunque smaltito in discarica un quantitativo inferiore all'obiettivo.

I comportamenti coerenti con il protocollo e il puntuale monitoraggio hanno, insieme, consentito di rispettare i limiti con un margine di 5.000 tonnellate.

SMALTIMENTO TOTALE DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI - CONFRONTO CON GLI OBIETTIVI rifiuti indifferenziati + terre da spazzamento + ingombranti (in tonnellate annue)								
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010	Obiettivo massimo fissato dal protocollo RUB 2011	Scostamento % rispetto all'obiettivo del protocollo
ACEA	50.445	38.492	34.724	33.219	29.933	-9,9%	29.900	0,1%
BACINO 16*	55.029	52.116	52.557	53.229	42.428	-20,3%	45.700	-7,2%
BACINO 18	305.929	304.968	289.933	281.899	238.497	-15,4%	237.500	0,4%
CADOS-ACSEL	25.170	23.565	22.797	22.822	21.100	-7,5%	20.200	4,5%
CADOS-CIDIU*	45.108	43.101	43.11	44.480	50.902	14,4%	49.800	2,2%
CADOS	70.277	66.665	65.908	67.302	72.002	7,0%	70.000	2,9%
CCA-SCS	5	7.460	15.136	15.871	16.991	7,1%	18.200	-6,6%
CCA-ASA**	22.622	20.350	18.749	22.062	20.173	-8,6%	19.200	5,1%
CCA	22.627	27.811	33.886	37.933	37.164	-2,0%	37.400	-0,6%
CCS	18.250	16.855	16.934	16.550	15.288	-7,6%	16.500	-7,3%
CISA	20.906	18.552	18.626	19.792	19.175	-3,1%	19.000	0,9%
COVAR 14	37.774	37.638	39.490	40.817	37.744	-7,5%	41.500	-9,1%
Provincia di Torino	581.237	563.096	552.058	550.740	492.229	-10,6%	497.500	-1,1%

* dal 2011 il Comune di Venaria è transitato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio CADOS (gestione CIDIU). I dati di Venaria, diversamente dalle tabelle dei paragrafi precedenti, sono attribuiti interamente al CADOS-CIDIU

** per ASA il dato 2010 non è quello presente in RUPAR, ma l'elaborazione OPR pubblicata sul rapporto dello scorso anno.

RUR AVVIATI A PRE-TRATTAMENTO – CONFRONTO CON GLI OBIETTIVI in tonnellate annue								
CONSORZIO	2007	2008	2009	2010	2011	Var. % 2011-2010	Obiettivo di riduzione dello smaltimento fissato dal protocollo RUB 2011	% della riduzione ottenuta tramite avvio a pre- trattamento
ACEA	1.406	1.592	572	39	1.204	2967,9%	1.100	109,4%
BACINO 16	-	-	-	360	1.043	189,5%	1.300	80,2%
BACINO 18	22.636	2.874	-	-	31.508	-	32.500	96,9%
CADOS-ACSEL	-	-	-	-	3.383	-	2.800	120,8%
CADOS-CIDIU	-	-	-	-	-	-	500	0,0%
CADOS	-	-	-	-	3.383	-	3.300	102,5%
CCA-SCS	14.915	7.591	-	420	-	-100,0%	-	-
CCA-ASA	-	-	-	-	1.881	-	2.800	67,2%
CCA	14.915	7.591	-	420	1.881	347,9%	2.800	67,2%
CCS	-	-	-	-	-	-	-	-
CISA	-	-	-	-	-	-	1.000	0,0%
COVAR 14	-	-	-	-	-	-	-	-
Provincia di Torino	38.958	12.057	572	819	39.018	4662,7%	42.000	92,9%

* dal 2011 il Comune di Venaria è transitato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio CADOS (gestione CIDIU). I dati di Venaria, diversamente dalle tabelle dei paragrafi precedenti, sono attribuiti interamente al CADOS-CIDIU

** per ASA il dato 2010 non è quello presente in RUPAR, ma l'elaborazione OPR pubblicata sul rapporto dello scorso anno.

TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE AVVIATE A RECUPERO Anno 2011			
CONSORZIO	tonnellate	kg procapite	N. abitanti
ACEA	0	-	151.554
BACINO 16	102	0,45	225.392
BACINO 18 - TORINO	502	0,55	907.563
CADOS - ACSEL	0	0	85.959
CADOS - CIDIU	28	0,11	259.965
CADOS	28	0,08	345.924
CCA - SCS	452	4,06	111.384
CCA - ASA	0	0	80.373
CCA	452	2,36	191.757
CCS	0	0	123.478
CISA	23	0,23	99.049
COVAR14	1.989	7,69	258.527
Provincia di Torino	3.096	1,34	2.303.244

2.6 Il tributo per il conferimento in discarica

E' stato detto in apertura del presente capitolo che i dati sul RUR vengono resi disponibili con estrema tempestività in quanto sono necessari al rispetto degli obblighi di versamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti: in questo paragrafo viene analizzato anche quest'ultimo tema, che connette gli aspetti di tecnici e finanziari della gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato istituito e disciplinato dall'art. 3, commi 24- 41 della legge 28-12-1995 n. 549.

Presupposto dell'imposta è il deposito in discarica dei rifiuti solidi, compresi i fanghi palabili.

Soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo (discarica) con obbligo di rivalsa nei confronti del soggetto che effettua il conferimento.

La Regione Piemonte con L.R. 39/96 ha delegato le funzioni relative alla riscossione del tributo alla Provincia nel cui territorio è ubicata la discarica; il versamento deve essere effettuato entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare in cui sono state effettuate le operazioni di deposito.

Per i rifiuti urbani smaltiti in discarica il tributo ha due diverse misure:

- 5,17 euro a tonnellata per i rifiuti urbani sottoposti a trattamento, come definito dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili, in attuazione del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, conferiti in discarica per rifiuti non pericolosi;
- 25 euro a tonnellata per i rifiuti urbani non sottoposti a trattamento, come definito dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili, conferiti in discarica per rifiuti non pericolosi, che eccedono i limiti di 216 kg/anno pro capite per il 2011 e di 196 kg/anno pro capite per gli anni successivi.

La motivazione che regge tale distinzione è integrativa delle ragioni che stanno alla base dei limiti di smaltimento in discarica, come esaminati nel paragrafo precedente: fatto salvo l'obbligo che a livello di ambito territoriale ottimale debba inderogabilmente essere rispettato il limite di smaltimento di 196 kg/ab/anno, tale limite può non essere rispettato a livello di singolo Comune, ma il suo superamento comporta il pagamento del tributo in misura fortemente penalizzante per il Comune medesimo.

Va specificato che la DGR 61-6925 del 17/9/2007, che ha stabilito le modalità di calcolo e versamento del tributo a seguito della differenziazione della misura del tributo stesso in base al rispetto o meno dei limiti per i RUB, ha previsto che per la sola Città di Torino il calcolo dello smaltimento procapite venisse effettuato sulla base di una popolazione incrementata, rispetto a quella effettiva, di 200.000 unità: ciò in considerazione di una situazione valutata come eccezionale per il capoluogo, costituita dal fatto che alla produzione di rifiuti partecipa una ingente quantità di cittadini non residenti (ma presenti nel capoluogo per motivi di lavoro, studio, fruizione di servizi pubblici, turismo...), quantificata appunto in 200.000 unità.

Pertanto le due diverse misure del tributo vanno lette con riferimento a ciascun Comune: per i rifiuti smaltiti fino alla quantità di tonnellate che corrisponde al limite dei 196 kg/ab/anno del Comune si pagano 5,17 euro a tonnellata, mentre per l'eventuale eccedenza il Comune paga 25 euro a tonnellata.

TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI								
Anno 2011								
CONSORZIO	Popolazione	N. di Comuni	Smaltimento totale in discarica - tonnellate	Smaltimento procapite n discarica (media consorzio) - kg/ab	N. di Comuni che superano il limite di 216 kg/ab	Tributo per il conferimento in discarica - €		
						Importo effettivamente dovuto	Importo teorico se rispettato limite 216 kg/ab	Eccedenza dovuta
ACEA	151.544	47	29.933	198	7	189.291	147.609	41.682
BACINO 16	225.392	30	42.428	188	1	240.219	215.035	25.184
BACINO 18	907.563 (+200.000)	1	238.497	215	-	1.233.030	1.233.030	-
CADOS-ACSEL	85.959	37	21.100	245	20	259.786	77.922	181.864
CADOS-CIDIU	259.965	17	50.902	196	3	266.694	262.433	4.261
CADOS	345.924	54	72.002	441	23	526.480	340.355	186.125
CCA-SCS	111.384	57	16.917	153	7	88.063	87.797	265
CCA-ASA	80.373	57	20.173	257	27	223.802	79.580	144.222
CCA	191.757	108	37.164	404	22	311.865	167.377	144.487
CCS	123.478	19	15.288	124	-	79.038	79.038	-
CISA	99.049	38	19.175	194	17	145.051	89.639	55.413
COVAR 14	258.527	19	37.744	146	-	194.134	195.134	-
PROVINCIA DI TORINO	2.303.244 (al netto dei +200.000 per il Bacino 18)	316	492.229	214	70	2.920.108	2.467.217	452.891

Da questa regola discende la precedente tabella che simula, per ciascun Consorzio, il tributo speciale effettivamente dovuto confrontato con quello che teoricamente si sarebbe determinato se ogni Comune avesse mantenuto lo smaltimento in discarica al di sotto dei 216 kg/ab: questo calcolo comporta

quindi una simulazione che abbatta le tonnellate effettivamente smaltite a quelle che consentirebbero il rispetto del limite, e di conseguenza su questo numero ridotto di tonnellate viene applicato il tributo nella misura di 5,17 €/a tonnellata.

Dalla lettura della tabella risulta che il territorio provinciale è stato gravato nel 2011 da 450 mila euro di tributo in eccesso rispetto a quanto si sarebbe avuto se fosse stato rispettato, da tutti i Comuni, il limite dei 216 kg/ab/anno.

Le situazioni più gravose sono quelle del consorzio CADOS nel bacino servito dalla società ACSEL (Valle di Susa) e del consorzio CCA nel bacino servito dalla società ASA. Le motivazioni di tale eccedenza sono da ricercarsi in parte prevalente nel notevole carico di rifiuti legato ai flussi turistici per la Valle di Susa, mentre per il territorio servito da ASA permane lo stato di criticità della società ASA medesima, che non ha consentito di sviluppare come previsto i servizi di raccolta differenziata, e nel corso di 2011 ha causato addirittura l'interruzione, per periodi limitati, della regolare esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

2.7 Raccolte differenziate

Nella provincia di Torino prosegue lievemente la crescita delle raccolte differenziate, senza tuttavia raggiungere il limite di legge del 55% fissato dalla normativa nazionale per l'anno 2011. Inoltre per il secondo anno consecutivo la percentuale di raccolta differenziata non raggiunge l'obiettivo fissato dal PPGR, attestandosi nel 2011 al **50,1%**.

RACCOLTE DIFFERENZiate TOTALI									
Tonnellate/anno									
CONSORZIO	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var% 11-10
ACEA	23.490	23.361	22.507	25.294	33.865	37.764	40.000	37.833	-5,4%
BAC 16	32.745	36.315	42.379	59.688	62.550	59.858	60.168	56.549	-6,0%
BAC 18	165.426	188.600	204.012	214.499	213.330	207.744	209.896	205.665	-2,0%
CADOS (gest.ACSEL)	10.991	10.165	14.111	22.112	24.404	24.677	23.733	22.704	-4,3%
CADOS (gest.CIDIU)	36.712	42.589	52.113	57.420	58.765	55.705	54.945	58.968	7,3%
CADOS	47.703	52.753	66.224	79.533	83.169	80.382	78.678	81.672	3,8%
CCA (gest.ASA)	11.274	11.171	13.445	15.630	16.080	17.670	11.749	13.859	18,0%
CCA (gest.SCS)	18.934	22.737	29.935	32.931	33.892	32.595	32.535	30.270	-7,0%
CCA	30.208	33.908	43.380	48.561	49.972	50.264	44.284	44.129	-0,4%
CCS	20.590	27.764	30.091	32.054	32.967	31.818	33.398	33.520	0,4%
CISA	11.168	14.459	16.992	20.456	22.765	23.205	23.356	22.752	-2,6%
COVAR 14	33.082	46.318	66.396	68.260	70.674	68.974	70.696	68.180	-3,6%
Provincia di Torino	364.412	423.479	491.981	548.344	569.291	560.009	560.477	550.301	-1,8%

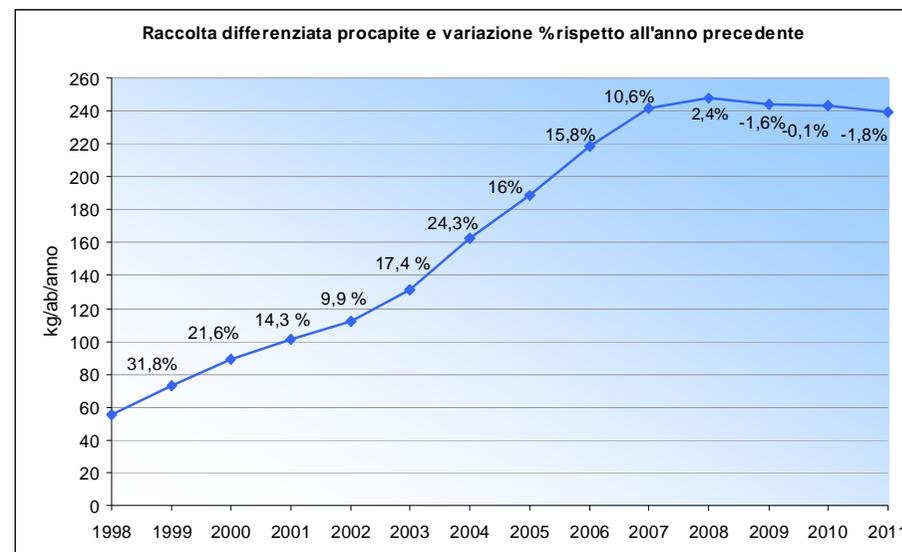
La percentuale di raccolta differenziata viene calcolata applicando il metodo normalizzato stabilito dalla Regione Piemonte (DGR 43-435 del 10/07/2000): si sottolinea come tale metodo sia estremamente cautelativo, tanto da penalizzare, sia pur lievemente, le *performance* delle province piemontesi nel confronto con altre regioni italiane dove, ad esempio, viene computata nella percentuale di RD anche una quota del compostaggio domestico.

Nel complesso della provincia la quantità in tonnellate di raccolta differenziata è diminuita dell'1,8% rispetto al dato 2010. Tale decremento non è da associarsi ad un'inflexione della raccolta, ma alla significativa diminuzione registrata nella produzione, come evidenziato in precedenza.

L'analisi dei quantitativi, infatti, mostra generalmente una diminuzione della raccolta differenziata proprio nei consorzi dove si è registrata una maggiore riduzione della produzione di rifiuto; in qualche caso il calo di raccolta differenziata è però superiore al calo della produzione come per CADOS – gestione ACSEL (-0,2% di produzione e -4,3% di RD) e CCA gestione SCS (-2,3% di produzione e -7% di RD).

I miglioramenti più significativi sono stati quelli del consorzio CCA gestione ASA (+2,3%), Bacino 16 (+2,0%) e CCS (+1,8%). Anche il CADOS-CIDIU ha avuto un incremento, legato almeno in parte al passaggio di Venaria dal Bacino 16 al CADOS.

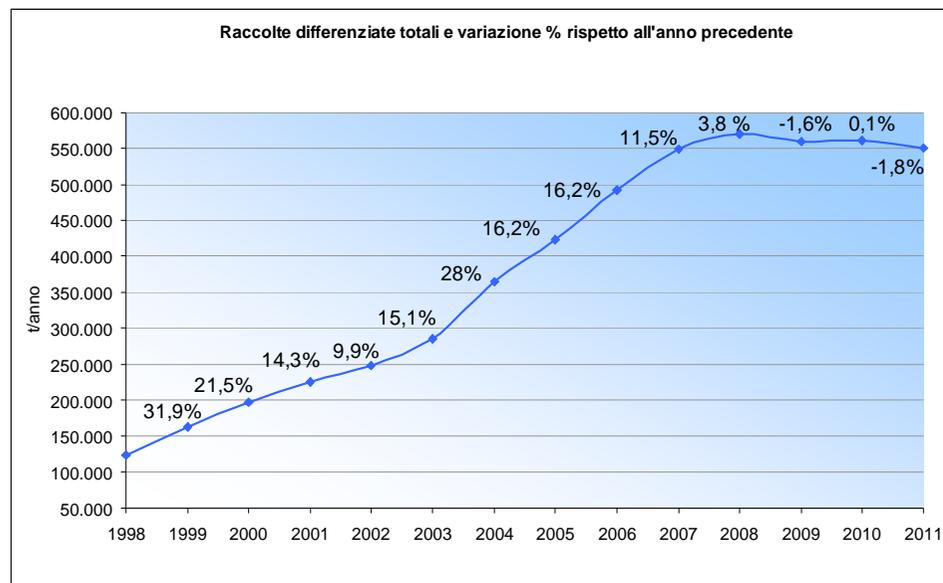
Il grafico che segue visualizza la **progressione della raccolta differenziata negli ultimi anni** nel complesso della Provincia; l'impulso alla crescita sembra essersi attestato sugli ottimi livelli ormai conseguiti: in diversi consorzi si è giunti di fatto ai livelli massimi ottenibili con i sistemi di raccolta attualmente adottati.



La tabella seguente riporta i dati delle raccolte differenziate procapite: a livello provinciale i quantitativi di rifiuti raccolti in modo differenziato hanno raggiunto nel 2011 i 239 kg procapite con una diminuzione dell'1,7% rispetto al 2010. Anche in questo caso, il miglior risultato di crescita rispetto al 2010 è

quello di CCA gestione ASA, con 180 Kg/ab/a e un aumento percentuale del 23,3% rispetto al 2010, per le ragioni già richiamate in precedenza.

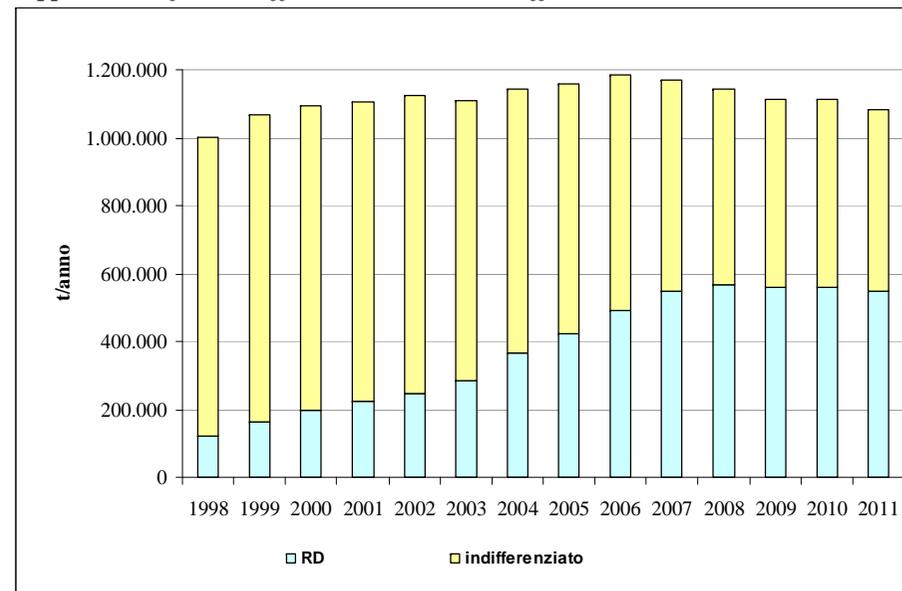
RACCOLTE DIFFERENZIATE PROCAPITE									
Kg/abitante/anno									
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var% 2011-2010
ACEA	162	160	153	171	224	250	264	250	-5,4%
BAC 16	133	146	170	237	242	232	231	239	3,2%
BAC 18	183	210	226	237	235	228	231	227	-2,0%
CADOS (gest. ACSEL)	134	123	170	263	285	288	276	264	-4,3%
CADOS (gest. CIDIU)	167	194	237	259	262	248	244	237	-2,7%
CADOS	158	175	218	260	268	259	253	244	-3,4%
CCA (gest. ASA)	145	143	171	197	200	219	146	172	18,0%
CCA (gest. SCS)	173	208	274	299	305	293	292	272	-7,0%
CCA	161	181	231	256	261	262	231	230	-0,4%
CCS	179	239	257	270	269	260	270	271	0,4%
CISA	120	155	180	215	232	236	236	230	-2,6%
COVAR 14	134	186	265	271	275	268	273	264	-3,6%
Provincia di Torino	163	189	219	242	248	244	243	239	-1,8%



Il grafico che segue evidenzia come, tra il 1998 e il 2011, a fronte di un incremento del 10% circa dei rifiuti totali prodotti, la raccolta differenziata sia quasi quintuplicata, mentre il rifiuto indifferenziato si è ridotto quasi del 40%.

Dal 2007 si registra un trend in costante diminuzione della produzione totale e del rifiuto indifferenziato a fronte di un andamento pressoché costante della raccolta differenziata.

Rapporto tra rifiuto indifferenziato e raccolta differenziata

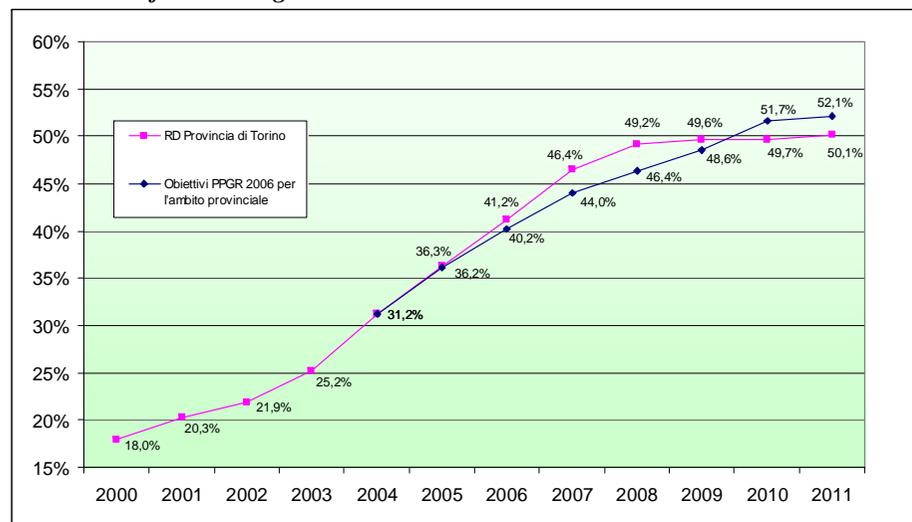


2.7.1 Percentuali di raccolta differenziata e confronto con gli obiettivi

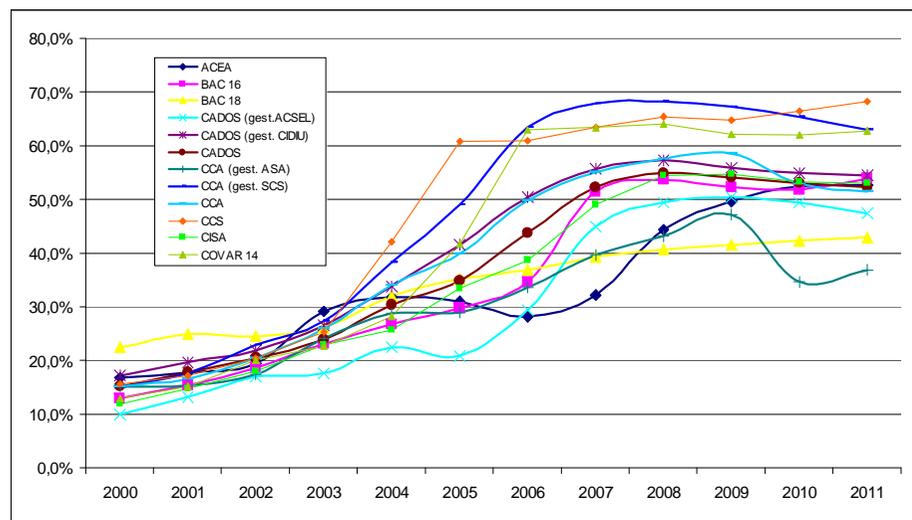
Il successo delle raccolte differenziate si misura, più che in quantità raccolte, in percentuale sul totale dei RU: le norme ed i documenti di programmazione a tutti i livelli (nazionale, regionale, provinciale) fissano degli obiettivi in termini di percentuale di raccolta differenziata da conseguire in rapporto ai rifiuti urbani prodotti.

In termini percentuali la raccolta differenziata ha raggiunto nel 2011 il valore di **50,1%**, a livello provinciale, mancando l'obiettivo fissato dalla Finanziaria 2007 per lo stesso anno (55%), ma anche quello fissato dal PPGR (52,1%).

Andamento storico della percentuale di raccolta differenziata in Provincia di Torino e confronto con gli obiettivi PPGR 2006



Sono in pratica stati stabilizzati gli ottimi risultati conseguiti con la costante progressione delle raccolte differenziate nel periodo 2000-2008: in meno di dieci anni la Provincia di Torino ha incrementato la raccolta differenziata di 32 punti percentuali circa.



A livello dei singoli bacini, i migliori risultati si registrano ormai stabilmente nel gruppo costituito dal Consorzio Chierese (68,2%), dal bacino eporediese (CCA gestione SCS con il 62,9%, in calo però di 2,6 punti sul 2010), e dal COVAR 14 (62,8%).

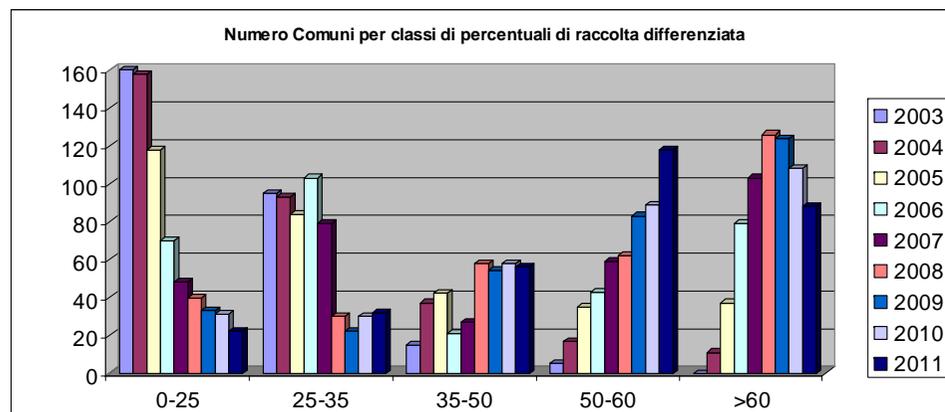
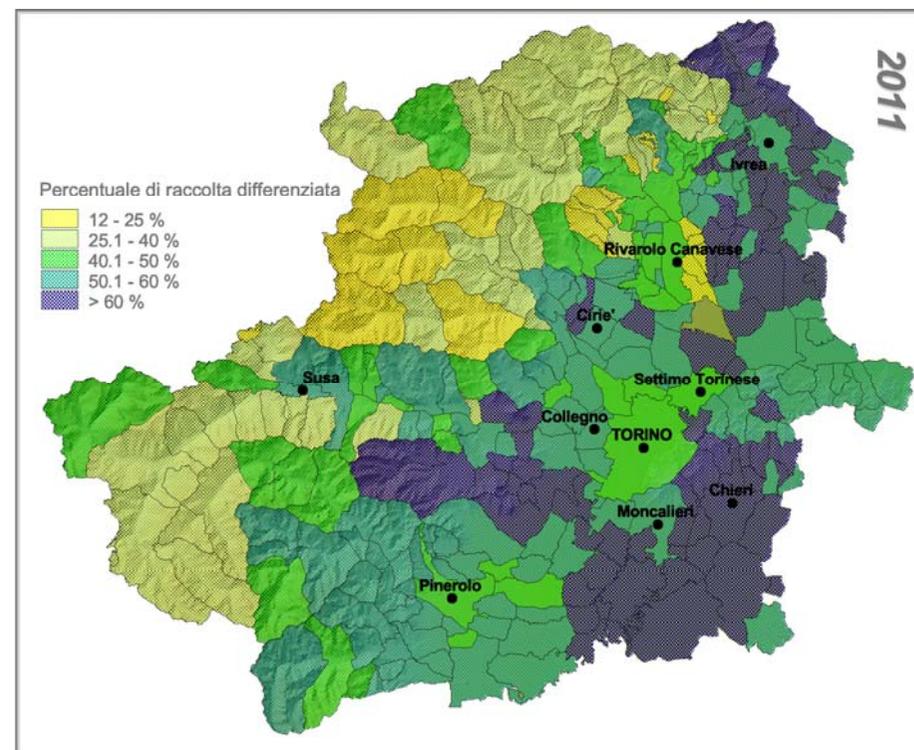
In lieve calo il CADOS, gestione CIDIU (54,6%) e il CISA (53,2%); il Bacino 16 migliora di 2 punti percentuali (53,8%). Rimane sotto la soglia del 50% il CADOS gestione ACSEL perdendo altri due punti (47,3%). Si mantiene stabile sopra la soglia del 50%, il Consorzio ACEA (52,6%). Guadagna 2,3 punti percentuali il CCA gestione ASA (36,9%).

Un discorso a parte va fatto per la Città di Torino (BAC 18): pur registrando una tra le percentuali di raccolta differenziata più basse della nostra provincia, raggiunge il 43% e conferma il suo primato a livello italiano tra le città con oltre 500 mila abitanti. Già in precedenti edizioni del Rapporto annuale sui rifiuti si è argomentato sui problemi che presenta la gestione dei rifiuti in un contesto nel quale i servizi urbani di tipo metropolitano vengono fruiti da parte di una popolazione che supera di gran lunga quella effettivamente residente. Peraltro, nella aree prettamente residenziali della città di Torino è attivo un sistema domiciliare che registra già percentuali medie di raccolta differenziata oltre il 60%, pur con problemi di mantenimento di tali risultati nel tempo.

Nella tabella seguente **i risultati raggiunti nei diversi bacini sono messi a confronto con gli obiettivi** fissati dal D.Lgs. 152/2006 (normativa di riferimento a livello nazionale) e dal vigente Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti: tre bacini hanno superato la soglia del 55% fissata dalla normativa nazionale. Nella tabella sono stati evidenziati in rosso i consorzi che decisamente non hanno raggiunto gli obiettivi per il 2011, in verde quelli abbondantemente superati, in giallo i bacini poco distanti dall'obiettivo. **Sono numerosi i consorzi che hanno già raggiunto gli obiettivi fissati dal PPGR06 per il 2011.**

La Provincia di Torino, con una percentuale del 50,1%, rimane sotto la soglia del 55% che viene fissata come obiettivo a livello nazionale. Va tenuto presente che il trend della raccolta differenziata sul territorio provinciale è ancora in lieve crescita: nel primo semestre del 2012 si è registrata una percentuale del 50,4%.

PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E CONFRONTO CON GLI OBIETTIVI DEL D.LGS. 152/2006 E DEL PPROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI									
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Obiettivi	
								D.Lgs. 152/2006 Ob. 2011	PPGR 2006 Ob. 2011
ACEA	30,9%	28,2%	32,2%	44,4%	49,6%	52,4%	52,6%	55,0%	50,4%
BAC 16	29,8%	34,7%	51,4%	53,7%	52,2%	51,8%	53,8%	55,0%	51,4%
BAC 18	35,3%	36,9%	39,3%	40,7%	41,5%	42,4%	43,0%	55,0%	50,0%
CADOS (gest.ACSEL)	20,8%	29,3%	44,9%	49,4%	50,3%	49,4%	47,3%	55,0%	50,0%
CADOS (gest.CIDIU)	41,4%	50,3%	55,7%	57,4%	55,9%	54,9%	54,6%	55,0%	52,2%
CADOS	34,8%	43,7%	52,2%	54,8%	54,1%	53,1%	52,3%	55,0%	
CCA (gest.ASA)	28,9%	33,6%	39,6%	43,1%	47,3%	34,5%	36,9%	55,0%	50,4%
CCA (gest.SCS)	49,0%	63,5%	67,7%	68,2%	67,3%	65,5%	62,9%	55,0%	56,3%
CCA	39,8%	49,7%	55,1%	57,4%	58,5%	52,9%	51,5%	55,0%	
CCS	60,8%	60,9%	63,4%	65,4%	64,7%	66,4%	68,2%	55,0%	64,7%
CISA	33,4%	38,6%	49,0%	54,4%	54,6%	53,2%	53,0%	55,0%	52,2%
COVAR 14	41,8%	63,0%	63,4%	64,1%	62,1%	61,9%	62,8%	55,0%	58,2%
RD Provincia di Torino	36,3%	41,2%	46,4%	49,2%	49,6%	49,7%	50,1%	55,0%	52,1%



L'analisi dei risultati ottenuti dai singoli Comuni, raggruppati per classi di percentuali di raccolta differenziata raggiunta, evidenzia che rispetto allo scorso anno sono diminuiti i Comuni che non hanno raggiunto o superato il 35% di raccolta differenziata (54); sono 206 quelli che invece hanno superato il 50% (di questi, 88 hanno conseguito risultati eccellenti, superando il 60%).

2.7.2 La graduatoria dei Comuni

In questo paragrafo viene presentata la graduatoria completa della percentuale di raccolta differenziata dall'anno 2006 al 2011. Dall'analisi di questi valori emerge che, nella stragrande maggioranza dei casi, si è verificato un notevole incremento progressivo della Raccolta Differenziata, confermando il trend positivo del risultato generale a livello provinciale.

Percentuali di raccolta differenziata – anni 2006-2011 – graduatoria dei Comuni della Provincia di Torino

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
BARONE CANAVESE	597	CCA	85,6%	90,2%	88,0%	87,1%	86,0%	82,3%	-3,3%
BUROLO	1.267	CCA	71,6%	74,2%	78,7%	79,5%	79,4%	81,9%	10,3%
QUASSOLO	370	CCA	71,8%	83,7%	78,3%	80,6%	78,3%	78,0%	6,2%
BALDISSERO TORINESE	3.825	CCS	70,1%	68,3%	70,5%	74,1%	74,2%	76,7%	6,6%
PINO TORINESE	8.648	CCS	68,7%	67,8%	76,2%	74,4%	73,5%	75,1%	6,5%
BRUINO	8.520	COVAR14	71,9%	70,6%	71,6%	73,1%	73,2%	73,8%	1,9%
CUCEGLIO	1.000	CCA	81,1%	78,7%	79,5%	71,8%	76,3%	73,5%	-7,6%
SETTIMO ROTTARO	523	CCA	78,6%	77,5%	75,1%	80,4%	71,3%	73,3%	-5,3%
POIRINO	10.245	CCS	65,5%	63,8%	64,0%	64,6%	71,4%	72,2%	6,8%
SALERANO CANAVESE	543	CCA	80,8%	79,3%	74,8%	76,3%	73,8%	71,9%	-8,9%
PECETTO TORINESE	3.954	CCS	67,2%	68,5%	71,1%	71,0%	71,6%	71,8%	4,6%
VILLASTELLONE	4.898	COVAR14	72,7%	75,4%	75,8%	73,8%	72,1%	71,1%	-1,6%
CASCINETTE D'IVREA	1.506	CCA	57,9%	69,7%	72,9%	70,1%	69,5%	71,0%	13,0%
CANDIOLO	5.591	COVAR14	79,4%	73,7%	72,6%	69,7%	69,6%	70,6%	-8,8%
PIOSSASCO	18.279	COVAR14	72,9%	73,0%	74,0%	70,7%	70,5%	70,5%	-2,4%
VILLARBASSE	3.334	CADOS	75,0%	74,6%	73,8%	74,6%	73,2%	70,1%	-4,9%
SANTENA	10.740	CCS	42,6%	56,7%	63,7%	63,6%	67,2%	69,7%	27,1%
QUINCINETTO	1.065	CCA	20,0%	71,5%	74,1%	74,5%	78,5%	69,2%	49,2%
MAZZE'	4.177	CCA	73,5%	74,7%	75,8%	74,1%	73,6%	69,1%	-4,4%
CASTAGNOLE PIEMONTE	2.186	COVAR14	75,1%	63,0%	69,8%	66,9%	67,3%	68,9%	-6,3%
STRAMBINELLO	273	CCA	58,5%	64,1%	57,0%	62,2%	71,3%	68,3%	9,7%
OSASIO	897	COVAR14	71,2%	68,0%	69,3%	62,4%	65,2%	68,1%	-3,0%
CHIERI	36.168	CCS	63,5%	65,9%	66,5%	65,2%	65,0%	67,7%	4,3%
PIOBESI TORINESE	3.723	COVAR14	73,4%	70,3%	70,6%	67,5%	65,5%	67,6%	-5,8%
ALBIANO D'IVREA	1.778	CCA	70,4%	72,0%	71,3%	69,8%	66,6%	67,6%	-2,8%
BOLLENGO	2.088	CCA	65,6%	72,5%	74,4%	73,4%	72,1%	67,4%	1,8%
MOMBELLO DI TORINO	411	CCS	64,5%	65,5%	66,5%	58,9%	66,8%	67,3%	2,8%
LOMBRIASCO	1.075	COVAR14	76,9%	74,7%	73,6%	72,2%	65,9%	67,2%	-9,6%
LA LOGGIA	8.457	COVAR14	75,1%	69,7%	68,9%	65,5%	66,2%	67,2%	-7,9%
SAMONE	1.661	CCA	63,8%	64,4%	67,6%	70,1%	68,9%	67,2%	3,4%
CARIGNANO	9.234	COVAR14	69,4%	72,1%	71,9%	68,2%	63,9%	67,1%	-2,3%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
CAMBIANO	6.304	CCS	59,8%	56,5%	66,3%	66,0%	69,2%	67,0%	7,1%
BORGOFRANCO D'IVREA	3.780	CCA	68,2%	67,2%	68,0%	69,7%	68,1%	66,8%	-1,3%
PAVAROLO	1.107	CCS	65,5%	66,4%	63,6%	64,7%	60,2%	66,8%	1,3%
QUAGLIUZZO	339	CCA	73,6%	74,9%	71,3%	74,1%	74,5%	66,5%	-7,1%
RIVA PRESSO CHIERI	4.199	CCS	63,7%	62,6%	62,7%	64,2%	64,6%	66,4%	2,7%
COSSANO CANAVESE	528	CCA	63,3%	65,1%	69,0%	72,9%	74,6%	66,3%	3,0%
MERCENASCO	1.279	CCA	57,2%	71,1%	74,1%	71,4%	73,4%	66,3%	9,0%
ANDRATE	521	CCA	47,2%	65,3%	69,0%	66,8%	69,8%	65,8%	18,6%
VIALFRE'	247	CCA	82,3%	83,9%	78,8%	79,7%	77,3%	65,8%	-16,5%
CANDIA CANAVESE	1.317	CCA	55,7%	73,6%	68,6%	68,3%	72,5%	65,7%	10,0%
MONTALTO DORA	3.493	CCA	68,5%	68,0%	70,1%	67,8%	65,6%	65,7%	-2,8%
CARMAGNOLA	28.653	CCS	59,9%	63,2%	63,8%	61,3%	64,3%	65,6%	5,7%
CASELETTE	2.874	CADOS	27,8%	37,9%	42,7%	50,9%	67,8%	65,5%	37,7%
RIVALTA DI TORINO	19.422	COVAR14	65,7%	65,5%	67,4%	65,4%	64,5%	65,3%	-0,4%
ROMANO CANAVESE	2.957	CCA	62,4%	65,7%	65,1%	64,8%	64,2%	65,0%	2,6%
PAVONE CANAVESE	3.899	CCA	58,6%	71,5%	73,5%	68,6%	66,8%	64,8%	6,2%
CALUSO	7.679	CCA	66,1%	67,8%	68,5%	66,9%	65,3%	64,7%	-1,4%
PANCALIERI	2.019	COVAR14	67,5%	69,3%	67,1%	66,8%	64,6%	64,5%	-3,0%
COAZZE	3.339	CADOS	48,5%	50,9%	56,0%	61,5%	61,0%	64,4%	15,9%
MAGLIONE	467	CCA	65,3%	71,1%	73,9%	67,8%	68,8%	64,4%	-0,9%
STRAMBINO	6.437	CCA	65,8%	68,9%	68,3%	66,6%	68,0%	64,2%	-1,6%
REANO	1.688	CADOS	52,1%	54,1%	60,4%	63,4%	62,9%	64,1%	12,0%
GIAVENO	16.730	CADOS	59,8%	61,7%	64,0%	63,7%	63,3%	64,0%	4,2%
RIVALBA	1.162	BACINO 16	14,6%	57,2%	60,4%	60,9%	59,7%	63,9%	49,3%
TAVAGNASCO	807	CCA	62,8%	79,8%	74,8%	71,6%	72,4%	63,7%	1,0%
VIRLE PIEMONTE	1.212	COVAR14	71,8%	71,1%	69,1%	62,2%	61,8%	63,7%	-8,1%
SAN GIUSTO CANAVESE	3.383	CCA	67,3%	68,5%	67,5%	68,5%	67,5%	63,7%	-3,7%
CAREMA	771	CCA	25,3%	24,0%	70,9%	68,7%	65,8%	63,6%	38,2%
VINOVO	14.200	COVAR14	67,5%	66,8%	66,5%	63,1%	63,0%	63,5%	-4,0%
TROFARELLO	11.018	COVAR14	66,1%	65,8%	69,3%	63,0%	62,9%	63,5%	-2,6%
MONTALENGHE	990	CCA	81,7%	75,8%	84,8%	84,2%	75,3%	63,5%	-18,2%
PALAZZO CANAVESE	850	CCA	63,3%	73,8%	74,0%	72,0%	66,0%	63,4%	0,1%
CHIAVERANO	2.150	CCA	54,3%	67,1%	69,1%	67,8%	66,6%	63,3%	9,0%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
ANDEZENO	2.010	CCS	57,8%	56,6%	60,3%	58,9%	60,0%	63,3%	5,5%
VILLAREGGIA	1.015	CCA	55,3%	64,3%	64,7%	63,0%	65,5%	63,3%	8,0%
ALMESE	6.378	CADOS	36,4%	72,1%	75,5%	73,1%	69,5%	63,2%	26,8%
ROSTA	4.623	CADOS	59,6%	60,5%	63,5%	65,7%	64,0%	63,2%	3,5%
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.877	CISA	66,8%	65,1%	63,8%	64,0%	63,6%	63,1%	-3,6%
ISOLABELLA	394	CCS	65,4%	64,2%	58,4%	61,6%	62,4%	63,0%	-2,4%
MONTALDO TORINESE	714	CCS	63,2%	64,5%	62,3%	59,5%	59,1%	62,6%	-0,5%
MARENTINO	1.409	CCS	57,3%	57,8%	61,8%	59,5%	61,2%	62,5%	5,3%
SAN GIORGIO CANAVESE	2.721	CCA	68,7%	67,7%	66,7%	66,0%	65,2%	62,1%	-6,6%
NOLE	6.907	CISA	22,6%	54,6%	65,3%	63,8%	63,0%	61,9%	39,4%
SANGANO	3.777	CADOS	45,9%	56,3%	63,5%	61,2%	62,9%	61,8%	15,9%
BRANDIZZO	8.297	BACINO 16	70,3%	69,1%	66,5%	65,2%	62,8%	61,7%	-8,6%
VILLANOVA CANAVESE	1.141	CISA	53,8%	55,2%	57,0%	59,7%	59,7%	61,5%	7,6%
TRANA	3.874	CADOS	43,1%	51,6%	63,9%	62,2%	59,0%	61,4%	18,3%
MONTANARO	5.405	BACINO 16	62,8%	68,6%	65,8%	63,6%	64,1%	60,7%	-2,0%
ORBASSANO	22.345	COVAR14	57,9%	58,6%	58,6%	57,7%	59,7%	60,6%	2,7%
SETTIMO VITTORE	1.576	CCA	48,8%	69,5%	68,8%	67,5%	66,1%	60,6%	11,9%
SAN MAURO TORINESE	19.311	BACINO 16	62,8%	59,2%	62,1%	63,8%	63,1%	60,6%	-2,2%
MONCUCCO TORINESE	891	CCS	60,2%	59,3%	59,4%	59,4%	54,9%	60,5%	0,3%
LORANZE'	1.106	CCA	65,8%	70,9%	70,9%	71,8%	69,0%	60,4%	-5,3%
CARAVINO	1.008	CCA	65,2%	67,5%	68,0%	63,6%	67,3%	60,3%	-4,8%
VOLPIANO	15.097	BACINO 16	62,2%	61,6%	63,4%	59,4%	55,9%	60,2%	-2,0%
PARELLA	479	CCA	79,5%	77,7%	76,3%	77,8%	76,0%	60,1%	-19,4%
SAN BENIGNO CANAVESE	5.675	BACINO 16	68,8%	63,3%	57,6%	58,4%	58,9%	60,1%	-8,8%
MONCALIERI	58.320	COVAR14	57,3%	59,5%	59,1%	57,9%	58,8%	60,0%	2,7%
CAFASSE	3.585	CISA	23,3%	67,6%	66,3%	64,6%	61,1%	60,0%	36,7%
SAN MARTINO CANAVESE	865	CCA	70,6%	73,7%	74,1%	71,7%	71,2%	59,8%	-10,8%
BEINASCIO	18.185	COVAR14	61,7%	62,1%	63,2%	61,8%	60,5%	59,8%	-1,9%
MORIONDO TORINESE	810	CCS	57,8%	56,6%	58,4%	58,6%	59,0%	59,8%	2,0%
SAN PONSO	285	CCA	38,4%	65,1%	68,8%	73,9%	45,4%	59,7%	21,3%
VESTIGNE'	834	CCA	55,8%	55,1%	51,5%	58,0%	60,9%	59,7%	3,9%
CASTIGLIONE TORINESE	6.336	BACINO 16	15,3%	56,5%	62,4%	57,5%	57,0%	59,6%	44,3%
SAN MAURIZIO CANAVESE	9.763	CISA	57,3%	58,2%	60,2%	60,0%	58,5%	59,4%	2,1%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
SCARMAGNO	811	CCA	75,3%	73,2%	77,3%	80,5%	73,0%	59,4%	-15,8%
MASSELLO	61	ACEA	28,2%	30,0%	41,4%	63,7%	57,4%	59,4%	31,2%
BORGOMASINO	845	CCA	70,3%	67,3%	62,8%	62,8%	65,9%	59,4%	-10,9%
MATHI	4.074	CISA	60,1%	57,0%	61,5%	62,2%	56,1%	59,4%	-0,7%
GROSSO	1.055	CISA	60,1%	59,5%	60,2%	62,2%	57,4%	59,4%	-0,8%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.843	CADOS	26,7%	61,1%	63,7%	65,6%	61,6%	59,2%	32,5%
BAIRO	819	CCA	53,8%	54,7%	54,2%	54,7%	60,1%	59,2%	5,4%
PERRERO	737	ACEA	28,2%	30,0%	36,9%	38,9%	49,9%	59,1%	30,9%
ALPETTE	271	CCA	29,2%	31,6%	34,4%	35,1%	31,5%	59,1%	29,9%
IVREA	24.196	CCA	62,3%	64,3%	64,3%	63,6%	60,2%	59,1%	-3,2%
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.407	CADOS	24,4%	60,0%	67,8%	66,1%	62,8%	58,9%	34,6%
VILLAR PEROSA	4.184	ACEA	28,2%	30,0%	50,1%	58,8%	59,3%	58,9%	30,7%
PINASCA	3.073	ACEA	28,2%	30,0%	46,8%	57,1%	59,1%	58,9%	30,7%
ANGROGNA	882	ACEA	28,2%	30,0%	38,8%	44,1%	57,5%	58,8%	30,6%
CAMPIGLIONE FENILE	1.385	ACEA	28,2%	30,0%	50,2%	55,3%	51,7%	58,6%	30,4%
AVIGLIANA	12.367	CADOS	28,3%	60,1%	59,6%	59,7%	60,2%	58,6%	30,3%
TORRAZZA PIEMONTE	2.748	BACINO 16	8,3%	33,6%	64,4%	62,3%	59,2%	58,5%	50,2%
DRUENTO	8.513	CADOS	62,6%	62,2%	60,8%	59,0%	56,6%	58,5%	-4,1%
FIORANO CANAVESE	859	CCA	69,9%	72,2%	73,4%	71,5%	67,6%	58,5%	-11,4%
NICHELINO	48.946	COVAR14	57,5%	57,6%	59,3%	57,8%	57,1%	58,4%	0,9%
COLLERETTO GIACOSA	610	CCA	73,6%	70,9%	71,9%	72,0%	67,6%	58,3%	-15,3%
BUTTIGLIERA ALTA	6.458	CADOS	46,6%	61,4%	61,8%	60,3%	57,5%	58,3%	11,7%
CIRIÈ	18.973	CISA	66,8%	63,5%	61,7%	62,7%	60,6%	58,3%	-8,5%
SALZA DI PINEROLO	79	ACEA	28,2%	30,0%	47,5%	42,2%	62,7%	58,3%	30,1%
OSASCO	1.138	ACEA	28,2%	30,0%	38,2%	57,2%	57,3%	58,3%	30,1%
PRALORMO	1.939	CCS	54,7%	55,4%	67,0%	55,8%	56,4%	58,2%	3,5%
SAN RAFFAELE CIMENA	3.122	BACINO 16	15,9%	56,0%	61,3%	57,6%	56,8%	58,2%	42,3%
GIVOLETTO	3.509	CISA	27,4%	46,5%	61,2%	58,6%	56,3%	58,1%	30,7%
BANCHETTE	3.355	CCA	59,0%	65,7%	64,7%	64,8%	60,6%	58,0%	-1,1%
GASSINO TORINESE	9.553	BACINO 16	16,4%	55,9%	59,6%	55,8%	55,3%	57,9%	41,5%
PEROSA ARGENTINA	3.438	ACEA	28,2%	30,0%	48,2%	56,0%	57,0%	57,8%	29,5%
POMARETTO	1.087	ACEA	28,2%	30,0%	49,5%	56,2%	55,0%	57,7%	29,5%
ALPIGNANO	17.097	CADOS	40,3%	59,7%	61,8%	58,1%	57,0%	57,4%	17,1%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
CINZANO	389	BACINO 16	19,0%	56,1%	59,4%	58,2%	56,3%	57,4%	38,4%
LUSERNA S. GIOVANNI	7.676	ACEA	28,2%	30,0%	36,7%	39,7%	50,6%	57,2%	29,0%
VEROLENGO	5.037	BACINO 16	16,4%	18,9%	19,0%	24,6%	47,1%	57,2%	40,8%
AZEGLIO	1.375	CCA	65,6%	66,7%	65,7%	66,2%	66,6%	57,1%	-8,5%
NONE	8.034	ACEA	28,2%	46,4%	50,8%	50,9%	64,9%	57,1%	28,9%
ORIO CANAVESE	820	CCA	65,9%	70,6%	71,9%	70,2%	66,4%	57,1%	-8,9%
TORRE CANAVESE	591	CCA	66,4%	68,2%	71,6%	71,0%	63,3%	57,0%	-9,4%
CASTELNUOVO NIGRA	415	CCA	31,2%	23,7%	29,1%	59,5%	33,5%	57,0%	25,8%
LA CASSA	1.821	CISA	18,2%	41,0%	57,8%	56,8%	56,1%	56,9%	38,7%
VAL DELLA TORRE	3.850	CISA	25,8%	41,8%	54,6%	62,3%	59,6%	56,8%	31,0%
SCIOLZE	1.515	BACINO 16	15,8%	54,5%	58,3%	55,6%	54,5%	56,7%	40,9%
CASELLE TORINESE	18.577	BACINO 16	60,0%	59,8%	58,1%	55,8%	55,5%	56,7%	-3,3%
NOMAGLIO	320	CCA	51,4%	58,0%	60,7%	61,2%	61,8%	56,4%	5,0%
BOBBIO PELLICE	566	ACEA	28,2%	30,0%	36,6%	41,8%	45,5%	56,4%	28,1%
ROBASSOMERO	3.023	CISA	21,7%	50,6%	63,4%	60,5%	58,4%	56,4%	34,7%
BARBANIA	1.632	CISA	58,4%	62,2%	58,5%	59,0%	55,5%	56,3%	-2,1%
VISCHE	1.342	CCA	49,5%	73,2%	68,3%	61,3%	60,4%	56,2%	6,7%
LESSOLO	1.994	CCA	55,0%	63,4%	63,0%	61,5%	60,3%	56,2%	1,1%
PIANEZZA	14.088	CADOS	55,6%	55,8%	59,1%	57,9%	54,3%	56,1%	0,4%
VIGONE	5.268	ACEA	28,2%	30,0%	48,1%	56,8%	54,7%	55,8%	27,5%
LOMBARDORE	1.712	BACINO 16	24,6%	53,9%	55,9%	54,3%	57,2%	55,6%	31,0%
PIVERONE	1.381	CCA	73,7%	71,1%	71,3%	61,0%	58,8%	55,5%	-18,2%
AGLIE'	2.591	CCA	43,5%	61,0%	57,9%	56,3%	52,7%	55,4%	11,9%
PRAROSTINO	1.302	ACEA	28,2%	30,0%	35,5%	42,1%	56,3%	55,3%	27,1%
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.471	ACEA	28,2%	30,0%	38,9%	47,3%	50,0%	55,3%	27,1%
SAN GERMANO CHISONE	1.878	ACEA	28,2%	30,0%	49,5%	56,2%	53,0%	55,3%	27,1%
RONDISSONE	1.843	BACINO 16	12,3%	34,4%	59,7%	57,3%	56,9%	55,2%	42,8%
FROSSASCO	2.870	ACEA	28,2%	30,0%	32,8%	53,6%	57,6%	55,1%	26,9%
PEROSA CANAVESE	578	CCA	69,0%	65,0%	67,5%	69,2%	65,8%	54,8%	-14,2%
FIANO	2.744	CISA	23,2%	46,1%	62,4%	61,9%	57,4%	54,8%	31,6%
PRAMOLLO	248	ACEA	28,2%	30,0%	43,1%	46,5%	38,8%	54,8%	26,6%
BUSSOLENO	6.521	CADOS	21,3%	33,0%	58,6%	60,4%	57,9%	54,7%	33,5%
CHIVASSO	26.368	BACINO 16	34,2%	60,5%	58,8%	57,1%	54,8%	54,7%	20,5%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
BURIASCO	1.411	ACEA	28,2%	30,0%	56,0%	58,8%	62,4%	54,7%	26,5%
ROLETTO	2.028	ACEA	28,2%	30,0%	29,5%	45,6%	55,1%	54,6%	26,4%
MOMPANTERO	669	CADOS	24,9%	27,3%	29,1%	42,6%	62,4%	54,5%	29,6%
VAUDA CANAVESE	1.496	CISA	11,9%	41,2%	58,4%	58,8%	57,7%	54,5%	42,5%
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.615	ACEA	28,2%	30,0%	34,6%	41,0%	51,3%	54,3%	26,1%
ARIGNANO	1.057	CCS	55,8%	53,3%	52,9%	50,5%	51,2%	54,3%	-1,6%
CUMIANA	7.882	ACEA	28,2%	30,0%	47,0%	53,0%	52,2%	54,3%	26,1%
LANZO TORINESE	5.303	CISA	35,9%	38,8%	52,6%	54,1%	52,4%	54,1%	18,2%
SUSA	6.727	CADOS	48,1%	57,0%	58,4%	58,8%	54,4%	54,0%	5,9%
SAN CARLO CANAVESE	3.943	CISA	20,5%	48,9%	60,4%	58,9%	59,1%	54,0%	33,5%
GRUGLIASCO	37.870	CADOS	57,9%	58,8%	58,1%	54,8%	55,0%	54,0%	-3,9%
LEINI'	15.451	BACINO 16	24,1%	57,5%	49,3%	50,7%	52,5%	54,0%	29,9%
ISSIGLIO	422	CCA	27,9%	67,7%	60,2%	64,2%	40,2%	53,9%	26,0%
AIRASCA	3.808	ACEA	28,2%	30,0%	45,5%	51,2%	61,3%	53,8%	25,6%
PORTE	1.124	ACEA	28,2%	30,0%	41,1%	40,9%	51,4%	53,7%	25,5%
OGLIANICO	1.448	CCA	33,5%	73,9%	71,1%	67,7%	42,3%	53,6%	20,0%
TORRE PELLICE	4.735	ACEA	28,2%	30,0%	41,7%	54,2%	53,3%	53,6%	25,3%
LUSERNETTA	531	ACEA	28,2%	30,0%	43,2%	45,9%	53,1%	53,5%	25,3%
MACELLO	1.247	ACEA	28,2%	50,9%	51,0%	54,1%	52,9%	53,0%	24,8%
CAVOUR	5.642	ACEA	28,2%	30,0%	40,4%	48,5%	48,0%	53,0%	24,7%
BALANGERO	3.178	CISA	48,8%	57,4%	57,0%	57,1%	55,5%	52,8%	4,0%
VISTRORIO	547	CCA	27,1%	46,3%	56,7%	58,0%	39,5%	52,5%	25,5%
SAN DIDERO	574	CADOS	34,5%	43,2%	45,1%	56,2%	48,3%	52,5%	18,0%
CANTALUPA	2.588	ACEA	28,2%	30,0%	36,7%	39,2%	54,5%	52,5%	24,2%
CONDOVE	4.704	CADOS	33,7%	56,6%	59,3%	62,3%	59,7%	52,2%	18,6%
BRICHERASIO	4.454	ACEA	28,2%	30,0%	53,6%	52,7%	52,0%	52,2%	24,0%
LAURIANO	1.546	BACINO 16	56,3%	54,0%	55,7%	55,9%	54,2%	52,0%	-4,2%
MONTEU DA PO	897	BACINO 16	56,3%	54,7%	55,6%	55,9%	54,3%	52,0%	-4,3%
BROZOLO	481	BACINO 16	56,2%	54,0%	55,4%	55,9%	54,3%	51,9%	-4,3%
COLLEGNO	50.137	CADOS	55,2%	54,2%	54,7%	53,7%	51,3%	51,9%	-3,3%
CASALBORGONE	1.851	BACINO 16	56,2%	54,1%	55,6%	56,0%	54,6%	51,9%	-4,4%
BRUSASCO	1.760	BACINO 16	56,2%	54,1%	55,5%	55,9%	54,3%	51,8%	-4,4%
SAN SEBASTIANO DA PO	1.920	BACINO 16	56,2%	54,7%	55,6%	55,9%	54,5%	51,8%	-4,4%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
CASTAGNETO PO	1.820	BACINO 16	56,3%	54,1%	55,9%	56,0%	54,3%	51,8%	-4,5%
VERRUA SAVOIA	1.472	BACINO 16	56,2%	54,2%	55,6%	55,9%	54,4%	51,8%	-4,5%
CAVAGNOLO	2.383	BACINO 16	56,3%	54,3%	55,5%	55,8%	54,3%	51,7%	-4,5%
VOLVERA	8.707	ACEA	28,2%	45,4%	50,2%	52,9%	52,0%	51,7%	23,5%
CERCENASCO	1.864	ACEA	28,2%	30,0%	41,6%	52,0%	50,2%	51,7%	23,5%
VIDRACCO	499	CCA	60,4%	56,9%	57,6%	60,4%	42,2%	51,7%	-8,7%
RIVOLI	49.591	CADOS	40,7%	48,9%	51,4%	50,0%	49,9%	51,5%	10,8%
BUSANO	1.571	CCA	26,8%	26,3%	30,9%	70,6%	40,1%	51,1%	24,3%
INVERSO PINASCA	743	ACEA	28,2%	30,0%	56,9%	61,6%	59,8%	51,1%	22,8%
FOGLIZZO	2.372	BACINO 16	51,6%	52,0%	54,7%	49,1%	50,7%	50,9%	-0,7%
RIVAROLO CANAVESE	12.370	CCA	49,0%	69,0%	64,6%	65,0%	39,8%	50,7%	1,7%
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.845	ACEA	28,2%	41,5%	48,3%	49,7%	48,9%	50,5%	22,3%
BIBIANA	3.399	ACEA	28,2%	30,0%	39,2%	52,8%	47,5%	50,5%	22,3%
VAIE	1.472	CADOS	22,4%	34,3%	45,1%	45,8%	46,5%	50,4%	28,0%
CAPRIE	2.136	CADOS	25,0%	32,8%	39,7%	41,9%	42,8%	50,4%	25,4%
FRONT	1.753	CISA	57,9%	59,0%	59,2%	56,3%	48,9%	49,9%	-8,0%
PINEROLO	36.158	ACEA	28,2%	30,0%	46,5%	48,7%	49,4%	49,9%	21,7%
RIVAROSSA	1.658	CCA	24,9%	24,4%	19,9%	54,9%	40,7%	49,7%	24,8%
GARZIGLIANA	556	ACEA	28,2%	30,0%	32,7%	48,6%	51,3%	49,7%	21,4%
SCALENGHE	3.311	ACEA	28,2%	30,0%	36,2%	45,8%	52,4%	49,4%	21,2%
PERTUSIO	772	CCA	23,9%	22,4%	23,5%	68,6%	37,3%	49,4%	25,5%
ROCCA CANAVESE	1.781	CISA	14,9%	46,2%	57,3%	55,5%	50,7%	49,2%	34,3%
BALDISSERO CANAVESE	551	CCA	62,3%	58,7%	61,4%	59,1%	56,4%	49,1%	-13,3%
RORETO CHISONE	897	ACEA	28,2%	30,0%	37,6%	41,8%	42,7%	49,1%	20,9%
SALASSA	1.771	CCA	28,3%	71,5%	70,7%	75,3%	45,6%	48,9%	20,5%
VALPERGA	3.176	CCA	32,2%	31,3%	50,6%	79,4%	49,4%	48,5%	16,2%
PONT CANAVESE	3.756	CCA	28,5%	26,1%	27,4%	55,5%	42,6%	48,4%	19,9%
SAN GILLIO	3.035	CADOS	23,6%	56,6%	61,0%	62,6%	57,8%	48,1%	24,5%
FAVRIA	5.320	CCA	25,3%	29,7%	70,0%	71,4%	43,3%	48,0%	22,7%
PISCINA	3.435	ACEA	28,2%	30,0%	49,1%	52,5%	49,0%	47,6%	19,4%
RORA'	251	ACEA	28,2%	30,0%	42,5%	49,0%	48,6%	47,4%	19,2%
SETTIMO TORINESE	47.790	BACINO 16	21,6%	47,1%	50,6%	49,2%	47,1%	47,0%	25,3%
VENARIA	34.859	BACINO 16	19,9%	39,4%	52,8%	50,4%	48,0%	46,7%	26,7%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.687	CADOS	25,6%	33,7%	38,3%	47,3%	45,5%	46,6%	21,0%
RUBIANA	2.399	CADOS	13,8%	33,2%	44,3%	45,8%	46,7%	46,0%	32,2%
USSEAU	191	ACEA	28,2%	30,0%	36,7%	35,2%	39,9%	45,7%	17,5%
LUGNACCO	380	CCA	27,1%	58,3%	64,3%	64,9%	37,0%	45,4%	18,3%
CASTELLAMONTE	10.008	CCA	48,5%	55,4%	55,7%	54,6%	43,9%	45,1%	-3,4%
CUORGNE'	10.141	CCA	33,2%	46,7%	68,3%	63,4%	41,2%	44,8%	11,6%
FENESTRELLE	571	ACEA	28,2%	30,0%	29,2%	39,7%	41,3%	44,8%	16,6%
BORGONE DI SUSÀ	2.372	CADOS	31,4%	38,1%	42,3%	42,4%	38,2%	44,5%	13,1%
VALGIOIE	952	CADOS	37,6%	44,1%	39,3%	42,9%	45,7%	44,4%	6,8%
VARISELLA	829	CISA	32,4%	41,4%	55,9%	54,9%	48,4%	43,4%	11,0%
NOASCA	185	CCA	19,9%	19,7%	21,5%	30,2%	34,4%	43,3%	23,4%
PRALI	266	ACEA	28,2%	30,0%	37,2%	39,3%	37,1%	43,2%	14,9%
TORINO	907.563	BACINO 18	36,9%	39,3%	40,7%	41,5%	42,4%	43,0%	6,1%
SAN GIORIO DI SUSÀ	1.041	CADOS	24,3%	30,1%	32,6%	33,7%	34,7%	42,6%	18,3%
PECCO	218	CCA	29,3%	64,2%	61,6%	64,3%	63,3%	42,5%	13,1%
BORGARO TORINESE	13.502	BACINO 16	34,8%	30,0%	23,8%	24,1%	24,8%	42,4%	7,6%
BRUZOLO	1.540	CADOS	29,0%	33,7%	35,9%	35,5%	32,4%	42,0%	13,0%
VILLAR PELLICE	1.124	ACEA	28,2%	30,0%	42,8%	43,6%	38,2%	41,8%	13,6%
GIAGLIONE	661	CADOS	30,1%	30,6%	36,1%	34,0%	34,0%	41,7%	11,6%
TRAVERSELLA	350	CCA	27,1%	34,0%	34,1%	35,2%	24,1%	41,4%	14,3%
CORIO	3.410	CISA	15,0%	27,4%	41,5%	41,8%	40,5%	40,6%	25,6%
ALICE SUPERIORE	713	CCA	70,5%	67,2%	62,1%	61,8%	38,7%	40,5%	-30,0%
BARDONECCHIA	3.273	CADOS	40,2%	44,6%	45,0%	47,2%	43,7%	40,4%	0,2%
CHIANOCCO	1.695	CADOS	26,8%	33,2%	35,8%	38,1%	38,1%	40,1%	13,4%
SALBERTRAND	572	CADOS	27,1%	35,5%	38,9%	42,7%	42,6%	39,8%	12,7%
RIVARA	2.721	CCA	26,2%	24,0%	20,4%	27,1%	44,7%	39,3%	13,1%
VILLAR FOCCHIARDO	2.079	CADOS	33,7%	37,5%	43,8%	44,1%	40,2%	38,7%	5,0%
VILLAR DORA	3.043	CADOS	20,2%	29,0%	37,7%	38,8%	40,5%	37,6%	17,4%
SPARONE	1.115	CCA	31,4%	29,3%	27,8%	45,0%	35,1%	37,6%	6,2%
SAUZE D'OULX	1.171	CADOS	26,8%	35,2%	35,6%	29,2%	34,9%	37,5%	10,6%
GERMAGNANO	1.293	CISA	16,4%	14,1%	15,3%	17,8%	25,2%	36,9%	20,5%
CERESOLE REALE	164	CCA	18,4%	17,3%	17,9%	24,9%	31,2%	36,1%	17,8%
BROSSO	472	CCA	27,1%	34,0%	34,0%	37,5%	29,1%	36,0%	9,0%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
SESTRIERE	889	CADOS	25,6%	44,6%	46,5%	44,7%	42,8%	35,8%	10,2%
GRAVERE	745	CADOS	25,4%	22,6%	31,2%	32,2%	34,0%	35,6%	10,2%
TRAUSELLA	135	CCA	27,1%	34,1%	34,1%	35,1%	18,4%	35,5%	8,4%
PRAGELATO	794	ACEA	28,2%	30,0%	35,3%	34,0%	34,1%	34,8%	6,5%
CLAVIERE	212	CADOS	22,1%	33,0%	40,5%	36,9%	34,0%	34,7%	12,7%
LOCANA	1.642	CCA	23,3%	20,5%	20,6%	22,9%	28,1%	34,7%	11,4%
VICO CANAVESE	885	CCA	27,1%	34,0%	34,0%	35,1%	29,1%	34,2%	7,2%
INGRIA	47	CCA	15,6%	19,9%	17,9%	19,0%	34,6%	34,1%	18,5%
COLLERETTO CASTELNUOVO	358	CCA	31,2%	23,7%	20,5%	22,1%	13,3%	33,9%	2,7%
SAUZE DI CESANA	252	CADOS	24,4%	29,7%	29,9%	30,8%	27,3%	33,5%	9,2%
EXILLES	270	CADOS	27,5%	26,2%	32,7%	35,0%	33,5%	33,4%	5,9%
VALLO TORINESE	804	CISA	20,5%	19,0%	25,9%	29,7%	41,0%	33,4%	13,0%
OULX	3.209	CADOS	29,1%	30,9%	38,4%	38,3%	37,8%	33,0%	3,9%
MATTIE	715	CADOS	26,7%	27,0%	32,3%	33,0%	37,0%	32,9%	6,2%
RONCO CANAVESE	319	CCA	15,6%	19,9%	17,9%	18,9%	31,9%	32,7%	17,1%
NOVALESA	576	CADOS	20,5%	31,5%	32,3%	34,3%	35,4%	32,5%	12,0%
VALPRATO SOANA	113	CCA	15,6%	19,9%	17,9%	19,0%	32,7%	32,3%	16,7%
RUEGLIO	765	CCA	27,1%	34,0%	33,9%	35,2%	28,9%	32,1%	5,0%
FRASSINETTO	277	CCA	15,6%	19,9%	17,9%	24,4%	34,8%	31,4%	15,8%
MEZZENILE	844	CISA	13,4%	14,2%	22,6%	21,5%	23,6%	31,4%	17,9%
RIBORDONE	69	CCA	18,5%	17,5%	18,2%	25,3%	30,5%	31,2%	12,7%
BORGIALLO	556	CCA	31,2%	23,7%	21,1%	22,1%	14,0%	31,1%	-0,1%
CHIOMONTE	942	CADOS	21,5%	28,8%	34,0%	33,1%	34,0%	30,9%	9,4%
TRAVES	564	CISA	19,6%	15,3%	19,0%	17,1%	27,2%	29,0%	9,3%
CESANA TORINESE	1.040	CADOS	17,3%	19,8%	24,4%	28,3%	27,3%	27,0%	9,7%
MEANA DI SUSÀ	903	CADOS	28,7%	22,8%	27,8%	28,7%	31,1%	26,6%	-2,0%
CERES	1.080	CISA	19,7%	14,5%	15,0%	19,7%	24,5%	26,6%	6,9%
LEMIE	190	CISA	9,6%	13,5%	26,1%	28,2%	14,0%	26,5%	16,9%
CICONIO	365	CCA	24,3%	23,8%	18,6%	21,7%	13,7%	26,2%	1,9%
VENAUS	959	CADOS	16,0%	18,0%	24,8%	27,5%	28,8%	26,2%	10,1%
COASSOLO TORINESE	1.571	CISA	17,1%	18,6%	22,9%	23,5%	25,4%	26,1%	8,9%
PESSINETTO	614	CISA	8,0%	13,2%	18,1%	17,2%	22,9%	25,7%	17,7%
MONASTERO DI LANZO	396	CISA	9,3%	16,4%	28,4%	26,7%	32,2%	25,6%	16,3%

Comune	Popolazione (ISTAT dicembre 2010)	CONSORZIO	% RD 2006	% RD 2007	%RD 2008	%RD 2009	%RD 2010	%RD 2011	Diff 2011-2006 in punti perc
LEVONE	459	CCA	23,7%	22,2%	19,2%	20,4%	16,9%	24,7%	1,0%
BALME	97	CISA	20,6%	19,1%	37,6%	35,4%	16,7%	24,4%	3,9%
ALA DI STURA	465	CISA	10,7%	14,6%	23,5%	28,9%	24,0%	24,4%	13,7%
USSEGLIO	224	CISA	15,9%	15,1%	33,1%	31,8%	19,8%	23,0%	7,1%
VIU'	1.141	CISA	9,4%	14,8%	20,9%	22,7%	19,8%	21,7%	12,4%
CANISCHIO	301	CCA	23,8%	22,2%	19,2%	16,3%	15,1%	21,3%	-2,5%
CANTOIRA	554	CISA	20,8%	15,8%	19,1%	19,6%	22,1%	20,3%	-0,5%
CINTANO	264	CCA	31,2%	23,7%	20,4%	22,1%	12,8%	19,5%	-11,8%
OZEGNA	1.258	CCA	25,6%	24,6%	19,3%	20,0%	16,3%	19,2%	-6,4%
MONCENISIO	42	CADOS	7,5%	24,7%	47,5%	18,1%	20,3%	18,7%	11,2%
FELETTO	2.410	CCA	26,5%	26,5%	21,7%	22,9%	17,2%	18,6%	-7,9%
GROSCAVALLO	205	CISA	19,8%	22,1%	27,1%	25,3%	15,9%	18,0%	-1,8%
BOSCONERO	3.101	CCA	25,2%	24,6%	19,3%	20,7%	16,2%	17,5%	-7,7%
LUSIGLIE'	561	CCA	25,8%	27,9%	25,0%	22,8%	18,2%	16,9%	-8,9%
MEUGLIANO	96	CCA	27,1%	34,0%	34,1%	35,2%	16,7%	15,5%	-11,5%
PRASCORSANO	798	CCA	23,9%	22,4%	19,5%	11,9%	17,5%	14,9%	-9,1%
CHIESANUOVA	216	CCA	31,2%	23,7%	21,4%	22,1%	12,3%	14,7%	-16,5%
PRATIGLIONE	564	CCA	23,6%	22,1%	19,1%	16,2%	17,0%	14,6%	-9,0%
FORNO CANAVESE	3.691	CCA	26,1%	24,5%	21,2%	17,8%	20,7%	14,5%	-11,5%
CHIALAMBERTO	360	CISA	10,9%	13,1%	17,8%	20,2%	17,9%	14,5%	3,6%
SAN COLOMBANO BELMONTE	375	CCA	23,7%	22,3%	19,3%	16,3%	16,0%	13,8%	-9,9%

2.7.3 Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio

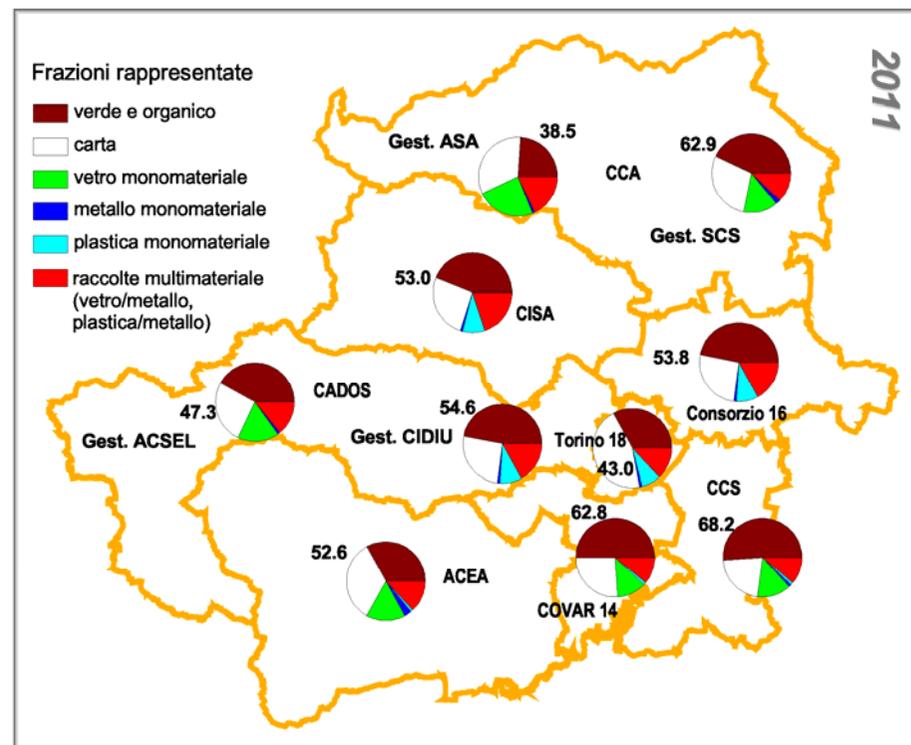
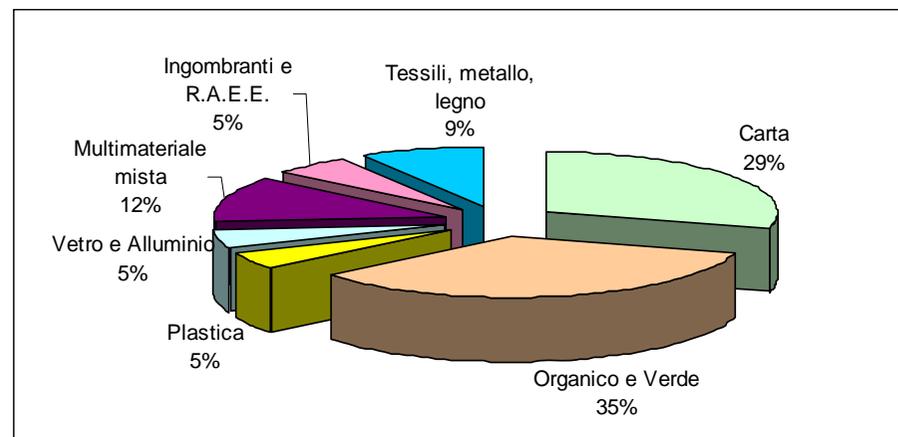
L'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di materiali raccolti in maniera differenziata evidenzia la predominanza in peso della frazione carta, con 70,61 kg per abitante/anno, rispetto alle altre frazioni.

Nel confronto con l'anno precedente si hanno miglioramenti nelle quantità raccolte di alcune frazioni (organico, plastica, tessili e ingombranti), mentre per altre (carta, legno, verde, raccolta monomateriale del vetro, raccolte multimateriale vetro/metallo e plastica/metallo, metallo e RAEE) si è registrato un decremento delle raccolte.

Il rifiuto organico domestico supera le 143 mila tonnellate: in aumento rispetto al 2010; in media si raccolgono circa 62 Kg/anno pro-capite.

Il grafico e la cartina di questa pagina mostrano la composizione complessiva della raccolta differenziata nel 2011 nel complesso della Provincia e nei singoli bacini: le quantità maggiori riguardano la frazione organico+verde (35%) e la carta (29%), ma anche tessili-metalli-legno (9%) e vetro-alluminio (5%).

Viene riportata nelle pagine seguenti una tabella di sintesi dei dati delle raccolte per materiale del 2011, e successivamente una serie di tabelle di dettaglio (una per ciascuna "frazione"), con il raffronto rispetto agli anni precedenti e agli obiettivi del Programma Provinciale al 2011. Per alcune frazioni, quali ad esempio organico e plastica, vengono fornite informazioni più specifiche utili a definire meglio la situazione.



Raccolte differenziate 2011 per materiale raccolto

Frazione	Dati 2010	ACEA	BAC 16	BAC 18	CADOS (gest.ACSEL)	CADOS (gest. CIDIU)	CADOS	CCA (gest. ASA)	CCA (gest. SCS)	CCA	CCS	CISA	COVAR 14	Provincia di Torino
Carta	t/a	9.950	13.048	79.941	5.390	14.388	19.778	3.989	7.897	11.886	6.790	5.228	16.007	162.627
	Kg/ab/anno	65,65	55,05	88,08	62,71	57,93	59,16	49,63	70,90	61,99	54,99	52,78	61,92	70,61
Organico	t/a	6.643	18.027	49.612	4.331	19.178	23.509	1.983	7.257	9.241	10.436	5.692	20.110	143.270
	Kg/ab/anno	43,83	76,06	54,67	50,39	77,22	70,32	24,68	65,16	48,19	84,51	57,47	77,79	62,20
Verde	t/a	3.132	5.567	8.314	4.224	6.916	11.140	880	4.616	5.495	5.557	3.081	10.787	53.073
	Kg/ab/anno	20,66	23,49	9,16	49,14	27,85	33,32	10,94	41,44	28,66	45,00	31,11	41,73	23,04
Legno	t/a	3.951	2.009	21.889	1.101	2.983	4.085	915	1.497	2.412	1.792	899	2.340	39.378
	Kg/ab/anno	26,07	8,48	24,12	12,81	12,01	12,22	11,38	13,44	12,58	14,51	9,08	9,05	17,10
Plastica Monomateriale	t/a	346	4.462	13.706	0	4.998	4.998	0	20	20	345	1.806	705	26.387
	Kg/ab/anno	2,28	18,82	15,10	0,00	20,13	14,95	0,00	0,18	0,10	2,79	18,23	2,73	11,46
Plastica/Metallo	t/a	3.851	0	0	2.743	782	3.525	2.044	3.399	5.442	3.609	0	6.234	22.661
	Kg/ab/anno	25,41	0,00	0,00	31,91	3,15	10,54	25,43	30,51	28,38	29,23	0,00	24,11	9,84
Vetro Monomateriale	t/a	4.685	0	24	3.538	0	3.538	2.941	3.858	6.799	4.277	0	7.665	26.988
	Kg/ab/anno	30,91	0,00	0,03	41,16	0,00	10,58	36,60	34,63	35,46	34,63	0,00	29,65	11,72
Vetro/Metallo	t/a	0	8.387	23.950	0	8.440	8.440	0	0	0	0	4.034	0	44.811
	Kg/ab/anno	0,00	35,39	26,39	0	33,99	25,25	0,00	0	0,00	0	40,73	0	19,46
Metalli Ferrosi	t/a	815	286	2.084	194	455	649	176	513	689	348	290	238	5.399
	Kg/ab/anno	5,38	1,21	2,30	2,26	1,83	1,94	2,19	4,61	3,59	2,82	2,93	0,92	2,34
Tessili	t/a	371	423	1.487	228	568	797	152	199	351	117	160	302	4.008
	Kg/ab/anno	2,45	1,79	1,64	2,66	2,29	2,38	1,89	1,79	1,83	0,95	1,62	1,17	1,74
Ingombranti	t/a	6.061	4.534	0	1.341	0	1.341	2.174	1.240	3.414	0	1.275	4.559	21.182
	Kg/ab/anno	39,99	19,13	0,00	15,60	0,00	4,01	27,04	11,13	17,80	0,00	12,87	17,63	9,20
RAEE	t/a	949	600	3.360	387	693	1.079	278	620	898	595	463	954	8.899
	Kg/ab/anno	6,26	2,53	3,70	4,50	2,79	3,23	3,46	5,57	4,68	4,82	4,68	3,69	3,86

Prima di passare ad esaminare le singole frazioni, appare utile ricordare che tutte le raccolte differenziate di materiali da imballaggio (carta e cartone, plastica, vetro, metalli, legno) sono influenzate dal punto di vista tecnico ed

economico dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI. Il vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI è stato sottoscritto il 23 dicembre 2008 ed ha validità dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2013. Nell'ambito dell'accordo i corrispettivi concordati per la raccolta delle diverse frazioni di imballaggio e per le

prestazioni aggiuntive sono stati adeguati dal 1° gennaio 2010, incrementando quelli previsti per l'anno 2009 dello 0,53%.

Mentre si è assistito in questi anni ad una crescita dei costi delle raccolte, l'Accordo ANCI-CONAI non si è adeguato in conseguenza; a questo si è aggiunto, in particolare per gli imballaggi plastici, un restringimento delle fasce di qualità.

Corrispettivi CONAI per i materiali in prima fascia di qualità							
	Fino al 2006 €/ton	2007 €/ton	2009 €/ton	2010 €/ton	2011 €/ton	CAC 2011 €/ton	
Acciaio	65,52	80,47	82,24	82,68	83,51	31	
Alluminio	359,46	411,28	420,33	422,56	426,79	52	
Carta	83,12	93,87	90,00	90,48	91,38	22	
Legno	10,74	13,41	13,71	13,78	13,92	8	
Vetro			37	37,20	37,57	17,82	
Plastica	Raccolta monomateriale di rifiuti di imballaggio in plastica di origine domestica	215,15	307,34	276,41	277,87	280,65	160 fino al 30/06/2011 140 dal 01/07/2011
	Raccolta di rifiuti di imballaggio comunque conferiti al servizio pubblico di origine non domestica;	-	-	34,26	34,44	34,78	
	Raccolta finalizzata (contenitori per liquidi)	-	-	314,40	315,76	318,92	
	Multimateriale già attivo	-	-	250,00	251,33	253,84	

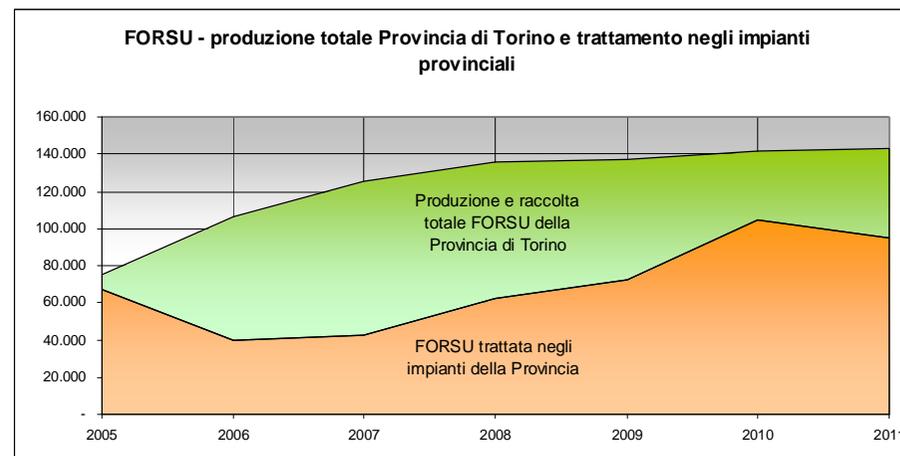
Tali modifiche se da un lato hanno lo scopo del tutto condivisibile di “costringere” al miglioramento della qualità della raccolta differenziata, dall'altro sono estremamente penalizzanti, in particolare perché non hanno dato il tempo di avviare le indispensabili attività per il miglioramento qualitativo della raccolta e non forniscono alcuno strumento (né finanziario, né di altra natura) per l'avvio di interventi operativi, abbandonando di fatto al proprio destino un territorio come il nostro che negli anni ha compiuto sforzi considerevoli (il 50% di raccolta differenziata di fatto raggiunto pone da 4

anni la provincia di Torino al primo posto fra le province metropolitane) sostenuti da interventi finanziari.

In questo quadro risulta evidente l'esigenza, cui risponde tra l'altro la campagna di sensibilizzazione “Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene” (v. successivo par. 2.12), di un serio percorso di miglioramento della qualità delle raccolte, finalizzato alla massimizzazione delle quantità di rifiuto (raccolto in modo differenziato) avviato ad effettivo riciclo (e non al recupero energetico) e alla massimizzazione dei contributi CONAI.

La **frazione organica** del rifiuto solido urbano (FORSU) è trainata dall'andamento delle raccolte differenziate e dallo sviluppo delle raccolte porta a porta. Permane però il problema di un forte deficit impiantistico: la capacità di trattamento del rifiuto organico presente sul territorio provinciale è risultata, negli ultimi anni, insufficiente a fare fronte alla domanda. In considerazione di questo problema è stato sottoscritto per gli anni 2008-2009-2010 un protocollo d'intesa tra la Provincia di Torino, l'associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R), i consorzi di bacino e le società di gestione, finalizzato a determinare i criteri da adottare per il conferimento a trattamento della FORSU raccolta in Provincia. Il protocollo non è più stato rinnovato per il 2011

Il seguente grafico sintetizza l'andamento storico della capacità del sistema impiantistico provinciale di fare fronte alla domanda di trattamento di FORSU.



ORGANICO (FORSU): quantitativi totali, raccolta pro-capite 2011 e confronto con gli obiettivi del PPGR06

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	ORGANICO 2011		Ob. PPGR per il 2010	Ob. PPGR per il 2011
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	Kg/abit*a	t/a	t/a	t/a
ACEA	20	1.342	651	1.069	1.365	2.623	5.102	5.927	6.484	43,83	6.643	7.530	7.622
BAC 16	2.830	3.503	5.016	7.636	11.078	18.550	20.392	19.724	19.749	76,06	18.027	13.470	13.522
BAC 18	15.727	17.502	23.144	26.212	33.258	36.171	43.514	46.045	49.163	54,67	49.612	55.521	55.841
CADOS (gest.ACSEL)	31	335	422	558	1.932	4.000	4.322	4.504	4.285	50,39	4.331	5.929	6.007
CADOS (gest. CIDIU)	1.273	3.096	6.216	10.228	15.026	16.908	14.210	17.341	17.695	77,22	19.178	11.559	11.533
CADOS	1.303	3.431	6.638	10.786	16.958	20.909	21.532	21.845	21.980	70,32	23.509	17.488	17.540
CCA (gest. ASA)	76	488	1.025	1.012	1.541	2.323	3.058	3.324	619	24,68	1.983	4.325	4.370
CCA (gest. SCS)	1.029	1.762	4.111	5.304	7.057	7.579	8.047	7.530	7.394	65,16	7.257	5.588	5.569
CCA	1.105	2.250	5.136	6.316	8.598	9.902	11.105	10.854	8.014	48,19	9.241	9.913	9.938
CCS	1.356	2.045	5.631	9.141	10.325	11.215	10.915	9.855	10.467	84,51	10.436	9.141	9.141
CISA	195	1.069	1.380	2.458	3.521	5.121	5.902	5.887	5.887	57,47	5.692	5.381	5.413
COVAR 14	1.779	2.000	4.237	11.249	21.038	20.914	20.749	20.450	20.586	77,79	20.110	14.088	14.080
Provincia di Torino	24.316	33.142	51.833	74.867	106.141	125.405	139.211	140.586	142.329	62,20	143.270	132.531	133.097

CARTA: quantitativi totali, raccolta pro-capite 2011 e confronto con gli obiettivi del PPGR06

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	CARTA 2011		Ob. PPGR per il 2010	Ob. PPGR per il 2011
	t/a	Kg/abit*a	t/a	t/a	t/a								
ACEA	4.767	4.752	5.159	5.481	5.783	6.044	10.039	10.185	10.683	65,65	9.950	8.134	8.149
BAC 16	7.401	8.628	12.392	12.679	13.221	17.600	15.444	14.599	14.550	55,05	13.048	15.041	15.019
BAC 18	64.311	65.756	79.191	85.446	90.854	94.512	88.845	83.970	84.063	88,08	79.941	85.446	85.446
CADOS (gest.ACSEL)	2.402	2.577	3.064	3.412	4.504	5.371	5.791	5.390	5.375	62,71	5.390	5.847	5.868
CADOS (gest. CIDIU)	8.196	9.189	11.320	11.385	13.167	13.928	14.430	13.709	13.597	57,93	14.388	14.871	14.872
CADOS	10.598	11.767	14.384	14.797	17.671	19.299	20.221	19.099	18.972	59,16	19.778	20.718	20.740
CCA (gest. ASA)	2.706	2.744	3.376	3.595	3.959	4.322	4.701	4.518	4.149	49,63	3.989	4.573	4.572
CCA (gest. SCS)	4.706	4.643	5.175	7.080	8.173	8.406	8.689	8.609	8.277	70,90	7.897	7.080	7.080
CCA	7.413	7.387	8.551	10.675	12.133	12.728	13.390	13.127	12.426	61,99	11.886	11.653	11.652
CCS	2.883	3.395	4.690	6.266	6.589	6.793	7.074	6.815	6.977	54,99	6.790	6.496	6.471
CISA	2.458	2.625	2.839	3.589	4.171	4.140	5.008	5.268	5.342	52,78	5.228	4.990	4.995
COVAR 14	8.032	9.850	12.011	13.817	16.964	17.459	17.882	16.673	16.600	61,92	16.007	19.144	19.161
Provincia di Torino	107.863	114.160	139.218	152.749	167.385	178.576	177.903	169.736	169.615	70,61	162.627	171.622	171.633

VERDE: quantitativi totali, raccolta pro-capite 2011 e confronto con gli obiettivi del PPGR06

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	VERDE 2011		Ob. PPGR per il 2010	Ob. PPGR per il 2011
	t/a	Kg/abit*a	t/a	t/a	t/a								
ACEA	1.541	1.881	2.781	2.536	2.775	3.307	3.863	3.261	3.711	20,66	3.132	4.585	4.604
BAC 16	3.864	3.228	4.390	4.567	5.212	6.218	6.770	5.468	5.123	23,49	5.567	11.356	11.437
BAC 18	8.409	8.318	10.754	13.030	10.020	11.075	7.258	11.291	8.053	9,16	8.314	22.859	22.947
CADOS (gest.ACSEL)	2.249	2.130	3.828	2.218	2.100	5.102	5.186	4.716	4.366	49,14	4.224	5.349	5.386
CADOS (gest. CIDIU)	7.026	7.222	8.084	8.103	8.912	10.073	9.818	7.473	7.065	27,85	6.916	10.103	10.097
CADOS	9.275	9.351	11.912	10.320	11.012	15.175	15.004	12.190	11.431	33,32	11.140	15.452	15.483
CCA (gest. ASA)	2.049	1.553	2.308	1.789	2.285	2.454	1.391	1.182	310	10,94	880	3.608	3.627
CCA (gest. SCS)	1.108	1.839	2.954	2.848	4.459	5.680	5.128	4.488	5.109	41,44	4.616	4.057	4.063
CCA	3.157	3.392	5.261	4.637	6.743	8.134	6.519	5.670	5.419	28,66	5.495	7.665	7.689
CCS	2.367	2.621	3.724	4.227	4.165	4.440	4.970	4.902	5.369	45,00	5.557	4.227	4.227
CISA	1.485	1.693	2.401	2.383	2.756	3.288	3.416	3.001	3.024	31,11	3.081	4.538	4.560
COVAR 14	5.747	6.039	6.617	7.414	9.164	10.223	11.271	9.918	11.439	41,73	10.787	11.380	11.406
Provincia di Torino	35.844	36.523	47.841	49.115	51.846	61.861	59.070	55.700	53.568	23,04	53.073	82.062	82.352

LEGNO: quantitativi totali, raccolta pro-capite 2011 e confronto con gli obiettivi del PPGR06

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	LEGNO 2011		Ob. PPGR per il 2010	Ob. PPGR per il 2011
	t/a	Kg/abit*a	t/a	t/a	t/a								
ACEA	1.357	1.937	1.822	1.874	2.141	2.388	3.769	4.405	4.832	26,07	3.951	1.959	1.957
BAC 16	426	577	1.140	1.219	1.312	1.618	2.092	2.038	2.283	8,48	2.009	2.568	2.637
BAC 18	8.202	8.499	20.582	32.364	36.493	32.687	29.906	24.092	21.670	24,12	21.889	32.364	32.364
CADOS (gest.ACSEL)	381	323	486	590	929	1072	827	1.112	1.008	12,81	1.101	985	1.005
CADOS (gest. CIDIU)	1.944	1.922	2.370	2.552	2.656	3.040	3.027	2.854	2.691	12,01	2.983	3.090	3.110
CADOS	2.325	2.245	2.856	3.142	3.585	4.111	3.854	3.966	3.699	12,22	4.085	4.075	4.115
CCA (gest. ASA)	0	0	505	344	498	583	1004,6	2.417	1.087	11,38	915	558	569
CCA (gest. SCS)	501	530	652	759	1.090	1.285	1.447	1.429	1.314	13,44	1.497	842	844
CCA	501	530	1.157	1.102	1.588	1.867	2.452	3.846	2.401	12,58	2.412	1.400	1.413
CCS	501	767	1.015	1.122	1.398	1.538	1.516	1.627	1.815	14,51	1.792	1.122	1.122
CISA	196	190	421	570	592	758	748,1	663	883	9,08	899	570	570
COVAR 14	794	880	1.192	1.493	2.085	2.139	2.203	2.577	2.637	9,05	2.340	2.150	2.181
Provincia di Torino	14.302	15.624	30.186	42.886	49.193	47.107	46.540	43.213	40.219	17,10	39.378	46.207	46.358

PLASTICA MONOMATERIALE: quantitativi totali e raccolta pro-capite 2011

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	PLASTICA 2011	
	t/a	Kg/abit*a	t/a							
ACEA	693	785	816	941	1.144	600	389	422	2,28	346
BAC 16	1.014	1.580	2.120	2.607	4.280	4.867	4.854	4.883	18,82	4.462
BAC 18	3.868	5.273	6.804	7.987	10.290	12.309	11.962	13.166	15,10	13.706
CADOS (gest. ACSEL)	548	673	803	1.317	140	0	0	0	0,00	0
CADOS (gest. CIDIU)	1.432	2.278	3.003	4.098	4.669	5.094	1.549	124	20,13	4.998
CADOS	1.980	2.951	3.806	5.415	4.810	5.094	1.549	124	14,95	4.998
CCA (gest. ASA)	359	611	763	975	1.338	154	0	0	0,00	0
CCA (gest. SCS)	489	951	1.877	365	15	43,5	32	43	0,18	20
CCA	848	1.562	2.639	1.340	1.353	198	32	43	0,10	20
CCS	784	1.416	2.301	1.601	215	270,5	276	305	2,79	345
CISA	673	762	1.059	1.341	1.723	2.044	2.094	1.912	18,23	1.806
COVAR 14	1.166	1.917	1.192	865	532	564,1	557	582	2,73	705
Provincia di Torino	11.027	16.245	20.739	22.097	24.346	25.946	21.714	21.437	11,46	26.387

La **plastica è raccolta da sola (modalità di raccolta “monomateriale”)** nel Bacino 18 - Città di Torino, Bacino 16 e CISA. Il consorzio CADOS, gestione CIDIU, è passato nel corso del 2009 e fino a febbraio 2011 alla raccolta multimateriale, per poi tornare alla raccolta monomateriale. I risultati di tale raccolta sono evidenziati nella tabella precedente che va letta tenendo presente che nei rimanenti bacini dal 2006 è invece gradualmente stata attivata la raccolta congiunta (“multimateriale”) degli imballaggi in plastica con l’alluminio ed altri metalli; tale sistema di raccolta è stato promosso da un apposito protocollo d’intesa (vedi paragrafo 2.7.5) ed ha consentito, nei bacini in cui è stata avviata tale pratica, una migliore valorizzazione economica delle lattine di alluminio rispetto alla tradizionale raccolta dell’alluminio insieme al vetro.

Nel 2011 la **raccolta multimateriale della plastica** è stata effettuata nei bacini ACEA, CADOS, CCA, CCS e Covar 14.

Per i consorzi che nel 2011 hanno effettuato la raccolta multimateriale della plastica, sono evidenziate di seguito le frazioni, comprensive degli scarti, oggetto delle operazioni di selezione.

La raccolta multimateriale plastica-metallo si conferma un ottimo strumento di valorizzazione dei materiali oggetto di raccolta differenziata. Alla crescita dei quantitativi valorizzati corrisponde peraltro il permanere di problemi di scarsa qualità dei materiali raccolti, con picchi negativi in alcuni territori.

Va segnalato che, con la compiuta definizione dell’accordo quadro ANCI-CONAI, in vigore a partire dal 1 luglio 2010, anche per la frazione plastica, sorgono enormi problemi relativi alla sostenibilità economica della modalità di raccolta multimateriale, tali forse da metterne in dubbio la permanenza nel medio termine.

RACCOLTA MULTIMATERIALE PLASTICA/METALLO		ACEA	CADOS-gestione ACSEL	CADOS-gestione CIDIU	CCA-gestione ASA	CCA-gestione SCS	CCS	COVAR 14	TOTALE
Multimateriale conferito	2008	1.617	2.467	-	1.524	4.906	3.151	6.343	20.008
	2009	2.899	2.615	-	1.855	4.993	3.309	6.392	22.063
	2010	3.557	2.732	5.306	1.997	4.771	3.516	6.486	28.365
	2011	3.851	2.743	782	1.964	3.387	3.609	6.234	22.570
Frazioni merceologiche 2011									
Metalli totali		319	185	13	119	221	235	338	1.429
di cui BANDA STAGNATA		287	156	11	106	191	197	385	1.233
di cui ALLUMINIO		32	29	2	13	30	38	53	196
Imballaggi in plastica		2.623	1935	600	1.401	2461	2.923	4.972	16.915
Frazione estranea		858	564	162	382	673	425	902	3.966

VETRO MONOMATERIALE: quantitativi totali e raccolta pro-capite 2011

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	VETRO MONO 2011	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	Kg/abit*a	t/a
ACEA	3.110	3.244	3.313	3.283	3.347	3.565	4.293	4.510	4.560	30,91	4.685
BAC 16	132	464	4.293	4.637	0	8.113	8.222	755	831	0,00	0
BAC 18	0	0	14	4	11	41	55,8	8	0	0,03	24
CADOS (gest.ACSEL)	1.748	1.728	2.156	2.253	2.879	3.425	3.527	3.752	3.510	41,16	3.538
CADOS (gest. CIDIU)	0	283	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0
CADOS	1.748	2.011	2.156	2.253	2.879	3.425	3.527	3.752	3.510	10,58	3.538
CCA (gest. ASA)	1.329	0	0	0	0	0	0	2.777	2.823	36,60	2.941
CCA (gest. SCS)	0	0	3.768	3.674	3.984	3.896	4.017	3.936	3.919	34,63	3.858
CCA	1.329	0	3.768	3.674	3.984	3.896	4.017	6.713	6.743	35,46	6.799
CCS	1.828	2.176	3.072	3.697	3.963	4.163	4.220	4.117	4.179	34,63	4.277
CISA	706	0	27	3	0	0	208,9	0	0	0,00	0
COVAR 14	990	961	2.070	4.443	7.421	7.562	7.719	7.773	7.807	29,65	7.665
Provincia di Torino	9.843	8.856	18.713	21.994	21.606	30.765	32.263	27.626	27.630	11,72	26.988

RACCOLTA CONGIUNTA VETRO-METALLO: quantitativi totali e raccolta pro-capite 2011

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	VETRO/METALLO 2011	
	t/a	Kg/abit*a	t/a								
ACEA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0
BAC 16	3.275	3.236	454	756	6.334	0	635,3	8.132	8.136	35,39	8.387
BAC 18	11.164	11.865	12.906	14.574	17.660	19.277	22.128	23.724	25.454	26,39	23.950
CADOS (gest.ACSEL)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0
CADOS (gest. CIDIU)	3.354	3.904	4.930	5.783	6.606	7.287	7.704	7.678	7.387	33,99	8.440
CADOS	3.354	3.904	4.930	5.783	6.606	7.287	7.704	7.678	7.387	25,25	8.440
CCA (gest. ASA)	0	1.377	1.759	1.821	2.152	2.520	2.679	0	0	0,00	0
CCA (gest. SCS)	2.788	3.084	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0
CCA	2.788	4.461	1.759	1.821	2.152	2.520	2.679	0	0	0,00	0
CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0
CISA	1.161	2.197	2.198	2.929	3.013	3.536	3.838	4.108	3.980	40,73	4.034
COVAR 14	2.156	2.729	2.208	1.235	0	0	0	0	0	0,00	0
Provincia di Torino	23.898	28.393	24.455	27.098	35.766	32.621	36.984	43.642	44.956	19,46	44.811

METALLI FERROSI: quantitativi totali e raccolta pro-capite 2011

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	METALLI 2011	
	t/a	Kg/abit*a	t/a								
ACEA	939	1.239	1.195	1.088	1.007	992	845,6	1.397	1.130	5,38	815
BAC 16	409	389	346	176	317	280	155	435	371	1,21	286
BAC 18	3.622	3.066	2.183	2.345	2.324	3.817	3.379	2.777	2.126	2,30	2.084
CADOS (gest.ACSEL)	313	224	149	102	177	125	153	232	186	2,26	194
CADOS (gest. CIDIU)	488	685	548	662	670	666	581	577	395	1,83	455
CADOS	801	909	697	763	847	791	734	810	581	1,94	649
CCA (gest. ASA)	118	472	524	358	332	344	216	315	270	2,19	176
CCA (gest. SCS)	790	758	872	661	790	735	650	663	597	4,61	513
CCA	907	1.230	1.396	1.019	1.122	1.079	865	978	867	3,59	689
CCS	671	686	753	785	792	640	558	476	359	2,82	348
CISA	627	527	605	512	472	451	346	354	420	2,93	290
COVAR 14	708	629	677	680	686	733	732	574	346	0,92	238
Provincia di Torino	8.684	8.674	7.852	7.367	7.567	8.783	7.615	7.800	6.199	2,34	5.399

INGOMBRANTI e RAEE: quantitativi totali, raccolta pro-capite 2011 e confronto con gli obiettivi del PPGR06

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	INGOMBRANTI E R.A.E.E. 2011		Ob. PPGR per il 2010	Ob. PPGR per il 2011
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	Kg/abit*a	t/a	t/a	t/a
ACEA	720	1.513	4.764	3.838	451	484	5922	7.543	7.471	46,25	7.010	3.838	3.838
BAC 16	1.982	7.710	1.522	3.324	3.364	3.458	4.092	4.592	4.191	21,66	5.134	7.632	7.681
BAC 18	1.052	1.345	2.122	1.893	2.343	2.812	3.136	4.148	3.750	3,70	3.360	9.377	9.480
CADOS (gest.ACSEL)	107	116	119	134	166	2.774	3.309	3.696	3.576	20,10	1.728	810	820
CADOS (gest. CIDIU)	1.056	1.247	619	426	460	588	695,9	1.021	901	2,79	693	1.915	1.936
CADOS	1.163	1.363	737	560	626	3.362	4.005	4.717	4.477	7,24	2.420	2.726	2.756
CCA (gest. ASA)	195	3.389	1.877	2.393	2.739	2.808	2.064	2.303	348	30,50	2.452	3.396	3.400
CCA (gest. SCS)	76	323	429	512	1.619	1.571	1.484	1.468	1.752	16,70	1.860	706	707
CCA	271	3.712	2.306	2.905	4.358	4.379	3.547	3.770	2.100	22,49	4.312	4.102	4.106
CCS	206	235	207	296	339	358	592,1	749	701	4,82	595	746	752
CISA	702	657	878	300	203	253	259,7	258	537	17,55	1.738	1.053	1.063
COVAR 14	1.390	1.623	1.878	2.261	2.986	3.069	4.073	5.707	5.733	21,32	5.512	2.355	2.346
Provincia di Torino	7.486	18.157	14.414	15.376	14.671	18.175	25.627	31.483	28.961	13,06	30.081	31.829	32.022

Nella tabella precedente sono stati considerati esclusivamente i rifiuti ingombranti e RAEE raccolti separatamente ed effettivamente avviati a recupero. Tali quantitativi sono poi stati conteggiati ai fini della raccolta differenziata per una percentuale massima del 60%, così come previsto dal metodo normalizzato stabilito dalla DGR n. 43-435 del 10/07/2000.

ALTRE RACCOLTE

La voce “altre raccolte multimateriali” comprende soprattutto i rifiuti mercatali avviati a recupero; a questa categoria si aggiungono pneumatici, Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) e, ai soli fini dell’applicazione della sanzione prevista dall’art. 17 della legge 24/2002, rifiuti inerti derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione.¹

PROVINCIA DI TORINO	2007	2008	2009	2010	2011	Variazione % 2011-2010
Tessili	3.345	3.468	3.585	3.695	4.008	8%
Altre raccolte multimateriali	8.660	8.293	5.034	9.017	7.881	-13%
Pneumatici	1.314	1.463	1.149	1.171	1.109	-5%
Altri rifiuti avviati a smaltimento/recupero non inseriti nel conteggio della % RD	1.516	1.324	1.607	1.473	2.065	40%
Inerti	10.358	9.466	7.396	7.481	10.462	40%

¹ Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 12-1977 *Raccolta differenziata dei rifiuti inerti derivanti da piccola manutenzione domestica, ai fini della applicazione della sanzione prevista all’art. 17 della legge regionale n. 24/2002.* (B.U. n. 3 del 19 gennaio 2006)

2.8 Anticipazione dati del primo semestre 2012

La Provincia di Torino ha attivato, a partire dal 2006, un monitoraggio mensile relativo alla produzione di rifiuti urbani **a livello comunale**.

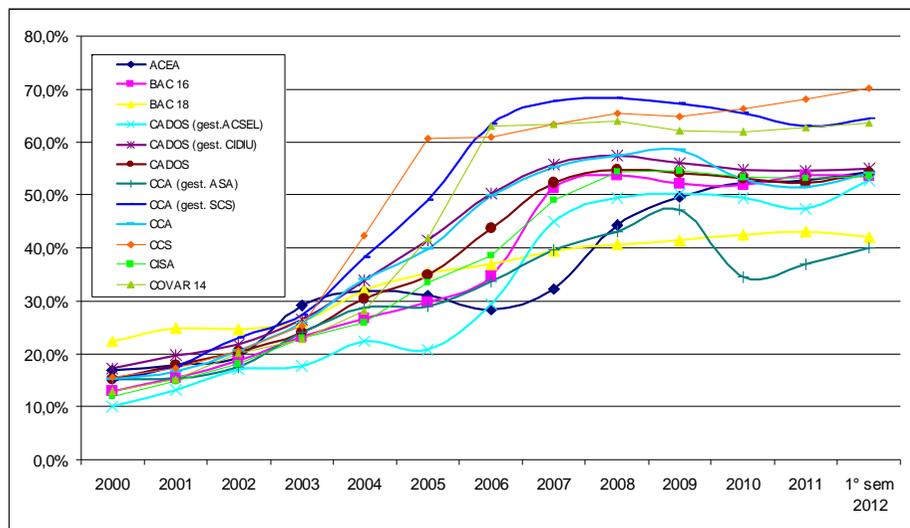
Il rilevamento mensile permette di monitorare in continuo i risultati di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni e al contempo di misurare la produzione di rifiuti totale e procapite, indicatori indispensabili per la pianificazione e la gestione dei rifiuti.

I dati mensili permettono di avere una fotografia istantanea della trasformazione dei diversi sistemi di raccolta e degli effetti conseguenti.

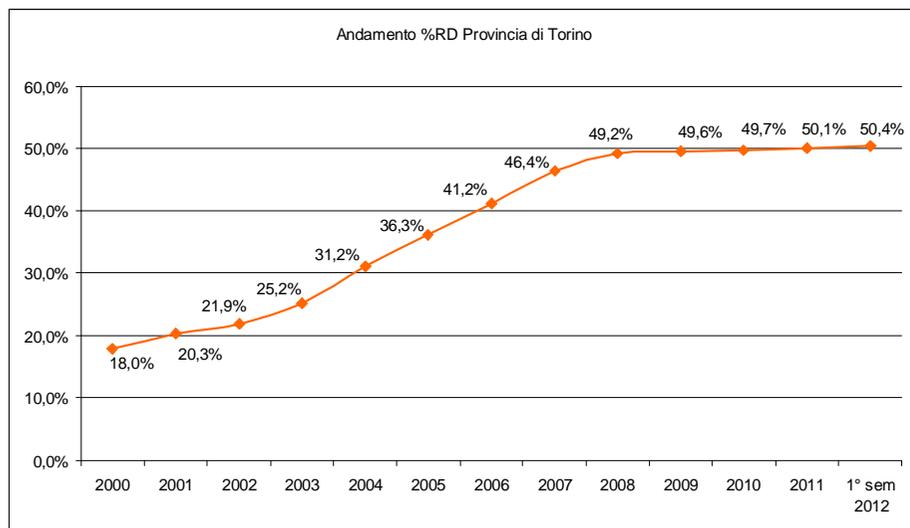
E’ utile precisare che il rilevamento mensile è un indicatore di tendenza soggetto a fluttuazioni determinate da effetti socio-economici e temporali, non deve pertanto essere valutato quale dato consuntivo da confrontare in modo puntuale con medie annuali di anni precedenti.

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di raccolta differenziata per bacino per i primi sei mesi del 2012.

Consorzi	%RD 2011	%RD 2012						
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	1° semestre
ACEA	52,6	54,0	53,0	53,9	53,9	55,6	55,0	54,3
BAC 16	53,8	55,0	54,7	54,1	53,0	53,5	51,9	53,6
BAC 18	43,0	42,6	42,3	41,2	41,6	42,3	42,1	42,0
CADOS gest. ACSEL	47,3	49,7	47,8	52,0	55,3	53,9	56,3	52,6
CADOS gest. CIDIU	54,6	54,2	53,3	55,0	53,8	56,1	56,4	54,9
CADOS	52,3	52,8	51,7	54,2	54,3	55,5	56,4	54,2
CCA gest. ASA	36,9	44,0	35,7	40,3	39,0	39,0	39,2	39,9
CCA gest. SCS	62,9	62,6	64,6	64,0	64,6	65,3	65,0	64,4
CCA	51,5	54,6	53,2	53,6	53,7	53,8	55,6	54,1
CCS	68,2	68,5	68,4	66,0	72,5	72,5	72,3	70,1
CISA	53,0	53,0	52,6	54,0	52,5	54,4	54,0	53,5
COVAR 14	62,8	61,2	60,5	63,5	64,7	65,1	65,8	63,7
Provincia di Torino	50,1	50,0	49,3	50,0	50,5	51,3	51,3	50,4



Il dato di percentuale di RD a livello provinciale che emerge dai dati del primo semestre 2012 si attesta sul **50,4%**, con un **leggero aumento rispetto ai dati del 2011**.



L'incremento è un segnale positivo che tuttavia non smentisce la valutazione complessiva che la nostra provincia si trovi in una fase di stasi che richiede nuovo impulso per raggiungere gli obiettivi fissati dalle norme sia in termini di quantità sia di qualità e quindi di effettivo avvio al riciclo.

2.9 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia di Torino

2.9.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica

Al fine di dare attuazione alle linee strategiche contenute nel Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, che prevedono la stipula di accordi con i Consorzi di filiera per il monitoraggio del flusso, della qualità e della quantità di materiali in entrata e uscita dalla piattaforme di recupero e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione ed informazione degli utenti, la Provincia di Torino e COMIECO hanno stipulato il 16 maggio 2005 un **protocollo d'intesa per la formazione ed informazione nella gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi**.

Tale accordo risponde alla necessità di migliorare e promuovere:

- ❑ lo scambio di informazioni sulle attività di raccolta differenziata di carta e cartone, con particolare riferimento alle quantità, al grado di copertura, alle modalità ed alla qualità del servizio dei Comuni;
- ❑ lo scambio di informazioni sul riciclaggio e sul recupero;
- ❑ il monitoraggio congiunto sulle modalità e qualità dei servizi;
- ❑ la definizione di indici di efficienza dei servizi di RD;
- ❑ l'organizzazione di attività formative per gli operatori pubblici;
- ❑ la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.

In estrema sintesi, quindi, l'Amministrazione Provinciale e Comieco hanno deciso di favorire e disciplinare il reciproco scambio di informazioni sulle modalità organizzative e di gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica nonché idonee iniziative di ricerca, formative ed operative per

migliorare la prevenzione e l'espletamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

2.9.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti del 2005 in relazione al raggiungimento di elevati livelli di raccolta differenziata delle frazioni organiche provenienti dalle utenze domestiche, la Provincia di Torino e il CIC hanno sottoscritto nel mese di giugno 2005 un **Protocollo d'intesa per la promozione del compostaggio domestico e della produzione di compost di qualità**.

Il Protocollo rispondeva anche alla necessità di promuovere azioni in affiancamento con Autorità locali, Consorzi, operatori e utenze nel raggiungimento dei suddetti obiettivi.

In estrema sintesi, quindi, la Provincia di Torino e il CIC si sono impegnati ad istituire dei Gruppi di Lavoro sui seguenti temi:

- a) Promozione ed incentivazione del compostaggio domestico tramite corsi di formazione agli operatori, studi sull'applicazione della tariffa e informazione relativa alle pratiche di comunicazione.
- b) Promozione del miglioramento della qualità delle raccolte differenziate dell'organico attraverso incontri a tema con i Consorzi e le Aziende, analizzando le migliori pratiche di comunicazione ai cittadini.
- c) Promozione del miglioramento del processo di trattamento delle frazioni organiche negli impianti di compostaggio.
- d) Promozione della qualità del compost prodotto e del mercato per l'utilizzo tramite incontri con le categorie di settore, corsi di formazione e comunicazione.
- e) Promozione di attività di comunicazione e sostegno relativamente alla tematica degli acquisti "verdi".

2.9.3 Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "MENSAMICA"

La Provincia di Torino, nella revisione del PPGR06, ha ridefinito i propri obiettivi di riduzione richiamando sia il VI Programma d'azione per l'Ambiente dell'Ue che i principi della legge "del buon samaritano" (L. 155/03).

Al fine di dare attuazione alle indicazioni riportate nello strumento di programmazione, la Provincia ha sottoscritto il 4 febbraio 2007, con i Comuni di Alpignano, Bottigliera, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rosta e l'Associazione Altrocanto, un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto Mensamica.

L'obiettivo del progetto è la promozione della raccolta e redistribuzione in un circuito di mense a carattere sociale, delle derrate alimentari non consumate dalla refezione scolastica nei comuni sottoscrittori

2.9.4 Protocollo d'intesa per la gestione della plastica proveniente dalla raccolta multimateriale

Per razionalizzare e rendere più efficace la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica, e per elaborare proposte di adeguamento anche normativo del sistema di gestione degli imballaggi in plastica, la Provincia di Torino ha promosso nel 2007 la sottoscrizione di un protocollo di intesa con tutti i consorzi e le aziende che effettuano la raccolta multimateriale della plastica, unitamente all'ATO-R Torinese, all'IPLA SpA, a DEMAP Srl (piattaforma COREPLA nel territorio torinese). Il protocollo è stato rinnovato nel 2010 per tenere conto del nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI (2009-2013); in tale occasione si è aggiunta ai precedenti sottoscrittori anche la Regione Piemonte.

In particolare l'intesa ha ad oggetto:

- a) l'analisi ed il monitoraggio delle attività, i costi di selezione ed i contributi riconosciuti dai Consorzi CONAI alle aziende/consorzi che effettuano raccolta multimateriale;
- b) le analisi merceologiche prodotte da Demap e relative alla composizione del materiale, proveniente da raccolta multimateriale, conferito;

- c) la condivisione dei dati relativi all'attività in oggetto, anche ai fini di implementare l'informazione ai cittadini circa il corretto conferimento dei materiali.

Le parti unitamente si impegnano a:

- promuovere la raccolta e la selezione degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo) migliorandone la qualità, anche attraverso azioni di informazione ai cittadini;
- strutturare un sistema di analisi merceologiche rispondente il più possibile alle esigenze dei sottoscrittori in modo da monitorare la qualità raccolta per aree o comuni di provenienza;
- strutturare un sistema efficace e trasparente di elaborazione e scambio di informazioni sulle attività di gestione della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta multimateriale;
- analizzare, anche attraverso l'istituzione di un tavolo di concertazione, soluzioni atte a migliorare le modalità di conferimento del materiale presso Demap, anche sotto l'aspetto logistico, nonché a rispondere alle esigenze e necessità individuate dalle Aziende/Consorzi che conferiscono il materiale presso Demap.

La piattaforma Demap si impegna a produrre alla Provincia di Torino e all'ATO-R con cadenza mensile i dati relativi alle analisi merceologiche effettuate attraverso IPLA sul multimateriale conferito ed ogni altro dato necessario a rendere effettivo il monitoraggio sulle attività ed i costi della selezione del multimateriale.

Il protocollo d'intesa è aperto a nuovi sottoscrittori, quali Consorzi o Aziende che intendano riorganizzare il sistema di raccolta in modo differenziato passando al multimateriale leggero.

Come precedentemente già citato, va sottolineato come spesso la raccolta in modalità multi materiale (come detto per la frazione plastica) crea delle problematiche inerenti alla sostenibilità economica del sistema di raccolta.

2.9.5 Intesa per la promozione di pannolini riutilizzabili per bambini

I pannolini per bambini rappresentano una delle frazioni di rifiuto quantitativamente più consistenti (per ogni bambino si producono 0,75-1 Kg/giorno di pannolini a fronte di una produzione media giornaliera di circa 1,4 Kg di rifiuti urbani per persona registrati nel territorio provinciale) e qualitativamente critiche da un punto di vista gestionale (nel territorio della

Provincia di Torino sono smaltiti in discarica, andando ad aggravare la già critica situazione impiantistica).

Nell'ambito delle politiche di riduzione e di promozione di consumi sostenibili, la Provincia ha avviato, dapprima in via sperimentale e dal marzo 2009 in modo esteso su tutto il territorio, un progetto di sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini.

Nel 2008 la Provincia ha distribuito, inizialmente solo nei Comuni di Beinasco e Chieri, un carnet di buoni sconto per acquistare una fornitura completa (pannolini/mutandine impermeabili/veli raccogli-feci) per la cura dei neonati. A questa prima iniziativa hanno aderito, manifestando un sostanziale interesse e ritirando i buoni sconto, quasi 160 famiglie; di queste circa 115 hanno successivamente proceduto all'acquisto di almeno un kit di prova di pannolini lavabili; solo 10 famiglie hanno acquistato la fornitura completa. Da una prima valutazione dei risultati ottenuti, condotta attraverso la somministrazione di un questionario, emerse un sostanziale giudizio positivo sull'iniziativa, sebbene con segnalazioni su alcune difficoltà di gestione (tempi lunghi di asciugatura, difficoltà di utilizzo dei pannolini lavabili fuori casa o di notte) e sul tipo di pannolino scelto per il progetto.

A partire da marzo 2009 il progetto è stato esteso a tutto il territorio provinciale, con le necessarie modifiche. E' stata ampliata l'offerta (12 tipi di pannolini di 5 marche differenti) in modo da consentire ai cittadini di scegliere il prodotto che meglio potesse soddisfare le esigenze del proprio piccolo e i 68 punti vendita aderenti all'iniziativa. Alle famiglie con neonati viene distribuito un buono sconto per acquistare pannolini lavabili.

Dati i risultati positivi registrati, la Provincia con DGP 684-48787 del 29/12/2009 ha deliberato l'estensione del progetto per la promozione dei pannolini lavabili a tutti i bambini nati nel 2010.

A fine 2009 erano già stati distribuiti oltre 1000 buoni sconto, con un progressivo incremento delle richieste, risultato di una efficace politica di sensibilizzazione avvenuta sull'intero territorio provinciale.

Nel 2011 l'intesa con i produttori è stata aggiornata, con i necessari adeguamenti dovuti all'evoluzione dei prodotti e all'esperienza maturata nei primi 3 anni del progetto. Ciò ha consentito di rinnovare il sostegno alle



famiglie che desiderino avvalersi di questa tipologia di prodotti rispettosi dell'ambiente.

L'iniziativa è proseguita anche durante il 2012 .

Inoltre, vista l'emanazione di uno specifico bando rivolto alle strutture pubbliche e private di cura dell'infanzia (asili nido, baby parking, ospedali ...), sono stati finanziati dei progetti sperimentali specifici per l'introduzione dei pannolini lavabili anche in queste realtà che hanno grandi volumi di rifiuti da smaltire. Per agevolare la gestione è stato inoltre previsto il finanziamento dell'acquisto, oltre che dei pannolini e dei materiali di consumo, anche delle lavatrici e delle asciugatrici necessarie.

Sono allo studio analoghi progetti per l'utilizzo, presso le case di riposo, di pannolini lavabili per anziani.

2.10 La Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti



Nell'ambito delle azioni e delle politiche orientate alla riduzione della Produzione dei Rifiuti, la Provincia di Torino ha aderito sin dalla prima edizione (2008) alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction – EWWR), promossa in Europa dall'Associazione Città e Regioni per il Riciclo e l'uso sostenibile delle risorse (ACR+) di Bruxelles su stimolo dell'ADEME di Parigi, che dal 2005 organizza e coordina la campagna “Riduciamo i nostri rifiuti” con il supporto del programma della Commissione Europea LIFE+.

La “Settimana” ha avuto il un ruolo di sensibilizzazione sulle strategie e sulle politiche di prevenzione dei rifiuti dell'Unione Europea e degli Stati membri mobilitando un elevato numero di soggetti attraverso una selezione di eventi decentralizzati che hanno avuto luogo in Europa nel corso della stessa settimana.

L'obiettivo è il coinvolgimento di cittadini, associazioni, imprese, scuole, associazioni di categoria, in **azioni concrete e dimostrative sul tema della prevenzione dei rifiuti sulle varie fasi del ciclo di vita di un prodotto, dalla produzione al consumo e riuso.**

Nel corso del 2012 l'impegno della Provincia che, ricordiamo, fa parte del Comitato promotore della Settimana, è proseguito, sia con l'opera di validazione delle azioni proposte dai vari *project developer* del Nord Italia (quest'anno sono stati validati oltre 100 progetti) sia con la propria partecipazione attiva alle iniziative promosse sul territorio .

Infatti la Provincia ha preso parte alla manifestazione “Mi rifiuto! L'impegno di tutti per la riduzione dei rifiuti” organizzata come evento conclusivo della SERR 2012, che quest'anno si è tenuta dal 17 al 25 novembre.

L'evento, realizzato in collaborazione con la Città di Torino, ha visto la realizzazione, presso la Scuola Elementare Coppino di Torino, sede principale dell'evento, di una serie di laboratori incentrati sul concetto del “saper fare” e quindi sia del “risparmiare” denaro e del “ridurre” l'impatto ambientale, in primo luogo limitando la quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

I laboratori che sono stati proposti hanno riguardato sia la produzione “casalinga” dei detersivi per uso domestico, sia l'utilizzo creativo di materiali di scarto altrimenti destinati allo smaltimento in discarica.

Il CSI Piemonte, inoltre ha presentato al pubblico l'applicativo per smartphone “Beato chi lo sAPP” che CSI e Provincia di Torino hanno sviluppato per permettere ai cittadini di reperire in tempo reale tutta una serie dettagliata di informazioni riguardanti la raccolta differenziata (e di cui si parla diffusamente nel paragrafo dedicato).

2.11 Il progetto di riutilizzo del polverino da pneumatici fuori uso.



Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di riduzione del rifiuto a monte, e di valorizzazione dei rifiuti differenziati si inserisce il progetto finanziato dalla Provincia di Torino nel 2008: “Valutazione dei possibili utilizzi del polverino proveniente da pneumatici fuori uso nelle pavimentazioni stradali” (in partnership con FISE-UNIRE – associazione di categoria delle imprese che gestiscono attività di recupero e riciclaggio dei rifiuti; ECOPNEUS – società

consortile costituita dai 6 principali produttori ed importatori di pneumatici; SITEB – associazione di categoria dei principali operatori del settore stradale e del bitume; ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, ed il supporto tecnico-scientifico del Politecnico di Torino).

Secondo le stime di Ecopneus scpa in Italia vengono annualmente dismessi circa 25 milioni di pneumatici, corrispondenti ad una massa di circa 400.000 tonnellate, delle quali

- 100.000 t circa vengono utilizzate per recupero energetico in Italia;
- 80.000 t circa vengono esportate per recupero energetico all'estero;
- 90.000 t circa vengono trasformate in granuli e polverino per essere poi venduti in Italia ed all'estero;
- il rimanente quantitativo (130.000 t circa, corrispondenti a quasi il 33% del totale) non viene correttamente raccolto e trattato.

Il progetto aveva la finalità di promuovere l'utilizzo del polverino proveniente da pneumatici fuori uso nelle pavimentazioni stradali.

L'8 novembre 2010 è stato inaugurato un primo tronco pilota della lunghezza di 1,2 km di tratto rettilineo e 2 rotonde della circonvallazione Borgaro-Venaria, con l'utilizzo di circa 80 t di pneumatici fuori uso.

Sulla base dell'esperienza accumulata con tale progetto, a settembre 2010 è stato presentato, sul programma LIFE+, il progetto TyRec4Life "Sviluppo ed implementazione di tecnologie innovative e ecologicamente sostenibili per l'utilizzo del polverino di gomma da PFU nelle pavimentazioni stradali", che vede la Provincia di Torino come capofila ed i seguenti soggetti come partner:

- Politecnico di Torino
- ASM (soc per lo sviluppo del territorio, partecipata al 90% dal Comune di Settimo Torinese)
- Centro Ricerche Fiat
- Co.ge.Fa. S.p.A. (azienda di costruzioni stradali)
- Brillada Vittorio & c Snc (azienda di costruzioni stradali)
- CEIPIEMONTE S.c.p.a. (organismo regionale per l'internazionalizzazione del Piemonte)

e il supporto e cofinanziamento di Ecopneus.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo e all'implementazione di tecnologie innovative in grado di estendere l'uso del polverino da pneumatici fuori uso (PFU) nelle pavimentazioni stradali, con un accento posto sulle soluzioni che garantiscono un equilibrio ottimale a soddisfare requisiti tecnici, finanziari e ambientali.

Il progetto è stato approvato dalla Comunità Europea il 25 agosto 2011 ed è stato presentato ufficialmente il 13 dicembre 2011.

Durante l'incontro, cui hanno preso parte tutti i partner del progetto e diverse aziende dei settori legati alla produzione di polverino da PFU e produzione di conglomerati bituminosi, è stata sottolineata l'importanza di questo progetto come motore per uno sviluppo diffuso dei conglomerati bituminosi additivati con polverino da PFU e non più relegato a soli interventi sperimentali, anche grazie alle auspicabili innovazioni tecniche che sono attese tra i risultati del progetto.

2.12 "Beato chi la fa . Bene" Campagna informativa sulla corretta raccolta differenziata

Nel territorio provinciale la raccolta differenziata, grazie all'enorme sforzo tecnico ed economico di Comuni, Consorzi e Provincia, si è consolidata nel tempo, raggiungendo nel 2011 un dato medio del 50%. Ma, nonostante gli ottimi risultati, l'attuale quadro del ciclo integrato dei rifiuti impone significative politiche di riduzione della produzione e, oltre che di aumento delle quantità raccolte in modo differenziato, anche e soprattutto un netto miglioramento qualitativo.

Giungere ad una percentuale di avvio al riciclo il più elevata possibile, evitando così il ricorso a costosi cicli di pre-pulizia dei materiali raccolti o correndo addirittura il rischio di dover mandare in discarica interi carichi di materiali che risultino troppo "sporchi", è dunque fondamentale. Questi obiettivi, non possono assolutamente prescindere da un'attenta, costante e accattivante azione di sensibilizzazione dei cittadini.

La Provincia di Torino, in collaborazione con ATO-R Torinese, Consorzi di Bacino, Aziende pubbliche di gestione rifiuti e Consorzi di filiera nazionali, ha quindi promosso la campagna "**Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene**".

I cittadini, che rappresentano il primo anello di una catena virtuosa, hanno espresso più volte l'esigenza di essere correttamente informati sui migliori comportamenti da mettere in atto per non compiere errori grossolani, talvolta dettati da un eccesso di buona volontà.

Sul nostro territorio oggi circa il 20% medio dei materiali da raccolta differenziata è costituito da frazioni estranee conferite erroneamente, come ad

esempio lampadine nella raccolta del vetro, scontrini nella carta, pannolini nell'organico, spazzolini da denti nella plastica.

La campagna di sensibilizzazione ha colto e fatto propria questa richiesta: infatti, sollecitando la partecipazione attiva dei cittadini dei Comuni più virtuosi (cioè quelli che hanno raggiunto i migliori risultati di raccolta differenziata all'interno di ciascun bacino) che hanno rivestito i panni di *testimonial*, ha invitato tutti, in modo ironico e accattivante, a migliorare la qualità della raccolta differenziata seguendo i comportamenti più consoni.

Per ognuna delle frazioni oggetto di raccolta differenziata è stato infatti individuato un “**Santo protettore**” che, con il suo esempio, invita ad un comportamento ecologicamente corretto.

La campagna è stata organizzata su diversi percorsi e mezzi di comunicazione tutti volti verso la sensibilizzazione sulla corretta differenziazione delle 7 frazioni principali del rifiuto domestico: plastica / organico / metalli / legno / RAEE / vetro / carta.



“Lo sai che il tuo vecchio spazzolino non va buttato nella plastica?”

Non è un imballaggio, butta nell'indifferenziata!

www.beataladifferenziata.it



1) Canali tradizionali (affissioni, annunci pubblicitari sulla stampa locale e nazionale, guida cartacea)

Per ogni frazione sono stati utilizzati 3 mezzi pubblicitari (affissioni/stampa/guida cartacea) individuando così un totale di ben 21 testimonial della raccolta differenziata che, durante la scorsa primavera, hanno vegliato dai muri (e non solo) delle nostre città.!

Inoltre sono stati pubblicati annunci pubblicitari sugli organi

di stampa e prodotte guide cartacee sulla raccolta differenziata la cui capillare distribuzione è tuttora in corso.

La guida scaricabile al link:

www.provincia.torino.gov.it/beataladifferenziata/cms/images/files/guida.pdf



è un pratico vademecum che consente di avere delle chiare indicazioni su come comportarsi per effettuare una corretta raccolta differenziata per tutte le frazioni reperibili nei rifiuti domestici.

2) Sito web

Il sito www.beataladifferenziata.it, creato ad hoc per essere punto di riferimento per tutto quello che riguarda la gestione dei rifiuti, è costituito da diverse sezioni che aiuteranno tutti a differenziare meglio. Ecco le principali :

“**Il dizionario dei rifiuti**”: qual è il cassonetto giusto dove conferire un certo tipo di rifiuto?

“**Il destino dei rifiuti**”: qual è la destinazione finale degli oggetti di cui ci siamo disfatti ? Che succede dopo averli conferiti alla raccolta pubblica?

“**Beato chi la fa. Bene**”: in questa sezione vengono presentati i materiali grafici e informativi oggetto della campagna di affissione e stampa.

“**Multimedia**”: una galleria di materiali (compresi divertenti spot) che conducono passo a passo alla scoperta del mondo dei rifiuti e della raccolta differenziata

“**Progetti**”: la Provincia di Torino è impegnata su più fronti per ridurre i rifiuti prodotti e stimolare non solo i cittadini, ma anche le Amministrazioni pubbliche e le scuole, a dare il proprio contributo. In questa pagina si possono consultare i bandi di progetto attualmente in corso .

3) Beato chi lo sAPP

Una grande innovazione, che rende la campagna assolutamente unica, è stata la realizzazione di un applicativo pensato per gli *smartphone* battezzato, riecheggiando il titolo principale, “**Beato chi lo sAPP**”.



Si tratta di un programma, scaricabile gratuitamente, che il CSI Piemonte e la Provincia di Torino hanno sviluppato per permettere ai cittadini di reperire in tempo reale, anche utilizzando tecnologie GIS, tutta una serie dettagliata di informazioni: dal posizionamento del cassonetto per la raccolta differenziata più vicino (disponibile al momento per la Città di Torino), al punto vendita di latte o detersivi sfusi, al Centro di raccolta per rifiuti più comodo da raggiungere. Anche con questo strumento si vuole dare la possibilità ai cittadini di poter agevolmente avere a disposizione tutti i mezzi per aderire il più possibile a comportamenti “virtuosi” e rispettosi dell’ambiente.

2.13 Bandi rivolti ai Comuni

Le azioni condotte dalla Provincia di Torino per migliorare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti sono indirizzate all'estensione di sistemi innovativi di raccolta differenziata, nonché alla riduzione della produzione di rifiuti.

A questo secondo obiettivo sono finalizzati i seguenti bandi rivolti ai Comuni che mirano appunto ad innescare circoli virtuosi di comportamenti ambientalmente sostenibili.

- a) Il primo bando previsto dalla Provincia, approvato dalla Giunta provinciale nel 2011, prevede di premiare, per ciascun anno del triennio 2011-2013, i **sei migliori progetti di riduzione dei rifiuti** promossi dalle Amministrazioni Comunali (singolarmente o raggruppate). Il bando provinciale, pur fornendo cataloghi di *best practice* già realizzate in altri Comuni italiani, non ha indicato specifici interventi da realizzare, lasciando spazio alla creatività delle Amministrazioni Comunali poiché maggiormente potessero essere valorizzate esperienze già in corso e le specificità socio-culturali-territoriali.
- b) La seconda azione rivolta ai Comuni riguarda l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di riduzione dei rifiuti mediante **compostaggio collettivo attraverso compostiere automatiche o semiautomatiche** presso strutture ricettive/mense, aree urbane/condomini o presso centri di raccolta rifiuti. La frazione organica rappresenta mediamente circa il 30% della produzione totale di rifiuti e per la riduzione a monte di queste frazioni di rifiuto, oltre all'esperienza dell'autocompostaggio che coinvolge, tuttavia, solo le porzioni di territorio provinciale con caratteristiche rurali e collinari/montane, negli ultimi anni si stanno diffondendo esperienze di compostaggio di prossimità, svolte mediante composte familiari o anche macchine semiautomatiche, che permettono il compostaggio anche in aree urbane. Sono stati ammessi al finanziamento i progetti presentati dai Comuni di Sant'Antonino di Susa, Barone Canavese e Collegno. L'attività prevede il trattamento in loco dei rifiuti organici, che quindi non dovranno più essere trasportati all'impianto di compostaggio in quanto saranno i cittadini stessi a portarli nella

compostiera. I benefici saranno di natura economica e ambientale. Si abbattano inoltre i costi di trasporto e di conferimento dei rifiuti, e si riducono le emissioni di CO₂ in atmosfera. Il compost prodotto sarà distribuito gratuitamente in primo luogo agli abitanti che si servono della compostiera. Il rimanente sarà utilizzato dai Comuni come terriccio per i lavori di giardinaggio nelle aree comunali.

2.14 Bando per le scuole

Anche le scuole della provincia sono state coinvolte nelle iniziative legate al tema della riduzione dei rifiuti: per loro è stato studiato un concorso a premi per i migliori progetti di riduzione dei rifiuti e di raccolta differenziata. Capaci di stimolare i ragazzi e le loro famiglie.

Il concorso, che coprirà l'arco temporale 2011-2013, è aperto a tutte le **scuole pubbliche di ogni ordine e grado** del territorio provinciale.

Ogni anno verranno complessivamente premiati **9 progetti** che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico.

2.15 Azioni formative nelle scuole

Al fine di arricchire ulteriormente il quadro delle azioni intraprese per l'implementazione e miglioramento delle raccolte differenziate sul territorio provinciale, anche gli uffici tecnici dell'Assessorato Ambiente sono stati coinvolti direttamente in una azione territoriale di educazione ambientale.

Durante la scorsa primavera, e con una ripresa autunnale, infatti, i tecnici hanno preso parte attiva a progetti di educazione ambientale nei territori del Consorzio CISA e del Consorzio Chierese

Le classi della Scuola primaria sono state coinvolte con interventi didattici che, a partire da una descrizione teorica dei rifiuti e della loro gestione virtuosa nel ciclo della raccolta differenziata, seguita poi da una fase attiva ("Buttalo giusto", "Disegno giusto") di gioco-simulazione del conferimento corretto nei contenitori per la raccolta differenziata presenti sul territorio- ha dato ai piccoli ambientalisti un primo importante stimolo a fare (e a far fare ai propri genitori!) la raccolta nel modo corretto.

L'iniziativa proseguirà nel prossimo anno coinvolgendo ulteriori scuole primarie appartenenti al Consorzio Chierese, nonché ai Consorzi che decideranno di avvalersi di tale opportunità.

3. STATO DI REALIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

In questo capitolo si analizza la situazione attuale relativa agli impianti previsti nel PPGR per la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti:

- stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata (Centri di Raccolta o Ecocentri);
- impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata;
- impianti di smaltimento finale.

Il monitoraggio condotto dall'Osservatorio Provinciale riguarda la caratterizzazione degli impianti, la loro capacità e il loro stato di realizzazione ed esercizio.

Da settembre 2007 è accessibile sul sito della Provincia (<http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/index>) uno strumento di navigazione su web con la localizzazione degli impianti, pubblici e privati, di trattamento e smaltimento oltre che delle strutture a supporto della raccolta differenziata. Ogni impianto è corredato da una breve scheda descrittiva contenente dati anagrafici e tecnici.

3.1 Stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata: Centri di Raccolta

Sin dal 1996 la Provincia di Torino ha supportato Consorzi e Comuni, limitandosi dapprima ad un contributo economico e in seguito fornendo anche un supporto di tipo tecnico nella realizzazione delle infrastrutture a supporto delle raccolte differenziate.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente (D.M. 8 Aprile 2008, attuazione dell'art. 183, comma 1, lett. cc, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", modificato/integrato con il D.M. 13/05/2009) è stata disciplinata a livello nazionale la materia dei **centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato**: *"I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante*

raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche".

Il DM riconduce quindi le attività che si svolgono nei centri di raccolta ad **attività di raccolta propedeutiche al recupero ed allo smaltimento**, superando pertanto la necessità di autorizzazione di tali centri come impianti di gestione rifiuti, ripetutamente ravvisata in precedenza dalla Corte di Cassazione.

Le tipologie di rifiuti conferibili sono elencate al paragrafo 4.2 dell'Allegato I, così come integrato dal DM 13/05/2009, e variano dagli imballaggi in carta e cartone ai RAEE, dai solventi ai farmaci, dagli oli vegetali agli sfalci e potature, dagli pneumatici agli inerti di origine domestica.

Tra i rifiuti conferibili compaiono anche i RAEE, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, di cui al D.Lgs. 151/2005: il sistema di gestione dei RAEE prevede il loro conferimento in maniera differenziata ai centri di raccolta comunali da parte dei detentori finali e dei distributori; questo comporta la necessità di adeguare le strutture alla ricezione dei RAEE, che dovranno essere raccolti e stoccati distintamente secondo i 5 raggruppamenti previsti dal DM 185 del 25 settembre 2007:

Raggruppamento 1: Freddo e clima – **R1**

Raggruppamento 2: Altri grandi bianchi - **R2**

Raggruppamento 3: Tv e monitor – **R3**

Raggruppamento 4: It e consumer electronics, apparecchi di illuminazione, Ped - **R4**

Raggruppamento 5: Sorgenti luminose - **R5**.

Le condizioni generali per il ritiro dei RAEE presso i Centri di raccolta - da parte dei sistemi collettivi competenti per i RAEE prodotti nell'ambito del

circuito domestico - sono definite dal Centro di Coordinamento nazionale dei soggetti (produttori e distributori) cui compete il trattamento e lo smaltimento dei RAEE, tramite un accordo di programma stipulato con l'ANCI. Al fine di usufruire dei servizi di raccolta e smaltimento dei suddetti rifiuti, i Comuni devono provvedere alla registrazione dei centri di raccolta presenti sul proprio territorio al Portale del Centro di Coordinamento.

Con il DM n. 65 dell'8 marzo 2010 vengono regolamentate le modalità di gestione dei RAEE anche da parte di distributori e installatori, dando così attuazione al D.Lgs. 151/2005 per quanto riguarda l'obbligo di ritiro gratuito degli apparecchi usati, in ragione di uno contro uno, al momento dell'acquisto e il loro conferimento presso i Centri di raccolta registrati a carico della distribuzione.

Dopo i primi mesi di applicazione di quest'ultima normativa è emersa l'esigenza da parte dei distributori/installatori operanti in Provincia di Torino di poter interagire in modo più uniforme con i diversi Centri di raccolta dislocati sul territorio provinciale. E' quindi in via di definizione la proposta di un protocollo di intesa che faciliti l'interazione dei distributori/installatori con i Centri di raccolta provinciali.

Nel corso del 2008 era stato pubblicato un bando (DGP 1118-50582 del 16-10-2008) per la realizzazione di nuovi centri di raccolta o l'adeguamento degli esistenti ai requisiti del D.M. 8 aprile 2008. Il bando prevedeva tre finestre temporali per la presentazione delle istanze da parte di Comuni o Consorzi di Bacino (dicembre 2008, maggio e ottobre 2009). Nelle tre finestre sono stati finanziati gli interventi di adeguamento di 19 centri di raccolta già esistenti sul territorio e di 9 nuovi centri di raccolta nei Comuni di Torrazza Piemonte, Moncalieri, Venaria Reale, San Mauro Torinese, Rosta, Nichelino, Vinose, Grugliasco e Condove.

3.1.1 Le strutture attive e previste nella Provincia di Torino

Complessivamente risultano presenti sul territorio provinciale 103 Centri di Raccolta attivi.

Tra questi molti sono di nuova realizzazione, mentre molti altri sono stati oggetto di consistenti lavori di modifica per renderli rispondenti alla normativa vigente.

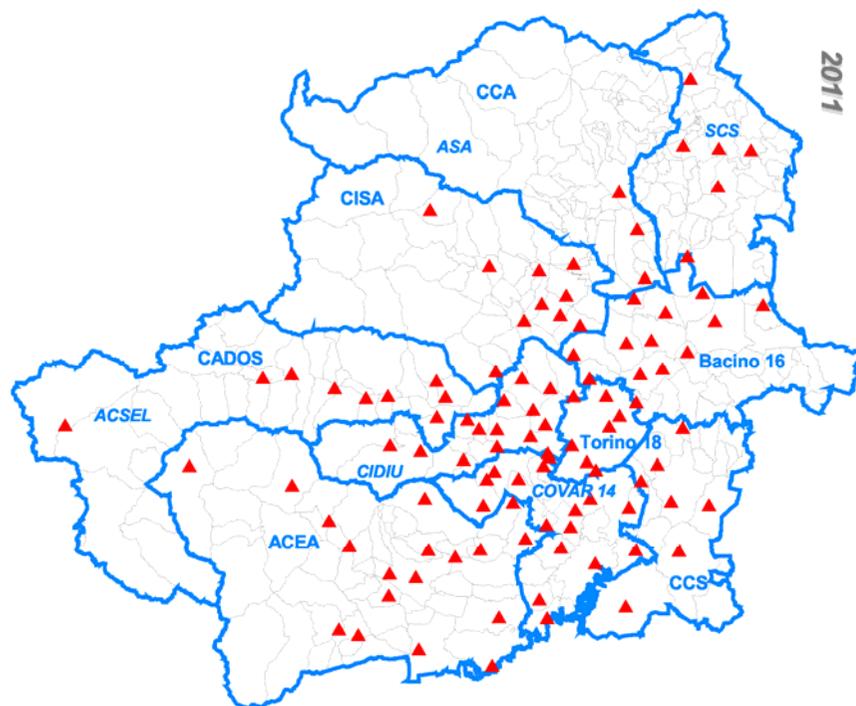
Il bando provinciale, emanato con DGP n. 1118-50582 del 16 ottobre 2008 - successivamente modificata con la DGP n. 135 - 29916/2009 - prevedeva la presentazione dei progetti in tre distinte "finestre" temporali.

I consorzi di bacino hanno aderito al bando presentando le proprie domande sia per la realizzazione di nuove strutture sia per l'adeguamento di quelle esistenti.

In particolare sono stati finanziati i seguenti centri:

Consorzio	N. Centri di raccolta nuovi o da adeguare	Totale finanziamenti assegnati (€)
ACEA Pinerolese	11	905.000,00
CISA	3	531.420,00
CCA	1	162.000,00
BACINO 16	3	695.676,46
COVAR 14	4	2.420.371,90
CADOS	7	1.923.928,48
TOTALE	29	€ 6.638.396,84

Nella carta seguente sono evidenziati i Centri di Raccolta attivi presenti sul territorio provinciale.



Il dettaglio dei CDR della Provincia di Torino, distintamente per consorzio, è il seguente (si precisa che tra le strutture elencate, quelle evidenziate in grassetto hanno usufruito del finanziamento della Provincia di Torino).

3.1.1.1.1 Consorzio ACEA

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Airasca, Cavour, Cumiana, Frossasco, Luserna S. Giovanni, None, Perosa Argentina, Pinerolo (2 CDR: Est e Ovest), Piscina, Pragelato, Roure, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Volvera, per un totale di 18.

3.1.1.1.2 Bacino 16

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Borgaro Torinese, Brandizzo, Caselle Torinese, Chivasso, Leini, Lombardore, Montanaro, San Benigno, Settimo Torinese (Via Verga e Via Ratera), Volpiano, Torrazza Piemonte, San Mauro Torinese per un totale di 13 CDR. Il CDR nel Comune di Foglizzo è stato chiuso il 1 settembre 2011.

3.1.1.1.3 Bacino 18 – Città di Torino

Nel Comune di Torino sono presenti 7 CDR attivi: Via Arbe 12; Via Germagnano 48; Via Gorini 20/A; Via Salgari 21/A; C.so Brescia 113/A; C.so Moncalieri 420, Via Zino Zini 139.

3.1.1.1.4 Consorzio CADOS, gestione ACSEL

Sono presenti 9- CDR consortili attivi nei Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Bussoleno, Condove, Rubiana, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Susa.

3.1.1.1.5 Consorzio CADOS, gestione CIDIU

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Alpignano, Buttiglieria Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Pianezza, Rivoli (2 CDR: viale Ravensburg, e via Asti), Rosta, San Gillio, Trana, Villarbasse, Grugliasco, Venaria Reale per un totale di 15.

3.1.1.1.6 Consorzio CCA, gestione SCS

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Albiano d'Ivrea, Caluso, Colleretto Giacosa, Ivrea, Quassolo, Strambino per un totale di 6.

3.1.1.1.7 Consorzio CCA, gestione ASA

Sono presenti 3 CDR attivi nei Comuni di Bosconero, Castellamonte, Rivarolo Canavese.

3.1.1.1.8 Consorzio CCS

Sono presenti 7 CDR attivi nei Comuni di Carmagnola, Chieri (intercomunale), Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino

(intercomunale), Riva presso Chieri (intercomunale). Il CDR nel Comune di Cambiano è stato chiuso il 31 agosto 2011.

3.1.1.1.9 Consorzio CISA

Sono presenti 10 CDR attivi nei Comuni di Cantoira, Ciriè, Fiano, Givoletto, Grosso, Lanzo T.se, Nole, San Carlo C.se, San Maurizio C.se, e Vauda C.se.

3.1.1.1.10 Consorzio COVAR 14

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, La Loggia (c/o Azienda CMT), Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta, Trofarello, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte, per un totale di 15 CDR (senza la Loggia).

Nella successiva tabella viene fornita una informazione più dettagliata su ciascun Centro di Raccolta, riportandone l'ubicazione, il bacino d'utenza, la tipologia di utenza (domestica/non domestica), i rifiuti conferibili.

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																														
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile
ACEA	AIRASCA - via Piscina - strada Ca Bianca	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	CAVOUR - via Generello, 33	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	CUMIANA - via alla Grotta - strada del Cimitero	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	FROSSASCO - via Piscina	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	LUSERNA S. GIOVANNI - via I Maggio, viale Matteotti	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	NONE - via delle Lame	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	PEROSA ARGENTINA - loc. San Sebastiano	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	PINEROLO - c.so della Costituzione 15	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no
	PINEROLO - strada Vicinale di San Bernardo	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no
	PISCINA - via Rivarossa	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																	
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano	Altro
	PRAGELATO - strada Nazionale in La Rua (rotonda) - borgata Rua'	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	no	no
	ROURE - strada regionale 23 - via nazionale	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	
	SAN GERMANO CHISONE - strada provinciale 166 - km10	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	
	SAN SECONDO DI PINEROLO - via San Rocco	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no		
	TORRE PELLICE - via Pellice	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no		
	VIGONE - via Mattalia	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no		
	VILAFRANCA PIEMONTE - strada Basse - loc. San Grato	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no		
	VOLVERA - strada Vecchia di Orbassano	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no		

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																	
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano	Altro
BACINO 16	BORGARO TORINESE - via Piemonte 25/a	Comunale	Domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
	BRANDIZZO - via Paolo Barra - zona cimitero	Comunale	Domestica	si	si	si	no	si	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
	CASELLE TORINESE - via delle Cartiere	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
	CHIVASSO - via Nazzaro 20, zona Chind	Comunale	Domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
	LEINI' - via Volpiano ad. Via Osella	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no	
	LOMBARDORE - via Rivarolo, 5 - loc. Bossole	Comunale	Domestica	si	no	no	no	no	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	si	no		
	MONTANARO - strada Vecchia per Vallo - zona Ronchi	Comunale + Foglizzo	Domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	
	SAN BENIGNO CANAVESE - via E. Ferrari, 8	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	
S. MAURO T.SE - Via Domodossola	Comunale	Domenistica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Occhiali	

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																															
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori
BACINO 18 - Torino	SETTIMO TORINESE - strada Rattera	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no
	SETTIMO TORINESE - via Giovanni Verga, 40	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no
	TORRAZZA PIEMONTE - SP n 90 per Rondissone, km 5,137	Comunale + Rondissone	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	no	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
	VOLPIANO - via San Grato, lato sx ingresso principale cimitero	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
BACINO 18 - Torino	TORINO - corso Brescia, 113/A	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	Occhiali, tappi sughero
	TORINO - corso Moncalieri, 420/A	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	Occhiali, tappi sughero
	TORINO - via Arbe, 12	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Occhiali, tappi sughero

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano
CADOS - ACSEL	TORINO - via Germagnano 48/A	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Occhiali, tappi sughero
	TORINO - via Gorini 20/A	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	Occhiali, tappi sughero
	TORINO - via Salgari 21/A	Comunale	Domestica	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	Occhiali, tappi sughero
	TORINO - via Zini 139	Comunale	Domestica - non domestica solo per conferimenti RAEE	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	Occhiali, tappi sughero	
CADOS - ACSEL	ALMESE - via Granaglie	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	no	si	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	si	si	no	
	AVIGLIANA - viale Nobel (nei pressi della curva)	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no		
	BARDONECCHI A - loc. Roccatagliata	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	si	no		
	BUSSOLENO - via Susa - localita Isolabella	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	no	si	si	no	si	si	si	no	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	si	no		
	CONDOVE - strada del Battagliero - zona ind.	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	no		

				FRAZIONI CONFERIBILI																																		
CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano	Altro	
	RUBIANA - borgata Ratta 15	Consortile	Domestica e non domestica	si	no	no	no	si	si	no	si	si	no	si	no	si	si	no	no	si	no	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	no	
	SAN GIORIO DI SUSÀ - loc. Malpasso, ex acciaierie Roz	Consortile	Domestica e non domestica	no	no	no	no	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
	SANT'ANTONINO DI SUSÀ - via Susa, c/o Cimitero	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	no	si	no	no	si	si	si	si	no	si	si	no	no	si	no	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	si	no	
	SUSÀ - regione Castelpietra - strada per Mattie	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	
CADOS - CIDIU	ALPIGNANO - strada Campagnola	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no		
	BUTTIGLIERA ALTA - strada della Praia - Fraz. Ferriera	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no			
	COAZZE - via Magri pressi cimitero	Comunale	Domestica e non domestica	no	si	si	no	no	si	no	si	si	si	si	no	si	no	no	no	si	no	no	no	no	si	si	no	si	si	si	no	si	no	si	si	no		
	COLLEGNO - corso Pastrengo 26	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no		
	DRUENTO - via Volta	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no		
	GIAVENO - piazza Don Renato Calzolari	Giaveno, Valgioie	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no		

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano
CCA - ASA	GRUGLIASCO - via Martiri della Libertà', 40	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no
	PIANEZZA - via dei Prati angolo via Maiolo	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no
	RIVOLI - via Asti 94/a	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no
	RIVOLI - viale Ravensburg	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no
	ROSTA - via Stazione pressi cimitero	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	no	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no
	SAN GILLIO - via Matteotti 16	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no
	TRANA - via bruino - zona ind. - loc. Moranda	Reano, Sangano e Trana	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no
	VENARIA REALE - corso cuneo	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no
	VILLARBASSE - via Monviso, 42/A	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
BOSCONERO - strada Ronchi Del Bosco	Bosconero -Rivarossa	Domestica	si	no	no	no	no	si	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no
CASTELLAMONTE - strada del Ghiaro Inferiore	Consortile	Domestica e non domestica	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	

				FRAZIONI CONFERIBILI																																			
CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano	Altro		
	RIVAROLO CANAVESE - strada per Ciconio - loc. Vercellino	Rivarolo-Ozegna-Ciconio-Feletto	Domestica	si	no	si	no	no	si	no	no	no	no	no	no	si	si	no	no	no	no	si	no	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no
	ALBIANO D'IVREA - via Caravino - strada Guadalungo	Consortile	Domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	si	no	no
	CALUSO - regione Nabriole - strada per Foglizzo	Consortile	Domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	si	no	no
	COLLERETTO GIACOSA - Pedemontana - loc. Piane del Ribes	Consortile	Domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	si	no	no
	IVREA - via Cuneo - Area PIP - san Bernardo di Ivrea	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	si	no
	QUASSOLO - strada Gorrei	Consortile	Domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	no	no	
	STRAMBINO - regione Cotti	Consortile	Domestica	si	si	si	no	no	si	no	si	no	si	si	si	no	si	no	no	si	si	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	si	no	no	
CCS	CARMAGNOLA - via Monteuro 13	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	no	no	si	no	si	si	no	no	si	no	no	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																		
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano	Altro	
CISA	CHIERI - strada Fontaneto 119	Chieri, Andezeno, Baldissero, Cambiano, Marentino, Mombello, Moncucco, Montaldo	Domestica e non domestica	si	no	si	si	si	si	no	si	si	no	si	no	si	si	no	no	si	no	no	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si - cassonetti usati
	PAVAROLO - piazzale dell'Olmetto	Comunale	Domestica e non domestica	no	no	no	no	no	si	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	si	no	si	si	no	no	no	no	no	no	no	no	
	PECETTO TORINESE - strada Valle Sauglio 5	Comunale	Domestica e non domestica	si	no	si	si	no	si	no	si	si	no	si	si	no	no	no	no	no	si	no	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	
	PINO TORINESE - via Valle Balbiana 61	Comunale	Domestica e non domestica	si	no	si	si	si	si	no	si	no	no	si	no	si	no	no	no	si	no	no	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	
	POIRINO - via Carmagnola	Poirino, Isolabella, Pralormo	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	no	no	si	si	si	si	no	no	si	no	no	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	
	RIVA PRESSO CHIERI - strada Ronello	Riva Presso Chieri, Arignano	Domestica e non domestica	si	no	si	si	no	si	no	si	si	no	si	no	si	si	no	no	no	no	no	si	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	si	no	
CISA	CANTOIRA - via Roma - loc. Roc Cara'	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	CIRIE' - corso Generale dalla Chiesa	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	FIANO - strada Gerbidi 80	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	GIVOLETTO - via Alpignano	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																																
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile	Vetro - contenitori	Vetro piano
COVAR 14	GROSSO - loc. Vauda Grande	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	LANZO T.SE - via Monte Angiolino	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	NOLE - via Monea - via Devesi	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	SAN CARLO CANAVESE - strada Poligono	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	SAN MAURIZIO CANAVESE - strada vecchia di Malanghero	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
	VAUDA C.SE - via Borelli - via Belvedere	Consortile	Domestica e non domestica	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	no	no	si	no	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	
COVAR 14	BEINASCO - strada Vicinale del Bottone	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio	
	BRUINO - viale Cruto	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	CANDIOLO - via Pinerolo	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio	

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																														
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestiario riutilizzabile
	CARIGNANO - viale Molinetta 15	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	MONCALIERI - via Lurisia	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	NICHELINO - via Mentana 33	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	ORBASSANO - via Nazario Sauro	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	no	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche
	PANCALIERI - strada Comunale dei Preti	Comunale	Domestica e non domestica	si	no	no	si	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	no	si	no	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche
	PIOBESI TORINESE - via Lenagena	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	PIOSSASCO - via Volvera sp 141 - zona ex Fidom	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio

CONSORZIO	COMUNE - Indirizzo	BACINO UTENZA	UTENZA	FRAZIONI CONFERIBILI																															
				Batterie ed accumul. al piombo	Carta	Cartone	Cartucce e toner esauriti	Farmaci	Frazione verde	Imballaggi di sostanze pericolose	Legno	Macerie, inerti	Metalli - imballaggi	Metalli - oggetti	Oggetti non recuperabili	Oli minerali	Oli vegetali ed alimentari	Organico	Pesticidi	Pile	Plastica - cassette	Plastica - contenitori per liquidi	Plastica - films e shopper	Plastica - imballaggi misti	Pneumatici	RAEE - R1 - Freddo e clima	RAEE - R2 - Grandi bianchi	RAEE - R3 - TV e monitor	RAEE - R4 - IT e consumer electronics	RAEE - R5 - Sorgenti luminose	Rifiuti ingombranti	Tessili e vestiario non riutilizzabile	Vernici e solventi	Vestitario riutilizzabile	Vetro - contenitori
	RIVALTA DI TORINO - via Avigliana 1/2	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	TROFARELLO - via Croce Rossa	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	VILLASTELLON E - viale Rimembranza	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	no	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	VINOVO - viale del Castello	Comunale	Domestica e non domestica	si	si	si	si	no	si	no	si	si	si	no	si	si	no	no	no	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	no	tappi sughero, lastre radiografiche, plastica non imballaggio
	VIRLE PIEMONTE - via Podi	Comunale	Domestica e non domestica	no	no	no	si	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	no	si	si	si	no	no	si	no	si	no	no	tappi sughero, lastre radiografiche

3.1.2 Utilizzo dei Centri di Raccolta nella Provincia di Torino

I centri di raccolta presenti nella Provincia di Torino ricevono circa un quantitativo di poco inferiore al quarto del totale di rifiuto differenziato complessivamente raccolto nel territorio provinciale; tuttavia, anche nel 2011 il quantitativo è diminuito rispetto all'anno precedente, proseguendo una tendenza iniziata nel 2007.

Consorzi	t/anno raccolte					
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ACEA	0	10.585	21.457	16.320	15.835	16.691
BAC 16	4.409	7.665	8.912	8.419	7.983	5.531
BAC 18	122.752	122.778	71.518	64.108	56.265	55.258
CADOS	10.016	19.565	19.989	21.204	19.603	18.285
CCA	3.410	4.414	2.917	7.793	6.601	5.761
CCS	1.870	3.581	5.006	6.261	5.366	4.367
CISA	2.846	3.127	2.484	2.768	4.172	5.316
COVAR 14	9.687	9.378	10.933	12.535	12.469	11.247
Provincia di Torino	154.991	181.093	143.215	139.409	128.293	122.455

Principali frazioni raccolte nei CDR

Frazioni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	var % 10-11
legno	44.214	44.458	43.363	39.640	36.595	35.691	-2,47%
verde	20.073	30.636	25.008	31.769	28.009	24.941	-10,95%
carta/cartone	33.063	33.292	26.376	20.973	21.140	19.296	-8,72%
ingombranti	2.521	5.816	12.400	13.487	12.919	12.811	-0,84%
vetro, plastica, metallo	5.573	9.225	11.012	10.993	9.067	9.046	-0,22%
RAEE	4.385	5.711	7.065	9.750	9.394	7.975	-15,10%
organico	1.896	1.372	1.443	1.301	657	1.780	171,06%
tessili	372	560	615	510	466	830	78,11%

Dal dettaglio dei materiali conferiti alle stazioni si conferma la tradizionale predominanza delle frazioni legno, carta e cartone, nonché della frazione verde (si veda la tabella seguente, in cui è riportata per ciascuna frazione

anche la variazione % rispetto all'anno precedente). Contrariamente all'anno precedente si rileva una significativa diminuzione del conferimento dei RAEE, dato interessante relativamente al fenomeno degli abbandoni incontrollati di rifiuti.

3.2 Impianti di trattamento finale - discariche

Il presente paragrafo descrive la situazione delle discariche per rifiuti non pericolosi attualmente esistenti sul territorio provinciale, con una panoramica sugli ampliamenti già autorizzati o previsti allo scopo di far fronte alle esigenze di smaltimento della Provincia nel periodo transitorio in attesa dell'entrata in funzione del termovalorizzatore del Gerbido, che è attualmente in fase di realizzazione.



Per ciascuna delle discariche di rifiuti non pericolosi della Provincia di Torino, viene riportata una scheda contenente indicazioni “amministrative” e dati quantitativi sull’attività svolta negli ultimi anni, riscontrati in base all’incrocio dei dati inseriti dai Consorzi sulla base dati regionale (RUPAR) e del Quarto aggiornamento del Piano d’Ambito dell’ATO-R Torinese.

Discarica ACEA – Pinerolo (Bacino 12)

Ubicazione impianto	PINEROLO, Località Torrione
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n° 168-25742/2012 del 27/6/2012
Titolarità autorizzazione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Titolarità gestione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	2.152.169 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	23.664	55.710	50.445	38.491	35.137	33.222	29.934	-9,90%
RSA	1.571	3.245	31.220	19.018	19.667	25.496	20.331	-20,26%
TOT RU+RS	39.862	77.784	104.924	57.509	54.804	58.718	50.265	-14,40%
FANGHI	146	0	819	3.391	2.007	1.065	1.797	68,73%
TOTALE	40.008	77.784	105.744	60.900	56.811	59.783	52.062	-12,92%
m ³ residui al 31/12	195.684	113.700	52.000	102.500	77.000	14.000	20.400	

Discarica AMIAT – Basse di Stura - Torino (Bacino 18)

Ubicazione impianto	TORINO, Località Basse di Stura
Ultimo atto autorizzativo	D. D. n. 190-42306/2008 del 31/07/2008
Titolarità autorizzazione	AMIAT S.P.A.
Titolarità gestione	AMIAT S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	19.738.000 m ³
Stato attuale	Chiusa il 31/12/2009 in coerenza con la previsione autorizzativa

Conferimenti (t/anno)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Var %
RU dal bacino 18	363.575	348.475	331.147	322.110	305.929	304.968	284.782	-6,62%
RU extra-bacino	196.744	175.020	130.477	115.490	83.345	72.855	86.606	18,87%
TOT RU	560.320	523.495	461.624	437.600	389.275	377.823	371.388	-1,70%
RSA	109.801	93.666	90.760	71.831	72.907	82.809	174.336	110,53%
TOT RU+RS	670.121	617.161	552.385	509.431	462.182	460.632	545.724	18,47%
FANGHI	86.057	82.745	91.873	78.434	100.097	79.289	60.955	-23,12%
TOTALE	756.177	699.906	644.257	587.865	562.279	539.921	606.680	12,36%
m ³ residui al 31/12	1420000	490.000	130.000+ 2180000	1.607.500	890.000	850.000	-	

Discarica ACSEL – Mattie (Bacino 15B)

Ubicazione impianto	MATTIE, Località Camposordo
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n.209-32291 del 7/08/2012
Titolarità autorizzazione	ARFORMA S.P.A.
Titolarità gestione	ARFORMA S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	1.000.671 m3
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	38.765	34.144	25.170	23.565	22.797	25.487	25.299	-0,74%
RS	0	0	564	620	166	139	2.271	1533,81%
TOT RU+RS	38.765	34.144	25.733	24.185	22.963	25.626	27.570	7,59%
FANGHI	197	60,2	0	317,84	69	78	201	157,69%
TOTALE	38.962	34.204	25.733	24.502	23.032	25.704	27.771	8,04%
m ³ residui al 31/12	152.611	116.568	86.720	128.009	106.424	83.666	56.538	

Discarica CCA gestione ASA – Castellamonte (Bacino 17B-C-D)

Ubicazione impianto	CASTELLAMONTE, Località Vespia
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n. 82-17426/2011 del 11/05/2011
Titolarità autorizzazione	ASA S.P.A.
Titolarità gestione	ASA
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	530.800* m ³
Stato attuale	I conferimenti presso l'impianto sono terminati a settembre 2011 per esaurimento della volumetria disponibile.

*; in aprile 2012 la Provincia di Torino ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale relativamente a un progetto di ampliamento per 83.000 m³ (D.G.P. 353 - 13387 del 24/4/2012).

Sempre in aprile 2012 il Commissario Straordinario del Consorzio ASA e ATO-R hanno indetto una gara con procedura aperta per l'affidamento della gestione della discarica di Castellamonte e relativo servizio di smaltimento e della gestione post-operativa della discarica di Rivarolo Canavese. L'iter per il rilascio dell'AIA rimane pertanto sospeso fino all'aggiudicazione della gara.

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	28.636	28.511	22.637	27.811	39.468	25.961	16.050	-38,18%
RS	858	725	6.244	12.985	8.967	4.087	510	-87,52%
TOT RU+RS	29.494	29.236	28.881	40.796	48.435	30.048	16.560	-44,89%
FANGHI	859	1.061	1.054	1.783	1.544	55	0	-100,00%
TOTALE	30.352	30.297	29.935	42.579	49.979	30.103	16.560	-44,99%
m ³ residui al 31/12	5.000	108.00	75.000	33.500	22.000	8.500		

Discarica CCS – Cambiano (Bacino 13)

Ubicazione impianto	CAMBIANO, Località Valle S. Pietro C.na Benne
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n. 73-23588/2008 del 27/3/2008
Titolarità autorizzazione	CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI
Titolarità gestione	INSER S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	717.000 m ³
Stato attuale	In esercizio.

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	32.723	32.303	24.718	28.435	27.549	33.634	26.961	-19,84%
RS	107,9	528	246	765	418	880	1.291	46,64%
TOT RU+RS	32.831	32.831	24.964	29.199	27.967	34.514	28.252	-18,14%
FANGHI	5	7	6	0	0	0	0	
TOTALE	32.836	32.838	24.971	29.199	27.967	34.514	28.252	-18,14%
m ³ residui al 31/12	141.119	106.318	84.651	55.114	20.847	60.552	26.753	

Discarica CADOS gestione CIDIU – Pianezza (Bacino 15A)

Ubicazione impianto	PIANEZZA; Località Cassagna
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n. 139-21368/2012 del 31/5/2012
Titolarità autorizzazione	CIDIU S.P.A.
Titolarità gestione	CASSAGNA
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	2.615.684 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	70.042	52.446	49.367	48.419	43.133	359.491	307.544	-
RSA	6.112	2.840	5.335	11.236	4.190	51.685	36.153	-
TOT RU+RS	76.155	55.286	54.703	59.655	47323	411.176	343.697	-
FANGHI	1.978	2.456	1.677	1.091	1.306	2.483	2.362	-4,86%
TOTALE	78.133	57.742	56.380	60.746	48.629	413.659	346.059	-
m ³ residui al 31/12	76.658	69.000	102.783	25.368+	1.022.118	556.533	195.520	16,34%
				1.018.000 (nuovo lotto)				

Discarica SIA – Grosso (Bacino 17A)

Ubicazione impianto	GROSSO Località Vauda Grande
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n. 26-3635/2012 del 3/2/2012
Titolarità autorizzazione	SIA SRL
Titolarità gestione	SIA SRL
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	1.060.900 m ³
Stato attuale	In esercizio.

Conferimenti (t/anno)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU	28.330	26.643	20.896	18.552	18.820	53.672	25.084	-53,26%
RS	34	105	193	428	6.276	11.093	2.659	-76,03%
TOT RU+RS	28.364	26.748	21.089	18.980	25.096	64.765	27.743	-57,16%
FANGHI	79	65	144	47,64	72	0	0	-
TOTALE	28.443	26.814	21.233	19.028	25.168	64.765	27.743	-57,16%
m ³ residui al 31/12	69.895	36.056	105.000	83.321	43.206	35.910	9.789	

Discarica SETA – Chivasso (Bacino 16)

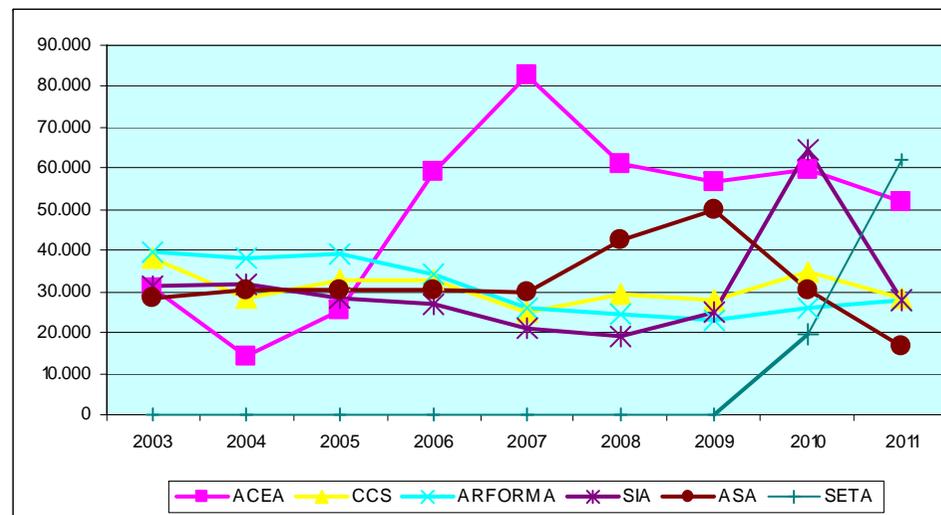
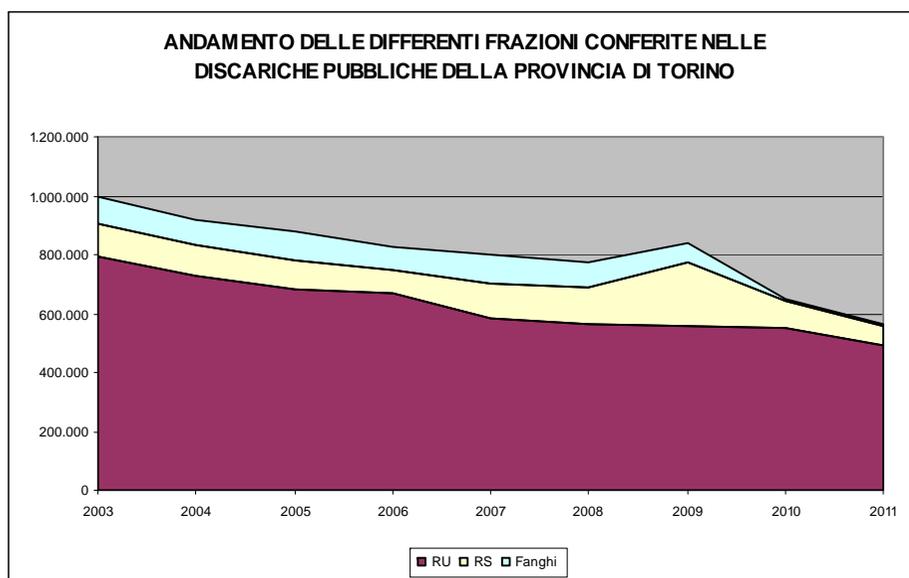
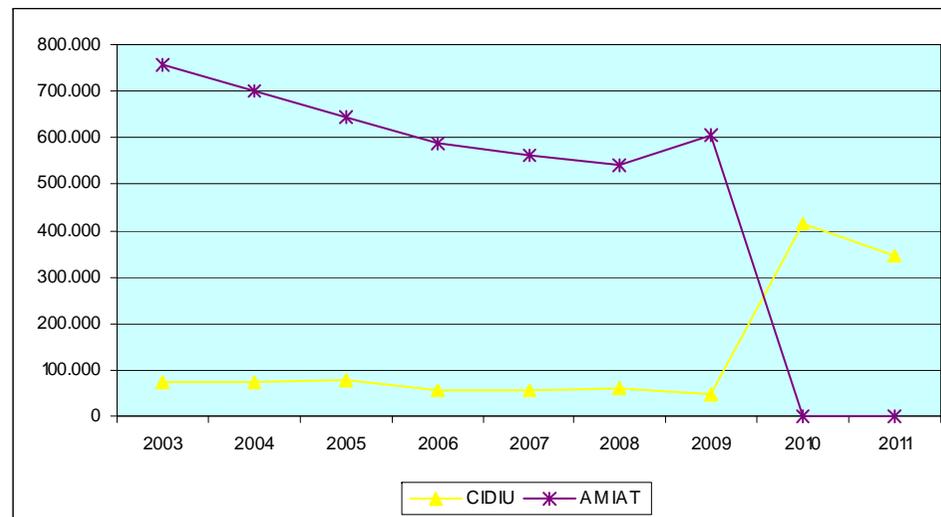
Ubicazione impianto	CHIVASSO – Regione Pozzo
Ultimo atto autorizzativo	D.D.S.G.R.B. n. 130-26649/2009 del 30/6/2009
Titolarità autorizzazione	SETA SpA
Titolarità gestione	SETA SpA
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria totale autorizzata presso il sito	531.600 m ³
Stato attuale	In esercizio da settembre 2010

Conferimenti (t/anno)	2007	2008	2009	2010	2011	Var % 2011-2010
RU				19.166	61.505	220,91%
RS				248	733	195,27%
TOT RU+RS				19.414	62.238	220,59%
FANGHI				8	0	-100,00%
TOTALE				19.422	62.238	220,45%
m ³ residui al 31/12				401.712	32.528	

3.2.1 Smaltimenti totali di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi: dati di sintesi ed evoluzione

Nel corso del 2011 negli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi sono state smaltite circa 492 mila tonnellate di rifiuti (costituite da rifiuti urbani, da rifiuti speciali in prevalenza scarti del processo di riciclo dei materiali da RD, e da fanghi provenienti dal trattamento delle acque urbane).

Nel 2011 i rifiuti conferiti in discarica sono complessivamente diminuiti del 13% rispetto al 2010: una riduzione che prosegue su scala minore la tendenza mostrata nel 2010, legata alla chiusura della discarica AMIAT di Basse di Stura a fine 2009; le rimanenti discariche del sistema pubblico provinciale hanno potuto fare fronte al flusso dei rifiuti urbani in senso stretto, mentre i fanghi e anche parte dei rifiuti speciali hanno dovuto trovare canali alternativi, principalmente nel settore privato di smaltimento e trattamento.



La tabella nella pagina seguente riepiloga i conferimenti a tutte le discariche del territorio provinciale, distintamente per Consorzio conferitore e comprendendo anche i rifiuti speciali ed i fanghi.

I due grafici seguenti mostrano l'andamento dei conferimenti nelle singole discariche dal 2003 al 2011

CONFERIMENTI NELLE DISCARICHE DEL SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO DELLA PROVINCIA DI TORINO

CONSORZI CONFERITORI	DISCARICHE DI DESTINAZIONE							TOTALI
	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	ASA Castellamonte	
ACEA	29.934							29.934
BACINO 16						44.819		44.819 *
BACINO 18				238.497				238.497
CADOS-ACSEL		19.451		1.649				21.100
CADOS-CIDIU				48.510				48.510 *
CCA-SCS					64	16.372		16.436
CCA-ASA					4.280		16.050	20.330
CCS			15.288					15.288
CISA					19.017			19.017
COVAR 14		5.461	11.673	18.887	1.723			37.744
RU TOTALI	29.934	24.912	26.961	307.543	25.084	61.191	16.050	491.675 *
Rifiuti Speciali	20.331	2.658	1.291	36.153	2.659	1047	510	64.649
Fanghi	1.797	201	0	2.362	0	0	0	4.360
Rifiuti conferiti in totale	52.062	27.771	28.252	346.058	27.743	62.238	16.560	560.684
<i>Volumetria residua al 31/12/2011 (mc)</i>	<i>20.400</i>	<i>56.538</i>	<i>26.753</i>	<i>195.520</i>	<i>9.789</i>	<i>32.528</i>	<i>0</i>	<i>341.528</i>
<i>Stima della volumetria residua al 31/12/2012 (mc)</i>	<i>182.373</i>	<i>34.526</i>	<i>647</i>	<i>164.791</i>	<i>93.078</i>	<i>208.847</i>	<i>-</i>	<i>684.262</i>
Si è tenuto conto dei volumi che si renderanno disponibili presso le discariche di Pinerolo, Mattie e Grosso presumibilmente tra dicembre 2012 e gennaio 2013.								

* I rifiuti del Comune di Venaria sono stati attribuiti tutti al Consorzio di Bacino 16, pur essendo il Comune passato nella gestione CADOS-CIDIU da maggio 2011. Si segnalano, inoltre, lievi scostamenti statistici tra i dati di conferimento dei singoli consorzi riportati nella presente tabella e quelli della prima tabella del par. 2.3

3.2.2 L'impianto di termovalorizzazione del Gerbido

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti relativi all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, come riportati nel Quarto aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO-R Torinese (approvato in via definitiva con delibera di Assemblea n° 18 del 28 novembre 2012).

In data 6 febbraio 2012 con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino n. 27-3956/2012, è stato emesso il provvedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si precisa che è attualmente in fase conclusiva l'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un partner privato operativo industriale, al quale cedere l'80% delle azioni della società

TRM, oggi possedute dal Comune di Torino e da altri soci pubblici, e che gestisce l'impianto ed il relativo servizio di smaltimento attraverso la società TRM. In esito all'aggiudicazione definitiva, ATO-R procederà alla stipulazione del relativo Contratto di Servizio con la società.

Stato di avanzamento dei lavori

In data 8 febbraio 2010 è stata effettuata la consegna del cantiere all'ATI guidata CNIM con UNIECO e COOPSETTE.

In data 3 marzo e 31 marzo 2012, all'interno del cantiere di costruzione del termovalorizzatore di Torino, si sono verificati due incidenti mortali. Le autorità giudiziarie hanno disposto il sequestro di alcune zone del cantiere (zona fossa e avanfossa) e sono tuttora in corso le indagini finalizzate a ricostruire le cause che li hanno determinati. A partire dal mese di luglio sono state progressivamente dissequestrate tutte le aree interessate.

L'avanzamento pesato della costruzione al 30/9/2012 era pari a circa l'86% dei lavori; allo stato attuale è certo un ritardo di qualche mese nell'avvio dell'operatività dell'impianto, rispetto a quanto inizialmente previsto da TRM (novembre 2012) e recepito nel 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito, nonché rispetto a quanto comunicato a seguito degli incidenti sul cantiere (febbraio 2013) e recepiti nella Modifica al 3° Aggiornamento, approvata nel luglio scorso.

La società TRM, con nota prot. n. 585 del 28 settembre 2012, ha infatti richiesto la modifica dell'Art. 4 della Quarta Appendice Integrativa in merito al termine di ultimazione dei lavori, fissato entro il 30/04/2013 (anziché entro il 31/12/2012) e successivamente, con nota n° 699 del 30/10/2012, ha comunicato il cronoprogramma di avvio dei conferimenti a partire dal mese di aprile 2013.

Attuazione del Piano di Gestione delle Scorie

In data 3/7/2012 TRM ha pubblicato in Gazzetta dell'Unione Europea il bando per Servizio di prelievo, trasporto e recupero delle scorie provenienti dal costruendo impianto di termovalorizzazione dei rifiuti ubicato in Torino, località Gerbido, e identificate con il codice CER "19.01.11 ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose".

Tale bando, coerentemente con le disposizioni autorizzative, prevede che le operazioni di recupero ammesse sono quelle codificate da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06; la durata contrattuale è di 15

mesi, a copertura cioè dell'anno di esercizio provvisorio e dei primi test con rifiuto. Ad oggi la procedura non si è ancora conclusa con l'aggiudicazione definitiva, pertanto con nota prot. n. 587 del 28 settembre 2012 TRM ha richiesto ad ATO-R di poter beneficiare di una proroga del termine di presentazione del Piano di Gestione Operativo delle Scorie (PGO) dal 30 settembre 2012 al 31 ottobre 2012, richiesta che è stata accolta da ATO-R (nota prot. 5160 del 3/10/2012). Il 31 ottobre con nota prot. 707 TRM ha trasmesso il PGO con i seguenti contenuti:

§ Produzione complessiva di scorie per l'anno 2013: sulla base delle previsioni dei flussi di rifiuto in ingresso all'impianto (265.000 t nel periodo aprile-dicembre 2013) viene stimata in 56.000 t.

§ Illustrazione dei criteri che si intendono adottare per la caratterizzazione delle scorie nel momento in cui esse saranno disponibili allo scopo di consentire la gestione del materiale in condizioni ottimali di sicurezza e di conformità normativa sia nel deposito temporaneo, sia nel trasporto, sia nel successivo recupero.

§ Stato della gara per l'assegnazione del servizio di prelievo, trasporto e recupero delle scorie provenienti dall'impianto e identificate con il codice CER "19.01.11 ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose". E' stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria; la gara è ora in fase di aggiudicazione definitiva, essendo in corso la verifica dei requisiti di ordine etico in capo agli aggiudicatari, che dovrebbe concludersi a breve. L'operazione autorizzata presso gli impianti risultati aggiudicatari in via provvisoria è la R5 ("Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche" ex D.lgs 152/2006 e s.m.i).

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Produzione di RU nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	2000 t/a	2001 t/a	2002 t/a	2003 t/a	2004 t/a	2005 t/a	2006 t/a	2007 t/a	2008 t/a	2009 t/a	2010 t/a	2011 t/a	Diff 11-10	kg/ab*a 2000	kg/ab*a 2001	kg/ab*a 2002	kg/ab*a 2003	kg/ab*a 2004	kg/ab*a 2005	kg/ab*a 2006	kg/ab*a 2007	kg/ab*a 2008	kg/ab*a 2009	kg/ab*a 2010	kg/ab*a 2011	Diff 11-10	
AGLIE'	2.591	17C	CCA	1.145	1.067	1.192	1.115	1.162	1.324	1.038	986	1.081	984	1.045	1.120	7,2%	452	423	473	441	439	502	392	377	413	380	403	432	7,2%	
AIRASCA	3.808	12A	ACEA	1.362	1.342	1.416	1.629	1.618	1.736	1.930	1.709	1.801	1.802	2.181	1.749	-19,8%	390	372	393	457	443	473	527	456	476	472	573	459	-19,9%	
ALA DI STURA	465	17A	CISA	360	354	340	374	345	370	392	262	313	333	369	321	-13,0%	729	717	688	787	735	790	835	546	647	723	794	689	-13,2%	
ALBIANO DIV'REA	1.778	17C	CCA	634	687	836	741	723	705	712	766	682	646	660	652	-1,2%	371	403	490	439	424	414	419	450	401	371	371	367	-1,1%	
ALICE SUPERIORE	713	17B/D	CCA	294	281	268	257	247	155	178	203	175	208	253	278	9,9%	477	451	429	410	383	235	261	297	252	292	355	390	9,9%	
ALMESE	6.378	15B	CADOS	2.515	2.739	2.944	2.911	4.137	2.791	2.741	3.446	3.447	3.319	3.127	2.958	-5,4%	453	492	528	510	697	462	449	558	557	625	490	464	-5,3%	
ALPETTE	271	17B/D	CCA	186	153	192	183	188	177	200	208	292	233	225	164	-27,1%	617	509	642	632	675	674	774	808	1.109	871	830	605	-27,1%	
ALPIGNANO	2.097	15A	CADOS	8.547	8.465	8.756	8.702	9.061	9.012	8.079	8.361	8.607	7.390	7.547	7.588	0,5%	497	493	510	512	532	531	475	488	498	430	441	444	0,7%	
ANDEZENO	17.019	13	CCS	799	810	846	815	889	575	665	685	689	727	773	764	-1,2%	468	472	493	471	486	313	351	354	351	362	384	380	-1,0%	
ANDRATE	521	17C	CCA	151	218	195	220	219	197	225	214	211	217	253	232	-8,3%	319	450	403	462	443	401	465	425	416	421	486	446	-8,2%	
ANGROGNA	882	12	ACEA	234	248	263	291	329	337	353	325	401	389	315	295	-6,3%	308	318	338	366	405	405	420	384	466	437	357	335	-6,2%	
ARIGNANO	1.057	13	CCS	422	431	452	482	502	472	427	461	483	392	404	416	3,0%	488	501	525	532	532	483	425	453	463	380	382	394	3,1%	
AVIGLIANA	12.367	15B	CADOS	5.673	5.697	6.098	6.167	6.794	7.081	6.340	6.405	6.025	6.171	6.152	5.879	-4,4%	517	513	549	551	576	593	532	532	495	504	497	475	-4,4%	
AZEGLIO	1.375	17C	CCA	473	475	483	477	413	357	365	425	434	501	476	444	-6,7%	376	373	379	369	317	270	278	316	321	366	346	323	-6,6%	
BAIRO	819	17C	CCA	283	354	336	357	360	286	257	302	311	273	336	317	-5,7%	383	473	448	439	429	346	319	376	376	337	410	388	-5,4%	
BALANGERO	3.178	17A	CISA	1.036	1.234	1.208	1.179	1.279	1.226	1.031	1.032	1.139	1.188	1.250	1.197	-4,2%	338	403	394	385	419	399	336	335	369	377	393	377	-4,1%	
BALDISSERO CANAVESE	551	17C	CCA	329	316	254	403	392	267	268	271	261	247	259	233	-10,0%	588	585	478	774	769	529	528	553	523	476	471	423	-10,2%	
BALDISSERO TORINESE	3.825	13	CCS	1.265	1.393	1.386	1.548	1.414	1.299	1.350	1.253	1.338	1.338	1.463	1.579	7,9%	395	429	426	466	405	371	382	345	367	358	383	413	7,8%	
BALME	97	17A	CCA	161	166	152	179	184	172	172	67	59	79	125	81	-35,2%	1.567	1.608	1.474	1.774	1.874	1.844	1.827	728	631	841	1.288	835	-35,2%	
BANCHETTE	3.355	17C	CCA	2.179	1.152	1.259	1.353	1.483	1.617	1.384	1.307	1.358	1.267	1.374	1.327	-3,4%	626	334	365	398	431	472	410	382	399	377	410	395	-3,7%	
BARBANIA	1.632	17A	CISA	520	569	572	558	472	468	483	555	544	547	558	563	0,9%	354	387	389	370	307	300	310	355	341	341	342	345	0,9%	
BARONECCHIA	3.273	15B	CADOS	3.578	3.651	3.807	3.619	4.081	4.129	4.097	3.778	3.942	4.056	4.287	4.113	-4,1%	1.171	1.203	1.254	1.192	1.353	1.355	1.333	1.218	1.265	1.251	1.310	1.257	-4,0%	
BARONE CANAVESE	597	17C	CCA	232	262	226	181	250	176	198	268	227	180	175	161	-8,0%	383	429	370	307	425	290	323	429	360	297	294	269	-8,5%	
BEINASCIO	18.185	14	COVAR14	8.039	8.053	8.409	8.543	7.944	6.916	6.967	7.497	8.041	8.435	8.944	7.892	-11,8%	438	437	456	462	432	376	382	413	444	464	492	434	-11,8%	
BIBIANA	3.399	12	ACEA	1.093	1.112	1.156	1.241	1.338	1.289	1.369	1.403	1.521	1.424	1.349	1.295	-4,0%	397	395	411	426	446	420	435	425	460	421	397	381	-4,0%	
BOBBIO PELLICE	566	12	ACEA	279	288	292	319	342	305	303	318	370	365	345	306	-11,3%	453	470	478	534	568	513	513	544	632	628	610	540	-11,5%	
BOLLENGO	2.088	17C	CCA	727	846	813	887	866	966	980	909	927	905	976	973	-0,3%	371	426	409	442	428	476	479	441	449	436	467	466	-0,2%	
BORGARO TORINESE	13.502	16	BACINO 16	4.768	5.117	5.254	6.648	6.745	6.794	8.000	6.913	7.458	7.348	7.164	6.892	-3,8%	377	401	412	515	506	506	594	507	550	543	531	510	-4,0%	
BORGIALLO	556	17B/D	CCA	314	235	282	278	268	277	321	307	350	367	382	216	-43,5%	638	476	570	571	535	543	633	571	640	667	688	389	-43,5%	
BORGOFRANCO DIV'REA	3.780	17C	CCA	1.538	1.576	1.603	1.555	1.362	1.301	1.378	1.407	1.405	1.427	1.408	1.448	2,8%	416	427	434	428	372	357	375	380	378	378	372	383	3,0%	
BORGOMASINO	845	17C	CCA	337	396	395	473	448	301	285	297	295	320	312	314	0,6%	419	498	497	589	548	364	350	368	352	380	369	372	0,8%	
BORGONE DI SUSA	2.372	15B	CADOS	913	1.068	899	901	942	984	1.100	1.125	1.143	1.124	1.050	1.067	1,6%	403	471	396	402	408	425	472	482	485	473	443	450	1,6%	
BOSCONERO	3.101	17B/D	CCA	1.439	1.371	1.533	1.517	1.650	1.585	1.840	2.039	2.056	2.035	1.637	1.767	7,9%	493	472	528	516	551	530	613	670	672	655	528	570	8,0%	
BRANDIZZO	8.297	16	BACINO 16	3.454	3.363	3.678	3.777	3.517	3.348	3.388	3.672	3.647	3.485	3.584	3.565	-0,5%	461	449	491	443	443	400	427	430	459	453	426	432	430	-0,5%
BRICHERASIO	4.454	12	ACEA	1.644	1.597	1.810	1.766	1.852	2.002	2.013	2.008	1.857	1.999	1.980	1.823	-7,9%	413	398	451	439	452	487	486	480	440	456	445	409	-8,1%	
BROSSO	472	17B/D	CCA	172	216	200	195	191	192	209	211	194	210	175	165	-5,7%	389	465	429	421	413	408	443	458	412	441	372	351	-5,6%	
BROZZO	481	16	BACINO 16	216	209	212	208	168	155	168	189	194	215	206	193	-6,3%	480	464	472	459	352	325	343	383	384	445	428	400	-6,5%	
BRUINO	8.520	14	COVAR14	3.200	3.359	3.557	3.740	3.972	3.707	3.250	3.546	3.727	3.875	4.009	3.891	-2,9%	465	465	493	503	501	459	396	427	444	456	471	457	-3,0%	
BRUSASCO	1.760	16	BACINO 16	754	718	714	683	590	559	580	643	672	708	694	694	0,0%	460	438	435	411	352	337	357	383	397	407	394	394	0,0%	
BRUZOLO	1.540	15B	CADOS	540	555	567	543	552	569	678	680	698	703	755	719	-4,8%	404	413	422	407	395	403	476	449	469	459	460	467	-4,7%	
BURIASCO	1.411	12	ACEA	536	545	659	732	757	747	725	571	608	662	750	581	-22,5%	420	423	512	554	559	500	521	407	434	471	531	412	-22,4%	
BURLO	1.267	17C	CCA	610	563	514	968	866	808	749	815	1.010	990	1.200	1.286	7,2%	455	418	381	721	647	605	569	617	768	778	947	1.015	7,2%	
BUSANO	1.571	17B/D	CCA	632	627	693	672	713	681	804	892	851	593	682	684	0,3%	482	472	522	489	495	469	554	611	571	384	434	436	0,5%	
BUSSOLENO	6.521	15B	CADOS	2.920	2.616	2.458	2.431	2.545	2.655	2.634	2.603	2.544	2.554	2.456	2.454	-0,1%	441	395	371	377	388	403	399	393	383	389	377	376	-0,3%	
BUTTLIGLIERA ALTA	6.458	15A	CADOS	3.193	3.394	3.658	3.316	3.825	3.720	3.507	3.636	3.612	3.731	3.754	3.203	-14,7%	482	514	554	510	582	562	536	554	552	570	581	496	-14,6%	
CAFASSE	3.585	17A	CISA	1.351	1.492	1.522	1.527	1.672	1.603	1.589	1.374	1.382	1.443	1.492	1.406	-5,8%	387	427	436	433	460	443	439	378	384	402	416	392	-5,8%	
CALUSO	7.679																													

ALLEGATO 1 - Produzione di RU nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	2000 t/a	2001 t/a	2002 t/a	2003 t/a	2004 t/a	2005 t/a	2006 t/a	2007 t/a	2008 t/a	2009 t/a	2010 t/a	2011 t/a	Diff 11-10	kg/ab'a 2000	kg/ab'a 2001	kg/ab'a 2002	kg/ab'a 2003	kg/ab'a 2004	kg/ab'a 2005	kg/ab'a 2006	kg/ab'a 2007	kg/ab'a 2008	kg/ab'a 2009	kg/ab'a 2010	kg/ab'a 2011	Diff 11-10
CHIOMONTE	942	15B	CADOS	537	405	614	570	595	596	576	654	602	603	607	667	9,9%	546	408	618	574	599	609	575	648	608	622	645	708	9,8%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.687	15B	CADOS	634	717	620	613	633	658	745	857	918	899	823	884	7,4%	400	451	390	387	396	413	475	528	558	532	488	524	7,4%
CHIVASSO	26.368	16	BACINO 16	12.232	11.442	12.029	12.186	11.801	13.394	13.504	11.193	11.719	11.790	11.998	11.820	-1,5%	513	480	505	514	498	564	565	462	477	454	455	448	-1,5%
CICONIO	365	17B/D	CCA	156	166	170	166	178	172	200	222	224	227	221	169	-23,5%	441	472	483	476	504	480	554	615	619	623	607	463	-23,7%
CINTIANO	264	17B/D	CCA	129	115	138	136	131	136	157	150	170	180	205	169	-17,6%	539	476	570	565	501	514	595	563	641	675	776	641	-17,4%
CINZANO	389	16	BACINO 16	154	151	184	188	182	239	238	206	218	223	197	182	-7,6%	459	450	548	535	468	619	614	540	547	575	506	468	-7,5%
CIRIÉ	18.973	17A	CISA	9.028	8.996	9.807	8.797	9.024	8.738	8.517	8.395	8.149	8.634	8.772	8.892	1,4%	492	490	535	479	485	471	458	448	435	456	462	469	1,5%
CLAVIERE	212	15B	CADOS	483	625	451	486	498	504	579	511	420	475	436	453	3,9%	3.001	3.745	2.702	2.965	2.830	2.896	3.079	2.596	2.142	2.385	2.056	2.136	3,9%
COASSOLO TORINESE	1.571	17A	CISA	495	523	528	515	512	514	536	568	608	641	637	638	0,2%	338	358	362	347	337	340	357	374	401	412	405	406	0,2%
COAZZE	3.339	15A	CADOS	1.681	1.731	1.955	1.481	1.517	1.651	1.769	1.901	1.574	1.572	1.588	1.717	8,1%	593	600	677	504	499	537	568	595	487	470	476	514	8,0%
COLLEGNO	50.137	15A	CADOS	21.838	21.069	22.248	20.993	22.333	20.679	20.458	20.232	20.347	20.159	20.593	20.544	-0,2%	454	436	460	444	450	417	410	404	406	401	411	410	-0,2%
COLLERETTO CASTELNUOVO	358	17B/D	CCA	170	148	177	175	169	174	202	193	219	231	253	145	-42,7%	543	476	571	571	509	510	619	569	630	657	708	406	-42,7%
COLLERETTO GIACOSA	610	17C	CCA	433	396	325	341	318	291	385	399	420	424	409	333	-18,6%	700	635	520	547	509	478	620	606	656	689	670	547	-18,4%
CONDOVE	4.704	15B	CADOS	1.940	2.415	2.176	2.167	2.530	2.542	1.966	2.101	2.058	2.071	1.803	1.865	3,4%	436	548	494	495	562	562	432	455	441	441	383	396	3,4%
CORIO	3.410	17A	CISA	1.292	1.309	1.512	1.523	1.693	1.635	1.614	1.482	1.415	1.499	1.486	1.421	-4,4%	408	414	478	477	520	500	491	449	420	443	436	417	-4,4%
COSSANO CANAVESE	528	17C	CCA	234	271	119	228	250	184	138	128	121	141	152	137	-9,9%	423	497	218	413	453	337	252	230	218	261	288	260	-9,7%
CUCIGLIO	1.000	17C	CCA	397	348	386	418	468	413	377	327	340	356	380	451	18,7%	427	375	416	450	494	420	377	322	327	359	380	451	18,7%
CUMIANA	7.882	12	ACEA	2.904	2.933	3.097	3.452	3.714	4.068	4.391	4.312	3.777	3.787	3.616	3.509	-3,0%	430	430	454	495	507	545	579	563	488	482	459	445	-3,1%
CUORGNÉ	10.141	17B/D	CCA	4.609	4.819	4.744	4.774	5.008	5.061	5.352	4.653	4.017	4.090	4.404	3.731	-15,3%	406	481	473	475	497	504	533	461	397	402	434	368	-15,2%
DRUENTO	8.513	15A	CADOS	3.460	3.679	3.986	4.772	4.021	3.931	3.635	3.681	3.910	3.966	3.908	4.089	4,6%	419	444	481	577	487	475	438	438	464	467	459	480	4,6%
EXILLES	270	15B	CADOS	226	105	188	174	192	185	188	180	204	203	192	202	5,2%	762	359	641	613	672	646	671	651	736	774	710	749	5,8%
FAVRIA	5.320	17B/D	CCA	1.986	2.074	2.268	2.211	2.372	2.257	2.673	2.907	1.531	1.794	1.689	2.039	20,7%	469	484	529	505	518	477	552	590	303	343	317	383	20,8%
FELETTO	2.410	17B/D	CCA	1.188	1.125	1.202	1.190	1.249	1.205	1.427	1.594	1.616	1.594	1.273	1.553	22,0%	508	472	505	503	510	492	585	647	652	668	528	644	22,0%
FENESTRELLE	571	12	ACEA	614	652	646	718	723	777	810	683	681	561	502	484	-3,6%	969	1.056	1.047	1.178	1.199	1.297	1.355	1.144	1.158	981	880	847	-3,8%
FIANO	2.744	17A	CISA	1.029	1.039	1.226	1.145	1.281	1.213	1.186	1.106	1.041	1.094	1.107	1.061	-4,2%	639	402	474	444	484	452	439	405	380	395	404	387	-4,2%
FIORANO CANAVESE	859	17C	CCA	563	327	304	283	312	278	307	306	346	296	262	222	-15,3%	639	372	346	319	355	310	347	353	400	331	305	588	-15,4%
FOGLIZZO	2.372	16	BACINO 16	724	700	726	757	934	1.148	1.078	1.194	1.130	1.149	1.122	1.111	-1,0%	338	327	339	351	427	517	488	536	497	492	473	468	-1,1%
FORNO CANAVESE	3.691	17B/D	CCA	1.836	1.852	1.794	1.735	1.711	1.741	1.836	1.924	2.007	2.396	1.993	2.710	36,0%	479	487	471	467	457	464	490	523	535	648	540	734	35,9%
FRASSINETTO	277	17B/D	CCA	131	130	124	158	147	152	147	156	157	152	188	262	39,4%	449	439	420	547	512	537	513	539	532	537	679	947	39,5%
FRONT	1.753	17A	CISA	557	597	622	635	502	503	496	575	600	608	636	617	-3,0%	345	370	393	391	302	304	298	340	354	346	363	352	-3,0%
FROSSASCO	2.870	12	ACEA	1.277	1.357	1.339	1.499	1.570	1.583	1.837	1.886	1.678	1.434	1.512	1.446	-4,4%	470	504	497	543	557	556	645	645	580	495	527	504	-4,4%
GARZIGLIANA	556	12	ACEA	179	167	193	252	270	269	223	216	288	216	180	199	10,6%	332	304	351	459	518	511	421	398	525	386	324	358	10,6%
GASSINO TORINESE	9.553	16	BACINO 16	4.070	3.657	4.727	3.960	4.359	4.490	4.472	3.474	3.589	3.679	3.502	3.349	-4,4%	455	400	528	434	465	477	473	363	375	387	367	351	-4,4%
GERMAGNANO	1.293	17A	CISA	577	554	525	494	529	524	565	707	743	789	564	509	-9,8%	448	429	407	394	407	405	437	543	560	603	436	394	-9,6%
GIAGLIONE	661	15B	CADOS	296	287	284	262	268	278	329	237	267	241	251	229	-8,8%	424	412	407	386	394	411	495	361	405	365	380	346	-8,9%
GIAVENO	16.730	15A	CADOS	7.403	6.213	7.544	7.658	7.078	7.775	7.873	8.497	7.978	7.820	8.218	7.860	-4,4%	511	427	519	522	466	504	505	352	496	471	491	470	-4,3%
GIVOLETTO	3.509	17A	CISA	583	869	885	898	1.049	1.145	1.308	1.187	1.163	1.235	1.312	1.369	4,3%	269	401	409	401	429	451	495	416	393	375	374	390	4,3%
GRAVERE	745	15B	CADOS	321	379	466	399	413	465	461	381	392	374	366	374	2,2%	474	541	665	555	562	624	611	503	533	501	482	502	2,0%
GROSSO CAVALLO	205	17A	CISA	242	244	208	219	221	235	227	126	102	110	205	164	-20,0%	1.013	1.020	872	995	1.005	1.087	1.050	605	487	554	1.000	802	-19,8%
GROSSO	1.055	17A	CISA	334	351	356	334	368	403	418	439	490	478	563	507	-9,9%	354	371	376	334	388	405	416	427	481	458	533	400	-9,9%
GRUGLIASCO	37.870	15A	CADOS	18.932	19.163	20.040	19.560	19.088	15.391	16.022	16.387	16.467	15.188	14.505	14.438	-0,5%	475	485	507	507	498	404	423	433	435	404	383	381	-0,5%
INGRIA	47	17B/D	CCA	49	28	39	30	28	29	28	30	30	36	127	168	32,3%	774	456	632	507	565	596	590	638	616	728	2.711	3.583	32,2%
INVERSO PINASCA	743	12	ACEA	216	240	231	249	304	302	265	255	342	371	363	309	-14,9%	335	376	362	380	448	433	381	353	461	505	489	415	-15,1%
ISOLABELLA	394	13	CCS	149	145	152	161	145	112	130	129	116	127	111	96	-13,5%	377	370	388	396	350	277	328	320	287	318	281	244	-13,2%
ISSIGLIO	422	17B/D	CCA	170	178	151	145	142	143	147	90	92	113	160	145	-9,4%	422	451	382	366	342	341	356	209	214	273	378	343	-9,3%
IVREA	24.196	17C	CCA	13.248	14.155	14.139	12.976	13.292	11.796	12.754	13.298	13.732	13.424	13.354	13.224	-1,0%	543	584	583	547	553	489	530	549	567	554	552	547	-0,9%
LA CASSA																													

ALLEGATO 1 - Produzione di RU nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	2000 t/a	2001 t/a	2002 t/a	2003 t/a	2004 t/a	2005 t/a	2006 t/a	2007 t/a	2008 t/a	2009 t/a	2010 t/a	2011 t/a	Diff 11-10	kg/ab*a 2000	kg/ab*a 2001	kg/ab*a 2002	kg/ab*a 2003	kg/ab*a 2004	kg/ab*a 2005	kg/ab*a 2006	kg/ab*a 2007	kg/ab*a 2008	kg/ab*a 2009	kg/ab*a 2010	kg/ab*a 2011	Diff 11-10
MONTALDO TORINESE	714	13	CCS	211	203	211	218	227	180	161	179	207	208	202	228	12,9%	369	346	361	367	354	280	250	277	313	295	283	319	12,7%
MONTALENGHE	990	17C	CCA	332	425	389	327	295	252	320	352	455	341	389	232	-40,4%	364	466	427	370	332	286	357	386	490	351	393	234	-40,5%
MONTALTO DORA	3.493	17C	CCA	1.997	1.735	1.274	1.351	1.364	1.425	1.520	1.442	1.481	1.366	1.373	1.397	1,7%	561	489	359	389	394	418	445	415	422	389	393	400	1,8%
MONTANARO	5.405	16	BACINO 16	2.146	2.439	2.457	2.262	2.393	2.318	1.925	2.254	2.119	2.096	2.230	2.198	-1,4%	402	456	460	425	449	433	357	415	387	386	413	407	-1,5%
MONTEU DA PO	897	16	BACINO 16	349	320	363	356	313	288	314	356	363	365	358	358	0,0%	415	381	432	414	348	327	353	404	413	414	399	399	0,0%
MORIONDO TORINESE	810	13	CCS	307	317	296	295	295	203	215	214	230	221	229	237	3,5%	389	408	383	379	365	255	274	268	289	272	282	292	3,5%
NICHELINO	48.946	14	COVAR14	19.768	19.405	20.548	21.916	22.612	21.792	19.558	19.252	19.526	18.964	20.065	19.592	-2,4%	420	407	431	457	468	450	405	397	400	387	410	400	-2,4%
NOASCA	185	17B/D	CCA	103	98	89	90	91	92	99	102	105	121	227	253	11,5%	444	438	394	448	464	476	517	538	565	650	1.227	1.367	11,4%
NOLE	6.907	17A	CISA	2.365	2.427	2.628	2.765	2.921	3.070	3.205	2.248	2.407	2.389	2.588	2.617	1,1%	379	389	421	435	453	471	487	337	357	348	375	379	1,1%
NOMAGLIO	320	17C	CCA	125	159	130	97	79	95	100	82	84	77	79	82	3,8%	379	482	395	287	236	284	301	253	259	241	248	255	2,8%
NONE	8.034	12	ACEA	3.971	4.057	4.252	4.278	4.252	4.416	4.297	4.239	3.894	3.917	5.445	4.154	-23,7%	516	526	551	546	541	561	544	537	492	495	678	517	-23,7%
NOVALESA	576	15B	CADOS	218	218	209	215	222	228	258	211	215	227	218	232	6,4%	401	401	383	387	397	407	464	381	379	394	378	404	6,9%
OGLIANICO	1.448	17B/D	CCA	580	603	613	647	724	694	723	484	545	621	598	634	6,0%	469	489	496	488	530	503	516	344	384	430	413	438	6,1%
ORBASSANO	22.345	14	COVAR14	9.866	10.283	10.705	10.406	10.331	9.800	9.677	10.191	10.339	10.164	10.284	10.159	-1,2%	453	471	490	479	477	453	445	464	468	458	460	455	-1,1%
ORIO CANAVESE	820	17C	CCA	310	303	270	271	162	154	150	193	244	231	201	203	1,0%	385	383	467	341	202	190	184	235	296	273	245	248	1,2%
OSASCO	1.138	12	ACEA	240	287	392	380	404	414	450	439	491	476	471	461	-2,1%	267	311	426	383	390	391	407	395	432	421	414	405	-2,2%
OSASIO	897	14	COVAR14	251	247	277	299	262	193	251	243	255	273	247	-9,5%	341	332	332	370	381	326	233	298	288	283	305	275	-9,8%	
OULX	3.209	15B	CADOS	2.324	2.121	2.510	2.342	2.370	2.384	2.299	2.297	2.408	2.424	2.472	2.935	18,7%	869	779	921	864	844	817	783	762	772	759	770	915	18,8%
OZEGNA	1.258	17B/D	CCA	539	569	586	597	633	615	712	784	795	782	657	833	26,8%	457	474	488	508	531	500	589	638	643	627	523	662	26,6%
PALAZZO CANAVESE	850	17C	CCA	248	316	341	271	239	230	273	371	359	357	276	257	-6,9%	313	402	434	348	290	275	332	458	431	418	325	302	-7,1%
PANGALIERI	2.019	14	COVAR14	713	754	774	764	867	771	612	688	741	704	703	703	0,0%	384	403	413	398	440	392	311	347	376	354	348	348	0,0%
PARELLA	479	17C	CCA	172	177	205	168	155	176	229	217	218	236	209	149	-28,7%	362	374	434	352	338	375	491	463	460	482	437	311	-28,8%
PAVAROLO	1.107	13	CCS	383	345	388	373	369	233	252	299	323	362	341	363	6,5%	414	371	417	406	396	250	265	294	305	322	308	328	6,5%
PAVONE CANAVESE	3.899	17C	CCA	2.080	1.329	1.464	1.559	1.527	1.866	1.741	1.814	1.955	1.871	1.948	1.887	-3,1%	535	343	378	409	401	489	457	472	509	486	500	484	-3,2%
PECCO	218	17B/D	CCA	99	99	87	84	82	83	80	60	68	62	58	95	63,8%	416	444	390	372	370	374	354	256	296	271	265	435	64,2%
PECETTO TORINESE	3.954	13	CCS	1.820	1.868	2.047	1.965	1.715	1.768	1.784	1.710	1.607	1.566	1.656	1.634	-1,3%	503	508	557	526	457	471	467	465	423	402	419	413	-1,4%
PEROSA ARGENTINA	3.438	12	ACEA	1.454	1.446	1.396	1.594	1.601	1.570	1.631	1.726	1.630	1.633	1.502	1.451	-3,4%	381	384	371	434	453	448	470	497	466	475	437	422	-3,4%
PEROSA CANAVESE	578	17C	CCA	173	208	230	209	231	186	161	111	139	138	130	157	20,8%	324	377	417	376	392	317	275	194	241	241	226	271	19,9%
PERRERO	737	12	ACEA	263	291	263	333	317	318	353	331	379	403	317	269	-15,1%	332	373	337	439	407	416	464	437	505	543	429	366	-14,7%
PERTUSIO	772	17B/D	CCA	293	324	333	300	297	300	329	354	319	221	288	293	1,7%	420	462	475	425	404	402	441	468	418	284	372	379	1,9%
PESSINETTO	614	17A	CISA	428	434	383	366	388	366	375	383	368	429	328	319	-2,7%	692	701	618	611	621	575	604	620	581	691	534	519	-2,8%
PIANEZZA	14.088	15A	CADOS	5.943	6.351	6.275	6.037	5.966	5.132	5.597	6.566	6.792	7.066	7.217	7.285	0,9%	522	559	552	533	429	426	454	520	522	510	512	517	1,0%
PINASCA	3.073	12	ACEA	1.038	1.037	1.051	1.108	1.164	1.236	1.159	1.155	1.315	1.298	1.254	1.196	-4,6%	352	355	360	375	391	414	388	379	429	421	408	389	-4,7%
PINEROLO	36.158	12	ACEA	19.308	18.932	18.410	19.339	20.112	20.098	21.935	20.849	19.687	19.954	20.451	19.623	-4,0%	567	556	540	571	587	583	634	598	560	555	566	543	-4,1%
PINO TORINESE	8.648	13	CCS	4.225	4.443	4.381	4.562	4.393	3.886	3.812	4.020	3.708	3.753	3.915	3.967	1,3%	496	521	513	536	512	450	443	467	431	433	453	459	1,3%
PIOBESI TORINESE	3.723	14	COVAR14	1.573	1.628	1.707	1.638	1.845	1.357	1.638	1.652	1.706	1.593	1.666	1.600	-4,0%	503	511	536	497	539	387	465	460	473	436	447	430	-3,8%
PIOSSASCO	18.279	14	COVAR14	5.966	6.511	7.045	6.680	6.927	6.610	6.233	6.696	7.124	6.919	7.209	6.851	-5,0%	376	403	436	405	408	384	359	382	404	380	394	375	-4,8%
PISCINA	3.435	12	ACEA	1.312	1.347	1.277	1.434	1.495	1.575	1.775	1.638	1.456	1.502	1.418	1.388	-2,1%	424	433	411	458	468	486	551	502	439	441	413	404	-2,2%
PIVERONE	1.381	17C	CCA	466	515	623	582	680	543	631	679	719	567	596	653	9,6%	389	423	512	461	536	424	487	512	537	419	432	473	9,5%
POIRINO	10.245	13	CCS	3.175	3.342	3.540	3.329	3.670	3.673	3.819	3.936	3.804	3.907	3.757	3.634	-3,3%	347	364	386	362	392	388	403	405	384	381	367	355	-3,3%
POMARETTO	1.087	12	ACEA	441	448	459	492	516	524	496	440	509	515	492	438	-11,0%	402	407	417	441	465	474	446	389	446	463	452	403	-10,8%
PONT CANAVESE	3.756	17B/D	CCA	1.803	1.838	1.780	1.658	1.613	1.630	1.605	1.611	1.662	1.363	1.132	1.345	18,8%	475	483	468	439	422	427	426	423	439	362	301	358	18,9%
PORTE	1.124	12	ACEA	355	345	356	435	492	481	430	420	449	496	410	394	-3,9%	374	367	378	462	498	482	429	405	429	451	365	350	-4,1%
PRAGELATO	794	12	ACEA	957	884	1.004	1.150	1.075	1.273	1.305	1.229	1.059	1.046	992	943	-4,9%	2.059	1.841	2.092	2.490	2.006	2.246	2.168	1.856	1.535	1.334	1.250	1.188	-5,0%
PRALI	266	12	ACEA	300	319	380	374	339	356	354	343	337	331	336	340	1,2%	979	1.040	1.299	1.162	1.051	1.110	1.135	1.182	1.176	1.214	1.265	1.277	0,9%
PRALORMO	1.939	13	CCS	687	607	645	688	562	508	585	599	827	691	593	568	-4,2%	391	342	363	376	308	277	320	323	436	363	306	293	-4,2%
PRAMOLLO	248	12	ACEA	76	83	120																							

ALLEGATO 1 - Produzione di RU nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	2000 t/a	2001 t/a	2002 t/a	2003 t/a	2004 t/a	2005 t/a	2006 t/a	2007 t/a	2008 t/a	2009 t/a	2010 t/a	2011 t/a	Diff 11-10	kg/ab'a 2000	kg/ab'a 2001	kg/ab'a 2002	kg/ab'a 2003	kg/ab'a 2004	kg/ab'a 2005	kg/ab'a 2006	kg/ab'a 2007	kg/ab'a 2008	kg/ab'a 2009	kg/ab'a 2010	kg/ab'a 2011	Diff 11-10	
SAN CARLO CANAVESE	3.943	17A	CISA	1.601	1.678	1.716	1.700	1.927	2.049	2.189	1.783	1.808	1.833	1.947	1.871	-3,9%	445	466	477	478	545	567	600	475	477	469	494	474	-4,0%	
SAN COLOMBANO BELMONTE	375	17B/D	CCA	229	171	176	158	156	158	173	187	191	229	221	306	38,5%	594	462	476	431	421	411	449	484	507	610	589	515	38,4%	
SAN DIDERO	574	15B	CADOS	211	107	211	217	210	230	249	267	315	261	321	244	309	26,6%	504	244	480	474	461	495	514	578	457	572	424	539	27,1%
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.877	17A	CISA	1.673	1.840	1.909	1.914	1.938	1.679	1.652	1.746	1.813	1.759	1.766	1.810	2,5%	388	427	443	436	437	374	363	377	384	365	362	371	2,5%	
SAN GERMANO CHISONE	1.878	12	ACEA	552	537	535	640	646	672	668	669	746	772	750	687	-8,4%	304	295	294	344	354	365	359	363	408	417	399	366	-8,3%	
SAN GILLIO	3.035	15A	CADOS	1.308	1.376	1.451	1.455	1.482	1.530	1.494	986	1.123	1.207	1.285	1.225	-4,7%	503	524	553	555	564	575	552	355	396	400	423	404	-4,5%	
SAN GIORGIO CANAVESE	2.721	17C	CCA	865	1.003	1.018	1.024	1.044	1.084	1.155	1.263	1.225	1.203	1.225	1.255	2,4%	366	420	427	449	501	438	461	496	475	447	450	461	2,4%	
SAN GIORIO DI SUSA	1.041	15B	CADOS	382	300	369	353	373	395	413	416	417	412	390	447	14,6%	411	313	385	362	368	389	404	406	396	388	375	429	14,4%	
SAN GIUSTO CANAVESE	3.383	17C	CCA	1.502	1.339	1.567	1.529	1.619	1.424	1.451	1.572	1.647	1.517	1.523	1.491	-2,1%	486	429	502	487	515	450	455	484	498	448	450	441	-2,0%	
SAN MARTINO CANAVESE	865	17C	CCA	273	285	372	268	275	213	161	166	186	185	198	210	6,1%	362	380	497	336	339	259	193	196	218	213	229	243	6,1%	
SAN MAURIZIO CANAVESE	9.763	17A	CISA	3.739	3.805	3.589	2.970	3.348	3.542	3.824	4.278	4.804	4.532	4.684	4.521	-3,5%	519	528	498	406	440	452	467	507	542	477	480	463	-3,5%	
SAN MAURO TORINESE	19.311	16	BACINO 16	9.133	12.033	8.912	8.989	8.119	7.726	7.396	7.703	8.056	8.405	9.115	8.351	-8,4%	510	663	491	497	442	417	396	406	423	435	472	432	-8,5%	
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.471	12	ACEA	362	465	556	600	646	642	579	589	682	696	640	618	-3,4%	246	310	371	401	433	432	389	395	457	471	435	420	-3,4%	
SAN PONSO	285	17B/D	CCA	120	173	126	137	155	150	181	156	179	220	219	182	-16,9%	460	651	474	493	557	527	669	569	656	805	768	639	-16,8%	
SAN RAFFAELE CIMENA	3.122	16	BACINO 16	1.234	1.113	1.359	1.373	1.441	1.799	1.685	1.147	1.182	1.273	1.151	1.109	-3,6%	437	394	481	476	490	606	568	379	391	413	369	355	-3,8%	
SAN SEBASTIANO DA PO	1.920	16	BACINO 16	767	718	792	764	663	623	665	788	788	799	807	754	-6,6%	425	398	439	420	354	328	351	413	411	416	420	393	-6,4%	
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.615	12	ACEA	1.813	1.800	1.952	2.029	1.879	1.913	1.989	1.930	2.043	1.915	1.814	1.800	-0,0%	532	526	570	601	552	561	579	558	586	535	502	498	-0,8%	
SANGANO	3.777	15A	CADOS	1.433	1.478	1.734	1.893	1.608	1.630	1.849	1.617	1.460	1.505	1.548	1.661	7,3%	383	391	459	510	427	435	496	432	385	398	410	440	7,3%	
SANTAMBROGIO DI TORINO	4.843	15B	CADOS	1.728	1.453	2.062	1.955	2.143	2.144	2.092	1.987	2.021	1.995	2.033	1.931	-5,0%	410	341	484	456	486	475	453	418	427	412	420	399	-5,0%	
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.407	15B	CADOS	1.780	1.777	1.720	1.653	1.761	1.801	1.771	1.772	1.865	1.904	1.908	1.795	-5,9%	445	439	425	406	428	439	427	423	438	441	433	407	-6,0%	
SANTENA	10.740	13C	CCA	4.444	4.259	4.734	4.872	4.636	3.937	5.039	4.044	4.067	3.845	3.819	3.940	3,2%	434	415	462	476	450	383	491	389	390	363	356	367	3,1%	
SAUZE DI CESANA	252	15B	CADOS	72	88	199	192	203	205	212	293	244	249	246	232	-5,7%	373	446	1.013	1.081	1.012	996	1.010	1.273	1.016	996	976	921	-5,6%	
SAUZE D'OULX	1.171	15B	CADOS	1.953	2.440	1.815	2.191	2.147	2.194	1.911	2.078	2.134	1.963	2.071	2.190	5,7%	1.883	2.310	1.719	2.087	1.875	1.911	1.651	1.806	1.845	1.663	1.769	1.870	5,7%	
SCALENGHE	3.311	12	ACEA	1.096	1.159	1.529	1.478	1.373	1.565	1.980	1.828	1.718	1.638	1.521	1.376	-9,5%	354	374	493	481	435	494	621	560	523	493	459	416	-9,4%	
SCARMAGNO	811	17C	CCA	371	359	363	456	493	559	698	700	735	808	638	477	-25,2%	523	493	499	602	637	731	925	893	948	1.027	786	589	-25,1%	
SCIOLZE	1.515	16	BACINO 16	517	448	645	687	720	753	729	584	598	649	548	529	-3,5%	342	296	427	468	475	493	479	378	392	432	362	349	-3,6%	
SESTRIERE	889	15B	CADOS	1.742	1.897	1.540	1.965	2.039	2.043	1.939	1.933	2.163	2.149	1.933	1.922	-0,6%	1.942	2.142	1.739	2.356	2.325	2.275	2.143	2.143	2.441	2.423	2.175	2.162	-0,6%	
SETTIMO ROTTARO	523	17C	CCA	287	283	210	315	300	249	193	225	206	266	187	207	10,7%	533	540	400	624	592	489	379	413	379	501	358	395	10,3%	
SETTIMO TORINESE	47.790	16	BACINO 16	20.639	20.475	20.366	23.880	25.141	23.866	25.247	21.878	20.837	20.027	20.877	21.471	2,8%	437	435	433	508	531	504	533	461	440	420	437	449	2,7%	
SETTIMO VITTOSE	1.576	17C	CCA	544	608	603	696	705	767	665	575	613	630	673	666	-1,0%	338	381	378	440	446	492	423	368	394	410	427	423	-0,9%	
SPARONE	1.115	17B/D	CCA	465	542	464	422	435	438	463	465	455	613	357	390	9,2%	394	451	386	365	370	381	403	406	401	540	320	350	9,4%	
STRAMBINELLO	273	17C	CCA	100	132	112	111	110	89	106	117	99	83	79	69	-12,7%	392	540	457	510	417	334	409	448	381	316	289	252	-12,8%	
STRAMBINO	6.437	17C	CCA	2.712	2.709	2.831	2.723	2.752	2.536	2.895	3.013	2.903	2.794	2.886	2.917	1,1%	450	448	468	451	449	412	468	479	458	435	448	453	1,1%	
SUSA	6.727	15B	CADOS	3.800	3.394	3.293	3.389	3.493	3.539	3.493	3.673	3.580	3.454	3.439	3.260	-5,2%	576	518	563	517	526	530	521	548	531	510	511	485	-5,1%	
TAVAGNASCO	807	17C	CCA	364	358	354	311	289	382	286	257	230	234	259	210	-18,9%	435	423	418	376	347	461	347	317	287	295	321	260	-19,0%	
TORINO	907.563	18	BACINO 18	488.006	499.995	497.530	493.305	517.503	534.716	554.028	546.253	524.365	500.703	495.289	479.385	-3,2%	540	555	552	573	574	594	615	603	577	551	546	528	-3,3%	
TORRAZZA PIEMONTE	2.748	16	BACINO 16	1.013	1.068	966	1.068	1.082	1.067	1.063	1.044	942	989	1.047	1.077	2,9%	432	454	412	443	437	428	428	419	371	368	381	392	2,9%	
TORRE CANAVESE	591	17C	CCA	314	346	288	320	319	234	257	258	285	285	253	210	-17,0%	504	553	460	521	517	393	442	437	489	486	428	355	-17,1%	
TORRE PELLICE	4.735	12	ACEA	2.178	2.335	1.999	2.290	2.327	2.425	2.869	2.812	2.555	2.410	2.412	2.282	-5,4%	480	507	434	502	502	624	610	550	515	508	485	452	-5,3%	
TRANA	3.874	15A	CADOS	1.437	1.478	1.969	1.806	1.751	1.732	1.857	1.523	1.389	1.406	1.323	1.630	23,2%	438	448	596	535	492	483	516	414	374	366	341	421	23,5%	
TRAUSELLA	135	17B/D	CCA	89	67	88	67	65	66	71	72	66	69	95	57	-40,0%	621	459	463	466	441	441	516	519	474	497	701	425	-39,4%	
TRAVERSILLA	350	17B/D	CCA	184	183	197	197	193	194	210	213	196	205	214	149	-30,4%	451	468	504	521	518	535	577	606	553	585	612	425	-30,6%	
TRAVES	564	17A	CISA	230	237	235	267	268	264	273	308	298	412	265	255	-3,8%	404	416	414	486	498	487	499	556	532	734	471	452	-4,0%	
TROFAREULO	11.018	14	COVAR14	4.603	5.045	4.792	5.260	4.643	4.333	4.704	4.982	4.763	5.115	5.066	5.074	0,2%	468	498	473	492	419	390	424	447	428	462	460	461	0,2%	
USSEAU	191	12	ACEA	208	182	152	200	187	209	251	229	210	197	173	155	-10,4%	974	903	753	1.033	983	1.143	1.403	1.250	1.148	1.067	904	809	-10,5%	
USSEGLIO	224	17A	CISA	217	213	196	199	217	2																					

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	RD06 t/a	RD07 t/a	RD08 t/a	RD09 t/a	RD10 t/a	RD11 t/a	Diff 11-10	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD06	% RD07	% RD08	% RD09	% RD10	% RD11	Diff in punti perc
AGLIE'	2.591	17C	CCA	155	136	177	205	233	248	450	600	622	552	549	619	12,8%	13,5%	12,8%	14,9%	18,5%	20,1%	18,8%	43,5%	61,0%	57,9%	56,3%	52,7%	55,4%	2,7%
AIRASCA	3.808	12	ACEA	155	234	273	472	513	534	541	510	814	919	1.334	940	-29,5%	11,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	45,5%	51,2%	61,3%	53,8%	-7,5%
ALA DI STURA	465	17A	CISA	31	33	34	43	45	40	42	38	74	96	89	78	-12,4%	8,5%	9,4%	10,0%	11,5%	13,2%	10,8%	10,7%	14,6%	23,5%	28,9%	24,0%	24,4%	0,4%
ALBIANO D'IVREA	1.778	17C	CCA	95	94	135	180	150	270	488	537	477	443	432	431	-0,2%	15,0%	14,5%	16,2%	24,3%	20,8%	38,7%	70,4%	72,0%	71,3%	69,8%	66,6%	67,6%	1,0%
ALICE SUPERIORE	713	17B/D	CCA	42	35	39	51	55	109	125	136	108	132	98	107	9,2%	14,4%	12,5%	14,8%	19,8%	22,2%	70,5%	70,5%	67,2%	62,1%	61,8%	38,7%	38,7%	0,0%
ALMESE	6.378	15B	CADOS	505	428	1.093	1.088	2.268	895	998	2.480	2.600	2.421	2.168	1.864	-14,0%	20,1%	15,6%	37,2%	37,4%	54,9%	32,1%	36,4%	72,1%	75,5%	73,1%	69,5%	63,2%	-6,3%
ALPETTE	271	17B/D	CCA	23	17	17	29	30	40	58	66	100	85	71	92	29,6%	12,5%	11,1%	9,1%	15,8%	16,1%	22,8%	29,2%	31,6%	34,4%	35,1%	31,5%	56,4%	24,9%
ALPIGNANO	17.097	15A	CADOS	1.382	1.345	1.479	1.411	1.726	1.819	3.250	4.971	5.307	4.278	4.285	4.343	1,4%	16,2%	15,9%	16,9%	16,2%	19,1%	20,2%	40,3%	59,7%	61,8%	58,1%	57,0%	57,4%	0,4%
ANDEZENO	2.010	13	CCS	29	45	65	72	76	337	384	386	414	427	463	482	4,1%	3,6%	5,6%	7,7%	8,8%	8,5%	58,8%	57,8%	56,6%	60,3%	58,9%	60,0%	63,3%	3,3%
ANDRATE	521	17C	CCA	26	23	51	36	27	29	105	140	145	144	176	153	-13,1%	17,3%	11,2%	26,0%	16,2%	12,7%	14,5%	47,2%	65,3%	69,0%	66,8%	69,8%	65,8%	-4,0%
ANGROGNA	882	12	ACEA	38	43	51	84	104	104	99	97	155	171	181	173	-4,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	38,8%	44,1%	57,5%	58,8%	1,3%
ARIGNANO	1.057	13	CCS	35	32	33	55	49	140	236	242	253	195	206	222	7,8%	8,2%	7,4%	7,4%	11,5%	9,9%	29,7%	55,8%	53,3%	52,9%	50,5%	51,2%	54,3%	3,1%
AVIGLIANA	12.367	15B	CADOS	511	649	1.024	1.205	1.624	1.707	1.789	3.833	3.589	3.671	3.691	3.429	-7,1%	9,0%	11,4%	16,9%	19,6%	24,0%	24,2%	28,3%	60,1%	59,6%	59,7%	60,2%	58,6%	-1,6%
AZEGLIO	1.375	17C	CCA	66	55	96	66	59	145	237	280	281	328	314	250	-20,4%	13,9%	11,5%	20,0%	13,8%	14,4%	40,8%	65,6%	66,7%	65,7%	66,2%	66,6%	57,1%	-9,5%
BAIRO	819	17C	CCA	0	33	47	59	55	117	138	165	168	148	201	187	-7,0%	0,0%	9,3%	16,7%	15,4%	40,8%	53,8%	54,7%	54,2%	64,7%	60,1%	59,2%	-0,9%	
BALANGERO	3.178	17A	CISA	97	308	297	445	509	448	502	592	647	676	689	629	-8,7%	9,4%	25,0%	24,7%	37,9%	40,0%	36,8%	48,8%	57,4%	57,0%	57,1%	55,5%	52,8%	-2,7%
BALDISSERO CANAVESE	551	17C	CCA	50	50	58	64	71	132	167	159	159	145	146	114	-21,9%	15,3%	16,0%	22,8%	15,8%	18,2%	49,5%	62,3%	58,7%	61,4%	59,1%	56,4%	49,1%	-7,3%
BALDISSERO TORINESE	3.825	13	CCS	264	321	287	450	579	856	947	854	941	989	1.082	1.207	11,6%	20,9%	23,0%	29,1%	41,0%	65,9%	70,1%	68,3%	70,5%	74,1%	74,2%	76,7%	2,5%	
BALME	97	17A	CISA	14	19	24	28	28	30	35	13	22	28	21	20	-4,8%	8,5%	11,5%	15,6%	15,9%	15,4%	17,7%	20,6%	19,1%	37,6%	35,4%	16,7%	24,4%	7,7%
BANCHETTE	3.355	17C	CCA	176	174	304	474	523	523	815	856	877	819	831	766	-7,8%	8,1%	15,1%	24,2%	35,1%	35,4%	32,4%	59,0%	65,7%	64,7%	64,8%	60,6%	58,0%	-2,6%
BARBANIA	1.632	17A	CISA	41	90	87	93	213	277	280	344	318	322	308	315	2,3%	8,0%	15,9%	15,2%	16,8%	45,3%	59,7%	58,2%	62,2%	58,5%	59,0%	55,5%	56,3%	0,8%
BARDONECCHIA	3.273	15B	CADOS	247	312	435	486	888	946	1.646	1.676	1.776	1.914	1.875	1.662	-11,4%	6,9%	8,6%	11,4%	13,4%	21,8%	22,9%	40,2%	44,6%	45,0%	47,2%	43,7%	40,4%	-3,3%
BARONE CANAVESE	597	17C	CCA	32	26	40	92	227	148	169	241	198	156	150	131	-12,7%	13,8%	9,9%	17,9%	50,8%	91,1%	84,3%	85,6%	90,2%	88,0%	87,1%	86,0%	82,3%	-3,7%
BEINASCO	18.185	14	COVAR14	821	1.032	1.925	2.463	3.353	4.293	4.272	4.628	5.052	5.166	5.369	4.551	-15,2%	10,2%	12,8%	22,9%	28,9%	42,4%	62,4%	61,7%	62,1%	63,2%	61,8%	60,5%	59,8%	-0,7%
BIBIANA	3.399	12	ACEA	176	194	223	360	424	396	384	419	593	750	639	652	2,0%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	39,2%	52,8%	47,5%	50,5%	3,0%
BOBBIO PELLICE	566	12	ACEA	45	50	56	92	109	94	85	95	135	152	157	172	9,6%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	36,6%	41,8%	45,5%	56,4%	10,9%
BOLLENGO	2.088	17C	CCA	142	197	284	280	313	350	640	654	685	662	700	653	-6,7%	19,5%	24,1%	34,9%	31,7%	36,3%	36,3%	65,6%	72,5%	74,4%	73,4%	72,1%	67,4%	-4,7%
BORGARO TORINESE	13.502	16	BACINO 16	903	1.165	1.321	2.551	2.213	2.171	2.471	2.061	1.770	1.756	1.776	2.901	63,3%	19,0%	22,8%	25,2%	38,4%	32,8%	32,0%	34,8%	30,0%	23,8%	24,1%	24,8%	42,4%	17,6%
BORGIALLO	556	17B/D	CCA	34	28	29	51	45	64	100	73	74	83	53	61	15,1%	11,0%	11,9%	12,8%	18,5%	16,8%	23,0%	31,2%	23,7%	21,1%	22,1%	14,0%	28,3%	14,3%
BORGOFRANCO D'IVREA	3.780	17C	CCA	200	169	304	371	825	828	936	936	948	984	948	962	1,5%	13,0%	10,9%	19,0%	23,9%	60,8%	63,9%	68,2%	67,2%	68,0%	69,7%	68,1%	66,8%	-1,3%
BORGOMASINO	845	17C	CCA	41	41	59	126	94	111	200	199	184	200	205	186	-9,3%	12,2%	10,5%	14,9%	26,7%	21,1%	37,0%	70,3%	67,3%	62,8%	62,8%	65,9%	59,4%	-6,5%
BORGONE DI SUSA	2.372	15B	CADOS	81	186	175	170	186	219	345	428	483	475	401	473	18,0%	8,8%	17,4%	19,5%	18,9%	19,8%	22,3%	31,4%	38,1%	42,3%	42,4%	38,2%	44,5%	6,3%
BOSCONERO	3.101	17B/D	CCA	204	171	238	318	420	400	464	501	396	429	265	278	4,9%	14,2%	12,5%	15,5%	21,0%	25,5%	25,3%	25,2%	24,6%	19,3%	20,7%	16,2%	15,7%	-0,5%
BRANDIZZO	8.297	16	BACINO 16	425	598	1.000	710	750	932	2.350	2.522	2.410	2.248	2.237	2.184	-2,4%	12,3%	17,8%	27,2%	21,0%	21,3%	27,8%	70,3%	69,1%	66,5%	65,2%	62,8%	61,7%	-1,1%
BRICHERASIO	4.454	12	ACEA	265	279	349	512	587	616	565	599	990	1.051	1.028	949	-7,7%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	53,6%	52,7%	52,0%	52,2%	0,2%
BROSSO	472	17B/D	CCA	35	26	27	38	37	46	56	72	66	80	51	55	7,8%	20,1%	12,2%	13,5%	19,8%	19,4%	24,1%	27,1%	34,0%	34,0%	37,5%	29,1%	33,3%	4,2%
BROZOLO	481	16	BACINO 16	36	31	39	40	80	86	93	102	108	119	112	100	-10,7%	16,6%	14,7%	18,5%	19,1%	47,5%	55,5%	56,2%	54,0%	55,4%	55,9%	54,3%	51,9%	-2,4%
BRUINO	8.520	14	COVAR14	750	922	1.200	1.247	1.389	2.002	2.315	2.482	2.647	2.814	2.911	2.832	-2,7%	23,5%	27,5%	33,8%	33,5%	35,2%	54,4%	71,9%	70,6%	71,6%	73,1%	73,2%	73,8%	0,6%
BRUSASCO	1.760	16	BACINO 16	83	72	79	78	272	310	326	348	373	393	377	359	-4,8%	11,1%	10,1%	11,0%	11,5%	46,1%	55,6%	56,2%	54,1%	55,5%	55,9%	54,3%	51,8%	-2,5%
BRUZOLO	1.540	15B	CADOS	56	148	77	76	70	72	197	222	249	249	245	302	23,3%	10,4%	12,7%	13,5%	14,0%	12,7%	12,6%	29,0%	33,7%	35,9%	35,5%	32,4%	42,0%	9,6%
BURIASCO	1.411	12	ACEA	86	95	127	212	240	230	203	170	338	388	467	317	-32,1%	16,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	56,0%	58,8%	62,4%	54,7%	-7,7%
BUROLO	1.267	17C	CCA	106	104	140	209	203	318	535	603	791	785	950	1.053	10,8%	17,5%	18,8%	27,3%	21,6%	23,5%	39,5%	71,6%	74,2%	78,7%	79,5%	79,4%	81,9%	2,5%
BUSANO	1.571	17B/D	CCA	93	78	138	159	192	174	215	235	263	416	273	339	24,2%	14,7%	12,5%	19,8%	23,8%	27,0%	25,6%	26,8%	30,9%	70,6%	40,1%	49,6%	9,5%	
BUSSOLENO	6.521	15B	CADOS	215	390	363	375	402	445	560	857	1.486	1.539	1.418	1.338	-5,6%	7,4%	14,9%	14,8%	15,4%	15,8%	16,8%	21,3%	33,0%	58,6%	60,4%	57,9%	54,7%	-3,2%
BUTTIGLIERA ALTA	6.458	15A	CADOS	743	981	1.221	1.022	1.333	1.409	1.629	2.224	2.220	2.236	2.148	1.854	-13,7%	23,3%	28,9%	33,4%	30,8%	34,9%	38,0%	46,6%	61,4%	61,8%	60,3%	57,5%	58,3%	0,8%
CAFASSE	3.585	17A	CISA	88	123	230	264	325	334	370	925	911	927	908	842	-7,3%	6,5%	8,3%	15,1%	17,4%	19,5%	20,9%	23,3%	67,6%	66,3%	64,6%	61,1%	60,0%	-1,1%
CALUSO	7.679	17C	CCA	513	454	594	835	987	1.587	2.102	2.360																		

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	RD06 t/a	RD07 t/a	RD08 t/a	RD09 t/a	RD10 t/a	RD11 t/a	Diff 11-10	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD06	% RD07	% RD08	% RD09	% RD10	% RD11	Diff in punti perc
CASTAGNOLE PIEMONTE	2.186	14	COVAR14	53	67	89	168	180	186	407	436	382	383	383	422	10,2%	9,6%	10,3%	12,9%	21,9%	21,8%	26,9%	75,1%	63,0%	69,8%	66,9%	67,3%	68,9%	1,6%
CASTELLAMONTE	10.008	17B/D	CCA	657	1.030	1.064	1.602	2.489	2.316	2.382	2.814	2.735	2.591	1.638	1.899	15,9%	14,3%	21,5%	21,6%	34,9%	52,2%	47,4%	48,5%	55,4%	55,7%	54,6%	43,9%	43,0%	-0,9%
CASTELNUOVO NIGRA	415	17B/D	CCA	34	25	26	47	41	58	91	66	64	81	54	108	100,0%	11,9%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	31,2%	23,7%	29,1%	59,5%	33,5%	54,3%	20,8%
CASTIGLIONE TORINESE	6.336	16	BACINO 16	261	266	476	484	494	486	416	1.277	1.713	1.580	1.492	1.393	-6,6%	10,3%	11,5%	17,2%	18,0%	17,6%	17,2%	15,3%	56,5%	62,4%	57,5%	57,0%	59,6%	2,6%
CAVAGNOLO	2.383	16	BACINO 16	93	78	91	81	373	436	466	484	526	543	531	482	-9,2%	9,4%	7,8%	9,3%	8,8%	45,5%	55,6%	56,3%	54,3%	55,5%	55,8%	54,3%	51,7%	-2,6%
CAVOUR	5.642	12	ACEA	385	460	546	735	764	847	907	1.056	1.158	1.336	1.257	1.343	6,8%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	40,4%	48,5%	48,0%	53,0%	5,0%
CERCENASCO	1.864	12	ACEA	119	118	131	167	187	183	185	202	370	450	416	402	-3,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	41,6%	52,0%	51,7%	51,7%	1,5%
CERES	1.080	17A	CISA	61	62	52	71	137	130	107	102	122	143	156	165	5,8%	8,5%	8,9%	8,6%	11,2%	23,9%	23,6%	19,7%	14,5%	15,0%	19,7%	24,5%	26,6%	2,1%
CERESOLE REALE	164	17B/D	CCA	12	9	10	29	30	34	42	40	42	66	91	127	39,6%	5,3%	9,2%	4,2%	13,8%	14,3%	16,0%	18,4%	17,3%	17,9%	24,9%	31,2%	33,2%	2,0%
CESANA TORINESE	1.040	15B	CADOS	34	99	163	132	183	207	270	295	373	398	387	357	-7,8%	2,4%	5,7%	11,1%	8,8%	11,9%	13,3%	17,3%	19,8%	24,4%	28,3%	27,3%	27,0%	-0,3%
CHIALAMBERTO	360	17A	CISA	27	32	28	33	48	47	41	38	41	46	50	50	0,0%	8,5%	10,0%	7,7%	8,9%	13,0%	11,9%	10,9%	13,1%	17,8%	20,2%	17,9%	14,5%	-3,4%
CHIANOCCHO	1.695	15B	CADOS	71	131	78	79	114	141	235	250	290	304	307	312	1,6%	10,5%	24,4%	10,9%	10,8%	14,6%	17,5%	26,8%	33,2%	35,8%	38,1%	38,1%	40,1%	2,0%
CHIAVERANO	2.150	17C	CCA	149	157	244	172	153	186	419	497	512	497	520	464	-10,8%	21,4%	20,5%	31,7%	22,9%	22,3%	23,3%	54,3%	67,1%	69,1%	67,8%	66,6%	63,3%	-3,3%
CHIERI	36.168	13	CCS	2.440	2.728	3.414	3.581	7.261	8.546	9.275	9.842	10.197	9.773	10.353	10.190	-1,6%	15,5%	18,5%	22,2%	23,7%	52,6%	60,9%	63,5%	65,9%	66,5%	65,2%	65,0%	67,7%	2,7%
CHIESANUOVA	216	17B/D	CCA	14	11	12	21	18	26	41	30	31	34	22	25	13,6%	11,5%	11,9%	12,1%	18,5%	16,8%	23,0%	31,2%	23,7%	21,4%	22,1%	12,3%	13,4%	1,1%
CHIONMONTE	942	15B	CADOS	51	63	67	50	82	84	123	188	204	199	206	206	0,0%	9,6%	15,5%	11,0%	8,9%	13,8%	14,0%	21,5%	28,8%	34,0%	33,1%	34,0%	30,9%	-3,1%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.687	15B	CADOS	60	118	92	88	90	102	189	289	350	423	372	411	10,5%	9,5%	16,5%	14,9%	14,3%	14,3%	15,5%	25,6%	33,7%	38,3%	47,3%	45,5%	46,6%	1,1%
CHIVASSO	26.368	16	BACINO 16	1.338	1.707	2.687	3.059	2.545	3.516	4.600	6.763	6.884	6.678	6.558	6.396	-2,5%	11,0%	14,9%	22,4%	25,1%	21,6%	26,3%	34,2%	60,5%	58,8%	57,1%	54,8%	54,7%	-0,1%
CICONIO	365	17B/D	CCA	23	21	27	34	44	42	48	53	42	50	30	41	36,7%	15,1%	12,5%	16,1%	20,5%	24,8%	24,5%	24,3%	23,8%	18,6%	21,7%	13,7%	24,1%	10,4%
CINTANO	264	17B/D	CCA	17	14	14	25	22	31	49	36	35	41	26	30	15,4%	13,5%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	31,2%	23,7%	20,4%	22,1%	12,8%	17,7%	4,9%
CINZANO	389	16	BACINO 16	11	15	35	40	33	43	45	115	130	129	111	104	-6,3%	6,9%	9,9%	19,0%	21,2%	18,1%	18,2%	19,0%	56,1%	59,4%	58,2%	56,3%	57,4%	1,1%
CIRIÈ	18.973	17A	CISA	1.831	1.812	2.307	1.665	1.834	4.027	5.504	5.311	5.002	5.380	5.296	5.117	-3,4%	20,3%	20,2%	23,6%	19,0%	20,3%	47,2%	66,8%	63,5%	61,7%	62,7%	60,6%	58,3%	-2,3%
CLAVIERE	212	15B	CADOS	14	36	87	87	97	109	128	169	170	175	148	157	6,1%	2,8%	5,7%	19,4%	19,0%	21,6%	22,1%	33,0%	40,5%	36,9%	34,0%	34,7%	0,7%	
COASSOLO TORINESE	1.571	17A	CISA	28	47	63	68	58	70	92	105	139	151	162	166	2,5%	5,6%	8,9%	11,9%	13,3%	11,4%	13,8%	17,1%	18,6%	22,9%	23,5%	25,4%	26,1%	0,7%
COAZZE	3.339	15A	CADOS	318	336	471	706	810	813	858	967	878	959	958	1.092	14,0%	18,9%	19,4%	24,1%	47,8%	54,2%	49,3%	48,5%	50,9%	56,0%	61,5%	61,0%	64,4%	3,4%
COLLEGNO	50.137	15A	CADOS	3.490	3.759	4.455	4.880	6.276	8.379	11.274	10.964	11.117	10.778	10.544	10.636	0,9%	16,0%	17,8%	20,0%	23,3%	28,1%	40,6%	55,2%	54,2%	54,7%	53,7%	51,3%	51,9%	0,6%
COLLERETTO CASTELNUOVO	358	17B/D	CCA	21	18	18	32	28	40	63	46	45	52	34	38	11,8%	12,5%	11,9%	10,3%	18,5%	16,8%	23,0%	31,2%	23,7%	20,5%	22,1%	13,3%	30,8%	17,5%
COLLERETTO GIACOSA	610	17C	CCA	75	77	79	93	172	200	280	273	301	303	274	192	-29,9%	17,9%	24,9%	24,3%	27,5%	54,3%	69,2%	73,6%	70,9%	71,9%	72,0%	67,6%	58,3%	-9,3%
CONDOVE	4.704	15B	CADOS	331	271	597	686	1.016	983	661	1.188	1.219	1.287	1.075	971	-9,7%	17,0%	11,2%	27,5%	31,7%	40,2%	38,7%	33,7%	56,6%	59,3%	62,3%	59,7%	52,2%	-7,5%
CORIO	3.410	17A	CISA	110	169	218	236	326	290	242	406	587	625	601	575	-4,3%	8,5%	12,9%	14,4%	15,5%	19,4%	17,9%	15,0%	27,4%	41,5%	41,8%	40,5%	40,6%	0,1%
COSSANO CANAVESE	528	17C	CCA	31	26	36	38	35	56	86	82	83	101	112	90	-19,6%	13,2%	9,4%	30,6%	16,9%	14,2%	30,5%	63,3%	65,1%	69,0%	72,9%	74,6%	66,3%	-8,3%
CUCEGLIO	1.000	17C	CCA	45	36	58	56	214	280	305	257	269	244	290	330	13,8%	11,3%	10,3%	13,4%	45,8%	68,4%	81,3%	78,5%	79,5%	71,8%	76,3%	73,5%	-2,8%	
CUMIANA	7.882	12	ACEA	469	512	598	1.001	1.177	1.251	1.232	1.287	1.764	2.003	1.885	1.900	0,8%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	47,0%	53,0%	52,2%	54,3%	2,1%
CUORGNE'	10.141	17B/D	CCA	713	750	922	1.238	1.549	1.591	1.778	2.174	2.736	2.650	1.810	1.593	-12,0%	15,5%	15,6%	19,5%	26,0%	31,0%	31,5%	33,2%	46,7%	68,3%	63,4%	41,2%	42,8%	1,6%
DUENTO	8.513	15A	CADOS	605	801	1.011	1.977	1.227	1.250	2.259	2.261	2.359	2.320	2.194	2.377	8,3%	17,5%	21,8%	25,4%	41,5%	30,6%	32,0%	62,6%	62,2%	60,8%	59,0%	51,6%	58,5%	1,9%
EXILLES	270	15B	CADOS	11	15	23	18	39	33	52	47	67	71	64	68	6,3%	4,9%	14,3%	12,2%	10,3%	20,5%	17,7%	27,5%	26,2%	32,7%	35,0%	33,5%	33,4%	-0,1%
FAVRIA	5.320	17B/D	CCA	291	303	388	471	586	537	674	862	1.068	1.272	729	944	29,5%	14,7%	14,6%	17,1%	21,4%	24,7%	23,8%	25,3%	29,7%	70,0%	71,4%	43,3%	46,4%	3,1%
FELETTO	2.410	17B/D	CCA	173	141	215	277	320	302	378	422	351	371	219	265	21,0%	14,5%	12,5%	17,9%	23,3%	25,7%	21,5%	26,2%	26,5%	21,7%	22,9%	17,2%	17,1%	-0,1%
FENESTRELLE	571	12	ACEA	99	114	125	208	229	239	227	204	198	222	207	216	4,3%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	29,2%	39,7%	41,3%	44,8%	3,5%
FIANO	2.744	17A	CISA	93	129	224	219	343	288	274	508	645	673	632	579	-8,4%	9,0%	12,5%	19,2%	26,8%	23,8%	23,2%	46,1%	62,4%	61,9%	57,4%	54,8%	-2,6%	
FIORANO CANAVESE	859	17C	CCA	39	31	64	54	51	155	207	219	247	210	176	129	-26,7%	6,9%	9,4%	21,2%	19,1%	16,4%	56,0%	69,9%	72,2%	73,4%	71,5%	67,6%	58,5%	-9,1%
FOGLIZZO	2.372	16	BACINO 16	132	110	185	195	444	503	552	615	614	554	558	559	0,2%	18,2%	15,8%	25,5%	25,8%	47,8%	44,3%	51,6%	52,0%	54,7%	49,1%	50,7%	50,9%	0,2%
FORNO CANAVESE	3.691	17B/D	CCA	297	307	329	392	409	423	478	482	425	432	412	371	-10,0%	16,2%	16,6%	18,4%	22,6%	24,0%	24,4%	26,1%	24,5%	21,2%	17,8%	20,7%	13,7%	-7,0%
FRASSINETTO	277	17B/D	CCA	20	17	17	29	22	24	23	31	28	38	65	80	23,1%	15,4%	12,8%	13,7%	18,1%	14,8%	16,1%	15,6%	19,9%	17,9%	24,4%	34,8%	30,7%	-4,1%
FRONT	1.753	17A	CISA	41	46	54	78	181	289	286	339	354	337	309	305	-1,3%	7,4%	7,8%	8,9%	12,3%	36,2%	58,6%	57,9%	59,0%	59,2%	56,3%	48,9%	49,9%	1,0%
FROSSASCO	2.870	12	ACEA	206	237	258	435	497	487	515	563	548	766	869	796	-8,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	32,8%	53,6%	57,6%	55,1%	-2,5%
GARZIGLIANA	556	12	ACEA	29	29	37	73	86	83	63	65	94	104</																

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	RD06 t/a	RD07 t/a	RD08 t/a	RD09 t/a	RD10 t/a	RD11 t/a	Diff 11-10	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD06	% RD07	% RD08	% RD09	% RD10	% RD11	Diff in punti perc	
LAURIANO	1.546	16	BACINO 16	72	62	74	77	236	267	286	318	355	357	332	325	-2,1%	11,5%	9,9%	11,9%	12,6%	46,1%	55,6%	56,3%	54,0%	55,7%	55,9%	54,2%	52,0%	-2,2%	
LEINI'	15.451	16	BACINO 16	1.028	1.434	1.475	2.114	2.605	2.148	2.476	4.607	4.023	3.946	4.251	4.336	2,0%	15,6%	20,3%	20,4%	25,7%	27,2%	23,0%	24,1%	57,5%	49,3%	50,7%	52,5%	54,0%	1,5%	
LEMIE	190	17A	CISA	15	16	19	23	18	23	16	15	19	29	24	39	62,5%	8,5%	9,1%	12,0%	14,3%	10,0%	12,5%	9,6%	13,5%	26,1%	28,2%	14,0%	26,5%	12,5%	
LESSOLO	1.994	17C	CCA	95	75	113	115	106	151	345	402	407	371	383	350	-8,6%	13,4%	10,2%	17,1%	19,3%	16,1%	20,1%	55,0%	63,4%	63,0%	61,5%	60,3%	56,2%	-4,1%	
LEVONE	459	17B/D	CCA	34	27	28	35	38	39	53	54	47	69	46	58	26,1%	11,1%	12,2%	12,3%	17,3%	18,8%	19,2%	23,7%	22,2%	19,2%	20,4%	16,9%	23,4%	6,5%	
LOCANA	1.642	17B/D	CCA	151	138	149	174	174	146	212	167	173	205	158	189	19,6%	15,1%	15,6%	16,5%	19,4%	19,0%	17,4%	23,3%	20,5%	20,6%	22,9%	28,1%	33,2%	5,1%	
LOMBARDORE	1.712	16	BACINO 16	115	128	170	195	228	222	230	324	331	348	355	364	2,5%	16,8%	17,0%	22,1%	23,5%	24,5%	23,7%	24,6%	53,9%	55,9%	54,3%	57,2%	55,6%	-1,6%	
LOMBRIASCO	1.075	14	COVAR14	102	164	171	168	180	234	289	304	314	313	245	238	-2,9%	24,6%	35,5%	34,5%	34,4%	35,5%	46,1%	76,9%	74,7%	73,6%	72,2%	65,9%	67,2%	1,3%	
LORANZE'	1.106	17C	CCA	54	53	90	79	129	177	233	266	270	281	290	206	-29,0%	15,2%	13,2%	20,6%	20,9%	41,7%	56,6%	65,8%	70,9%	70,9%	71,8%	60,9%	60,4%	-8,6%	
LUGNACCO	380	17B/D	CCA	25	20	20	22	21	27	33	56	51	59	52	70	34,6%	18,0%	13,0%	16,9%	19,9%	19,4%	24,1%	27,1%	58,3%	64,3%	64,9%	37,0%	43,1%	6,1%	
LUSERNA S. GIOVANNI	7.676	12	ACEA	561	567	629	1.035	1.218	1.131	990	1.072	1.492	1.583	1.924	2.355	22,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	36,7%	39,7%	50,6%	57,2%	6,6%	
LUSERNETTA	531	12	ACEA	21	23	26	43	46	44	42	44	42	83	88	95	93	-2,1%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	43,2%	45,9%	53,1%	53,5%	0,4%
LUSIGLIE'	561	17B/D	CCA	37	31	37	53	69	65	78	98	90	79	56	57	1,8%	15,1%	13,1%	14,8%	21,3%	25,7%	25,0%	25,8%	27,9%	25,0%	22,8%	18,2%	15,5%	-2,7%	
MACELLO	1.247	12	ACEA	67	75	88	149	173	170	109	215	250	285	258	241	-6,6%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	50,9%	51,0%	54,1%	52,9%	53,0%	0,1%
MAGLIONE	467	17C	CCA	27	24	32	39	40	49	87	90	88	82	94	87	-7,4%	14,1%	11,2%	21,0%	21,3%	22,1%	34,9%	65,3%	71,1%	73,9%	67,8%	68,8%	64,4%	-4,4%	
MARENTINO	1.409	13	CCS	95	133	125	102	101	192	222	242	272	294	292	280	-4,1%	20,1%	25,9%	23,1%	20,9%	19,2%	52,9%	57,3%	57,8%	61,8%	59,5%	61,2%	62,5%	1,3%	
MASSELLO	61	12	ACEA	12	7	11	9	13	17	23	14	17	21	20	20	0,0%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,8%	30,9%	28,2%	30,0%	41,4%	63,7%	57,4%	59,4%	2,0%	
MATHI	4.074	17A	CISA	103	212	391	571	678	851	1.050	923	1.039	1.040	1.060	1.021	-3,7%	7,7%	14,3%	27,2%	43,3%	47,2%	56,2%	60,1%	57,0%	61,5%	62,2%	60,3%	59,4%	3,3%	
MATTIE	715	15B	CADOS	27	45	41	38	49	64	116	99	120	122	111	100	-9,9%	6,9%	12,3%	9,8%	9,8%	12,2%	14,2%	26,7%	27,0%	32,3%	33,0%	37,0%	32,9%	-4,1%	
MAZZE'	4.177	17C	CCA	186	160	252	421	566	864	1.131	1.337	1.365	1.312	1.397	1.184	-15,2%	11,7%	10,4%	14,8%	23,9%	32,4%	55,0%	73,5%	74,7%	75,8%	74,1%	73,6%	69,1%	-4,5%	
MEANA DI SUSA	903	15B	CADOS	18	41	22	27	46	65	164	114	140	136	146	118	-19,2%	3,7%	9,5%	4,8%	6,2%	9,7%	13,0%	28,7%	22,8%	27,8%	28,7%	31,1%	26,6%	-4,5%	
MERCENASCO	1.279	17C	CCA	79	61	82	136	131	168	304	308	359	314	399	368	-7,8%	15,6%	12,7%	18,3%	26,5%	27,0%	29,0%	57,2%	71,1%	74,1%	71,4%	73,4%	66,3%	-7,1%	
MEUGLIANO	96	17B/D	CCA	10	7	7	10	9	12	14	18	17	18	13	14	7,7%	12,5%	12,5%	13,7%	19,8%	19,4%	24,1%	27,1%	34,0%	34,1%	35,2%	16,7%	14,3%	-2,4%	
MEZZENILE	844	17A	CISA	31	34	49	38	51	53	57	74	96	103	104	114	9,6%	8,5%	9,5%	13,3%	11,1%	12,8%	11,9%	13,4%	14,2%	22,6%	21,5%	23,6%	31,4%	7,8%	
MOMBELLO DI TORINO	411	13	CCS	24	15	13	20	20	50	67	74	76	59	68	78	14,7%	18,5%	10,5%	9,9%	15,7%	16,2%	47,3%	64,5%	65,5%	66,5%	58,9%	66,8%	67,3%	0,5%	
MOMPANTERO	669	15B	CADOS	30	46	35	42	48	53	65	73	79	97	123	110	-10,6%	11,0%	18,3%	15,1%	17,3%	19,0%	20,2%	24,9%	27,3%	29,1%	42,6%	62,4%	54,5%	-7,9%	
MONASTERO DI LANZO	396	17A	CISA	1	1	15	5	2	26	17	30	55	56	69	47	-31,9%	0,3%	0,3%	8,2%	2,5%	0,9%	14,4%	9,3%	16,4%	28,4%	26,7%	32,2%	25,6%	-6,6%	
MONCALIERI	58.320	14	COVAR14	2.620	3.026	4.243	4.849	5.774	7.552	15.024	15.260	15.514	15.875	16.342	15.919	-2,6%	9,2%	10,9%	15,1%	16,9%	18,6%	24,3%	57,3%	59,5%	59,1%	57,9%	58,8%	60,0%	1,2%	
MONCENISIO	42	15B	CADOS	1	3	2	2	1	1	3	4	10	3	3	3	0,0%	5,6%	19,9%	6,4%	5,6%	2,5%	2,9%	24,7%	47,5%	18,1%	20,3%	18,7%	-1,6%		
MONCUCCO TORINESE	891	13	CCS	37	42	48	59	69	99	135	136	132	128	112	136	21,4%	12,2%	14,6%	15,5%	19,2%	21,1%	40,2%	60,2%	59,3%	59,4%	59,4%	54,9%	60,5%	5,6%	
MONTALDO TORINESE	714	13	CCS	23	14	14	24	23	86	101	112	127	122	119	136	14,3%	11,1%	7,0%	6,8%	11,2%	10,1%	47,8%	63,2%	64,5%	62,3%	59,5%	59,1%	62,6%	3,5%	
MONTALENGHE	990	17C	CCA	54	87	68	74	150	200	260	265	384	286	292	146	-50,0%	16,2%	20,5%	17,5%	22,6%	51,1%	79,7%	81,7%	75,8%	84,8%	84,2%	75,3%	63,5%	-11,8%	
MONTALTO DORA	3.493	17C	CCA	334	489	461	502	917	975	1.039	976	1.034	921	896	912	1,8%	16,7%	28,2%	36,2%	37,3%	67,4%	68,7%	68,5%	68,0%	70,1%	67,8%	65,6%	65,7%	0,1%	
MONTANARO	5.405	16	BACINO 16	322	604	573	426	582	558	1.208	1.542	1.388	1.324	1.417	1.324	-6,6%	15,0%	24,8%	23,3%	18,8%	24,3%	24,1%	62,8%	68,6%	65,8%	63,6%	64,1%	60,7%	-3,4%	
MONTANU DA PO	897	16	BACINO 16	34	32	38	47	146	159	176	194	202	203	194	186	-4,1%	9,9%	10,0%	10,6%	13,3%	46,6%	55,4%	56,6%	54,7%	55,6%	55,9%	54,3%	52,0%	-2,3%	
MORIONDO TORINESE	810	13	CCS	39	61	39	50	48	125	124	121	134	130	133	141	6,0%	12,7%	19,2%	13,1%	16,9%	16,3%	61,6%	57,8%	56,6%	58,4%	58,6%	59,0%	59,8%	0,8%	
NICHELINO	48.946	14	COVAR14	1.609	1.791	3.312	4.654	5.070	4.259	11.235	11.083	11.558	10.951	11.455	11.146	-2,7%	8,1%	9,2%	16,1%	21,2%	22,4%	19,5%	57,5%	57,6%	59,3%	57,8%	57,1%	58,4%	1,3%	
NOASCA	185	17B/D	CCA	19	13	13	12	13	15	20	20	22	37	78	107	37,2%	18,2%	12,9%	14,7%	13,8%	14,3%	16,0%	19,9%	19,7%	21,5%	30,2%	34,4%	42,3%	7,9%	
NOLE	6.907	17A	CISA	130	150	440	628	728	816	719	1.222	1.564	1.516	1.621	1.609	-0,7%	5,5%	6,2%	16,8%	22,7%	25,0%	26,6%	22,6%	54,6%	65,3%	63,8%	63,0%	61,9%	-1,1%	
NOMAGLIO	320	17C	CCA	32	25	44	27	22	30	51	47	51	49	46	-6,1%	25,2%	15,6%	34,1%	27,8%	31,2%	51,4%	58,0%	60,7%	61,2%	61,8%	56,4%	56,4%	-5,4%		
NONE	8.034	12	ACEA	641	708	821	1.240	1.347	1.358	1.205	1.956	1.966	1.990	3.528	2.367	-32,9%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	46,4%	50,8%	50,9%	64,9%	57,1%	-7,8%	
NOVALES	576	15B	CADOS	21	46	27	28	32	38	53	66	69	78	77	76	-1,3%	9,8%	12,1%	13,0%	12,9%	14,2%	16,8%	20,5%	31,5%	32,3%	34,3%	35,4%	32,5%	-2,9%	
OGLIANICO	1.448	17B/D	CCA	87	73	90	163	232	216	242	357	387	417	253	327	29,2%	15,1%	12,1%	14,7%	25,3%	32,1%	31,2%	35,5%	73,9%	71,1%	67,7%	42,3%	51,7%	9,4%	
ORBASSANO	22.345	14	COVAR14	1.288	1.435	1.978	1.961	3.395	5.710	5.579	5.947	6.032	5.836	6.120	5.966	-2,5%	13,1%	14,0%	18,5%	18,9%	32,9%	58,5%	57,9%	58,6%	58,6%	57,7%	59,7%	60,6%	0,9%	
ORIO CANAVESE	820	17C	CCA	39	32	59	57	103	100	98	136	175	160	133	107	-19,5%	12,7%	10,4%	15,9%	21,1%	63,7%	65,6%	65,9%	70,6%	71,9%	70,2%	66,4%	57,1%	-9,3%	
OSASCO	1.138	12	ACEA	39	50	76	110	128	127	126	131	186	272	269	268	-0,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	38,2%	57,2%	57,3%	58,3%	1,0%	
OSASIO	897	14	COVAR14	67	56	56	58	66	74	135	170	168	159	178	167	-6,2%	27,0%	22,7%	22,6%	20,9%	22,1%	28,1%	71,2%	68,0%	69,3%	62,4%	65,2%	68,1%	2	

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	RD06 t/a	RD07 t/a	RD08 t/a	RD09 t/a	RD10 t/a	RD11 t/a	Diff 11-10	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD06	% RD07	% RD08	% RD09	% RD10	% RD11	Diff in punti perc	
PINO TORINESE	8.648	13	CCS	782	929	1.162	1.425	2.197	2.578	2.606	2.713	2.806	2.774	2.864	2.960	-3,4%	18,6%	21,0%	26,6%	31,4%	50,2%	66,6%	68,7%	67,8%	76,2%	74,4%	73,5%	75,1%	1,6%	
PIOMBES TORINESE	3.723	14	COVAR14	333	376	457	507	604	955	1.175	1.147	1.191	1.065	1.083	1.055	-2,6%	21,2%	23,2%	26,8%	31,2%	32,9%	71,1%	73,4%	70,3%	70,6%	67,5%	65,5%	67,6%	2,1%	
PIOSSASCO	18.279	14	COVAR14	924	1.639	2.136	1.907	1.982	3.201	4.512	4.855	5.239	4.858	5.045	4.720	-6,4%	15,5%	25,2%	30,4%	28,6%	28,7%	48,7%	72,9%	73,0%	74,0%	70,7%	70,5%	70,5%	0,0%	
PISCINA	3.435	12	ACEA	212	235	246	416	474	484	498	489	711	787	693	659	-4,9%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	49,1%	52,5%	49,0%	47,6%	-1,4%	
PIVERONE	1.381	17C	CCA	84	84	121	112	137	183	463	482	506	345	350	361	3,1%	18,0%	17,0%	19,4%	19,2%	20,2%	33,8%	73,7%	71,1%	71,3%	61,0%	58,8%	55,5%	-3,3%	
POIRINO	10.245	13	CCS	1.179	1.241	1.499	1.961	2.297	2.331	2.480	2.501	2.417	2.500	2.655	2.603	-2,0%	37,3%	37,7%	42,7%	59,3%	63,1%	64,0%	65,5%	63,8%	64,0%	64,6%	71,4%	72,2%	0,8%	
POMARETTO	1.087	12	ACEA	71	78	89	142	163	161	139	131	250	289	270	252	-6,7%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	49,5%	56,2%	55,0%	57,7%	2,7%	
PONT CANAVESE	3.756	17B/D	CCA	315	331	351	450	449	467	456	420	453	754	480	612	27,5%	17,5%	18,0%	19,7%	27,2%	27,9%	28,7%	28,5%	26,1%	27,4%	55,5%	42,6%	45,6%	3,0%	
PORTE	1.124	12	ACEA	57	60	69	126	156	148	121	125	183	202	210	211	0,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	41,1%	40,9%	51,4%	53,7%	2,3%	
PRAGELATO	794	12	ACEA	154	154	194	333	341	392	366	367	372	355	338	327	-3,3%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	35,3%	34,0%	34,1%	34,8%	0,7%	
PRALI	266	12	ACEA	48	56	73	108	107	110	99	102	124	130	124	146	17,7%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	37,2%	39,3%	37,1%	43,2%	6,1%	
PRALORMO	1.939	13	CCS	114	62	72	107	192	275	320	331	304	383	333	329	-1,2%	16,7%	10,3%	11,2%	15,5%	34,2%	54,9%	54,7%	55,4%	67,0%	55,8%	56,4%	58,2%	1,8%	
PRAMOLLO	248	12	ACEA	12	14	23	25	25	25	26	21	54	55	46	53	15,2%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	43,1%	46,5%	38,8%	54,8%	16,0%	
PRAROSTINO	1.302	12	ACEA	51	60	76	122	140	128	116	131	186	210	267	249	-6,7%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	35,5%	42,1%	56,3%	55,3%	-1,0%	
PRASCORSANO	798	17B/D	CCA	54	42	46	56	59	61	84	85	75	54	72	81	12,5%	14,8%	12,2%	13,0%	17,5%	18,8%	19,2%	23,9%	22,4%	19,5%	11,9%	17,5%	14,0%	-3,5%	
PRATIGLIONE	564	17B/D	CCA	43	35	36	46	49	51	68	69	61	63	58	66	13,8%	13,8%	12,2%	12,3%	17,5%	18,8%	19,2%	23,6%	22,1%	19,1%	16,2%	17,0%	13,8%	-3,2%	
QUAGLIUZZO	339	17C	CCA	22	20	36	36	56	64	67	76	57	59	57	41	-28,1%	19,3%	12,0%	24,2%	27,2%	56,2%	76,0%	73,6%	74,9%	71,3%	74,1%	74,5%	66,5%	-8,0%	
QUASSOLO	370	17C	CCA	31	43	71	71	84	69	145	192	126	131	136	124	-8,8%	16,2%	20,1%	34,2%	39,1%	44,4%	36,5%	71,8%	83,7%	78,3%	80,6%	78,3%	78,0%	-0,3%	
QUINCINETTO	1.065	17C	CCA	61	63	118	54	117	112	68	113	128	157	196	166	-15,3%	14,1%	14,3%	24,1%	16,6%	32,2%	31,2%	20,0%	71,5%	74,1%	74,5%	78,5%	69,2%	-9,3%	
REANO	1.688	15A	CADOS	114	119	181	178	443	453	434	453	477	562	446	418	-6,3%	19,1%	19,4%	23,0%	21,9%	54,3%	55,0%	52,1%	54,1%	60,4%	63,4%	62,9%	64,1%	1,2%	
RIBORDONE	69	17B/D	CCA	8	5	5	12	13	15	18	17	18	29	42	68	61,9%	9,0%	10,3%	4,9%	13,8%	14,3%	16,0%	18,2%	17,5%	18,2%	25,3%	30,5%	29,2%	-1,3%	
RIVA PRESSO CHIARI	4.199	13	CCS	386	322	477	346	427	848	888	897	919	919	1.008	965	-4,3%	19,9%	17,7%	23,7%	21,4%	24,3%	63,8%	63,7%	62,6%	62,7%	64,2%	64,6%	66,4%	1,8%	
RIVALBA	1.162	16	BACINO 16	38	34	39	38	61	72	69	230	238	281	258	308	19,4%	9,8%	10,7%	9,4%	9,3%	13,1%	14,6%	14,6%	57,2%	60,4%	60,9%	59,7%	63,9%	4,2%	
RIVALTA DI TORINO	19.422	14	COVAR14	1.576	1.651	1.846	2.034	2.685	4.683	5.104	5.253	5.723	5.682	5.872	5.719	-2,6%	20,6%	21,2%	22,8%	24,7%	32,6%	66,7%	65,7%	65,5%	67,4%	65,4%	64,5%	65,3%	0,8%	
RIVARA	2.721	17B/D	CCA	210	231	240	284	303	308	344	335	292	347	258	283	9,7%	18,8%	17,4%	18,8%	23,0%	24,6%	24,8%	26,2%	24,0%	20,4%	27,1%	44,7%	37,5%	-7,2%	
RIVAROLO CANAVESE	12.370	17B/D	CCA	847	809	1.127	1.370	1.750	1.683	2.604	3.316	3.319	3.375	2.027	2.736	35,0%	14,6%	15,1%	17,3%	21,5%	25,4%	25,3%	49,0%	69,0%	64,6%	65,0%	69,3%	49,8%	9,5%	
RIVAROSSA	1.658	17B/D	CCA	93	84	102	146	179	172	212	231	192	467	252	306	21,4%	15,1%	12,2%	14,5%	20,7%	24,0%	23,8%	24,9%	24,4%	19,9%	54,9%	40,7%	47,8%	7,1%	
RIVOLI	49.591	15A	CADOS	5.124	5.481	5.584	6.770	8.148	7.641	10.827	11.976	12.378	11.551	11.638	11.524	-1,0%	16,1%	20,1%	20,7%	26,6%	30,4%	29,3%	40,7%	48,9%	51,4%	50,0%	49,9%	51,5%	1,6%	
ROBASSOMERO	3.023	17A	CADOS	112	189	226	266	264	329	325	671	825	774	807	740	-8,3%	9,5%	13,7%	16,6%	20,0%	19,3%	22,5%	41,7%	50,6%	63,4%	60,5%	58,4%	56,4%	-2,0%	
ROCCA CANAVESE	1.781	17A	CISA	36	58	65	85	84	98	109	263	325	325	306	291	-4,9%	5,4%	8,1%	9,3%	12,1%	11,5%	13,0%	14,9%	46,2%	57,3%	55,5%	50,7%	49,2%	-1,5%	
ROLETTO	2.028	12	ACEA	131	146	176	296	359	344	328	359	341	493	583	564	-3,3%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	29,5%	45,6%	55,1%	54,6%	-0,5%	
ROMANO CANAVESE	2.957	17C	CCA	144	144	247	281	333	571	619	701	727	708	676	713	5,5%	12,4%	12,9%	20,3%	21,6%	25,6%	57,3%	62,4%	65,7%	65,1%	64,8%	64,2%	65,0%	0,8%	
RONCO CANAVESE	319	17B/D	CCA	34	22	23	48	36	41	38	52	47	60	73	99	35,6%	12,2%	12,3%	8,7%	18,1%	14,8%	16,1%	15,6%	19,9%	17,9%	18,9%	31,9%	29,0%	-2,9%	
RONDISONE	1.843	16	BACINO 16	95	84	127	138	183	152	107	274	463	427	484	457	-5,6%	11,5%	9,4%	17,5%	18,8%	20,4%	17,1%	12,3%	34,4%	59,7%	57,3%	56,9%	55,2%	-1,7%	
RORA'	251	12	ACEA	12	14	14	24	30	28	24	28	50	59	57	48	-15,8%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	42,5%	49,0%	48,6%	47,4%	-1,2%	
RORETO CHISONE	897	12	ACEA	85	85	90	161	192	181	166	187	225	251	224	243	8,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	37,6%	41,8%	42,7%	49,1%	6,4%	
ROSTA	4.623	15A	CADOS	420	428	522	684	1.175	1.118	1.271	1.509	1.573	1.744	1.711	1.628	-4,9%	19,8%	20,5%	24,0%	31,0%	63,6%	61,9%	59,6%	63,5%	65,7%	64,0%	63,2%	60,8%	-0,8%	
RUBIANA	2.399	15B	CADOS	116	62	201	141	161	157	178	573	698	731	722	785	8,7%	12,5%	5,8%	15,5%	12,4%	13,9%	13,3%	13,8%	33,2%	44,3%	45,8%	46,7%	46,0%	-0,7%	
RUEGLIO	765	17B/D	CCA	55	43	44	59	57	71	86	110	101	111	78	84	7,7%	21,0%	12,6%	14,3%	19,8%	19,4%	24,1%	27,1%	34,0%	33,9%	35,2%	28,9%	29,6%	0,7%	
SALASSA	1.771	17B/D	CCA	111	100	124	216	293	273	307	404	378	413	250	376	50,4%	15,1%	8,3%	14,6%	24,3%	30,0%	29,1%	28,3%	70,7%	71,5%	70,7%	75,3%	45,6%	47,6%	2,0%
SALBERTRAND	572	15B	CADOS	115	21	50	32	42	52	76	150	164	179	191	186	-2,6%	6,6%	11,5%	15,6%	11,9%	15,2%	18,0%	27,1%	35,5%	38,9%	42,7%	42,6%	39,8%	-2,8%	
SALERANO CANAVESE	543	17C	CCA	100	93	60	85	276	226	209	205	162	203	196	190	-3,1%	12,5%	28,9%	23,6%	29,8%	69,2%	82,0%	80,8%	79,3%	74,8%	76,3%	73,8%	71,9%	-1,9%	
SALZA DI PINEROLO	79	12	ACEA	5	7	8	11	11	16	17	12	21	23	20	19	-5,0%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	47,5%	42,2%	62,7%	58,3%	-4,4%	
SAMONE	1.661	17C	CCA	78	109	129	166	271	333	347	348	424	463	458	432	-5,7%	11,6%	17,2%	19,8%	28,2%	52,0%	65,8%	63,8%	64,4%	67,6%	70,1%	68,9%	67,2%	-1,7%	
SAN BENIGNO CANAVESE	5.675	16	BACINO 16	259	291	389	595	339	941	1.368	1.322	1.250	1.397	1.455	1.441	-1,0%	13,5%	14,4%	18,5%	24,0%	13,5%	39,2%	68,8%	63,3%	57,6%	58,4%	58,9%	60,1%	1,2%	
SAN CARLO CANAVESE	3.943	17A	CISA	115	215	217	264	446	452	446	866	1.085	1.073	1.141	1.004	-12,0%	7,2%	12,8%	12,6%	15,5%	23,2%	22,3%	20,5%	48,9%	60,4%	58,9%	59,1%	54,0%	-5,1%	
SAN COLOMBANO BELMONTE	375	17B/D	CCA	27	21	23	28	29	30	41</																				

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino

Comune	B.D. Istat Dicembre 2010	Bac	CONSORZI	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	RD06 t/a	RD07 t/a	RD08 t/a	RD09 t/a	RD10 t/a	RD11 t/a	Diff 11-10	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD06	% RD07	% RD08	% RD09	% RD10	% RD11	Diff 11-10 in punti perc
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.407	15B	CADOS	332	274	299	277	338	328	432	1.058	1.259	1.250	1.194	1.054	-11,7%	18,7%	15,4%	17,4%	16,7%	19,2%	18,2%	24,4%	60,0%	67,8%	66,1%	62,8%	58,9%	-3,9%
SANTENA	10.740	13	CCS	407	562	834	904	919	2.377	2.127	2.288	2.581	2.435	2.555	2.737	7,1%	9,2%	13,2%	17,8%	18,6%	19,8%	60,7%	42,6%	56,7%	63,7%	63,6%	67,2%	69,7%	2,5%
SAUZE DI CESANA	252	15B	CADOS	5	14	5	5	11	12	52	87	73	77	67	78	16,4%	7,3%	15,4%	2,8%	2,6%	5,5%	5,9%	24,4%	29,7%	29,9%	30,8%	27,3%	33,5%	6,2%
SAUZE D'OULX	1.171	15B	CADOS	216	305	268	378	380	438	513	730	759	572	722	820	13,6%	11,1%	12,5%	14,8%	17,3%	17,7%	20,0%	26,8%	35,2%	35,6%	29,2%	34,9%	37,5%	2,6%
SCALENGHE	3.311	12	ACEA	177	202	295	428	435	481	556	546	619	749	796	678	-14,8%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	36,2%	45,8%	52,4%	49,4%	-3,0%
SCARMAGNO	811	17C	CCA	60	61	77	57	107	300	523	511	567	648	464	283	-39,0%	16,1%	17,0%	21,3%	12,6%	21,8%	53,7%	75,3%	73,2%	77,3%	73,0%	59,4%	-13,6%	
SCIOLZE	1.515	16	BACINO 16	46	44	73	84	91	110	115	318	349	359	299	300	0,3%	8,8%	9,9%	11,3%	12,2%	12,6%	14,5%	15,8%	54,5%	58,3%	55,6%	54,5%	56,7%	2,2%
SESTRIERE	889	15B	CADOS	112	151	221	201	295	325	497	862	1.005	960	828	688	-16,9%	6,4%	7,9%	14,4%	10,3%	14,5%	15,9%	25,6%	44,6%	46,5%	44,7%	42,8%	35,8%	-7,0%
SETTIMO ROTTARO	523	17C	CCA	44	44	47	53	52	89	151	174	153	213	132	151	14,4%	15,4%	15,4%	22,4%	17,0%	17,4%	36,1%	77,5%	75,1%	80,4%	71,3%	73,3%	2,0%	
SETTIMO TORINESE	47.790	16	BACINO 16	2.938	3.156	3.198	6.580	5.697	4.393	5.160	10.269	10.505	9.783	9.805	10.052	2,5%	14,4%	15,5%	15,7%	27,6%	22,7%	18,5%	21,6%	47,1%	50,6%	49,2%	47,1%	47,0%	-0,1%
SETTIMO VITTONÈ	1.576	17C	CCA	113	115	151	151	174	212	323	395	419	421	435	401	-7,8%	20,8%	18,9%	25,1%	21,8%	24,8%	27,7%	48,8%	69,5%	68,8%	67,5%	66,1%	60,6%	-5,5%
SPARONE	1.115	17B/D	CCA	98	104	114	112	121	128	145	136	126	277	125	138	10,4%	21,0%	19,1%	24,5%	26,7%	27,9%	29,3%	31,4%	29,3%	27,8%	45,0%	35,1%	35,3%	0,2%
STRAMBINELLO	273	17C	CCA	20	15	23	34	59	59	62	75	55	51	56	46	-17,9%	20,0%	11,0%	20,7%	26,3%	53,7%	66,7%	58,5%	64,1%	57,0%	62,2%	71,3%	68,3%	-3,0%
STRAMBINO	6.437	17C	CCA	316	317	474	829	901	1.502	1.891	2.061	1.973	1.849	1.947	1.862	-4,4%	11,7%	11,8%	16,8%	30,5%	32,8%	59,5%	65,8%	68,9%	68,3%	66,6%	68,0%	64,2%	-3,8%
SUSA	6.727	15B	CADOS	205	453	527	698	759	761	1.670	2.075	2.071	2.022	1.862	1.752	-5,9%	5,4%	13,4%	16,0%	20,6%	21,8%	21,5%	48,1%	57,0%	58,4%	58,8%	54,4%	54,0%	-0,4%
TAVAGNASCO	807	17C	CCA	52	55	76	61	52	117	179	203	170	165	185	132	-28,6%	14,3%	15,3%	21,4%	19,7%	18,2%	30,7%	62,8%	79,8%	74,8%	71,6%	72,4%	63,7%	-8,7%
TORINO	907.563	18	BACINO 18	109.347	124.444	122.182	128.809	165.426	188.600	204.012	214.499	213.330	207.744	209.896	205.665	-2,0%	22,4%	24,9%	24,6%	26,1%	32,0%	35,3%	36,9%	39,3%	40,7%	41,5%	42,4%	43,0%	0,6%
TORRAZZA PIEMONTE	2.748	16	BACINO 16	73	96	58	98	91	89	89	351	607	613	620	630	1,6%	7,2%	9,0%	6,0%	9,1%	8,4%	8,4%	8,3%	33,6%	64,4%	62,3%	59,2%	58,5%	-0,7%
TORRE CANAVESE	591	17C	CCA	44	40	49	41	48	102	168	175	202	201	159	119	-25,2%	14,0%	11,7%	16,9%	12,7%	15,1%	43,9%	66,4%	68,2%	71,6%	71,0%	63,3%	57,0%	-6,3%
TORRE PELLICE	4.735	12	ACEA	351	408	386	664	737	746	805	839	1.059	1.304	1.282	1.219	-4,9%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	41,7%	54,2%	53,3%	53,6%	0,3%
TRANA	3.874	15A	CADOS	274	287	482	445	793	779	800	785	885	868	777	995	28,1%	19,1%	19,4%	24,4%	24,7%	45,3%	45,0%	41,3%	51,6%	63,9%	62,2%	59,0%	61,4%	2,4%
TRAUSELLA	135	17B/D	CCA	11	8	8	13	13	16	19	25	23	25	17	19	11,8%	11,9%	12,3%	12,5%	19,7%	19,4%	24,1%	27,1%	34,1%	34,1%	35,1%	18,4%	32,8%	14,4%
TRAVERSELLA	350	17B/D	CCA	31	22	23	39	37	47	57	73	67	73	51	57	11,8%	17,0%	12,1%	11,5%	19,7%	19,4%	24,1%	27,1%	34,0%	34,1%	35,2%	24,1%	38,3%	14,2%
TRAVES	564	17A	CISA	20	28	23	43	51	57	53	47	57	71	72	74	2,8%	8,5%	11,8%	9,9%	16,1%	19,2%	21,5%	19,9%	15,3%	19,0%	17,1%	27,2%	29,0%	1,8%
TROFARELLO	11.018	14	COVAR14	682	1.198	1.325	1.552	1.917	2.785	3.097	3.266	3.288	3.206	3.167	3.097	-2,2%	14,8%	23,8%	27,7%	29,5%	41,3%	64,4%	66,1%	65,8%	69,3%	63,0%	62,9%	63,5%	0,6%
USSEAUX	191	12	ACEA	34	32	29	58	59	64	70	68	77	69	70	1,4%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	36,7%	35,2%	39,9%	45,7%	5,8%	
USSEGLIO	224	17A	CISA	18	20	27	26	37	45	39	20	33	44	35	35	0,0%	8,5%	9,3%	13,8%	13,2%	17,0%	19,4%	15,9%	15,1%	33,1%	31,8%	19,8%	23,0%	3,2%
VAIE	1.472	15B	CADOS	55	101	122	109	92	91	124	233	323	323	316	336	6,3%	10,4%	16,5%	23,7%	20,5%	17,7%	17,0%	22,4%	34,3%	45,1%	45,8%	46,5%	50,4%	3,9%
VAL DELLA TORRE	3.850	17A	CISA	105	215	304	369	427	399	507	640	680	1.016	975	1.005	3,1%	10,0%	13,3%	18,9%	22,0%	23,0%	22,0%	25,8%	41,8%	54,6%	62,3%	59,6%	56,8%	-2,8%
VALGIOIE	952	15A	CADOS	73	75	108	140	167	175	219	228	174	195	214	191	-10,7%	19,4%	19,4%	22,3%	42,4%	47,9%	44,0%	37,6%	44,1%	39,3%	42,9%	45,7%	44,4%	-1,3%
VALLO TORINESE	804	17A	CISA	48	49	61	76	55	74	32	31	45	49	80	57	-28,8%	27,2%	28,3%	32,4%	39,0%	30,7%	37,4%	20,5%	19,0%	25,9%	29,7%	41,0%	33,4%	-7,6%
VALPERGA	3.176	17B/D	CCA	263	258	294	396	470	451	526	554	666	796	516	672	30,2%	20,0%	17,0%	20,1%	26,6%	30,0%	29,6%	32,2%	31,3%	50,6%	79,4%	49,4%	48,5%	-0,9%
VALPRATO SOANA	113	17B/D	CCA	12	8	8	19	14	16	15	21	19	24	52	57	9,6%	9,1%	11,0%	5,4%	18,1%	14,8%	16,1%	15,6%	19,9%	17,9%	19,0%	32,7%	32,0%	-0,7%
VARISELLA	829	17A	CISA	27	47	55	95	65	71	97	116	136	146	157	149	-5,1%	9,9%	17,3%	21,7%	32,1%	25,1%	26,1%	32,4%	41,4%	55,9%	54,9%	48,4%	43,4%	-5,0%
VAUDA CANAVESE	1.496	17A	CISA	37	51	53	66	72	80	90	222	287	283	301	295	-2,0%	6,9%	9,5%	8,8%	11,0%	10,7%	11,7%	11,1%	41,2%	58,4%	58,8%	57,7%	54,5%	-3,2%
VENARIA	34.859	15B	CADOS	1.427	2.649	3.225	3.588	3.963	3.743	3.352	6.582	8.063	7.322	6.943	6.595	-5,0%	10,7%	19,2%	20,0%	21,7%	23,1%	22,5%	19,9%	39,4%	52,8%	50,4%	48,0%	46,7%	-1,3%
VENAUS	959	15B	CADOS	40	79	45	37	36	34	63	65	86	86	95	82	-13,7%	10,3%	19,1%	14,1%	12,4%	11,9%	11,3%	16,0%	18,0%	24,8%	27,5%	28,8%	26,2%	-2,6%
VEROLENGO	5.037	16	BACINO 16	97	98	127	172	140	237	350	461	483	657	959	1.199	25,0%	5,4%	5,5%	7,5%	9,8%	7,6%	12,2%	16,4%	18,9%	19,0%	24,6%	47,1%	57,2%	10,1%
VERRUA SAVOIA	1.472	16	BACINO 16	74	58	93	97	253	274	290	304	333	342	331	298	-10,0%	11,5%	9,5%	13,7%	14,9%	46,8%	55,6%	56,2%	54,2%	55,6%	54,4%	51,8%	-2,6%	
VESTIGNE'	834	17C	CCA	51	41	55	60	76	118	178	168	169	202	233	214	-8,2%	12,7%	9,7%	13,7%	17,8%	19,8%	33,6%	55,8%	55,1%	51,5%	58,0%	60,9%	59,7%	-1,2%
VIALFRE'	247	17C	CCA	18	15	25	107	116	59	100	122	63	76	62	60	-3,2%	15,3%	10,2%	24,6%	55,9%	59,8%	64,9%	82,3%	83,9%	78,8%	79,7%	77,3%	65,8%	-11,5%
VICO CANAVESE	885	17B/D	CCA	64	52	53	78	75	94	115	146	135	147	104	112	7,7%	16,7%	12,4%	13,1%	19,7%	19,5%	24,1%	27,1%	34,0%	34,0%	35,1%	29,1%	31,6%	2,5%
VIDRACCO	499	17B/D	CCA	32	29	30	29	51	75	106	93	107	111	91	95	4,4%	17,2%	12,9%	15,6%	19,9%	36,6%	55,0%	60,4%	56,9%	60,4%	62,2%	48,5%	6,3%	
VIGONE	5.268	12	ACEA	363	396	428	802	799	800	787	877	1.145	1.423	1.305	1.266	-3,0%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	30,0%	48,1%	56,8%	54,7%	55,8%	1,1%
VILAFRANCA PIEMONTE	4.845	12	ACEA	286	332	363	623	709	698	685	882	1.052	1.082	1.082	1.051	-2,9%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	28,2%	41,5%	48,3%	49,7%	48,9%	50,5%	1,6%
VILLANOVA CANAVESE	1.141	17A	CISA	32	28	58	149	183	209	210	226	275	280	297	303	2,0%	7,7%	6,8%	15,4%	47,7%	48,2%	52,8%	53,8%	55,2%	57,0%	59,7%	61,5%	1,8%	
VILLAR DORA	3.043	15B	CADOS	59	145	170	211	230	281	268	427	552	576	621	560	-9,8%	6,2%	13,8%	14,5%	17,3%	18,2%								

Comune	B.D. ISTAT Dicembre 2010	CONSORZIO	AZIENDA DI GESTIONE	RD 11 t/a	Frazione Organica	Plastica da monomateriale	Plastica/Metalli TOT	Carta e Cartone	Vetro da monomateriale	Vetro/Metalli	Verde	Metalli da monomateriale	Legno	Tessile	RAEE	Ingombranti	Altro multim.
					Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)
AGLIE	2.591	CCA	SCS	618,9	141,4	0,9	71,7	115,7	84,7	0,0	147,7	7,8	13,0	5,6	8,5	46,1	0,0
AIRASCA	3.808	ACEA	ACEA	939,7	177,9	4,8	63,4	279,6	90,3	0,0	115,6	19,4	81,1	8,8	22,7	145,0	0,0
ALA DI STURA	465	CISA	CISA	78,1	0,0	8,4	0,0	21,3	0,0	24,2	0,1	0,0	0,6	0,0	0,6	0,2	29,8
ALBIANO D'IVREA	1.778	CCA	SCS	430,9	81,5	0,5	55,1	74,6	58,9	0,0	40,6	26,8	63,6	6,3	26,7	14,4	0,0
ALICE SUPERIORE	713	CCA	ASA	107,2	9,8	0,0	24,1	34,3	22,1	0,0	1,2	1,5	7,2	1,2	2,2	17,0	0,0
ALMESE	6.378	CADOS	ACSEL	1.864,0	335,4	0,0	152,6	367,2	196,9	0,0	626,8	18,5	92,7	4,5	30,5	92,8	0,0
ALPETTE	271	CCA	ASA	92,4	4,5	0,0	14,5	17,1	33,6	0,0	13,6	0,6	2,9	0,0	2,6	14,8	0,0
ALPIGNANO	17.097	CADOS	CIDIU	4.342,9	1.359,8	334,0	61,4	956,5	0,0	562,3	706,4	27,6	278,6	31,0	73,5	0,0	0,0
ANDEZENO	2.010	CCS	CCS	482,4	137,9	1,8	75,1	104,4	77,7	0,0	60,9	4,9	17,0	0,4	7,7	0,0	0,0
ANDRATE	521	CCA	SCS	152,6	47,6	0,0	13,7	27,6	26,5	0,0	22,4	4,9	3,9	0,0	3,4	7,2	0,0
ANGROGNA	882	ACEA	ACEA	173,0	9,4	0,6	21,2	27,4	26,7	0,0	28,8	5,2	23,0	2,5	6,5	41,6	0,0
ARIGNANO	1.057	CCS	CCS	222,3	65,8	2,2	35,8	48,9	38,8	0,0	14,4	5,8	8,9	0,0	4,6	0,0	0,0
AVIGLIANA	12.367	CADOS	ACSEL	3.428,9	868,5	0,0	418,6	840,1	515,1	0,0	447,1	27,8	149,5	32,3	60,3	177,1	0,0
AZEGLIO	1.375	CCA	SCS	249,8	47,3	0,4	45,8	57,4	43,2	0,0	1,6	15,1	25,3	0,0	10,2	14,8	0,0
BAIRO	819	CCA	SCS	186,7	3,7	0,1	25,7	40,0	28,3	0,0	60,6	6,7	6,8	3,3	6,1	14,1	0,0
BALANGERO	3.178	CISA	CISA	629,1	152,7	54,1	0,0	146,8	0,0	116,4	49,6	9,2	28,8	19,4	15,6	40,4	27,6
BALDISSERO CANAVESE	551	CCA	SCS	114,1	13,7	0,3	21,9	40,0	22,4	0,0	0,0	1,4	4,7	4,3	1,5	8,5	0,0
BALDISSERO TORINESE	3.825	CCS	CCS	1.207,4	281,4	8,7	96,2	166,0	147,5	0,0	452,3	9,0	40,1	0,8	13,7	0,0	0,0
BALME	97	CISA	CISA	19,8	0,0	1,2	0,0	3,0	0,0	3,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	14,5
BANCHETTE	3.355	CCA	SCS	765,6	235,9	0,1	96,9	209,5	100,7	0,0	70,2	6,3	23,9	0,0	8,5	33,0	0,0
BARBANIA	1.632	CISA	CISA	315,0	62,7	31,0	0,0	64,3	0,0	55,6	59,8	3,3	9,7	0,0	4,7	10,2	26,7
BARDONECCHIA	3.273	CADOS	ACSEL	1.661,6	243,4	0,0	154,5	393,9	305,2	0,0	302,3	19,1	133,3	6,9	41,7	137,7	0,0
BARONE CANAVESE	597	CCA	SCS	131,4	0,0	0,1	17,6	74,3	16,9	0,0	0,0	5,7	7,3	2,9	3,2	8,6	0,0
BEINASCO	18.185	COVAR14	COVAR14	4.551,0	1.352,1	56,1	423,5	1.335,5	543,6	0,0	395,8	17,8	238,7	7,5	60,6	222,0	29,6
BIBIANA	3.399	ACEA	ACEA	652,1	96,5	4,7	90,6	124,4	92,3	0,0	55,1	16,7	73,8	8,1	20,9	133,5	0,0
BOBBIO PELLICE	566	ACEA	ACEA	172,0	8,1	1,3	18,7	30,1	28,4	0,0	39,8	4,0	17,8	2,0	5,1	32,2	0,0
BOLLENGO	2.088	CCA	SCS	652,5	144,7	0,2	78,0	197,8	74,4	0,0	50,8	16,0	60,9	6,4	15,5	27,1	0,0
BORGARO TORINESE	13.502	Bacino 16	SETA	2.901,4	836,6	188,2	0,0	558,1	0,0	534,4	166,5	0,0	197,6	27,6	32,6	236,1	309,1
BORGIALLO	556	CCA	ASA	61,1	5,8	0,0	6,5	14,3	19,0	0,0	1,1	1,2	5,7	0,5	1,8	20,4	0,0
BORGOFRANCO D'IVREA	3.780	CCA	SCS	962,3	275,2	0,3	110,0	214,1	123,3	0,0	161,0	10,7	41,9	0,0	21,0	27,3	0,0
BORGOMASINO	845	CCA	SCS	186,1	13,8	0,2	21,7	38,3	24,5	0,0	52,2	6,1	12,1	0,0	8,8	21,0	0,0
BORGONE DI SUSÀ	2.372	CADOS	ACSEL	473,3	42,2	0,0	61,2	118,5	66,4	0,0	114,3	5,4	44,2	5,4	7,3	21,9	0,0
BOSCONERO	3.101	CCA	ASA	277,8	35,3	0,0	14,7	110,2	11,2	0,0	33,3	7,2	34,5	6,0	10,6	102,7	0,0
BRANDIZZO	8.297	Bacino 16	SETA	2.183,7	720,1	147,0	0,0	458,3	0,0	342,9	177,4	0,0	121,5	0,0	11,8	324,7	31,2
BRICHERASIO	4.454	ACEA	ACEA	949,2	123,5	6,8	138,0	181,5	136,3	0,0	122,7	21,4	94,3	10,4	26,7	170,7	0,0
BROSSO	472	CCA	ASA	54,9	7,4	0,0	4,8	10,4	16,8	0,0	2,5	1,1	5,5	0,9	1,7	15,1	0,0
BROZOLO	481	Bacino 16	SETA	100,0	26,3	9,2	0,0	22,4	0,0	21,1	13,1	0,5	0,0	0,4	0,4	12,1	0,0
BRIUINO	8.520	COVAR14	COVAR14	2.832,3	594,8	88,9	178,1	480,8	249,4	0,0	922,7	27,1	141,3	9,9	55,6	185,5	0,0
BRUSASCO	1.760	Bacino 16	SETA	359,2	96,2	33,7	0,0	82,1	0,0	77,2	47,9	2,0	0,0	1,5	1,4	33,5	0,0
BRUZOLO	1.540	CADOS	ACSEL	301,7	44,1	0,0	42,6	60,6	49,9	0,0	77,9	2,0	7,3	3,6	4,6	20,2	0,0
BURIASCO	1.411	ACEA	ACEA	316,9	48,4	15,3	38,9	68,0	45,7	0,0	19,1	12,2	29,8	3,3	8,5	53,9	0,0
BUROLO	1.267	CCA	SCS	1.052,7	89,8	0,0	58,2	531,1	44,9	0,0	241,8	8,6	62,4	2,8	7,2	17,3	0,0
BUSANO	1.571	CCA	ASA	339,1	56,7	0,0	64,5	103,4	61,8	0,0	21,5	3,1	14,7	2,6	4,5	33,3	0,0
BUSSOLENO	6.521	CADOS	ACSEL	1.338,3	306,2	0,0	163,0	314,5	222,4	0,0	152,7	21,4	71,9	16,9	25,3	98,1	0,0
BUTTLIGIERA ALTA	6.458	CADOS	CIDIU	1.854,2	463,2	161,8	25,6	375,1	0,0	262,5	394,6	14,8	135,4	16,3	22,5	0,0	0,0
CAFASSE	3.585	CISA	CISA	841,6	226,3	68,2	0,0	213,8	0,0	151,1	101,4	7,4	20,1	12,9	10,5	25,4	29,4
CALUSO	7.679	CCA	SCS	2.241,8	723,6	0,3	271,8	525,4	254,0	0,0	244,1	32,0	113,6	23,2	50,2	53,1	0,0
CAMBIANO	6.304	CCS	CCS	1.716,1	528,5	17,7	195,7	316,3	184,2	0,0	335,9	16,1	100,5	0,5	44,1	0,0	0,0
CAMPIGLIONE FENILE	1.385	ACEA	ACEA	339,8	57,7	0,7	35,0	110,9	41,4	0,0	18,9	11,9	29,4	3,2	8,4	53,3	0,0
CANDIA CANAVESE	1.317	CCA	SCS	333,0	70,7	0,4	41,7	69,4	43,7	0,0	71,2	5,9	13,2	4,2	7,6	15,3	0,0
CANDIOLO	5.591	COVAR14	COVAR14	1.725,8	473,7	38,0	106,2	338,3	179,8	0,0	393,3	7,9	97,7	17,0	34,0	79,2	11,6
CANISCHIO	301	CCA	ASA	29,9	3,2	0,0	2,6	7,8	8,6	0,0	1,1	0,6	3,1	0,6	1,0	6,1	0,0
CANTALUPA	2.588	ACEA	ACEA	543,6	90,2	1,4	82,1	116,7	69,6	0,0	36,9	13,0	57,5	6,3	16,3	104,1	0,0
CANTOIRA	554	CISA	CISA	90,4	0,0	7,7	0,0	22,5	0,0	24,5	10,9	3,4	9,5	0,0	5,2	15,8	0,0
CAPRIE	2.136	CADOS	ACSEL	474,3	56,6	0,0	56,2	90,2	50,9	0,0	180,8	1,9	18,9	6,7	5,9	17,1	0,0
CARAVINO	1.008	CCA	SCS	231,1	25,9	0,2	28,5	50,4	32,0	0,0	40,1	13,4	26,9	0,0	10,4	13,9	0,0
CAREMA	771	CCA	SCS	184,9	35,0	0,1	24,2	60,8	34,2	0,0	14,7	5,3	4,2	0,0	2,6	9,0	0,0
CARIGNANO	9.234	COVAR14	COVAR14	2.553,0	715,8	95,4	218,9	460,9	313,6	0,0	479,1	24,6	134,6	0,0	56,2	138,3	0,0
CARMAGNOLA	28.653	CCS	CCS	7.866,8	2.686,5	82,8	910,6	1.692,4	1.012,2	0,0	924,3	18,2	485,8	14,1	112,0	0,0	0,0
CASALBORGONE	1.851	Bacino 16	SETA	379,6	101,3	35,5	0,0	86,4	0,0	81,2	50,4	2,1	0,0	1,6	1,5	36,9	0,7
CASCINETTE D'IVREA	1.506	CCA	SCS	399,3	83,6	0,4	41,7	87,6	43,8	0,0	93,7	7,4	15,4	12,1	8,0	16,8	0,0
CASELETTE	2.874	CADOS	ACSEL	874,7	181,8	0,0	127,6	169,7	101,2	0,0	235,5	3,6	22,5	9,4	9,4	36,0	0,0
CASELLE TORINESE	18.577	Bacino 16	SETA	4.358,2	1.577,0	404,4	0,0	983,6	0,0	588,9	355,6	4,3	206,0	0,0	39,3	177,6	157,4
CASTAGNETO PO	1.820	Bacino 16	SETA	368,5	99,1	34,8	0,0	84,7	0,0	79,7	49,5	2,0	0,0	1,6	1,4	31,0	0,0
CASTAGNOLE PIEMONTE	2.186	COVAR14	COVAR14	422,3	117,2	0,0	62,0	111,2	67,4	0,0	51,8	0,0	0,0	4,6	7,5	9,2	0,0
CASTELLAMONTE	10.008	CCA	ASA	1.899,5	313,1	0,0	314,8	474,2	426,9	0,0	128,8	11,9	107,6	18,6	33,2	309,9	0,0

Comune	B.D. ISTAT Dicembre 2010	CONSORZIO	AZIENDA DI GESTIONE	RD 11 t/a	Frazione Organica	Plastica da monomateriale	Plastica/Metalli TOT	Carta e Cartone	Vetro da monomateriale	Vetro/Metalli	Verde	Metalli da monomateriale	Legno	Tessile	RAEE	Ingombranti	Altro multim.
					Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)
CASTELNUOVO NIGRA	415	CCA	ASA	108,4	51,8	0,0	9,4	9,6	23,8	0,0	1,2	1,1	5,2	0,4	1,6	17,9	0,0
CASTIGLIONE TORINESE	6.336	Bacino 16	SETA	1.392,7	537,3	113,3	0,0	277,4	0,0	244,3	159,9	11,6	0,0	9,3	1,4	76,7	0,0
CAVAGNOLO	2.383	Bacino 16	SETA	482,2	130,3	45,6	0,0	111,2	0,0	104,5	64,9	2,6	0,0	2,1	1,9	38,2	0,0
CAVOUR	5.642	ACEA	ACEA	1.342,7	223,6	27,4	187,4	309,1	179,0	0,0	109,8	27,3	120,3	13,3	34,1	217,7	0,0
CERCENASCO	1.864	ACEA	ACEA	401,9	72,1	2,9	48,8	97,8	54,7	0,0	25,2	8,9	39,3	4,3	11,1	71,1	0,0
CERES	1.080	CISA	CISA	164,7	0,0	20,2	0,0	57,0	0,0	56,3	10,2	3,0	8,5	0,0	4,7	14,0	0,0
CERESOLE REALE	164	CCA	ASA	127,0	7,4	0,0	16,4	14,6	60,4	0,0	2,4	2,0	10,8	0,6	2,9	37,4	0,0
CESANA TORINESE	1.040	CADOS	ACSEL	357,0	54,5	0,0	37,9	105,1	100,0	0,0	18,3	0,8	22,9	1,5	4,7	24,3	0,0
CHIALAMBERTO	360	CISA	CISA	49,8	0,0	5,2	0,0	13,8	0,0	15,7	4,7	1,5	4,1	0,0	2,3	6,8	0,0
CHIANOCCHO	1.695	CADOS	ACSEL	312,2	49,2	0,0	59,7	76,3	56,6	0,0	45,6	2,5	7,7	5,3	5,3	13,2	0,0
CHIAVERANO	2.150	CCA	SCS	464,0	106,5	0,3	56,3	94,5	68,6	0,0	79,8	15,0	14,6	5,4	12,8	28,6	0,0
CHIERI	36.168	CCS	CCS	10.190,1	3.355,8	71,1	993,1	2.300,6	1.262,2	0,0	1.482,3	118,4	508,4	11,7	194,0	0,0	0,0
CHIESANUOVA	216	CCA	ASA	25,1	2,4	0,0	2,7	5,9	7,8	0,0	0,5	0,5	2,3	0,2	0,7	8,4	0,0
CHIOMONTE	942	CADOS	ACSEL	205,8	40,0	0,0	24,1	48,4	44,5	0,0	22,9	1,1	14,3	2,1	4,3	11,0	0,0
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.687	CADOS	ACSEL	410,7	59,2	0,0	57,5	109,3	45,9	0,0	110,9	2,8	9,6	4,7	5,8	15,1	0,0
CHIVASSO	26.368	Bacino 16	SETA	6.396,2	2.260,4	532,5	0,0	1.768,6	0,0	796,0	318,7	27,1	149,3	88,2	164,5	527,3	80,3
CICONIO	365	CCA	ASA	40,7	3,9	0,0	1,6	15,7	6,6	0,0	3,7	0,8	3,8	0,7	1,2	11,3	0,0
CINTANO	264	CCA	ASA	29,9	2,9	0,0	3,2	7,0	9,3	0,0	0,6	0,6	2,8	0,2	0,9	10,0	0,0
CINZANO	389	Bacino 16	SETA	104,5	32,8	6,9	0,0	16,9	0,0	14,9	0,0	0,0	0,0	0,6	0,1	54,7	0,0
CIRIÈ	18.973	CISA	CISA	5.116,5	1.652,3	402,8	0,0	1.188,3	0,0	774,7	489,6	64,0	222,4	54,4	103,6	294,1	65,9
CLAVIERE	212	CADOS	ACSEL	157,3	25,4	0,0	14,5	43,7	44,7	0,0	7,6	0,2	16,8	0,4	0,7	6,7	0,0
COASSOLO TORINESE	1.571	CISA	CISA	166,2	0,0	14,0	0,0	37,8	0,0	49,6	18,3	1,7	10,9	0,0	2,8	7,9	36,2
COAZZE	3.339	CADOS	CIDIU	1.091,9	249,8	69,2	10,2	191,4	0,0	156,8	340,2	0,0	65,7	5,4	13,8	0,0	0,0
COLLEGNO	50.137	CADOS	CIDIU	10.635,5	4.115,7	951,0	163,4	2.900,4	0,0	1.549,5	272,7	61,3	496,1	119,9	94,8	0,0	0,0
COLLERETTO CASTELNUOVO	358	CCA	ASA	38,4	3,7	0,0	4,1	9,0	12,0	0,0	0,7	0,7	3,6	0,3	1,1	12,8	0,0
COLLERETTO GIACOSA	610	CCA	SCS	192,3	20,5	1,2	24,0	81,9	30,3	0,0	0,0	3,5	22,1	0,0	8,4	7,5	0,0
CONDOVE	4.704	CADOS	ACSEL	971,2	256,4	0,0	119,2	221,3	138,3	0,0	159,9	6,3	26,1	10,3	10,5	51,0	0,0
CORIO	3.410	CISA	CISA	575,3	162,4	50,8	0,0	140,5	0,0	132,8	27,6	7,1	19,5	0,0	8,9	19,1	27,3
COSSANO CANAVESE	528	CCA	SCS	89,7	6,7	0,2	19,2	31,5	16,1	0,0	0,0	5,5	4,2	0,0	3,0	8,6	0,0
CUCEGLIO	1.000	CCA	SCS	330,3	9,6	0,3	30,2	82,5	30,4	0,0	141,7	7,5	14,4	0,0	6,2	18,2	0,0
CUMIANA	7.882	ACEA	ACEA	1.900,4	307,5	6,0	246,7	418,9	236,8	0,0	253,3	39,5	168,7	18,6	47,8	305,3	0,0
CUORGNE'	10.141	CCA	ASA	1.592,6	0,4	0,0	239,7	719,8	388,9	0,0	0,1	22,8	109,3	22,1	33,7	254,9	0,0
DRUENTO	8.513	CADOS	CIDIU	2.376,9	649,6	177,1	28,9	463,5	0,0	323,8	448,0	21,0	215,1	30,7	49,5	0,0	0,0
EXILLES	270	CADOS	ACSEL	67,6	13,5	0,0	9,3	13,9	21,6	0,0	1,7	0,3	3,4	1,2	1,0	3,9	0,0
FAVRIA	5.320	CCA	ASA	943,8	189,7	0,0	156,7	246,2	163,7	0,0	81,8	10,4	50,0	8,7	15,4	107,1	0,0
FELETTO	2.410	CCA	ASA	264,7	26,9	0,0	11,2	91,2	45,8	0,0	25,4	5,5	26,3	4,5	8,1	78,3	0,0
FENESTRELLE	571	ACEA	ACEA	216,0	21,4	0,7	23,5	49,1	32,4	0,0	17,8	6,3	27,7	3,1	7,9	50,1	0,0
FIANO	2.744	CISA	CISA	578,7	147,1	47,6	0,0	149,0	0,0	123,7	42,3	8,0	22,4	2,4	12,3	37,0	13,0
FIORANO CANAVESE	859	CCA	SCS	128,8	23,4	0,0	23,5	25,3	27,5	0,0	0,0	6,6	13,7	0,0	5,1	10,8	0,0
FOGLIZZO	2.372	Bacino 16	SETA	558,5	127,9	39,0	0,0	104,7	0,0	80,5	122,7	0,0	40,5	4,0	6,7	60,9	1,5
FORNO CANAVESE	3.691	CCA	ASA	371,3	43,1	0,0	34,3	75,5	115,4	0,0	15,4	8,6	41,5	8,4	12,8	74,3	0,0
FRASSINETTO	277	CCA	ASA	80,4	5,2	0,0	17,0	19,2	29,2	0,0	1,2	1,0	5,4	0,0	1,4	6,2	0,0
FRONT	1.753	CISA	CISA	304,6	60,4	29,9	0,0	62,4	0,0	65,7	45,6	3,2	9,3	2,9	4,4	10,1	23,0
FROSSASCO	2.870	ACEA	ACEA	795,8	142,8	3,7	104,1	211,8	81,1	0,0	96,0	15,5	60,8	6,7	17,2	110,1	0,0
GARZIGLIANA	556	ACEA	ACEA	98,6	7,1	0,3	14,9	20,9	17,2	0,0	7,7	2,7	12,0	1,3	3,4	21,7	0,0
GASSINO TORINESE	9.553	Bacino 16	SETA	1.938,6	807,0	170,2	0,0	416,6	0,0	366,9	77,6	17,4	0,0	14,0	2,1	77,7	40,1
GERMAGNANO	1.293	CISA	CISA	187,2	34,0	18,2	0,0	48,1	0,0	55,1	5,1	1,4	4,5	0,0	2,5	6,6	21,3
GIAGLIONE	661	CADOS	ACSEL	94,9	14,3	0,0	17,5	24,0	22,3	0,0	5,8	1,1	3,3	2,9	2,6	4,4	0,0
GIAVENO	16.730	CADOS	CIDIU	5.004,0	1.235,3	403,4	70,2	891,1	0,0	700,3	1.206,6	90,9	312,8	65,6	85,0	0,0	0,0
GIVOLETTO	3.509	CISA	CISA	789,2	179,6	61,7	0,0	177,5	0,0	125,9	154,6	8,7	29,0	6,7	14,7	40,1	20,5
GRAVERE	745	CADOS	ACSEL	132,9	16,0	0,0	22,6	33,6	26,2	0,0	19,9	1,1	6,6	1,3	2,7	7,5	0,0
GROSCAVALLO	205	CISA	CISA	29,5	0,0	3,2	0,0	7,4	0,0	9,2	3,4	0,9	2,4	0,0	1,4	4,0	0,0
GROSSO	1.055	CISA	CISA	300,1	66,0	23,1	0,0	69,8	0,0	46,9	58,5	2,8	9,2	1,5	4,7	12,9	16,3
GRUGLIASCO	37.870	CADOS	CIDIU	7.788,8	3.204,5	804,7	138,1	7.083,2	0,0	1.200,8	144,3	19,5	152,4	81,3	0,1	0,0	0,0
INGRIA	47	CCA	ASA	55,9	2,2	0,0	13,9	11,7	20,3	0,0	1,1	0,8	4,4	0,0	1,1	4,5	0,0
INVERSO PINASCA	743	ACEA	ACEA	157,2	24,8	0,4	26,1	26,9	23,0	0,0	11,3	4,0	17,5	1,9	5,0	31,7	0,0
ISOLABELLA	394	CCS	CCS	60,1	19,4	1,3	8,7	13,0	10,0	0,0	1,6	0,4	2,0	2,6	0,8	0,0	0,0
ISSIGLIO	422	CCA	ASA	72,1	5,5	0,0	15,6	16,0	21,8	0,0	1,5	0,9	4,1	0,7	1,3	19,3	0,0
IVREA	24.196	CCA	SCS	7.587,7	2.460,6	3,7	688,9	2.139,6	960,0	0,0	810,6	53,6	300,6	7,4	95,2	210,6	0,0
LA CASSA	1.821	CISA	CISA	352,0	74,5	47,2	0,0	81,0	0,0	68,9	28,9	4,1	12,9	3,3	6,4	15,2	25,4
LA LOGGIA	8.457	COVAR14	COVAR14	2.480,4	651,8	3,4	265,5	508,8	245,7	0,0	411,1	0,0	0,9	0,0	31,3	563,3	55,5
LANZO TORINESE	5.303	CISA	CISA	1.346,0	367,3	106,5	0,0	392,0	0,0	234,7	85,9	19,6	54,1	2,5	30,7	84,3	26,7
LAURIANO	1.546	Bacino 16	SETA	324,9	84,5	29,6	0,0	72,2	0,0	67,8	42,1	1,7	0,0	1,4	1,2	44,9	0,0
LEINI'	15.451	Bacino 16	SETA	4.335,8	1.160,4	415,1	0,0	1.015,9	0,0	549,9	630,8	9,7	162,0	46,5	38,4	319,1	184,3
LEMIE	190	CISA	CISA	39,2	0,0	3,2	0,0	11,7	0,0	11,0	0,2	0,1	0,3	0,0	0,3	0,2	16,0
LESSOLO	1.994	CCA	SCS	349,5	49,2	0,1	63,0	111,8	58,8	0,0	20,7	10,1	20,2	0,0	12,0	17,2	0,0

Comune	B.D. ISTAT Dicembre 2010	CONSORZIO	AZIENDA DI GESTIONE	RD 11 t/a	Frazione Organica	Plastica da monomateriale	Plastica/Metalli TOT	Carta e Cartone	Vetro da monomateriale	Vetro/Metalli	Verde	Metalli da monomateriale	Legno	Tessile	RAEE	Ingombranti	Altro multim.
					Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)
LEVONE	459	CCA	ASA	58,4	5,4	0,0	4,3	21,0	14,5	0,0	1,9	1,1	5,2	1,1	1,6	10,3	0,0
LOCANA	1.642	CCA	ASA	188,7	21,2	0,0	16,3	56,4	54,9	0,0	3,3	3,7	18,0	3,4	5,5	28,7	0,0
LOMBARDORE	1.712	Bacino 16	SETA	363,9	130,3	30,7	0,0	76,5	0,0	63,6	6,1	0,2	14,8	7,0	4,2	52,2	3,5
LOMBRIASCO	1.075	COVAR14	COVAR14	238,5	71,3	0,0	34,5	61,2	29,1	0,0	36,1	0,0	0,0	2,0	5,7	3,2	0,0
LORANZE'	1.106	CCA	SCS	205,7	20,3	0,1	30,6	58,9	33,5	0,0	25,4	4,8	17,9	5,5	7,2	8,6	0,0
LUGNACCO	380	CCA	ASA	69,9	4,3	0,0	14,5	14,6	17,9	0,0	0,5	0,7	13,2	0,5	1,0	12,4	0,0
LUSERNA S. GIOVANNI	7.676	ACEA	ACEA	2.354,6	315,6	10,5	161,8	917,4	246,3	0,0	106,8	50,1	322,9	19,2	47,2	301,0	0,0
LUSERNETTA	531	ACEA	ACEA	93,3	3,4	0,3	15,4	17,8	15,2	0,0	8,3	2,9	12,9	1,4	3,7	23,3	0,0
LUSIGLIE'	561	CCA	ASA	56,9	5,8	0,0	2,4	19,6	9,8	0,0	5,5	1,2	5,6	1,0	1,7	16,8	0,0
MACELLO	1.247	ACEA	ACEA	241,2	23,4	7,9	40,1	48,1	37,2	0,0	17,0	6,0	26,5	2,9	7,5	47,9	0,0
MAGLIONE	467	CCA	SCS	86,8	4,2	0,2	13,7	16,9	12,7	0,0	22,4	4,1	7,0	0,0	2,1	8,1	0,0
MARENTINO	1.409	CCS	CCS	280,0	80,3	1,0	34,2	48,0	50,3	0,0	39,9	7,2	13,5	3,9	4,8	0,0	0,0
MASSELLO	61	ACEA	ACEA	19,9	1,3	0,1	2,7	4,2	2,6	0,0	1,8	0,6	2,8	0,3	0,8	5,0	0,0
MATHI	4.074	CISA	CISA	1.020,5	234,3	66,9	0,0	239,5	0,0	175,2	200,9	9,6	31,0	15,4	17,0	44,0	20,4
MATTIE	715	CADOS	ACSEL	99,9	0,0	0,0	21,9	29,3	26,6	0,0	3,9	2,0	6,1	2,4	3,8	10,0	0,0
MAZZE'	4.177	CCA	SCS	1.183,8	384,8	1,3	130,6	209,0	133,6	0,0	237,4	14,0	30,3	13,1	18,0	38,0	0,0
MEANA DI SUSA	903	CADOS	ACSEL	118,4	0,0	0,0	22,0	35,0	26,9	0,0	11,6	4,5	8,5	1,4	4,1	11,0	0,0
MERCENASCO	1.279	CCA	SCS	367,7	42,4	0,4	40,8	123,1	42,2	0,0	79,0	6,9	10,9	7,2	7,5	19,0	0,0
MEUGLIANO	96	CCA	ASA	13,9	1,9	0,0	1,2	2,6	4,3	0,0	0,6	0,3	1,4	0,2	0,4	3,8	0,0
MEZZENILE	844	CISA	CISA	114,5	0,0	14,0	0,0	32,7	0,0	39,2	3,3	0,8	2,8	0,0	2,1	3,7	24,1
MOMBELLO DI TORINO	411	CCS	CCS	78,5	29,4	0,3	11,9	20,1	9,6	0,0	2,5	0,8	3,2	0,1	1,5	0,0	0,0
MOMPANTERO	669	CADOS	ACSEL	110,4	26,9	0,0	16,8	21,6	22,7	0,0	1,5	1,3	9,8	2,7	3,8	8,9	0,0
MONASTERO DI LANZO	396	CISA	CISA	46,5	0,0	6,4	0,0	11,7	0,0	18,2	0,3	0,1	1,9	0,0	0,4	0,5	9,9
MONCALIERI	58.320	COVAR14	COVAR14	15.919,3	4.791,3	0,0	1.381,7	4.067,2	1.929,0	0,0	2.106,4	26,8	564,5	36,0	170,0	1.005,3	440,8
MONCENISIO	42	CADOS	ACSEL	2,7	0,0	0,0	0,6	0,9	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MONCUCCO TORINESE	891	CCS	CCS	136,2	25,9	3,6	26,5	31,4	32,4	0,0	4,6	1,5	6,9	2,5	2,6	0,0	0,0
MONTALDO TORINESE	714	CCS	CCS	135,9	49,7	0,4	18,5	27,2	29,7	0,0	3,7	1,1	4,8	0,1	2,1	0,0	0,0
MONTALENGHE	990	CCA	SCS	146,3	25,3	0,3	26,1	29,8	33,8	0,0	0,0	5,2	13,2	1,4	4,2	16,1	0,0
MONTALTO DORA	3.493	CCA	SCS	912,4	276,2	0,1	93,8	250,2	103,4	0,0	118,3	9,1	36,2	0,0	15,9	30,5	0,0
MONTANARO	5.405	Bacino 16	SETA	1.324,3	420,9	97,7	0,0	281,2	0,0	185,3	47,9	1,7	92,4	9,9	18,6	303,0	0,0
MONTEU DA PO	897	Bacino 16	SETA	185,8	48,9	17,1	0,0	41,8	0,0	39,3	24,4	1,0	0,0	0,8	0,7	22,2	0,0
MORIONDO TORINESE	810	CCS	CCS	141,0	38,2	0,7	24,6	37,0	25,3	0,0	6,5	1,7	6,0	0,1	2,7	0,0	0,0
NICHELINO	48.946	COVAR14	COVAR14	11.145,5	3.915,4	80,6	1.029,1	2.647,1	1.070,0	0,0	1.668,5	1,4	19,2	148,8	80,4	697,0	162,4
NOASCA	185	CCA	ASA	106,6	5,5	0,0	12,2	20,2	51,5	0,0	2,2	1,6	9,4	0,2	2,4	8,7	0,0
NOLE	6.907	CISA	CISA	1.608,6	421,2	112,9	0,0	316,9	0,0	243,0	265,5	29,4	84,3	8,3	45,4	130,9	35,5
NOMAGLIO	320	CCA	SCS	45,8	6,4	0,1	7,9	12,6	13,1	0,0	0,0	1,0	2,8	0,0	1,5	2,0	0,0
NONE	8.034	ACEA	ACEA	2.366,8	433,0	4,2	187,5	839,3	216,5	0,0	219,2	38,5	202,5	18,7	48,1	307,2	0,0
NOVALESA	576	CADOS	ACSEL	75,5	0,0	0,0	16,6	25,7	22,5	0,0	0,0	0,3	4,3	2,8	1,8	4,4	0,0
OGLIANICO	1.448	CCA	ASA	327,2	44,2	0,0	71,3	89,3	60,8	0,0	29,8	2,9	13,9	2,4	4,3	40,2	0,0
ORBASSANO	22.345	COVAR14	COVAR14	5.965,7	1.846,1	50,8	572,7	1.440,2	739,6	0,0	720,7	9,7	244,2	19,1	88,3	361,6	87,4
ORIO CANAVESE	820	CCA	SCS	107,1	5,7	0,3	24,8	27,1	22,3	0,0	0,0	6,6	8,0	2,9	5,7	11,3	0,0
OSASCO	1.138	ACEA	ACEA	268,2	37,1	3,3	36,6	67,1	33,2	0,0	29,5	5,5	24,1	2,7	6,8	43,7	0,0
OSASIO	897	COVAR14	COVAR14	166,9	49,2	0,0	29,6	47,8	35,3	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4	2,7	1,5	0,0
OULX	3.209	CADOS	ACSEL	969,4	144,1	0,0	115,9	277,5	166,7	0,0	187,6	2,4	34,8	8,2	12,6	47,0	0,0
OZEGNA	1.258	CCA	ASA	147,8	16,6	0,0	5,6	56,9	23,1	0,0	13,2	2,8	13,3	2,3	4,1	39,5	0,0
PALAZZO CANAVESE	850	CCA	SCS	161,5	39,1	0,3	23,7	39,4	26,3	0,0	0,0	9,8	12,2	0,0	7,8	11,3	0,0
PANCALIERI	2.019	COVAR14	COVAR14	449,8	135,6	0,0	59,4	125,1	52,9	0,0	21,6	4,4	0,0	0,0	13,9	73,7	0,0
PARELLA	479	CCA	SCS	88,6	9,0	0,1	12,5	31,5	14,7	0,0	0,0	3,8	8,4	0,0	7,1	7,9	0,0
PAVAROLO	1.107	CCS	CCS	241,8	77,5	0,7	31,7	36,3	41,2	0,0	36,5	4,1	12,4	0,2	3,8	0,0	0,0
PAVONE CANAVESE	3.899	CCA	SCS	1.217,2	297,5	0,1	134,9	262,0	129,4	0,0	276,3	15,9	64,7	10,9	20,3	28,8	0,0
PECCO	218	CCA	ASA	38,0	3,2	0,0	8,2	8,8	11,7	0,0	0,4	0,5	2,4	0,4	0,7	7,5	0,0
PECETTO TORINESE	3.954	CCS	CCS	1.167,3	275,2	19,2	109,7	206,9	151,2	0,0	269,9	37,2	67,0	20,6	22,9	0,0	0,0
PEROSA ARGENTINA	3.438	ACEA	ACEA	835,8	167,7	1,9	97,9	172,8	113,7	0,0	88,9	17,1	75,6	8,3	21,4	136,8	0,0
PEROSA CANAVESE	578	CCA	SCS	85,0	5,7	0,1	15,3	23,2	17,9	0,0	0,2	4,8	9,1	0,0	4,2	10,9	0,0
PERRERO	737	ACEA	ACEA	158,8	13,9	1,1	19,9	31,1	22,8	0,0	14,0	4,9	21,8	2,4	6,2	39,5	0,0
PERTUSIO	772	CCA	ASA	139,3	20,2	0,0	25,3	47,5	28,5	0,0	1,4	1,6	7,7	1,6	2,4	16,2	0,0
PESSINETTO	614	CISA	CISA	81,7	0,0	11,6	0,0	27,3	0,0	28,3	5,0	1,4	3,8	0,0	2,1	6,3	0,0
PIANEZZA	14.088	CADOS	CIDIU	4.067,1	1.074,9	313,8	39,8	904,4	0,0	525,8	901,9	33,5	196,4	50,6	71,5	0,0	0,0
PINASCA	3.073	ACEA	ACEA	702,8	112,2	3,9	88,5	181,6	91,8	0,0	44,1	20,3	69,2	7,6	19,5	124,2	0,0
PINEROLO	36.158	ACEA	ACEA	9.770,4	2.192,1	71,2	695,2	2.756,5	1.064,2	0,0	628,1	193,3	1139,4	85,3	218,1	1.391,8	0,0
PINO TORINESE	8.648	CCS	CCS	2.959,8	655,5	16,1	208,5	412,5	291,4	0,0	1.152,9	45,0	159,9	0,0	40,0	0,0	0,0
PIOBESI TORINESE	3.723	COVAR14	COVAR14	1.055,3	220,9	38,6	102,3	285,0	120,7	0,0	173,5	14,3	48,1	0,0	28,3	63,4	0,0
PIOSSASCO	18.279	COVAR14	COVAR14	4.720,5	1.425,3	85,1	432,2	937,3	552,7	0,0	773,0	51,0	230,2	12,5	109,5	278,5	1,9
PISCINA	3.435	ACEA	ACEA	659,1	129,0	6,7	53,9	141,3	95,6	0,0	46,5	16,4	72,4	8,0	20,5	131,1	0,0
PIVERONE	1.381	CCA	SCS	360,8	110,0	0,2	44,8	77,6	56,9	0,0	13,3	14,0	22,8	6,8	9,3	17,0	0,0
POIRINO	10.245	CCS	CCS	2.603,4	823,8	63,0	301,9	530,2	360,4	0,0	248,6	36,6	193,8	11,2	71,4	0,0	0,0

Comune	B.D. ISTAT Dicembre 2010	CONSORZIO	AZIENDA DI GESTIONE	RD 11 t/a	Frazione Organica	Plastica da monomateriale	Plastica/Metalli TOT	Carta e Cartone	Vetro da monomateriale	Vetro/Metalli	Verde	Metalli da monomateriale	Legno	Tessile	RAEE	Ingombranti	Altro multim.
					Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)
POMARETTO	1.087	ACEA	ACEA	252,5	45,9	0,6	29,2	49,9	35,7	0,0	28,5	5,6	24,5	2,7	6,9	44,4	0,0
PONT CANAVESE	3.756	CCA	ASA	611,6	139,1	0,0	108,1	136,6	107,4	0,0	24,7	8,4	40,5	4,7	12,5	125,8	0,0
PORTE	1.124	ACEA	ACEA	210,8	29,6	0,6	25,1	49,8	28,0	0,0	15,6	5,5	24,3	2,7	6,9	43,9	0,0
PRAGELATO	794	ACEA	ACEA	327,2	33,2	1,1	20,8	61,3	64,9	0,0	29,1	10,3	45,3	5,0	12,8	82,0	0,0
PRALI	266	ACEA	ACEA	146,3	0,0	0,5	15,3	42,6	25,3	0,0	12,5	4,4	19,5	2,1	5,5	35,2	0,0
PRALORMO	1.939	CCS	CCS	329,4	101,1	5,8	54,7	72,5	66,0	0,0	9,3	2,4	12,1	4,5	4,6	0,0	0,0
PRAMOLLO	248	ACEA	ACEA	52,8	0,0	0,2	7,5	9,9	9,4	0,0	5,2	1,8	8,0	0,9	2,3	14,5	0,0
PRAROSTINO	1.302	ACEA	ACEA	249,1	32,0	0,7	36,6	47,3	38,8	0,0	21,2	6,4	28,4	3,1	8,1	51,4	0,0
PRASCORSANO	798	CCA	ASA	80,6	8,4	0,0	6,8	22,2	22,7	0,0	2,9	1,7	8,2	1,7	2,5	16,1	0,0
PRATIGLIONE	564	CCA	ASA	66,4	6,9	0,0	5,6	18,1	18,8	0,0	2,4	1,4	6,8	1,4	2,1	13,3	0,0
QUAGLIUZZO	339	CCA	SCS	41,0	4,4	0,1	8,4	13,4	12,4	0,0	0,0	0,4	1,1	0,0	0,5	1,3	0,0
QUASSOLO	370	CCA	SCS	123,6	9,7	0,0	12,9	33,3	16,8	0,0	3,8	11,9	22,2	0,0	18,3	3,9	0,0
QUINCINETTO	1.065	CCA	SCS	165,8	14,5	0,0	29,3	47,3	38,5	0,0	0,0	7,0	16,0	2,9	8,4	10,4	0,0
REANO	1.688	CADOS	CIDIU	417,8	100,1	32,9	4,9	90,6	0,0	61,9	89,7	5,6	28,4	4,1	2,6	0,0	0,0
RIBORDONE	69	CCA	ASA	67,5	5,3	0,0	12,8	9,4	21,0	0,0	2,2	1,6	9,4	0,2	2,4	15,3	0,0
RIVA PRESSO CHIERI	4.199	CCS	CCS	965,1	291,8	14,5	114,2	151,5	147,9	0,0	190,9	11,0	35,6	0,1	18,4	0,0	0,0
RIVALBA	1.162	Bacino 16	SETA	308,3	98,1	20,7	0,0	50,6	0,0	44,6	80,0	2,1	0,0	1,7	0,3	19,6	0,0
RIVALTA DI TORINO	19.422	COVAR14	COVAR14	5.718,9	1.589,0	25,4	534,7	1.286,9	589,2	0,0	1.224,2	33,8	195,3	6,3	63,1	302,9	38,3
RIVARA	2.721	CCA	ASA	282,8	39,1	0,0	22,7	88,8	41,0	0,0	30,6	6,2	29,6	6,0	9,1	46,7	0,0
RIVAROLO CANAVESE	12.370	CCA	ASA	2.735,7	555,8	0,0	426,9	739,0	436,7	0,0	284,6	30,0	143,9	26,0	44,3	263,9	0,0
RIVAROSSA	1.658	CCA	ASA	305,8	59,8	0,0	47,0	85,5	62,2	0,0	15,7	3,3	16,1	2,8	5,0	40,0	0,0
RIVOLI	49.591	CADOS	CIDIU	11.524,0	3.786,1	970,7	164,7	3.240,4	0,0	1.628,9	842,3	89,3	677,4	89,9	146,8	0,0	0,0
ROBASSOMERO	3.023	CISA	CISA	740,0	184,4	61,4	0,0	219,3	0,0	115,0	84,5	7,9	25,2	1,9	12,9	34,4	19,4
ROCCA CANAVESE	1.781	CISA	CISA	290,7	61,9	33,3	0,0	76,1	0,0	72,5	11,7	2,5	9,1	0,0	2,4	7,3	25,0
ROLETTO	2.028	ACEA	ACEA	563,8	47,4	12,6	88,0	171,4	67,5	0,0	57,8	15,0	47,6	4,8	12,3	78,4	0,0
ROMANO CANAVESE	2.957	CCA	SCS	713,0	130,1	0,1	91,0	167,2	97,6	0,0	153,3	7,5	30,4	14,9	11,9	27,6	0,0
RONCO CANAVESE	319	CCA	ASA	99,4	5,0	0,0	19,7	14,1	38,8	0,0	1,3	1,2	6,2	0,0	1,8	42,2	0,0
RONDISONE	1.843	Bacino 16	SETA	456,6	142,5	45,0	0,0	119,6	0,0	71,5	9,1	0,0	0,0	2,8	1,5	112,2	0,0
RORA'	251	ACEA	ACEA	48,0	0,0	0,2	4,2	8,5	11,4	0,0	4,7	1,7	7,4	0,8	2,1	13,4	0,0
RORETO CHISONE	897	ACEA	ACEA	242,6	30,9	0,7	25,0	49,1	47,5	0,0	17,9	6,3	27,9	3,1	7,9	50,5	0,0
ROSTA	4.623	CADOS	CIDIU	1.628,2	277,5	80,8	14,4	319,2	0,0	179,6	610,6	24,4	100,9	10,8	26,3	0,0	0,0
RUBIANA	2.399	CADOS	ACSEL	785,2	34,3	0,0	71,3	109,2	93,0	0,0	363,8	12,0	56,4	1,0	19,5	57,8	0,0
RUEGLIO	765	CCA	ASA	84,2	11,4	0,0	7,4	15,9	25,8	0,0	3,9	1,8	8,4	1,4	2,6	23,1	0,0
SALASSA	1.771	CCA	ASA	376,0	55,2	0,0	44,5	107,7	88,8	0,0	41,1	4,0	19,4	3,4	6,0	32,3	0,0
SALBERTRAND	572	CADOS	ACSEL	186,3	47,9	0,0	23,6	40,9	35,9	0,0	16,3	0,3	9,7	1,5	2,5	15,7	0,0
SALERANO CANAVESE	543	CCA	SCS	189,9	14,3	0,0	14,0	36,7	19,3	0,0	80,4	3,8	7,9	7,5	2,5	8,2	0,0
SALZA DI PINEROLO	79	ACEA	ACEA	19,3	0,0	0,1	2,4	3,2	3,5	0,0	2,0	0,7	3,1	0,3	0,9	5,7	0,0
SAMONE	1.661	CCA	SCS	432,1	36,5	0,0	40,7	90,0	52,0	0,0	160,4	7,7	22,1	4,7	10,4	21,8	0,0
SAN BENIGNO CANAVESE	5.675	Bacino 16	SETA	1.440,6	420,6	117,3	0,0	320,8	0,0	207,4	168,2	4,7	79,1	15,1	21,5	137,2	22,9
SAN CARLO CANAVESE	3.943	CISA	CISA	1.004,2	250,1	72,1	0,0	203,9	0,0	167,6	150,6	22,0	61,2	1,0	33,7	101,1	0,0
SAN COLOMBANO BELMONTE	375	CCA	ASA	39,7	4,1	0,0	3,4	10,8	11,3	0,0	1,4	0,8	4,0	0,8	1,2	8,0	0,0
SAN DIDERO	574	CADOS	ACSEL	162,0	16,4	0,0	17,9	30,0	15,1	0,0	74,2	0,6	2,1	2,4	1,4	5,2	0,0
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.877	CISA	CISA	1.137,0	302,0	63,8	0,0	234,5	0,0	229,0	160,2	17,4	48,4	5,4	27,9	80,0	23,0
SAN GERMANO CHISONE	1.878	ACEA	ACEA	379,0	60,2	1,0	48,3	74,6	59,5	0,0	27,1	9,6	42,3	4,7	12,0	76,5	0,0
SAN GILLIO	3.035	CADOS	CIDIU	583,0	169,1	87,0	10,8	134,6	0,0	122,0	0,0	11,6	39,5	1,6	17,9	0,0	0,0
SAN GIORGIO CANAVESE	2.721	CCA	SCS	778,5	232,7	0,8	89,8	203,2	89,5	0,0	86,6	5,0	22,4	6,3	10,0	64,7	0,0
SAN GIORIO DI SUSÀ	1.041	CADOS	ACSEL	189,8	20,3	0,0	26,4	31,1	30,6	0,0	63,5	2,5	6,3	3,2	3,6	7,6	0,0
SAN GIUSTO CANAVESE	3.383	CCA	SCS	947,1	59,1	1,2	111,0	220,9	102,6	0,0	370,4	7,5	28,6	13,4	14,3	45,2	0,0
SAN MARTINO CANAVESE	865	CCA	SCS	124,6	8,0	0,2	21,1	36,9	26,4	0,0	0,0	6,8	10,5	3,0	4,2	16,5	0,0
SAN MAURIZIO CANAVESE	9.763	CISA	CISA	2.667,1	683,2	175,1	0,0	502,0	0,0	381,6	625,8	32,3	94,2	11,1	52,7	145,9	67,6
SAN MAURO TORINESE	19.311	Bacino 16	SETA	5.062,2	1.352,0	418,6	0,0	1.375,7	0,0	773,6	609,6	138,4	213,1	55,1	11,7	233,1	2,9
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.471	ACEA	ACEA	341,1	30,7	0,8	43,2	65,4	42,5	0,0	76,7	7,3	32,0	3,5	9,1	58,0	0,0
SAN PONSO	285	CCA	ASA	107,1	19,9	0,0	34,7	32,7	14,4	0,0	0,6	0,6	2,8	0,5	0,9	5,1	0,0
SAN RAFFAELE CIMENA	3.122	Bacino 16	SETA	645,9	263,7	55,6	0,0	136,2	0,0	119,9	40,6	5,7	0,0	4,6	0,7	37,9	0,0
SAN SEBASTIANO DA PO	1.920	Bacino 16	SETA	390,7	104,8	36,7	0,0	89,5	0,0	84,2	52,3	2,1	0,0	1,7	1,5	34,9	0,0
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.615	ACEA	ACEA	975,3	138,0	3,2	113,5	289,4	185,8	0,0	49,9	17,4	76,7	8,5	21,8	138,9	0,0
SANGANO	3.777	CADOS	CIDIU	1.021,6	265,8	87,7	15,2	190,7	0,0	158,3	223,0	12,6	63,5	6,4	5,8	0,0	0,0
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.843	CADOS	ACSEL	1.138,7	339,2	0,0	136,5	269,4	164,1	0,0	116,7	9,0	48,8	11,7	18,7	60,3	0,0
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.407	CADOS	ACSEL	1.053,9	294,4	0,0	125,7	248,8	107,9	0,0	135,4	15,6	62,4	17,6	19,7	63,5	0,0
SANTENA	10.740	CCS	CCS	2.736,7	912,0	34,1	357,7	575,1	337,7	0,0	319,9	27,1	114,0	43,8	43,5	0,0	0,0
SAUZE DI CESANA	252	CADOS	ACSEL	77,8	12,0	0,0	10,2	24,8	25,4	0,0	0,1	0,2	2,5	1,0	0,3	2,8	0,0
SAUZE D'OULX	1.171	CADOS	ACSEL	820,1	64,7	0,0	72,5	172,2	149,2	0,0	286,4	0,4	38,7	2,8	6,4	52,5	0,0
SCALENGHE	3.311	ACEA	ACEA	678,1	93,8	55,1	72,7	141,6	89,8	0,0	45,1	15,9	70,2	7,7	19,9	127,1	0,0
SCARMAGNO	811	CCA	SCS	282,9	49,6	0,8	27,2	59,2	33,6	0,0	72,6	7,6	18,4	2,5	5,6	14,9	0,0
SCIOLZE	1.515	Bacino 16	SETA	300,0	128,0	27,0	0,0	66,1	0,0	58,2	0,0	2,8	0,0	2,2	0,3	29,0	0,0
SESTRIERE	889	CADOS	ACSEL	688,0	78,8	0,0	85,1	183,9	191,2	0,0	65,7	0,3	15,6	1,6	2,9	111,1	0,0

Comune	B.D. ISTAT Dicembre 2010	CONSORZIO	AZIENDA DI GESTIONE	RD 11 t/a	Frazione Organica	Plastica da monomateriale	Plastica/Metalli TOT	Carta e Cartone	Vetro da monomateriale	Vetro/Metalli	Verde	Metalli da monomateriale	Legno	Tessile	RAEE	Ingombranti	Altro multim.
					Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)	Quantità raccolta (t)
SETTIMO ROTTARO	523	CCA	SCS	150,7	12,8	0,1	18,1	65,8	18,4	0,0	22,5	2,7	6,6	0,0	3,4	3,5	0,0
SETTIMO TORINESE	47.790	Bacino 16	SETA	10.052,4	3.604,0	759,8	0,0	2.460,6	0,0	1.524,9	233,6	33,4	383,3	85,1	173,4	489,9	769,4
SETTIMO VITTONÈ	1.576	CCA	SCS	400,8	96,3	0,3	50,7	106,3	73,5	0,0	16,1	9,6	26,7	8,6	10,2	13,4	0,0
SPARONE	1.115	CCA	ASA	137,6	20,1	0,0	17,4	40,4	31,2	0,0	2,4	2,4	12,5	1,0	3,6	28,8	0,0
STRAMBINELLO	273	CCA	SCS	46,0	3,2	0,0	6,3	12,6	9,8	0,0	3,0	2,8	4,7	0,0	2,6	3,7	0,0
STRAMBINO	6.437	CCA	SCS	1.862,3	505,4	0,3	205,9	432,0	208,8	0,0	349,5	17,9	92,1	0,0	36,2	58,0	0,0
SUSA	6.727	CADOS	ACSEL	1.752,4	526,4	0,0	233,7	501,0	231,9	0,0	87,3	14,4	73,1	26,8	33,1	75,1	0,0
TAVAGNASCO	807	CCA	SCS	132,0	17,8	0,0	21,0	27,7	34,1	0,0	0,0	6,4	13,7	0,0	5,9	13,8	0,0
TORINO	907.563	BACINO 18	AMIAT	205.665,4	49.612,2	13.706,1	0,0	79.940,8	23,8	23.949,5	8.313,9	2.083,8	21889,2	1.486,9	3.359,5	0,0	4202,6
TORRAZZA PIEMONTE	2.748	Bacino 16	SETA	630,4	229,3	67,1	0,0	127,0	0,0	106,6	28,4	0,0	0,0	2,7	2,2	118,6	0,0
TORRE CANAVESE	591	CCA	SCS	118,7	21,5	0,1	20,1	20,0	28,5	0,0	11,7	2,8	4,0	1,0	2,5	13,5	0,0
TORRE PELLICE	4.735	ACEA	ACEA	1.218,9	187,6	2,7	126,3	264,6	176,9	0,0	184,4	24,5	108,1	11,9	30,6	195,6	0,0
TRANA	3.874	CADOS	CIDIU	995,3	250,5	94,1	17,4	197,2	0,0	157,2	190,6	12,4	65,2	12,3	6,0	0,0	0,0
TRAUSELLA	135	CCA	ASA	18,7	2,5	0,0	1,7	3,5	5,7	0,0	0,9	0,4	1,9	0,3	0,6	5,1	0,0
TRAVERSELLA	350	CCA	ASA	56,8	7,5	0,0	4,9	11,9	17,0	0,0	2,5	1,2	5,5	0,9	1,7	15,2	0,0
TRAVES	564	CISA	CISA	73,7	0,0	9,0	0,0	21,7	0,0	22,3	2,7	0,2	1,2	0,0	0,8	1,1	20,1
TROFARELLO	11.018	COVAR14	COVAR14	3.097,2	780,3	42,1	321,8	702,6	322,7	0,0	592,5	4,2	167,9	17,4	50,1	207,7	0,9
USSEAU	191	ACEA	ACEA	70,5	10,4	0,2	8,0	13,1	13,4	0,0	5,1	1,8	7,9	0,9	2,3	14,4	0,0
USSEGLIO	224	CISA	CISA	34,9	0,0	3,3	0,0	12,3	0,0	14,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	6,7
VAIE	1.472	CADOS	ACSEL	335,8	57,2	0,0	55,4	83,0	46,9	0,0	50,1	4,3	19,8	4,9	6,9	19,6	0,0
VAL DELLA TORRE	3.850	CISA	CISA	1.004,6	209,0	73,5	0,0	191,6	0,0	167,4	275,5	4,5	17,0	7,5	8,2	18,7	59,4
VALGIOIE	952	CADOS	CIDIU	191,4	0,0	18,9	5,1	57,3	0,0	16,5	64,5	5,4	18,6	2,7	5,1	0,0	0,0
VALLO TORINESE	804	CISA	CISA	56,6	0,0	0,0	0,0	17,3	0,0	22,3	4,2	1,3	3,7	3,6	2,0	6,1	0,0
VALPERGA	3.176	CCA	ASA	671,8	101,3	0,0	82,8	218,0	116,6	0,0	57,2	7,0	33,8	6,9	10,4	74,1	0,0
VALPRATO SOANA	113	CCA	ASA	56,7	5,5	0,0	6,7	13,6	22,7	0,0	1,2	0,9	5,0	0,0	1,3	1,9	0,0
VARISELLA	829	CISA	CISA	149,2	37,7	25,6	0,0	34,7	0,0	31,1	4,0	0,9	3,7	0,0	1,9	4,1	11,0
VAUDA CANAVESE	1.496	CISA	CISA	294,6	64,2	31,5	0,0	72,9	0,0	55,3	25,8	6,2	17,3	0,0	9,7	28,6	0,0
VENARIA	34.859	CADOS	CIDIU	6.594,5	2.687,3	493,2	0,0	1.783,1	0,0	1.052,3	63,4	19,9	237,4	67,0	72,2	0,0	224,3
VENAUS	959	CADOS	ACSEL	82,4	0,0	0,0	18,3	25,6	22,5	0,0	2,4	1,4	4,7	2,9	3,5	4,9	0,0
VEROLENGO	5.037	Bacino 16	SETA	1.198,7	390,3	91,9	0,0	158,7	0,0	190,4	97,8	0,0	0,0	4,0	4,0	448,3	0,0
VERRUA SAVOIA	1.472	Bacino 16	SETA	297,8	80,4	28,2	0,0	68,6	0,0	64,5	40,1	1,6	0,0	1,3	1,2	23,9	0,0
VESTIGNE'	834	CCA	SCS	214,1	55,2	0,3	22,3	36,4	27,5	0,0	49,7	5,6	8,6	0,0	5,0	10,3	0,0
VIALFRE'	247	CCA	SCS	60,5	6,2	0,1	8,5	22,1	8,3	0,0	6,5	2,1	2,9	0,0	1,6	5,0	0,0
VICO CANAVESE	885	CCA	ASA	111,7	15,1	0,0	9,8	21,1	34,2	0,0	5,2	2,3	11,2	1,9	3,4	30,7	0,0
VIDRACCO	499	CCA	ASA	95,0	5,6	0,0	26,6	22,2	28,1	0,0	0,7	0,9	4,1	0,7	1,3	20,6	0,0
VIGONE	5.268	ACEA	ACEA	1.266,5	265,2	29,2	173,7	266,9	173,3	0,0	72,1	25,5	112,3	12,4	31,9	203,3	0,0
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.845	ACEA	ACEA	1.051,1	160,9	31,4	116,7	276,4	133,8	0,0	66,6	23,5	103,6	11,4	29,4	187,6	0,0
VILLANOVA CANAVESE	1.141	CISA	CISA	302,5	58,8	21,5	0,0	64,4	0,0	49,1	63,8	3,8	15,0	0,0	6,6	17,3	16,7
VILLAR DORA	3.043	CADOS	ACSEL	560,5	27,9	0,0	76,4	161,1	86,7	0,0	139,4	3,8	32,1	13,1	10,1	26,8	0,0
VILLAR FOCCHIARDO	2.079	CADOS	ACSEL	368,3	34,2	0,0	57,3	89,0	62,8	0,0	87,6	3,1	14,7	4,9	8,9	18,6	0,0
VILLAR PELLICE	1.124	ACEA	ACEA	203,7	7,1	0,7	16,7	39,9	29,3	0,0	32,7	6,8	30,0	3,3	8,5	54,3	0,0
VILLAR PEROSA	4.184	ACEA	ACEA	1.116,8	214,2	5,3	124,1	308,2	137,5	0,0	57,4	25,1	126,7	9,9	25,3	161,7	0,0
VILLARBASSE	3.334	CADOS	CIDIU	1.200,0	212,5	78,0	11,6	224,2	0,0	134,6	440,1	16,2	71,0	3,6	21,0	0,0	0,0
VILLAREGGIA	1.015	CCA	SCS	257,6	31,0	0,3	35,2	58,8	31,8	0,0	55,9	8,6	15,5	0,0	7,4	28,4	0,0
VILLASTELLONE	4.898	COVAR14	COVAR14	1.495,7	357,4	66,5	128,5	341,6	160,2	0,0	266,5	4,4	97,9	0,0	23,9	103,9	0,0
VINOVO	14.200	COVAR14	COVAR14	3.406,7	954,0	30,1	320,8	781,9	424,6	0,0	543,2	10,5	159,6	11,7	68,2	217,3	10,9
VIRLE PIEMONTE	1.212	COVAR14	COVAR14	235,3	68,7	4,1	32,3	47,6	40,1	0,0	7,4	0,0	0,0	6,3	4,6	45,2	0,0
VISCHE	1.342	CCA	SCS	223,6	12,8	0,3	36,6	64,8	40,3	0,0	35,3	7,3	10,0	2,9	6,2	17,7	0,0
VISTRORIO	547	CCA	ASA	95,5	6,9	0,0	21,0	27,4	26,3	0,0	0,8	1,1	5,1	0,9	1,6	19,8	0,0
VIU'	1.141	CISA	CISA	152,4	0,0	19,7	0,0	41,0	0,0	57,0	0,8	0,1	1,5	0,0	1,0	0,4	41,5
VOLPIANO	15.097	Bacino 16	SETA	5.358,2	1.093,1	283,0	0,0	1.000,4	0,0	550,2	1.829,2	0,0	178,3	0,0	31,9	420,3	211,5
VOLVERA	8.707	ACEA	ACEA	1.949,4	415,7	10,7	214,6	466,0	217,6	0,0	158,1	41,4	182,5	20,1	51,7	330,3	0,0